CITOFONIA
E
VIDEOCITOFONIA
SCHEMARIO

http://www.urmetdomus.com
e-mail:info@urmetdomus.it

MT 101-012

SCHEMI
DI
INSTALLAZIONE

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.com
nell'area Manuali Tecnici.
MT101-012_sez.1.pdf

INDICE SEZIONE 1

CITOFONIA E VIDEOCITOFONIA SCHEMARIO

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

Tutti i prodotti descritti nel manuale tecnico dovranno essere destinati solo all'uso per il quale sono stati espressamente concepiti, e cioè per realizzare sistemi di citofonia o videocitofonia. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.
Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli.

- L'esecuzione dell'impianto deve essere rispondente alle norme vigenti.
- Dopo aver tolto l'imballaggio assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio (in caso di anomalie non procedere con l'installazione).
- Gli elementi dell'imballaggio (sacchetti in plastica, polistirolo, espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- È opportuno prevedere a monte dell'alimentatore dell'impianto un appropriato interruttore di sezionamento e protezione.
- Prima di collegare i vari dispositivi accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione.
- Accertarsi che le condizioni e i dati indicati nei libretti d'istruzione siano rispettati in tutte le fasi di vita del dispositivo.
- Non ostruire le aperture o fessure di ventilazione o smaltimento calore.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica, aprendo l'interruttore dell'impianto.
- In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio togliere l'alimentazione mediante l'interruttore generale e non manometterlo. (Per l'eventuale riparazione rivolgersi solamente ad un centro di assistenza tecnica autorizzato dal costruttore).
- Non aprire o manomettere i monitori: all'interno è presente ALTA TENSIONE.
- Evitare urti o colpi all'apparecchio che potrebbero provocare la rottura del cinescopio con conseguente proiezione di frammenti di vetro.

Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.
L'installatore deve assicurarsi che le informazioni per l'utente siano presenti.

SEZIONE DEI CONDUTTORI

- Collegamento di impianti citofonici con chiamata tradizionale, con chiamata elettronica 4+n fili o videocitofonici con cavo coassiale:

  La sezione dei conduttori da impiegare per la realizzazione dell'impianto deve essere scelta in funzione della lunghezza dei collegamenti e deve essere tale da garantire agli estremi di ognuno di essi una resistenza totale inferiore a 5 ohm.

Distanza [m]	Sezione [mm²]
Circuito fonico e chiamata	
50	0,5
100	0,5
200	0,8
300	1,0
Circuito apriporta	
50	0,5
100	0,8
200	1,0
300	1,6
Circuito video (°)	
50	0,8
100	1,0
200	1,6
300	2,5

(°): i dati della tabella sono riferiti ai cavi di alimentazione della telecamera e del monitore, mentre per il segnale video è necessario utilizzare un cavo coassiale da 75 Ω (es. il tipo RG59 U75Ω).

Nella tabella precedente la massima lunghezza è da intendersi tra il posto esterno (pulsantiera) ed il posto interno (citofono o videocitofono) più lontano. Per distanze superiori è necessario:

A) Per il circuito fonico e chiamata aumentare la sezione dei conduttori del circuito in modo opportuno.
B) Per il circuito apriporta si consiglia di azionare la serratura con un relè soccorritore.
C) Per il cavo coassiale è necessaria l'installazione di un distributore video Sch. 1794/4.

Negli impianti intercomunicanti è consigliabile non superare mai i 200 metri di distanza.

- Collegamento di impianti citofonici con chiamata elettronica 1+1 fili o videocitofonici con 5 fili

  L'impianto funziona correttamente con una resistenza di linea totale (andata e ritorno) massima di 12 Ω.
  Pertanto occorre usare, in funzione della distanza, le seguenti sezioni di cavi:

Distanza [m]	Sezione [mm²]
Circuito fonico citofoni e chiamata (morsetti 1, 2, CA)	
50	0,35
100	0,75
200	1,0
Negativo alimentazione videocitofono (morsetto R1)	
50	0,75
100	1,5
200	2,5
Positivo alimentazione videocitofono (morsetto R2)	
50	0,5
100	1,0
200	2,0
Segnale video (morsetti A, B)	
50	0,35
100	0,35
200	0,35 binati

La massima lunghezza è da intendersi tra il posto esterno (pulsantiera) ed il posto interno (citofono o videocitofono) più lontano.
È possibile collegare un massimo di due citofoni in parallelo.

Nota: *in tutti gli impianti prevedere i conduttori per l'accensione delle lampadine della pulsantiera con relativo trasformatore di potenza adeguata (sino a 2 lampadine si può utilizzare il trasformatore dell'impianto) ed i conduttori per l'apertura serratura vicino alla porta.*

POSA DEI CONDUTTORI

La posa dei conduttori di sistemi con tensioni diverse, è possibile, oltre che in tubi protettivi separati, anche nella stessa conduttura, in questo caso tutti devono avere isolamento adeguato alla tensione di esercizio più elevata.
Cavi appartenenti a sistemi tra loro incompatibili come energia e telefoni, antenna TV e trasmissione di distribuzione dati, devono avere tubi protettivi e scatole diverse.
Con l'utilizzo di canaline a vista è possibile derogare da tale prescrizione, a condizione che i sistemi incompatibili siano separati da un diaframma.
Il diametro interno dei tubi deve essere pari almeno a 1,3 volte il diametro del cerchio circoscritto al fascio di cavi che essi sono destinati a contenere, con un minimo di 10 mm.
Per i circuiti fonici non utilizzare il doppino telefonico, su lunghe tratte potrebbe dare origine a false chiamate e problemi di diafonia.

ISTRUZIONI PER L'EVENTUALE MESSA A TERRA DI SERRATURE ELETTRICHE E PULSANTIERE

Secondo quanto specificato dalla norma CEI EN 64-8/4 al punto 411.1.2.4, i dispositivi elettronici per i quali sono stati adottati provvedimenti tali da assicurare che in caso di guasto interno, la tensione ai morsetti di uscita non possa superare i valori specificati (50 V in c.a. e 120 V in c.c.) sono sorgenti tipo SELV (ex. BTS).
È il caso degli alimentatori citofonici URMET DOMUS aventi un doppio isolamento e cioè di classe II (identificati dal segno grafico del doppio quadrato) e che sono conformi alle Norme CEI EN 12/13.
In quanto tali, le parti attive dei circuiti alimentati (serrature elettriche e pulsantiere) non devono assolutamente essere collegate a terra (punto 411.1.4.1).

Per informazioni diciamo che gli alimentatori che non appartengono alla classe II ma alla classe I e non hanno quindi un isolamento doppio o rinforzato, appartengono alla categoria FELV (ex BFT). In questo caso sia l'alimentatore che le parti attive dei circuiti alimentati devono essere collegate a terra.

SERVIZIO APRIPORTA

La maggior parte dei posti interni sono dotati di tasto apriporta per l'azionamento di una o più serrature elettriche.
Non è mai consigliabile azionare due serrature con un unico tasto, in quanto l'eccessivo carico assorbito dal servizio apriporta rischierebbe di danneggiare l'alimentatore. È consigliabile in tal caso usare i citofoni dotati di tasto supplementare per l'apertura della seconda serratura, oppure utilizzare dei commutatori a relè per il servocomando di quest'ultima.

UNITÀ DI RIPRESA

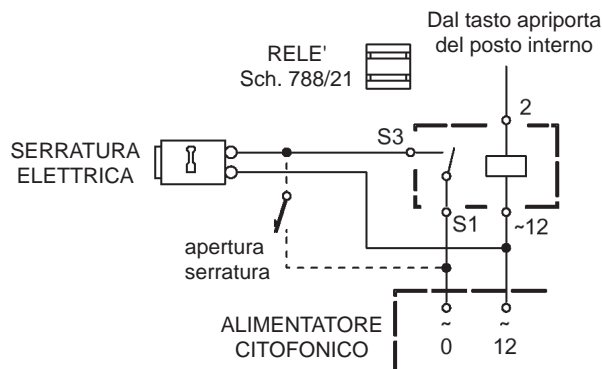
Per ottenere la migliore riproduzione non rivolgere mai direttamente la telecamera verso forti sorgenti di luce (es.: sole, fari, lampade, flash o riverberi).
La normale illuminazione è fornita da diodi led all'infrarosso incorporati nell'unità di ripresa.
Nel caso sia necessaria l'accensione di lampade supplementari per la visione esterna (in particolare con la soluzione d'utilizzo della telecamera separata) occorre inserire un apposito relè 788/5 collegandolo all'alimentatore video.
I contatti chiuderanno il circuito delle lampade alimentate con una tensione esterna.

REGOLAZIONE E VERIFICA

Dopo aver eseguito l'installazione completa dell'impianto, l'installatore può dare tensione all'alimentatore e verificarne il funzionamento.
La realizzazione di un impianto videocitofonico con più di 2 videocitofoni o uno solo ma con più videoportieri o con il centralino telefonico, dà la possibilità ad impianto ultimato (completamente cablato), di richiedere al Centro di Assistenza Tecnica di zona, la verifica dell'impianto in forma totalmente gratuita.
Per individuare il Centro di Assistenza Tecnica della propria zona, consultare l'elenco dei centri riportato nei manuali tecnici, nel catalogo generale o sul sito Internet: www.urmetdomus.com.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO

RONZIO IN IMPIANTI DI PORTIERE ELETTRICO

Se durante la conversazione si avverte un rumore di fondo od un ronzio molto accentuato, occorre controllare il corretto funzionamento dell'alimentatore e verificare che non vi siano guasti od anomalie.
Una delle cause che provocano l'anomalo funzionamento dell'impianto è il prelievo della tensione a 12V ca per l'accensione delle lampade della pulsantiera dal morsetto "–" del posto esterno, anziché sulla uscita dell'alimentatore.
In questo caso, quando le lampade della pulsantiera sono accese, si ha una caduta di tensione nel filo comune tra l'alimentatore ed il posto esterno, che a sua volta provoca, durante la conversazione, il rumore di fondo o ronzio.
Un'altra causa del ronzio, spesso rilevabile su impianti con linee particolarmente lunghe, è il conduttore 9, che si chiude sul morsetto "-12" attraverso la bobina della serratura elettrica e induce una corrente alternata in colonna.
Come verifica scollegare temporaneamente uno dei conduttori dalla serratura elettrica, se il ronzio scompare la causa è da attribuirsi a quel dispositivo.
Per eliminarla è necessario comandare l'apertura della serratura tramite un relè collegato come da schema seguente:

RICEZIONE RADIO-FREQUENZE

Qualora, sollevando il microtelefono dall'apparecchio si rilevino interferenze dovute ad emittenti radio-TV connettere un condensatore da 100 nF tra i morsetti "+" e "2" del posto esterno.

MANCATO FUNZIONAMENTO DELLE CHIAMATE SULL'ALTOPARLANTE DEL CITOFONO

Verificare che l'alimentatore generi il segnale di chiamata, inserendo un altoparlante con impedenza 45 Ω tra i morsetti "PS" e "~0" dell'alimentatore. In caso di mancato funzionamento occorre sostituire l'alimentatore.

LIVELLO DI RICEZIONE FONICA INSUFFICIENTE

Possono verificarsi i seguenti casi:

1) Ricezione fonica insufficiente sia al posto esterno che in corrispondenza del posto interno.
   In questo caso occorre controllare che la tensione in uscita dall'alimentatore non sia inferiore a 5,7 V c.c.
   Se l'alimentazione risulta essere corretta e la ricezione fonica insufficiente, è possibile che un altro citofono sia involontariamente collegato in parallelo (ad esempio con il microtelefono non agganciato nel modo corretto).
2) Ricezione fonica insufficiente solo in corrispondenza del posto esterno.
   Se l'anomalia si riscontra soltanto quando il posto esterno è connesso ad un determinato citofono, il difetto può essere facilmente eliminato intervenendo sul citofono precedentemente localizzato. Se invece la ricezione è debole indipendentemente dal citofono connesso con il posto esterno il problema è invece da ricercarsi nel posto esterno stesso: per prima cosa occorrerà quindi accertarsi che non vi siano inversioni dei fili nel collegamento ai morsetti "1" e "2" o inversioni delle polarità "+" e "-".
3) Ricezione insufficiente solo in corrispondenza del posto interno.
   Regolare il potenziometro del posto esterno aumentando opportunamente il volume esterno EXT.

FENOMENO D'INNESCO O FISCHIO

Se l'impianto presenta un "fischio" dovuto all'innesco delle oscillazioni per effetto Larsen, regolare opportunamente i potenziometri del posto esterno, abbassando il volume del canale (INT o EXT) che evidenzia un maggiore guadagno.

INTERCOMUNICANTI

Negli impianti intercomunicanti una errata connessione provoca spesso il seguente problema: all'atto della prova, nel microtelefono dei citofoni si avverte solo un rumore di fondo e la conversazione non ha luogo.
Ciò è dovuto ad un collegamento sbagliato effettuato sul morsetto negativo dell'alimentatore.
Gli alimentatori hanno due uscite negative: il "-" e il "- J". Quest'ultima è provvista di un'impedenza in serie.
Se nell'esecuzione di tali impianti si effettua il collegamento sulla uscita "-" anziché sulla uscita "- J" la conversazione non avviene, in quanto viene a mancare la funzione della impedenza.

CONTROLLO DI UN IMPIANTO E RICERCA GUASTI IMPIANTI DI PORTIERE ELETTRICO

1. Controllare che tra i morsetti "+" e "-" vi sia la tensione di 6V.
   Nel caso in cui la tensione sia normale controllare che nell'impianto non vi siano:
   a) citofoni non collegati correttamente all'impianto;
   b) citofoni con il microtelefono permanentemente sganciato (cioè con fonica attivata);
   Per accertarsi che tutti i citofoni siano correttamente collegati all'impianto occorre verificare la presenza di tensione tra il "+" ed i morsetti "1A" e "2".
   In condizioni normali non deve essere rilevata alcuna tensione, in caso contrario vuol dire che in uno o più citofoni il microfono e l'altoparlante sono permanentemente inseriti.
2. Scollegare sul posto esterno i fili dei morsetti "+", "1A" e "2" ed effettuare con l'ohmmetro una misura tra i fili 1A e 2:
   - se si riscontra circuito aperto: l'impianto è funzionante;
   - se si misura una resistenza intorno ai 100 Ω qualche citofono è permanentemente attivo;
   - se si misura una resistenza nulla, i conduttori 1A e 2 sono in cortocircuito.
     Per verificare l'efficienza del posto esterno occorre scollegare i conduttori 1A e 2 che arrivano dall'impianto e fare il collegamento volante di un citofono perfettamente funzionante.
     Se la conversazione sarà ottimale occorrerà ricercare altrove il guasto.
     Per localizzare i guasti occorre sezionare la colonna montante procedendo dal basso verso l'alto.

RISOLUZIONE DEI PRINCIPALI GUASTI/ANOMALIE PRESENTI SU IMPIANTO VIDEOCITOFONICO BASE A 1 O 2 UTENZE

1) Non si può stabilire una conversazione con il posto esterno, non si sente il tono di chiamata sul monitore e quest'ultimo non si accende.
   Cortocircuito tra i morsetti di uscita: l'alimentatore è in protezione, togliere tensione (230 Vca), ricontrollare attentamente il cablaggio dell'impianto.
2) Si può stabilire una conversazione con il posto esterno, non si sente il tono di chiamata sul monitore e quest'ultimo non si accende. Verificare:
   - il collegamento tra il tasto della pulsantiera e il morsetto "CA" del monitore;
   - il collegamento tra il morsetto "PS" dell'alimentatore e il comune tasti in pulsantiera;
   - il morsetto "PS" dell'alimentatore che non sia in cortocircuito.
3) Si può stabilire una conversazione con il posto esterno, si sente il tono di chiamata sul monitore e quest'ultimo non si accende. Verificare:
   - la presenza di tensione (18-20 Vcc) tra i morsetti "R2" "+" ed "R1" (-) del monitore.
4) Si può stabilire una conversazione con il posto esterno, si sente il tono di chiamata sul monitore e quest'ultimo si accende ma con schermo bianco. Verificare:
   - la presenza di tensione (16-18Vcc) tra i morsetti "+TC" "-R1" della telecamera;
   - il cavo coassiale che può essere interrotto o in corto circuito.
5) Non si può stabilire una conversazione con il posto esterno, ma sul Videocitofono si sente il tono di chiamata e si vede l'immagine ripresa dalla telecamera. Verificare:
   - la presenza di tensione (6Vcc) tra i morsetti "+6" e "-6" del posto esterno.
6) L'impianto funziona correttamente ma non si riesce ad aprire la porta. Verificare:
   - la continuità tra i morsetti "9" del videocitofono e "AP" dell'alimentatore video.

Ciascun schema riportato in questo volume può essere scaricato dal sito www.urmetdomus.com nell'area club in schemi tecnici.

TIPOLOGIE DI IMPIANTO

SISTEMI CITOFONICI

Gli impianti citofonici consentono di ottenere il servizio di conversazione, chiamata e apriporta di un normale impianto di portiere elettrico.
Le apparecchiature necessarie per la realizzazione dell'impianto citofonico base sono le seguenti:

- Pulsantiera con tasti e posto esterno.
- Postazioni citofoniche interne.
- Alimentatore citofonico.

I sistemi citofonici si dividono in due famiglie, a seconda del numero di conduttori necessari per la realizzazione dell'impianto.

SISTEMI VIDEOCITOFONICI

I sistemi videocitofoni Urmet Domus garantiscono un elevato livello di sicurezza dell'utente in quanto permettono il riconoscimento di una persona (visitatore) all'ingresso di un'abitazione (sia casa indipendente, villetta a schiera o condominio) attraverso la visione della sua immagine sullo schermo di un monitor posto all'interno.
I dispositivi necessari per la realizzazione dell'impianto videocitofonico base sono i seguenti:

- Pulsantiera con tasti, posto esterno e unità di ripresa.
- Postazioni videocitofoniche interne.
- Alimentatore videocitofonico.

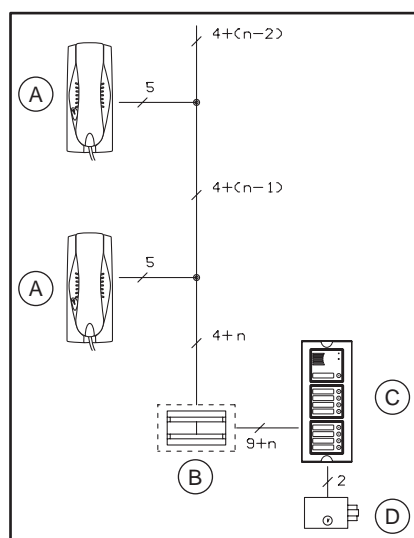
L'impianto videocitofonico permette la normale visione dell'immagine in bianco/nero oppure a colori utilizzando monitori e telecamere dedicati.
L'installazione dei videocitofoni è semplice e rapida grazie ad apposite staffe con morsettiere alle quali viene agganciato il monitore.
È possibile realizzare due tipi di impianto: con cavo coassiale e a 5 fili

SCELTA DEL TIPO DI IMPIANTO

SISTEMI CITOFONICI

"4+n fili"

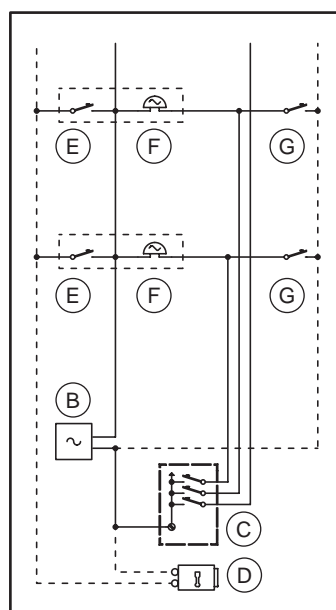
Questo tipo di impianto permette di realizzare il servizio di portiere elettrico impiegando 4 fili (2 per andata e ritorno fonia, 1 per massa di alimentazione citofono e 1 per pilotaggio serratura elettrica) più un conduttore di chiamata.
L'impianto può essere realizzato con chiamata tradizionale oppure con tono di chiamata elettronica.

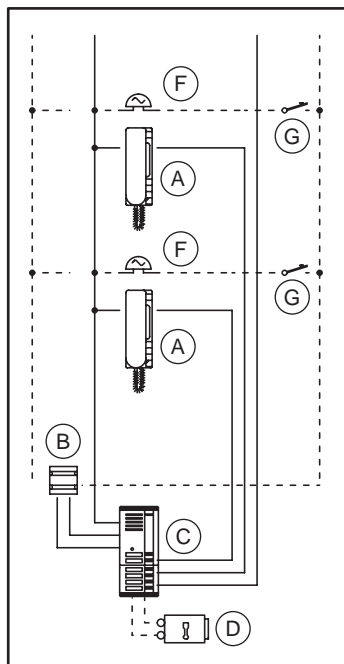
Il sistema a 4+n fili con chiamata elettronica offre la possibilità di scelta tra apparecchi citofonici con design e colori diversi.
Il tono di chiamata viene inviato direttamente sullo stesso altoparlante utilizzato per la normale comunicazione con il posto esterno. In questo caso il suono di chiamata è una nota bitonale modulata (1200 e 750 Hz).
Tra i vari apparecchi per postazioni interne è inoltre possibile l'impiego di citofoni con funzioni particolari (commutatore condizione di privacy e led per controllo porta ingresso, tasto di inserzione circuito fonico, possibilità di aggiunta tasti direttamente sulla cappa del citofono) e svariati accessori (gong tritonale, kit regolazione chiamata, ecc.).
È possibile connettere i vari citofoni, oltre che al posto esterno, anche tra di loro, realizzando così impianti intercomunicanti.

LEGENDA
A: Citofono
B: Alimentatore
C: Pulsantiera
D: Serratura elettrica

I sistemi con chiamata tradizionale sono adatti per la realizzazione di nuovi impianti con segnale chiamata su un ronzatore dedicato interno al citofono.
Questo citofono è adatto per la sostituzione negli impianti esistenti dei citofoni Mod. 1030, Mod. 930 e del Mod. 730 e la realizzazione di impianti intercomunicanti.

"1+1 fili"

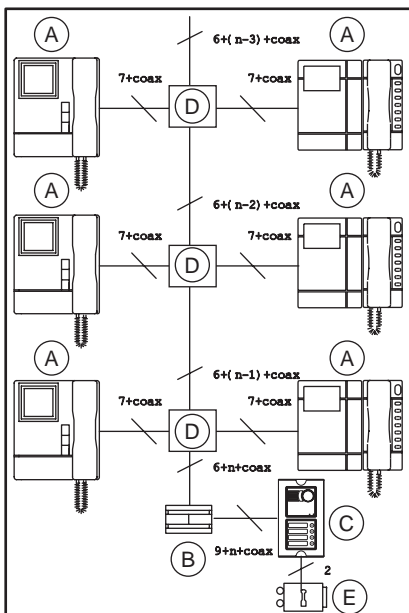
Il sistema 1+1 fili è disponibile solamente con chiamata elettronica ed è caratterizzato dalla semplicità di cablaggio, che avviene con soli 2 fili per ciascun utente.
Oltre che per la realizzazione di nuovi impianti, trova largo impiego nei vecchi immobili dove è già in funzione l'impianto di sola chiamata (tasto + campanello). Senza aggiungere altri conduttori in colonna e negli appartamenti il servizio esistente può essere trasformato in servizio di portiere elettrico.
In questi impianti solo il citofono chiamato è abilitato alla conversazione con il visitatore (nessun altro utente può inserirsi nella comunicazione in corso) e ad inoltrare il comando di apertura della serratura elettrica.

Impianto esistente con sola chiamata

LEGENDA
A: Citofono
B: Trasformatore 12V
C: Pulsantiera
D: Serratura elettrica
E: Tasto apertura serratura
F: Soneria appartamento
G: Tasto chiamata ai piani

Impianto a portiere elettrico sistema a 1 + 1 fili

LEGENDA
A: Citofono
B: Trasformatore 12V
C: Pulsantiera
D: Serratura elettrica
E: Tasto apertura serratura
F: Soneria appartamento
G: Tasto chiamata ai piani

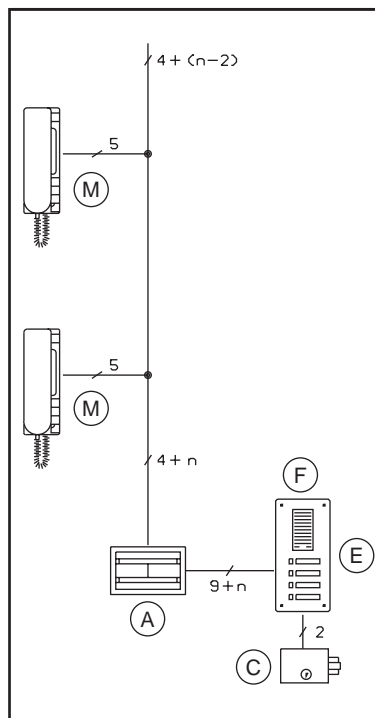
SISTEMI VIDEOCITOFONICI

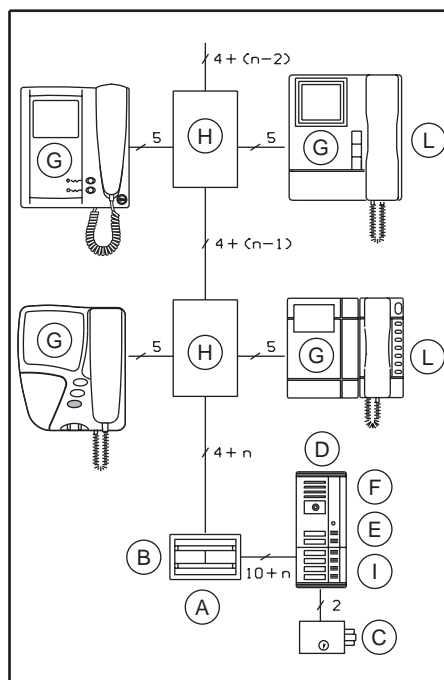
Con cavo coassiale

Il sistema videocitofonico con cavo coassiale è realizzato in modo del tutto simile ad un impianto citofonico "4+n" a chiamata elettronica con l'aggiunta della parte video. I cavi saranno quindi gli stessi indicati per il sistema citofonico più quelli per l'alimentazione della telecamera e del monitore, oltre naturalmente al cavo coassiale per il segnale video.
Questo sistema offre la possibilità di innumerevoli combinazioni di configurazione sia per le versioni in bianco/nero che a colori ed è particolarmente indicato per la messa in opera di impianti con ampie distanze tra l'unità di ripresa e i monitori.
Le postazioni interne con cavo coassiale possono essere collegate tra loro realizzando così impianti intercomunicanti.
Le postazioni interne del sistema con cavo coassiale possono essere implementate con un'ampia gamma di accessori (gong tritonale, modulo memoria immagine per Scaitel, ronzatore supplementare, ecc.).
In un impianto videocitofonico con cavo coassiale è possibile collegare anche dei semplici citofoni "4+n" al fine di svolgere il solo servizio fonico.

LEGENDA
A: Posto interno
B: Alimentatore
C: Videoportiere
D: Distributore video
E: Serratura elettrica

"5 fili"

È particolarmente adatto, oltre alla realizzazione di nuovi impianti, per trasformare gli impianti citofonici esistenti in impianti videocitofonici senza aggiungere altri conduttori in colonna e negli appartamenti.
Il sistema videocitofonico a 5 fili senza cavo coassiale Urmet Domus consente di realizzare un impianto di Videoportiere con soli 4 fili per l'alimentazione del monitore e il segnale video più 1 filo per il segnale di chiamata.
L'immagine compare solo nel monitore chiamato, la conversazione è segreta; infatti nessun utente si può connettere al posto esterno senza aver ricevuto un segnale di chiamata.
In un impianto videocitofonico a 5 fili è possibile collegare anche dei semplici citofoni "1+1" al fine di svolgere il solo servizio fonico.

Impianto citofonico esistente

LEGENDA
A: Alimentatore citofonico
B: Alimentatore video
C: Serratura elettrica
D: Unità di ripresa
E: Posto esterno
F: Pulsantiera

Impianto videocitofonico 5 fili

LEGENDA
G: Posto interno
H: Scatola distribuzione
I: Piastrina segreto
L: Citofono (Sch. 1132/35)
M: Citofono

C1.001 - SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI
(Impianto con Sch.1137/1)

Distanza max da trasformatore a pulsantiera	m	60	90	110
~12,~0,1,2	mmq	0,5	0,75	1

C1.002 - SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI

Distanza m	50	100	200
Sezione mmq	0,35	0,75	1

Prevedere due conduttori per la accensione delle lampadine della pulsantiera. Utilizzare un trasformatore di potenza adeguata al numero delle lampade. Fino a 2 lampade (max 6 W) è sufficiente il trasformatore di impianto.

C4.001 - SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI

Distanza	m	50	100	200	300
Ccto fonico e chiamata	mmq	0,5	0,5	0,8	1
Circuito Apriporta	mmq	0,5	0,8	1	1,6

- Le distanze s'intendono tra la postazione esterna ed il citofono piu' lontano.
- Posare i cavi a un'adeguata distanza dalle linee di potenza (maggiore il pi˘ possibile).

Prevedere due conduttori per l'accensione delle lampadine della pulsantiera. Utilizzare un trasformatore separato di potenza adeguata al numero delle lampade.
Fino a 2 lampadine (max 6 W) è sufficiente l'alimentatore dell'impianto.
Fino a 5 lampadine (max 15 W) è consigliato l'utilizzo del trasformatore Sch.9000/230.

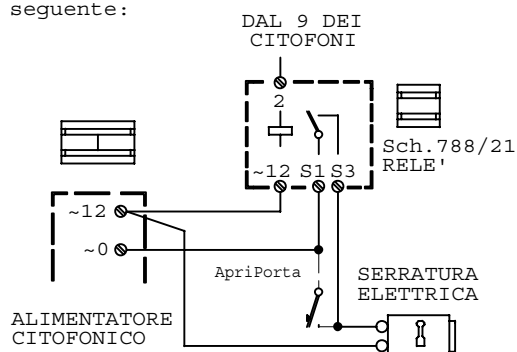
C4.002- DISPOSIZIONE COMMUTATORE SUL CENTRALINO

- Va premuto per commutare di notte il servizio sulle postazioni esterne
- Chiamate verso gli utenti

Attenzione: Mettere il commutatore E/T di predisposizione al SISTEMA nella posizione: .

C4.003 - Equivalenza morsetti:

- T1 (Sch.1132/1) = A (Sch.1131/1).
- T2 (Sch.1132/1) = B (Sch.1131/1).
- T3 (Sch.1132/1) = C (Sch.1131/1).
- T4 (Sch.1132/1) = D (Sch.1131/1).

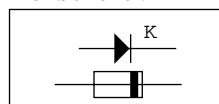
C4.004 - Negli impianti con linee lunghe, per evitare ronzii, si consiglia di comandare l'azionamento della serratura tramite un relè ausiliario, Sch.788/21.
La variante del collegamento è il seguente:

C4.006 - Solo per Mod. Sinthesi:
- Ponticellare ... con ...

C4.007 - Solo per Mod. Sinthesi:
Per il collegamento dei morsetti G/T, ~0 e ~12 tra i moduli vedere libretto a corredo prodotto.

C4.008 - Solo per Mod. K-Steel:
Le connessioni sono tutte con morsettiere.

C4.012 - SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI

Distanza	m	120	200	300	480
Diametro	mm	0,5	0,65	0,8	1
Sezione	mmq	0,20	0,8	1	1,6

C4.014 - Accertarsi che l'inserimento del diodo rispetti la polarizzazione indicata dallo schema.

C4.015 - Connessioni dell'ingresso chiamata da citofono del ripetitore.

Ripetitore di chiamata Sch.1332/84	Mod.1131 Mod.1132 Mod. Atlantico		Mod.1130	
	"4+n" fili	"1+1" fili	"4+n" fili	"1+1" fili
CA	CA	2	7	X
CA	CA	2	7	X

SCHEMI DI INSTALLAZIONE
ELENCO DELLE NOTE LEGATE AGLI SCHEMI DI IMPIANTO

C4.016 - Solo per modello sinthesi durante la fase di chiamata da una qualsiasi postazione i led di chiamata inoltrata si accendono su tutte le pulsantiere.

C4.017 - Solo per modello sinthesi durante la fase di chiamata della pulsantiera il led di chiamata inoltrata si accende solamente sulla postazione secondaria della colonna a cui è destinata tale chiamata.

C4.018 - Solo per posto esterno mod. K-Steel - connettere i morsetti ~0 e ~12 per l'illuminazione dei cartellini.

CY.001 - DIAMETRI E SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI

Distanza	m	50	100	200
Ccto fonico e chiamata	Ø mm	8/10	10/10	12/10
	S mmq	0,5	0,8	1

CY.002- L'alimentatore è dimensionato per un impianto medio di 25 dispositivi. Con un maggiore numero di dispositivi occorre connettere più alimentatori in parallelo (max 4) ognuno dei quali alimenterà un proprio gruppo da 25 dispositivi. Si consiglia di sistemare l'alimentatore al centro di ogni gruppo di dispositivi per minimizzare l'effetto di diafonia.

CY.003 - I dispositivi devono essere tutti programmati con due cifre con qualsiasi numero compreso fra 01 e 97.

CY.004 - Per disporre del servizio di CHIAMATA GENERALE occorre inserire nell'impianto un amplificatore con le seguenti caratteristiche:
- Sensibilità d'ingresso: 775 mV
- Potenza: In base al numero e alla potenza degli altoparlanti che si intende installare.

E' consigliabile posizionare l'amplificatore il più vicino possibile all'alimentatore e collegarlo con cavo schermato.

V5.001 - Sezione dei conduttori

Distanza max		m	50	100	200
Conduttori	R1	S mmq	0,75	1,5	2,5
	R2	S mmq	0,5	1,0	2,0
	CA	S mmq	0,35	0,50	0,75
	A,B	S mmq	0,35	0,35	0,35 binati

Le distanze s'intendono tra l'unità di ripresa ed il videocitofono pi˘ lontano. Fino a 100 m si possono utilizzare conduttori normali; per distanze superiori, fino a 200m, i conduttori A e B devono essere binati tra di loro.

V5.002 - Prevedere due conduttori per l'accensione delle lampadine della pulsantiera. Utilizzare un trasformatore di potenza adeguata al numero delle lampade.
Fino a 2 lampadine (max 6 W) è sufficiente l'alimentatore d'impianto.
Fino a 5 lampade (max 15 W) è consigliato l'utilizzo del trasformatore Sch.9000/230).

V5.003 - Sul dispositivo tagliare il filo che collega il morsetto G/T al circuito stampato.

V5.004 - Sull'ultimo distributore inserire tra i morsetti R1-A e R1-B, le due resistenze da 82 Ohm, fornite a corredo prodotto.

VD.002 - Solo per modulo telecamera Mod.K-Steel vedere capitolo "Alimentazione dispositivo antiappannamento" sul libretto a corredo prodotto.

VD.007 = Tasto chiamata al piano.

VX.001 - Per impiegare l'uscita U5 del Distributore Video togliere la resistenza da 75 Ohm montata sollevata sul circuito stampato.

VX.002 - L' alimentatore video può fornire alimentazione ad un massimo di 10 distributori. Se il sistema supera tale capacità impiegare per ogni gruppo successivo di distributori (max. 20) l'alimentatore locale Sch.789/2.

VX.003 - SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI

Distanza	m	50	100	200	300
Conduttori normali	mmq	0,5	0,8	1	1,6
Conduttori R1,R2,+TC	mmq	0,8	1	1,6	2,5
CAVO COAX 75 Ohm	Fino a 300 m usare cavo coassiale normale. Oltre tale distanza occorre inserire un amplificatore video				

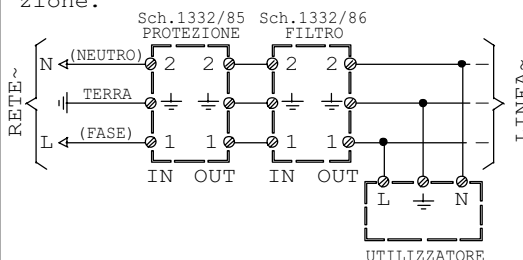
Prevedere due conduttori per l'accensione delle lampadine della pulsantiera. Utilizzare un trasformatore separato di potenza adeguata al numero delle lampade.
Fino a 5 lampadine (max 15 W) è consigliato l'utilizzo del trasformatore Sch.9000/230. Fino a 2 lampade (max 6 W) è sufficiente l'utilizzo dell'alimentatore d'impianto.

VX.004 - Esempi di collegamento del cavo coassiale : vedere schema SV102-1613.

VX.005 - Per il collegamento di videocitofoni Scaitel in sostitu_ zione al Sentry o al Winflat, attenersi allo schema SV102-1975

VX.006 - Per il montaggio dell'accessorio nel dispositivo vedere il libretto istruzioni a corredo prodotto.

VX.007 - I conduttori indicati con ▬▬ devono essere di sezione doppia.

VX.008 - Connettere le apparecchiature ad un filtro e a un dispositivo di protezione per la linea d'alimentazione.

VX.010 - Per ogni colonna montante non si consiglia l'allacciamento di oltre 20 monitori; quando il numero di apparecchi è superiore, occorre inserire Distributori Video sull'uscita della telecamera o altro dispositivo.

VX.011 - Sull'ultimo monitore di ogni colonna montante il cavo coassiale deve essere chiuso con una resistenza da 75 Ohm tra i morsetti V4 e V5.

VX.012 - Il relè Sch.788/5 è necessario per impedire che un videocitofono si inserisca mentre è già in funzione un altro apparecchio interrompendo la visione. In mancanza del suddetto relè, il conduttore PS va collegato direttamente ai morsetti X1 dei monitori.

VX.013 - Inserire il circuito disinserzione Sch.5330/60 all'interno della pulsantiera e collegare il conduttore SN (marrone) al comune dei pulsanti. Il conduttore 1 (rosso) va tagliato e isolato.

VX.014 - Eventuale interruttore crepuscolare o similare per accensione luce.

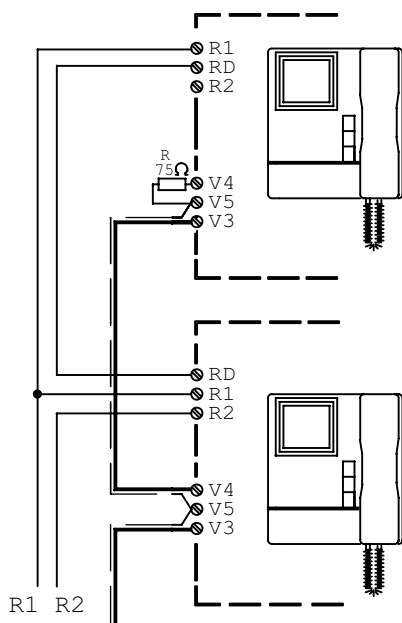
VX.015 - L'alimentatore Sch.8500 può fornire alimentazione sino ad un massimo di 20 apparecchi.
Se il sistema supera tale capacità, impiegare per ogni successivo gruppo di 20 apparecchi un altro alimentatore.

VX.017 - Occorre separare il comune dei tasti della pulsantiera.
Pertanto si consiglia l'impiego di pulsantiera Mod.725.

VX.018 - Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) ..... con .....
b) ..... con .....
c) ..... con .....

VX.021 - Sul/i dispositivo/i tagliare o togliere i ponticelli:
- ...-...
- ...-...
- ...-...

VX.023 - Equivalenza morsetti:
- RT (Sentry) = RD (Winflat).

VX.025

SCHEMI IMPIANTI BASE
PER
SISTEMA
CITOFONIA
ELETTRONICA
4+N FILI

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.com
nell'area Manuali Tecnici.
MT101-012_sez.1a.pdf

INDICE SEZIONE 1a

CITOFONIA E VIDEOCITOFONIA SCHEMARIO

SCHEMI IMPIANTI BASE PER SISTEMA CITOFONIA ELETTRONICA 4+N FILI

INDICE SEZIONE 1a

CITOFONIA E VIDEOCITOFONIA SCHEMARIO

COLLEGAMENTO DI PIÙ CITOFONI AD 1 PORTIERE ELETTRICO, Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL

FUNZIONE

Premendo uno dei tasti della pulsantiera, posta all'esterno dello stabile, viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del citofono corrispondente.
Sollevando il microtelefono del citofono chiamato il contatto tra esterno ed interno è stabilito, quindi si può iniziare la conversazione.
Per azionare la serratura elettrica è sufficiente premere il tasto corrispondente.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1133A occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. Atlantico	Colore Bianco	**Sch. 1133**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1132	Colore Bianco	**Sch. 1132**
		Colore Nero	**Sch. 1132/40**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1131	Colore Bianco	**Sch. 1131**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. 1	Modulo predisposto per posto esterno	**Sch. 1145/20-/21-/22**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 1145/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2a.

oppure:

Modello K-Steel

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 1155/11-/12-/13-/14**
N. 1	Modulo con posto esterno	**Sch. 1155/20-/21-/22**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2b.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.004

C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

C4.007
C4.008

COLLEGAMENTO DI PIÙ CITOFONI AD 1 PORTIERE ELETTRICO, Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL

SC101-1133A

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO
Mod. KOMBI O Mod. 725

FUNZIONE

Premendo uno dei tasti della pulsantiera, posta all'esterno dello stabile, viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del citofono corrispondente.
Sollevando il microtelefono del citofono chiamato il contatto tra esterno ed interno è stabilito, quindi si può iniziare la conversazione.
Per azionare la serratura elettrica è sufficiente premere il tasto corrispondente.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0245E occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. Atlantico	Colore Bianco	**Sch. 1133**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1132	Colore Bianco	**Sch. 1132**
		Colore Nero	**Sch. 1132/40**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1131	Colore Bianco	**Sch. 1131**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Kombi

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 825/201-/202-/203-/204**
N. 1	Modulo predisposto per posto esterno	**Sch. 825/210-/211-/212**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 824/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

oppure:

Modello 725

N. 1	Pulsantiera con N tasti	**Mod. 725**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 5150/500**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.004

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO
Mod. KOMBI O Mod. 725

SC101-0245E

CITOFONI

Alt CA
Mic 1
2
6
10
9

Alt CA
Mic 1
2
6
10
9

LINEA ~

~ ~ ~ ~ + – ~ –
18 12 6 6 0 PS J

ALIMENTATORE
Sch.786/1A –28VA
Sch.786/14A –28VA
Sch.786/38A –38VA

Pulsantiera:
Mod.725
+ Posto esterno Sch.5150/500
oppure
Mod.825
+ Posto esterno Sch.824/500

"PORTIERE ELETTRICO"

Al trasf. lampade

1
1A
2
–
+

Apertura
Serratura

SERRATURA
ELETTRICA
(C4.004)

COLLEGAMENTO DI PIÙ CITOFONI A 2 PORTIERI ELETTRICI, Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL

FUNZIONE

Questo tipo d'impianto risolve il problema di dover collegare una colonna di citofoni di uno stabile con 2 ingressi, ognuno dei quali dotato di 1 pulsantiera con relativo posto esterno.
Nella soluzione adottata è sufficiente che una persona prema un tasto da una delle 2 pulsantiere, per far sì che l'utente del citofono chiamato, sollevando il microtelefono, si trovi automaticamente connesso con la pulsantiera chiamante escludendo l'altra dal servizio.
In questo impianto non è possibile quindi parlare dai due posti esterni contemporaneamente, in quanto funziona alternativamente o l'uno o l'altro.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1217 occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X Citofoni Mod. Atlantico Colore Bianco **Sch. 1133**
oppure:
N. X Citofoni Mod. 1132 Colore Bianco **Sch. 1132**
Colore Nero **Sch. 1132/40**
oppure:
N. X Citofoni Mod. 1131 Colore Bianco **Sch. 1131**

SCHEDE ALIMENTATORE E RELÈ

N. 1 Alimentatore, disponibile nelle versioni:
28VA per montaggio su barra **Sch. 786/1A**
oppure:
38VA per montaggio su barra **Sch. 786/38A**

N. 1 Dispositivo a relè per commutazione automatica **Sch. 788/1**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi

N. Y Moduli tasti **Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. 2 Moduli predisposti per posto esterno **Sch. 1145/20-/21-/22**
N. 2 Posti esterni amplificati **Sch. 1145/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2a.

oppure:

Modello K-Steel

N. Y Moduli tasti **Sch. 1155/11-/12-/13-/14**
N. 2 Modulo con posto esterno **Sch. 1155/20-/21-/22**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2b.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001

C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

C4.007
C4.008
C4.016
VX.014

COLLEGAMENTO DI PIÙ CITOFONI A 2 PORTIERI ELETTRICI, Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL

SC101-1217

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A DUE PORTIERI ELETTRICI
Mod. KOMBI O Mod. 725

FUNZIONE

Questo tipo d'impianto risolve il problema di dover collegare una colonna di citofoni di uno stabile con 2 ingressi, ognuno dei quali dotato di 1 pulsantiera con relativo posto esterno.
Nella soluzione adottata è sufficiente che una persona prema un tasto da una delle 2 pulsantiere, per far sì che l'utente del citofono chiamato, sollevando il microtelefono, si trovi automaticamente connesso con la pulsantiera chiamante escludendo l'altra dal servizio.
In questo impianto non è possibile quindi parlare dai due posti esterni contemporaneamente, in quanto funziona alternativamente o l'uno o l'altro.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0243C occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. Atlantico	Colore Bianco	**Sch. 1133**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1132	Colore Bianco	**Sch. 1132**
		Colore Nero	**Sch. 1132/40**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1131	Colore Bianco	**Sch. 1131**

SCHEDE ALIMENTATORE E RELÈ

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**
N. 1	Dispositivo a relè per commutazione automatica	**Sch. 788/1**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Kombi

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 825/201-/202-/203-/204**
N. 2	Moduli predisposti per posto esterno	**Sch. 825/210-/211-/212**
N. 2	Posti esterni amplificati	**Sch. 824/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

oppure:

Modello 725

N. 2	Pulsantiere con N tasti	**Mod. 725**
N. 2	Posti esterni amplificati	**Sch. 5150/500**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001

urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A DUE PORTIERI ELETTRICI
Mod. KOMBI O Mod. 725

SC101-0243C

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A QUATTRO PORTIERI ELETTRICI
Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL

FUNZIONE

Questo impianto permette il collegamento di una colonna di citofoni a 4 pulsantiere.
È sufficiente che una persona prema un tasto di una delle 4 pulsantiere, per far sì che l'utente del citofono chiamato, sollevando il microtelefono, si trovi automaticamente connesso con la pulsantiera chiamante, escludendo le altre dal servizio.
Non è possibile parlare dai posti esterni contemporaneamente, in quanto ne può funzionare uno solo per volta.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1209A occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. Atlantico	Colore Bianco	**Sch. 1133**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1132	Colore Bianco	**Sch. 1132**
		Colore Nero	**Sch. 1132/40**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1131	Colore Bianco	**Sch. 1131**

SCHEDE ALIMENTATORE E RELÈ

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**
N. 1	Dispositivo a relè per commutazione automatica	**Sch. 788/8**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. 4	Moduli predisposti per posto esterno	**Sch. 1145/20-/21-/22**
N. 4	Posti esterni amplificati	**Sch. 1145/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2a.

oppure:

Modello K-Steel

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 1155/11-/12-/13-/14**
N. 4	Moduli con posto esterno	**Sch. 1155/20-/21-/22**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2b.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001

C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

C4.007
C4.008
C4.016
VX.014

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A QUATTRO PORTIERI ELETTRICI
Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL

SC101-1209A

AI SUCCESSIVI CITOFONI

CITOFONI

CA 1 2 6 9 10

CA 1 2 6 9 10

Illuminazione Cartellini

(VX.014)

RETE ~

~ ~ ~0 ~12

TRASFORMATORE PER LAMPADINE

AI MODULI SUCCESSIVI

MODULO TASTI

(C4.007)

G/T ~12 ~0 G/T ~12 ~0

U4 U3 U2 U1

POSTO ESTERNO

~0 ~12 G/T ~0 ~12

U2 U1 G/T L 1A 2 – + 1

(C4.006) (C4.008)

Illuminazione Cartellini

Azionamento Serratura

SERRATURA ELETTRICA

"PORTIERE ELETTRICO 4"

"PORTIERE ELETTRICO 3"

"PORTIERE ELETTRICO 1"

"PORTIERE ELETTRICO 2"

AP 2 1

SN4 SN3 SN1 SN2

1 IV 2 IV – IV

1 III 2 III – III

1 I 2 I – I

1 II 2 II – II

AP IV AP III AP I AP II

SCATOLA A RELE' Sch.788/8

– ~0 ~12 C1 C2

RETE ~

0 230 ~18 +6 ~0 ~12 –6 PS –J

ALIMENTATORE CITOFONICO Sch.786/1A -14VA Sch.786/38A-38VA

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A QUATTRO PORTIERI ELETTRICI

FUNZIONE

Questo impianto permette il collegamento di una colonna di citofoni a 4 pulsantiere.
È sufficiente che una persona prema un tasto di una delle 4 pulsantiere, per far sì che l'utente del citofono chiamato, sollevando il microtelefono, si trovi automaticamente connesso con la pulsantiera chiamante, escludendo le altre dal servizio.
Non è possibile parlare dai posti esterni contemporaneamente, in quanto ne può funzionare uno solo per volta.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0443C occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. Atlantico	Colore Bianco	**Sch. 1133**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1132	Colore Bianco	**Sch. 1132**
		Colore Nero	**Sch. 1132/40**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1131	Colore Bianco	**Sch. 1131**

SCHEDE ALIMENTATORE E RELÈ

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**
N. 1	Dispositivo a relè per commutazione automatica	**Sch. 788/8**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Kombi

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 825/201-/202-/203-/204**
N. 4	Moduli predisposti per posto esterno	**Sch. 825/210-/211-/212**
N. 4	Posto esterno amplificato	**Sch. 824/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

oppure:

Modello 725

N. 4	Pulsantiere con N tasti	**Mod. 725**
N. 4	Posti esterni amplificati	**Sch. 5150/500**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
VX.014

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A QUATTRO PORTIERI ELETTRICI

CITOFONI

ALT CA 1 MIC 2 6 10 AP 9

Pulsantiera: Mod.725
+ Posto Esterno Sch.5150/500
oppure Mod.825
+ Posto Esterno Sch.824/500

PORTIERE ELETTRICO

apertura serratura

SERRATURA ELETTRICA

SN1 SN2 SN3 SN4 AP 2 1

SCATOLA A RELE' Sch.788/8

C1 C2 12 0 ~~ –

~0 ~12 0 230

Alle lampade dei P.E.

(VX.014) RETE ~

TRASFORMATORE PER LAMPADE

RETE~

PS 18 12 0 6 6 J ~ ~

ALIMENTATORE
Sch.786/1A –28VA
Sch.786/14A –28VA
Sch.786/38A –38VA

COLLEGAMENTO DI PIÙ GRUPPI DI CITOFONI SU UN PORTIERE ELETTRICO PRINCIPALE
Ogni gruppo è inoltre collegato su un proprio portiere elettrico secondario

FUNZIONE

L'impianto realizza l'esigenza dei centri residenziali nei quali è necessario collegare le singole villette o palazzine ad un proprio portiere elettrico e ad un portiere elettrico comune situato all'ingresso generale.
In fase di chiamata il citofono interessato viene automaticamente commutato sul portiere elettrico comune o verso quello secondario del gruppo cui appartiene a mezzo relé di commutazione.
I servizi verso i portieri elettrici secondari sono tra di loro indipendenti per cui possono svolgersi contemporaneamente.
Quando la chiamata avviene dal portiere elettrico comune solo il gruppo cui appartiene il citofono chiamato viene commutato su di esso, gli altri possono continuare a svolgere il servizio verso i propri secondari.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1240 occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. Atlantico	Colore Bianco	**Sch. 1133**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1132	Colore Bianco	**Sch. 1132**
		Colore Nero	**Sch. 1132/40**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1131	Colore Bianco	**Sch. 1131**

SCHEDE ALIMENTATORE E RELÈ

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**
N. K	Alimentatore 28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A**
N. K	Dispositivo a relè per commutazione automatica	**Sch. 788/1**
N. 1	Relè ripetitore di chiamata	**Sch. 788/21**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. K+1	Moduli predisposti per posto esterno	**Sch. 1145/20-/21-/22**
N. K+1	Posti esterni amplificato	**Sch. 1145/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2a.

oppure:

Modello K-Steel

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 1155/11-/12-/13-/14**
N. K+1	Moduli con posto esterno	**Sch. 1155/20-/21-/22**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2b.

(K = numero di colonne)

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001

C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

C4.007
C4.008
C4.017
VX.014

COLLEGAMENTO DI PIÙ GRUPPI DI CITOFONI SU UN PORTIERE ELETTRICO PRINCIPALE
Ogni gruppo è inoltre collegato su un proprio portiere elettrico secondario

FUNZIONE

L'impianto realizza l'esigenza dei centri residenziali nei quali è necessario collegare le singole villette o palazzine ad un proprio portiere elettrico e ad un portiere elettrico comune situato all'ingresso generale.
In fase di chiamata il citofono interessato viene automaticamente commutato sul portiere elettrico comune o verso quello secondario del gruppo cui appartiene a mezzo relé di commutazione.
I servizi verso i portieri elettrici secondari sono tra di loro indipendenti per cui possono svolgersi contemporaneamente.
Quando la chiamata avviene dal portiere elettrico comune solo il gruppo cui appartiene il citofono chiamato viene commutato su di esso, gli altri possono continuare a svolgere il servizio verso i propri secondari.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0366D occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. Atlantico	Colore Bianco	**Sch. 1133**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1132	Colore Bianco	**Sch. 1132**
		Colore Nero	**Sch. 1132/40**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1131	Colore Bianco	**Sch. 1131**

SCHEDE ALIMENTATORE E RELÈ

N. 1+K	Alimentatori, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**
N. K	Dispositivo a relè per commutazione automatica	**Sch. 788/1**
N. 1	Relè ripetitore di chiamata	**Sch. 788/21**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Kombi

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 825/201-/202-/203-/204**
N. K+1	Moduli predisposti per posto esterno	**Sch. 825/210-/211-/212**
N. K+1	Posti esterni amplificati	**Sch. 824/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

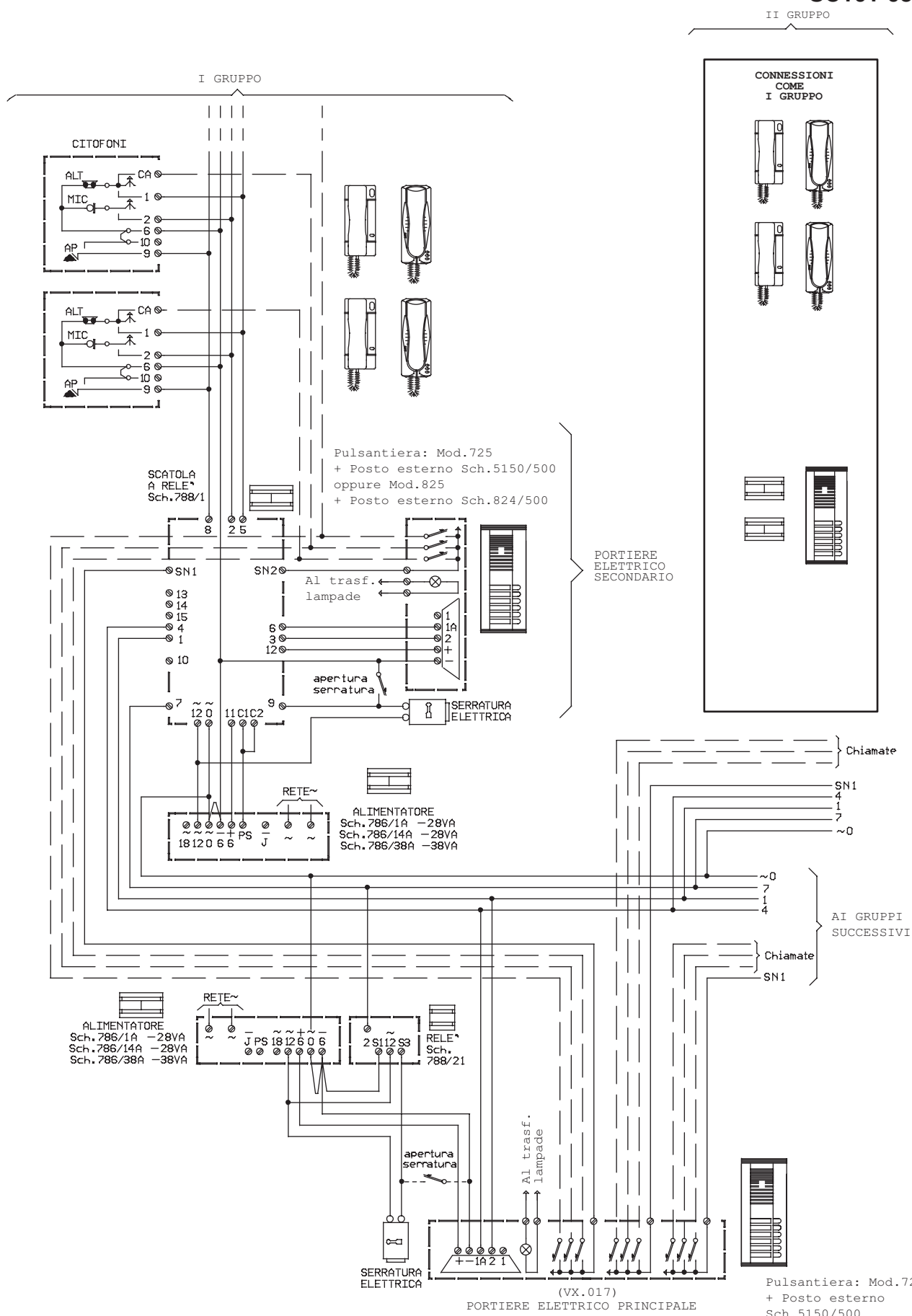
oppure:

Modello 725

N. 1	Pulsantiera con N tasti (n° utenti totali)	**Mod. 725**
N. K	Pulsantiera con N tasti (n° utenti del gruppo)	**Mod. 725**
N. K+1	Posti esterni amplificati	**Sch. 5150/500**

(K= n° di gruppi)

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

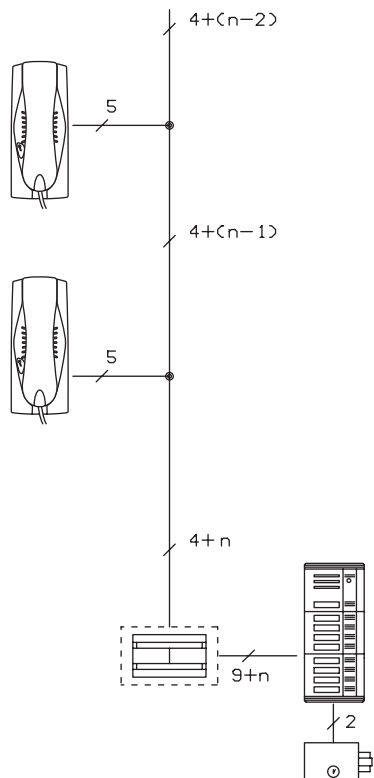
(vedere sezione *1*)
C4.001
VX.017

COLLEGAMENTO DI PIÙ GRUPPI DI CITOFONI SU UN PORTIERE ELETTRICO PRINCIPALE

Ogni gruppo è inoltre collegato su un proprio portiere elettrico secondario

SC101-0366D

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO
CITOFONI CON TASTO INSERZIONE SUL MICROTELEFONO

FUNZIONE

Il servizio che svolge è quello normale dell'impianto con portiere elettrico.
La differenza sta nel fatto che il citofono chiamante, per parlare con il posto esterno non deve solo sollevare il microtelefono ma premere il pulsante inserito nel microtelefono.
Il vantaggio che presenta è quello che, se anche i microtelefoni rimangono sganciati accidentalmente non disturbano e non impediscono il servizio ottimale degli altri citofoni.
I microtelefoni rimasti sganciati non possono ricevere le chiamate.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0484D occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X Citofoni Mod. Atlantico **Sch. 1133/10**
oppure:
N. X Citofoni Mod. 1131 **Sch. 1131/10**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1 Alimentatore, disponibile nelle versioni:
28VA per montaggio su barra **Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
oppure:
38VA per montaggio su barra **Sch. 786/38A**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Le schede per la messa in opera del portiere elettrico sono le stesse indicate per lo schema SC101-0245E.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

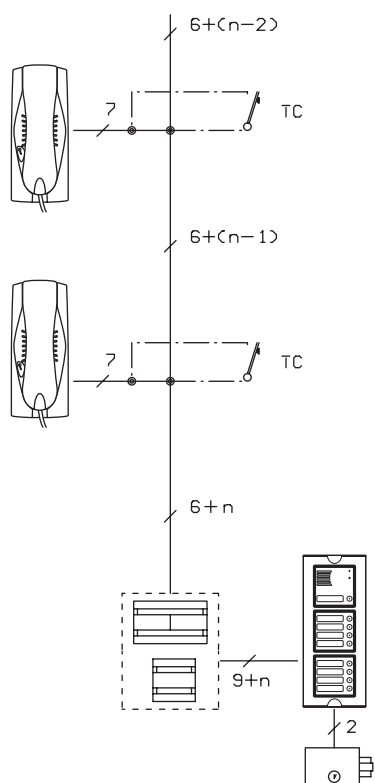
(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.004
VX.014

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO
CITOFONI CON TASTO INSERZIONE SUL MICROTELEFONO

SC101-0484D

COLLEGAMENTO DI PIÙ CITOFONI MODELLO ATLANTICO AD UN PORTIERE ELETTRICO Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL

FUNZIONE

Premendo uno dei tasti della pulsantiera, posta all'esterno dello stabile, viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del citofono corrispondente. Sollevando il microtelefono del citofono chiamato il contatto tra esterno ed interno è stabilito, quindi si può iniziare la conversazione.
Per azionare la serratura elettrica è sufficiente premere il tasto corrispondente.
Con l'aggiunta del dispositivo Sch. 9854/54 addizionale all'interno di ogni citofono, è possibile effettuare le chiamate al piano differenziandole da quelle inviate dalla pulsantiera esterna.
Questo tipo di impianto può essere realizzato solo con citofoni modello Atlantico.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1248 occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. Atlantico	**Sch. 1133**
N. X	Altoparlante supplementare	**Sch. 9854/54**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni: 28VA per montaggio su barra *oppure*: 38VA per montaggio su barra	 **Sch. 786/1A o Sch. 786/14A** **Sch. 786/38A**
N. 1	Generatore di nota	**Sch. 787/1**

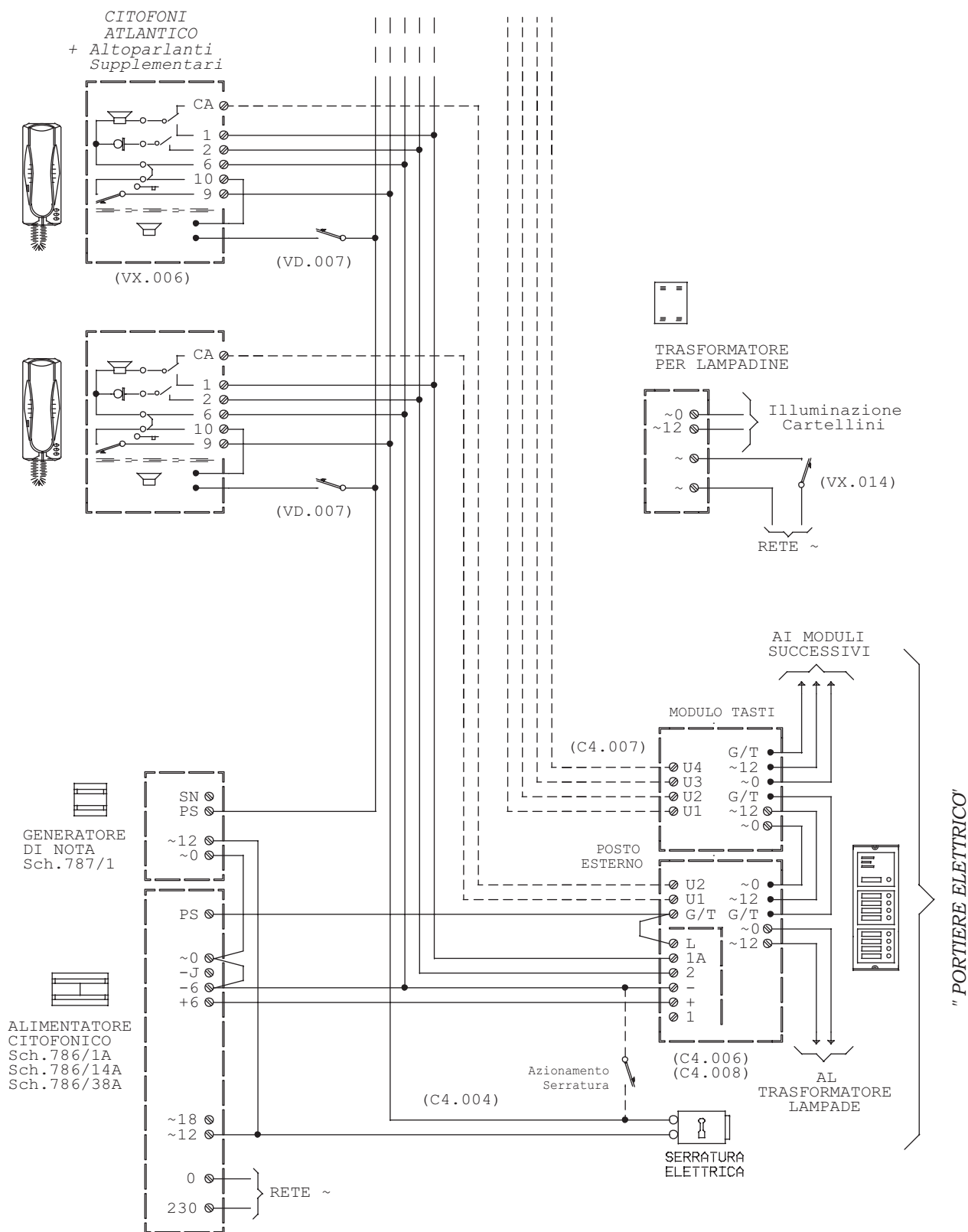
SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Le schede per la messa in opera del portiere elettrico sono le stesse indicate per lo schema SC101-1133A.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.004

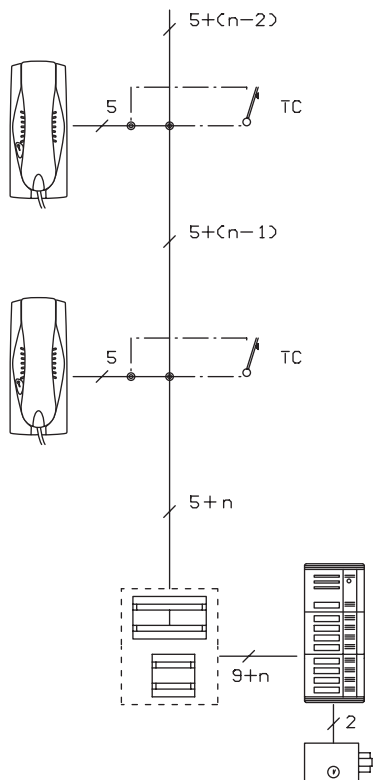
C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

C4.007
C4.008
VD.007
VX.006

COLLEGAMENTO DI PIÙ CITOFONI MODELLO ATLANTICO AD UN PORTIERE ELETTRICO Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL

SC101-1248

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO
COLLEGAMENTO DEL GENERATORE DI NOTA PER CHIAMARE I CITOFONI DAL PIANO UTILIZZANDO LO STESSO ALTOPARLANTE

FUNZIONE

Premendo uno dei tasti della pulsantiera, posta all'esterno dello stabile, viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del citofono corrispondente. Sollevando il microtelefono del citofono chiamato il contatto tra esterno ed interno è stabilito, quindi si può iniziare la conversazione.
Per azionare la serratura elettrica è sufficiente premere il tasto corrispondente.
Con l'aggiunta del generatore di nota Sch. 787/1 è possibile utilizzare lo stesso altoparlante del citofono per la chiamata dal piano, senza necessità di aggiungere altre sonerie. Il tono di chiamata è diverso da quello inviato dalla pulsantiera per cui è possibile distinguerne la provenienza.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0252C occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. Atlantico	Colore Bianco	**Sch. 1133**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1132	Colore Bianco	**Sch. 1132**
		Colore Nero	**Sch. 1132/40**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1131	Colore Bianco	**Sch. 1131**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**
N. 1	Generatore di nota	**Sch. 787/1**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Le schede per la messa in opera del portiere elettrico sono le stesse indicate per lo schema SC101-0245E.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.004
VD.007

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO
COLLEGAMENTO DEL GENERATORE DI NOTA PER CHIAMARE I CITOFONI DAL PIANO UTILIZZANDO LO STESSO ALTOPARLANTE

SC101-0252C

CITOFONI
(VD.007)
Alt
Mic
CA
1
2
6
10
9

ALIMENTATORE
Sch.786/1A —28VA
Sch.786/14A —28VA
Sch.786/38A —38VA

LINEA~
~ ~ ~ ~ + — ~ —
18 12 6 6 0 PS J
~ ~
0 12 PS SN

GENERATORE
DI NOTA
Sch.787/1

Pulsantiera:
Mod.725
+ Posto esterno Sch.5150/500
oppure
Mod.825
+ Posto esterno Sch.824/500

Al trasf.lampade
1
1A
2
—
+

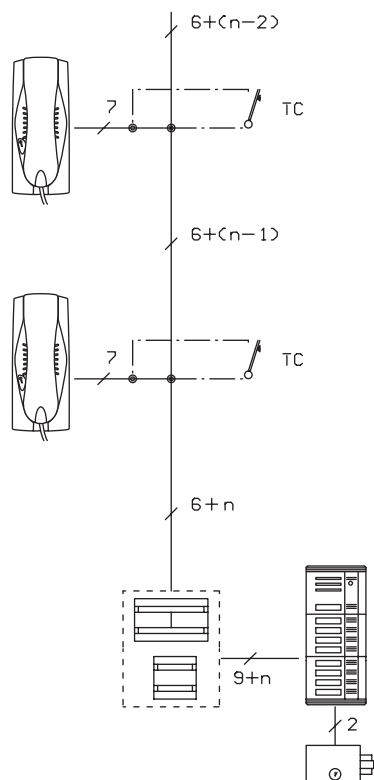
apertura
serratura

SERRATURA
ELETTRICA
(C4.004)

"PORTIERE ELETTRICO"

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO
Soluzione con utilizzo del KIT Gong tritonale per la chiamata differenziata al piano. Le chiamate dalla pulsantiera vengono inviate col generatore di nota, quelle al piano con il Gong

FUNZIONE

Premendo uno dei tasti della pulsantiera, posta all'esterno dello stabile, viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del citofono corrispondente. Sollevando il microtelefono del citofono chiamato il contatto tra esterno ed interno è stabilito, quindi si può iniziare la conversazione.
Per azionare la serratura elettrica è sufficiente premere il tasto corrispondente.
Con l'aggiunta del Kit Gong tritonale nell'interno di ogni citofono e di un alimentatore supplementare, è possibile effettuare le chiamate al piano differenziandole da quelle inviate dalla pulsantiera esterna.
Il dispositivo Sch. 1132/54 consente di fatto di trasformare il normale segnale di chiamata in un Gong tritonale da inviare sull'altoparlante del citofono.
Il dispositivo necessita di un'alimentazione di 12 V cc, che può essere fornita dall'alimentatore supplementare Sch. 1840/22, per cui occorre prevedere un filo in più nell'impianto per il morsetto "+" e un altro per il collegamento con il morsetto "PS" dell'alimentatore citofonico, sezionato dal pulsante di chiamata al piano.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0791C occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. Atlantico	Colore Bianco	**Sch. 1133**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1132	Colore Bianco	**Sch. 1132**
		Colore Nero	**Sch. 1132/40**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1131	Colore Bianco	**Sch. 1131**
N. X	Gong tritonale		**Sch. 1132/54**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**
N. 1	Alimentatore supplementare	**Sch. 1840/22**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Le schede per la messa in opera del portiere elettrico sono le stesse indicate per lo schema SC101-0245E.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.004
VX.006
VD.007

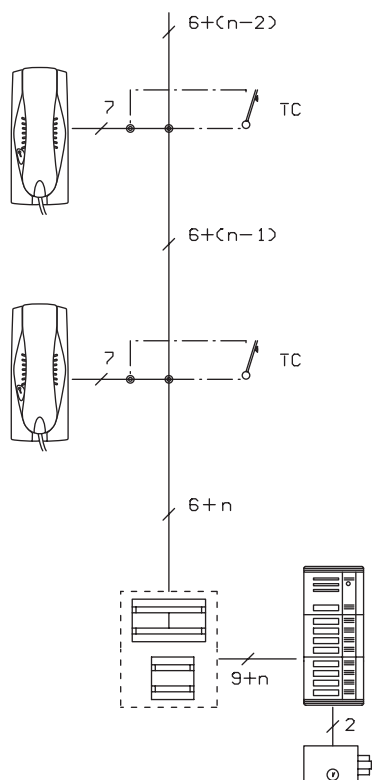
urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO
Soluzione con utilizzo del KIT Gong tritonale per la chiamata differenziata al piano.
Le chiamate dalla pulsantiera vengono inviate col generatore di nota, quelle al piano con il Gong

SC101-0791C

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO SOLUZIONE CON UTILIZZO DEL DISPOSITIVO ADDIZIONALE PER LA CHIAMATA DIFFERENZIATA AL PIANO Sch. 9854/53

FUNZIONE

Premendo uno dei tasti della pulsantiera, posta all'esterno dello stabile, viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del citofono corrispondente. Sollevando il microtelefono del citofono chiamato il contatto tra esterno ed interno è stabilito, quindi si può iniziare la conversazione.
Per azionare la serratura elettrica è sufficiente premere il tasto corrispondente.
Con l'aggiunta del dispositivo addizionale all'interno di ogni citofono, è possibile effettuare le chiamate al piano differenziandole da quelle inviate dalla pulsantiera esterna.
Il dispositivo necessita di un'alimentazione di 12 V cc o 12 Vca. Nel caso si alimenti il dispositivo con 12 Vca è sufficiente prevedere un filo in più in colonna, collegato al morsetto ~12 dell'alimentatore citofonico. Se si alimenta con 12 Vcc è necessario predisporre un alimentatore supplementare in corrente continua Sch. 1840/22.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1070A occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. Atlantico	Colore Bianco	**Sch. 1133**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1132	Colore Bianco	**Sch. 1132**
		Colore Nero	**Sch. 1132/40**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1131	Colore Bianco	**Sch. 1131**
N. X	Dispositivi per chiamata al piano		**Sch. 9854/53**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**
N. 1	Alimentatore supplementare	**Sch. 1840/22**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Le schede per la messa in opera del portiere elettrico sono le stesse indicate per lo schema SC101-0245E.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.004
VD.007
VX.006

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO
SOLUZIONE CON UTILIZZO DEL DISPOSITIVO ADDIZIONALE PER LA CHIAMATA DIFFERENZIATA AL PIANO Sch. 9854/53

SC101-1070A

CITOFONI

ALT
MIC
AP
CA
1
2
6
10
9

Dispositivo per chiamata al piano Sch.9854/53
(VX.006)
CH
CP+
CP−
(VD.007)

LINEA~
ALIMENTATORE
Sch.786/1A −28VA
Sch.786/14A −28VA
Sch.786/38A −38VA
~ ~ ~ ~+−~ −
18 12 6 6 0 PS J

LINEA~
~ −12
~ +12
ALIMENTATORE
Sch. 1840/22

Pulsantiera:
Mod.725
+ Posto esterno Sch.5150/500
oppure
Mod.825
+ Posto esterno Sch.824/500

Al trasf.
lampade
1
1A
2
−
+

apertura serratura

SERRATURA ELETTRICA
(C4.004))

"PORTIERE ELETTRICO"

COLLEGAMENTO DI CITOFONI CON LED E COMMUTATORE
Servizio di esclusione della chiamata sul ronzatore e di controllo porta aperta
Servizio di apertura porta in fase di chiamata dalla pulsantiera

FUNZIONE

Servizio di apertura porta in fase di chiamata dalla pulsantiera
Questo servizio è richiesto in particolare dagli studi professionali dove il via-vai continuo dei pazienti obbliga a continue aperture della porta d'ingresso senza usare il citofono per la risposta.
Lo Schema SC101-0289F illustra il collegamento di uno o più citofoni, su un impianto normale di portiere elettrico. Occorre equipaggiare l'impianto di un relé Sch. 788/21 e dell'alimentatore Sch. 1840/22.
Posizionando il commutatore in ON, durante la fase di chiamata, il citofono interessato non suona, ma attiva il relé che a sua volta provvede all'azionamento della serratura elettrica.
Sul citofono, la posizione ON del commutatore viene segnalata dall'accensione del led VERDE.

Servizio di esclusione della chiamata verso il citofono
Collegando come da Schema SC101-0290C il funzionamento è il seguente: con il commutatore nella posizione OFF, le chiamate inviate dalla pulsantiera giungono sull'altoparlante del citofono interessato, ed il led VERDE è spento.
Con il commutatore nella posizione ON, il citofono non viene chiamato ed il led VERDE si accende (si chiude inoltre il circuito tra RZ e R).
Sfruttando solo questo tipo di servizio, l'alimentatore, che fornisce la tensione 12 V c.c. per l'accensione del led, può essere di potenza limitata, quindi un alimentatore Sch. 8500A può fornire un massimo di 0,6 A ed alimentare contemporaneamente i led di 20 citofoni.

Servizio di controllo porta aperta
Quando si vuole avere la segnalazione di porta aperta, occorre eseguire i collegamenti come indicato nello Schema SC101-1226 ed equipaggiare naturalmente la porta dell'apposito contatto.
Con questo tipo di servizio quando la porta è aperta su tutti i citofoni si accende il led ROSSO.
L'alimentatore che fornisce la tensione 12 V c.c. deve essere di potenza adeguata al numero degli apparecchi e quindi un alimentatore Sch. 8500A ogni 20 citofoni.

APPARECCHIATURE PER SC101-0289F

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0289F occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. Atlantico	Colore Bianco	**Sch. 1133**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1132	Colore Bianco	**Sch. 1132**
		Colore Nero	**Sch. 1132/40**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1131	Colore Bianco	**Sch. 1131**

SCHEDE CITOFONO "A"

N. 1	Citofono Mod. Atlantico con 1 tasto	**Sch. 1133/1**
	+ kit tasto mute	**Sch. 1133/56**
	oppure:	
N. 1	Citofono Mod. 1132 con 1 tasto	**Sch. 1132/1**
	+ kit tasto mute	**Sch. 1132/56**
	oppure:	
N. 1	Citofono Mod. 1131 con 2 led e 1 commutatore e 1 tasto	**Sch. 1131/20**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**
N. 1	Alimentatore supplementare	**Sch. 1840/22**
N. 1	Trasformatore	**Sch. 9000/230**
N. 1	Relè ripetitore di chiamata	**Sch. 788/21**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Le schede per la messa in opera del portiere elettrico sono le stesse indicate per lo schema SC101-0245E.

APPARECCHIATURE PER SC101-0290C

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0290C occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. 1	Citofono Mod. Atlantico con 1 tasto	**Sch. 1133/1**
	+ kit tasto mute	**Sch. 1133/56**
	oppure:	
N. 1	Citofono Mod. 1132 con 1 tasto	**Sch. 1132/1**
	+ kit tasto mute	**Sch. 1132/56**
	oppure:	
N. 1	Citofono Mod. 1131 con 2 led e 1 commutatore e 1 tasto	**Sch. 1131/20**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**
N. 1	Alimentatore supplementare	**Sch. 8500A**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Le schede per la messa in opera del portiere elettrico sono le stesse indicate per lo schema SC101-0245E.

APPARECCHIATURE PER SC101-1226

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1226 occorrono:

SCHEDE CITOFONO "A"

N. 1	Citofono Mod. 1133 con 2 led e 1 commutatore	**Sch. 1133/20**
	oppure:	
N. 1	Citofono Mod. Atlantico con 1 tasto	**Sch. 1133/1**
	+ kit tasto mute	**Sch. 1133/56**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**
N. 1	Alimentatore supplementare	**Sch. 8500A**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Le schede per la messa in opera del portiere elettrico sono le stesse indicate per lo schema SC101-0245E.

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD 1 PORTIERE ELETTRICO
Possibilità da parte di un citofono "A" di fare aprire la porta in fase di chiamata dalla pulsantiera

SC101-0289F

CITOFONO

CITOFONO Sch. 1133/1 + KIT MUTE

CITOFONO Sch. 1132/1 + KIT MUTE

CITOFONO Sch. 1131/20 CON LED

(VX.006)

(VX.006)

Sch.9000/230 TRASFORMATORE

Sch.1840/22 ALIMENTATORE

Sch.788/21 SCATOLA A RELE'

ALIMENTATORE Sch.786/1A –28VA Sch.786/14A –28VA Sch.786/38A –38VA

PULSANTIERA p/P.E. *Mod.725 o Mod.825*

POSTO ESTERNO per *Mod.725 o Mod.825*

Al trasf. lampade

Azionamento Serratura

PORTIERE ELETTRICO

(C4.004)

SERRATURA ELETTRICA

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.004
VX.006
VX.014

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD 1 PORTIERE ELETTRICO
Segnalazione luminosa di porta aperta.
Possibilità di escludere la chiamata con relativa segnalazione.

SC101-0290C

"PORTIERE ELETTRICO"

Pulsantiera:
Mod.725
+ Posto esterno Sch.5150/500
oppure
Mod.825
+ Posto esterno Sch.824/500

SERRATURA ELETTRICA

CONTATTO PORTA APERTA

Al trasf. lampade

apertura serratura

(C4.004)

(VX.015)

ALIMENTATORE 12Vcc Sch.8500

ALIMENTATORE Sch.786/1A -28VA Sch.786/14A -28VA Sch.786/38A -38VA

CITOFONI Sch. 1131/20 CON LED

CITOFONI Sch. 1132/1 + KIT MUTE

(VX.006)

CITOFONI Sch. 1133/1 + KIT MUTE

(VX.006)

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.004
VX.006
VX.015

COLLEGAMENTO DI PIÙ CITOFONI (Mod. ATLANTICO) AD 1 PORTIERE ELETTRICO
Indicazione luminosa di porta aperta.
Possibilità di escludere la chiamata con relativa segnalazione.

SC101-1226

COLONNA

Citofono Sch.1133/1 +
Kit Tasto Mute Sch.1133/56

(VX.006)
(VX.018)

CA 1 2 6 10 9 10 Rz R AP +
CA

Citofono Sch.1133/20

CA 1 2 6 10 9 10 Rz R AP +
CA

Alle lampade del P.E.

(VX.014)

RETE ~

~ ~ ~~ 12 0

TRASFORMATORE PER LAMPADINE

RETE ~

RETE ~

0 230 ~ – ~ + – ~ 18 J12 6 6 0 PS

– + 12V 230 0

ALIMENTATORE CITOFONICO
Sch.786/1A
Sch.786/14A
Sch.786/38A

ALIMENTATORE
Sch.8500A
(VX.015)

PULSANTIERA PER P.E.
Mod.725 o Mod.825
POSTO ESTERNO per
Mod.725 o Mod.825

ALIMENTAZIONE LAMPADINE

1 1A 2 – +

"PORTIERE ELETTRICO"

Azionamento Serratura

(C4.004)

SERRATURA ELETTRICA

CONTATTO PORTA APERTA

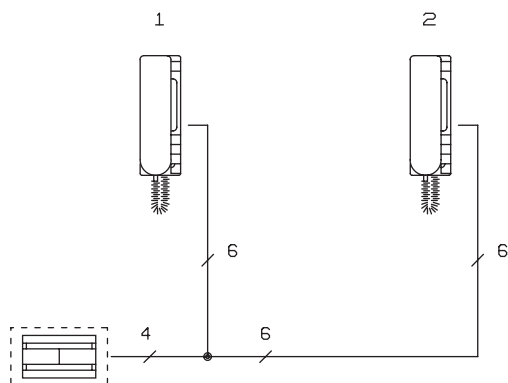
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.004
VX.006
VX.014
VX.015

VX.018
Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) CA con CA
b) 10 con 10

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI 2 CITOFONI

FUNZIONE

Questo impianto consente la comunicazione tra due distinte postazioni: studio-laboratorio, direzione-segreteria, negozio-magazzino, ecc.
L'utente del citofono chiamante per collegarsi con il secondo apparecchio deve sollevare il microtelefono e premere il tasto di apriporta che funge da chiamata in questo particolare servizio. Nel momento in cui l'utente del citofono chiamato solleva il microtelefono la connessione è stabilita.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0249C occorrono:

SCHEDE CITOFONO

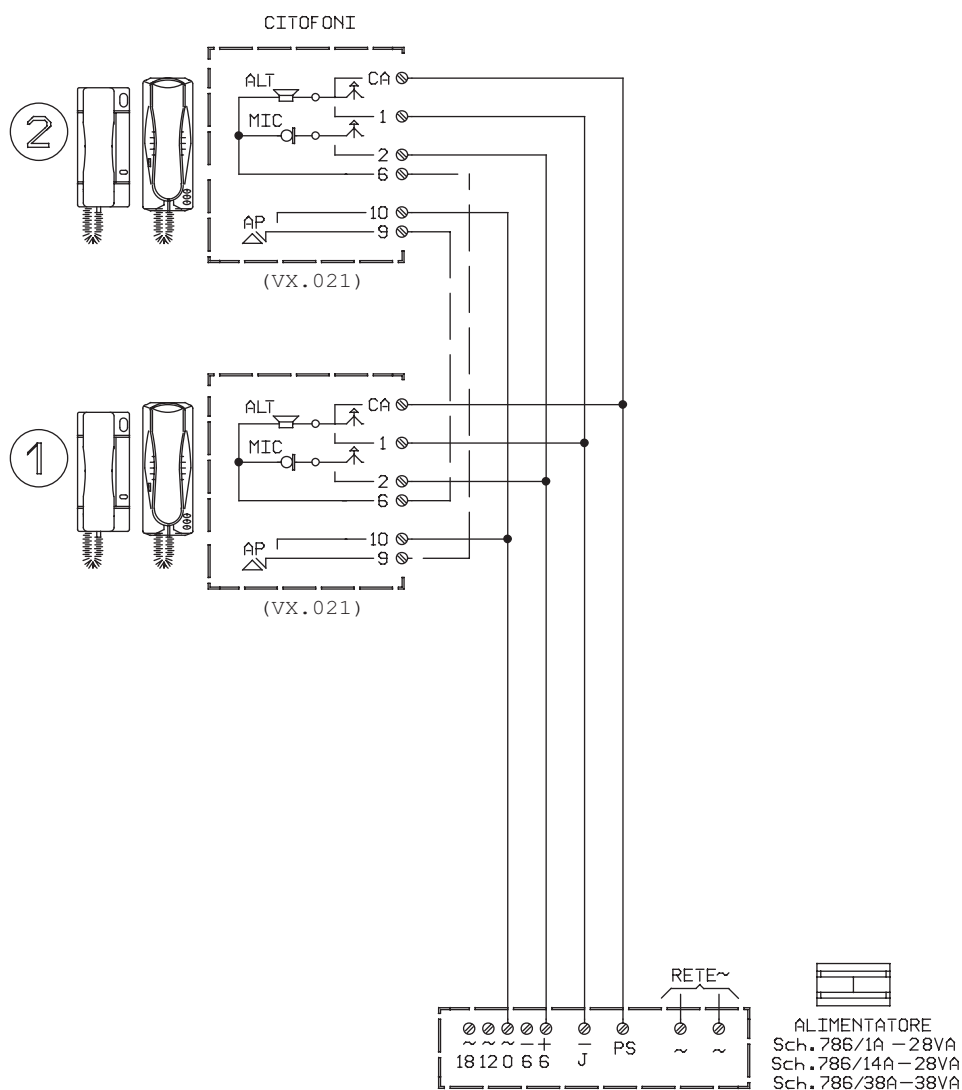
N. 2	Citofoni Mod. Atlantico	Colore Bianco	**Sch. 1133**
	oppure:		
N. 2	Citofoni Mod. 1132	Colore Bianco	**Sch. 1132**
	Colore Nero		**Sch. 1132/40**
	oppure:		
N. 2	Citofoni Mod. 1131	Colore Bianco	**Sch. 1131**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

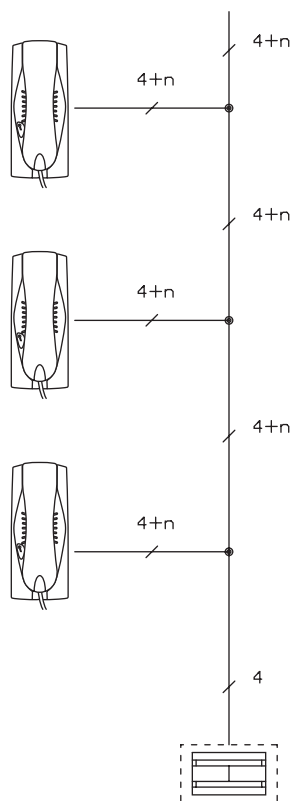
(vedere sezione *1*)
C4.001

VX.021
Sul/i dispositivi tagliare i ponticelli 6 e 10

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI 2 CITOFONI

SC101-0249C

COLLEGAMENTO DI 4 CITOFONI INTERCOMUNICANTI

FUNZIONE

L'utente di un apparecchio per comunicare con uno qualsiasi degli altri citofoni deve premere il tasto di chiamata corrispondente all'apparecchio desiderato, questo, sollevando il microtelefono, si troverà automaticamente connesso con il citofono chiamante.
Il servizio non è segreto, cioè se l'utente di un terzo apparecchio solleva il microtelefono quando altri due citofoni stanno parlando sente la conversazione in corso.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0370D occorrono:

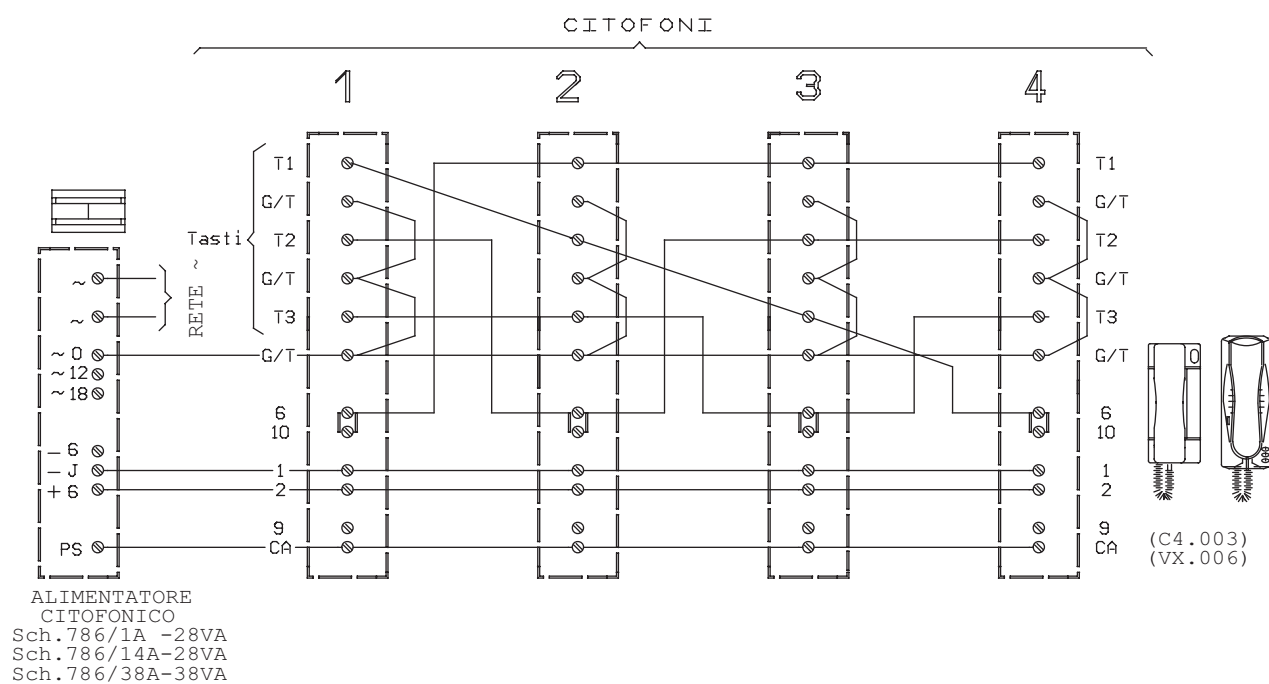
SCHEDE CITOFONO

N. 4	Citofoni Mod. Atlantico con un tasto	**Sch. 1133/1**
N. 8	Tasti aggiuntivi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1133/55**
	oppure:	
N. 4	Citofoni Mod. 1132 con un tasto	**Sch. 1132/1**
N. 8	Tasti aggiuntivi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1132/55**
	oppure:	
N. X	Citofoni Mod. 1131 con un tasto	**Sch. 1131**
N. 8	tasti aggiuntivi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1131/100**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**

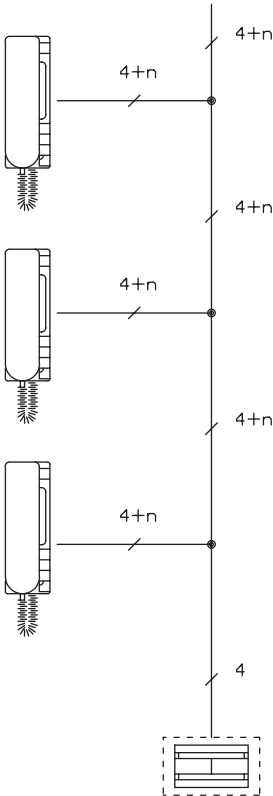
NOTE LEGATE AGLI SCHEMI

(vedere sezione *1*)
C4.003
VX.006

COLLEGAMENTO DI 4 CITOFONI INTERCOMUNICANTI

SC101-0370D

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI MASSIMO 8/9 CITOFONI

FUNZIONE

L'utente di un apparecchio per comunicare con uno qualsiasi degli altri citofoni deve premere il tasto di chiamata corrispondente all'apparecchio desiderato, questo, sollevando il microtelefono, si troverà automaticamente connesso con il citofono chiamante.
Il servizio non è segreto, cioè se l'utente di un terzo apparecchio solleva il microtelefono quando altri due citofoni stanno parlando sente la conversazione in corso.
Con citofoni Mod. 1131 equipaggiati con l'aggiuntivo a 8 tasti si possono realizzare impianti sino un massimo di 9 apparecchi intercomunicanti; con citofoni Mod. 1132 equipaggiati con 7 tasti, si possono realizzare impianti sino ad un massimo di 8 apparecchi.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0861B occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. 8	Citofoni Mod. 1132 con un tasto	**Sch. 1132/1**
N. 48	Tasti aggiuntivi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1132/55**
	oppure:	
N. 9	Citofoni Mod. 1131 con un tasto	**Sch. 1131/1**
N. 9	Aggiuntivo con 8 tasti	**Sch. 1131/8**

SCHEDE ALIMENTATORE

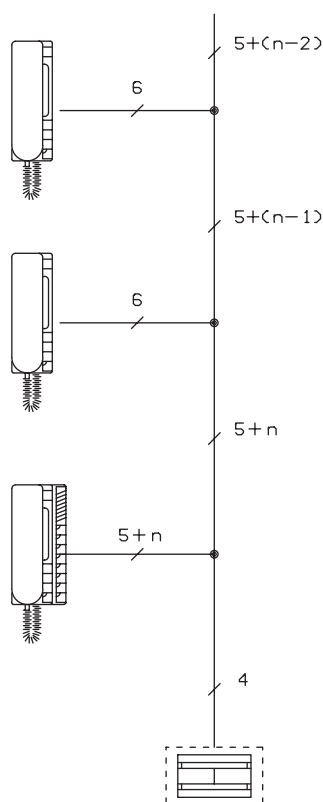
N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
VX.006

COLLEGAMENTO DI UN CITOFONO PRINCIPALE AD UN MASSIMO DI 7 CITOFONI DERIVATI

FUNZIONE

Questo impianto è costituito da un apparecchio principale e da alcuni citofoni derivati. L'apparecchio principale, può chiamare ed essere chiamato dai derivati.
I citofoni derivati possono solo chiamare il citofono principale, non possono quindi chiamarsi tra di loro.
L'utente del citofono principale per chiamare un singolo derivato deve premere il tasto corrispondente al citofono desiderato; gli utenti dei citofoni derivati invece per chiamare il citofono principale devono premere il tasto apriporta.
Utilizzando come citofono principale il Mod. 1131 equipaggiato con l'aggiuntivo a 8 tasti, si possono chiamare sino ad un massimo di 8 derivati, utilizzando il citofono Mod. 1132 equipaggiato con 7 tasti, il numero dei derivati è limitato a 7.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0863B occorrono:

SCHEDE CITOFONO PRINCIPALE

N. 1	Citofoni Mod. 1132 con un tasto	**Sch. 1132/1**
N. 7	Tasti aggiuntivi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1132/55**
	oppure:	
N. 1	Citofoni Mod. 1131 Colore Bianco	**Sch. 1131**
N. 1	Aggiuntivo con 8 tasti	**Sch. 1131/8**

SCHEDE CITOFONI DERIVATI

N. 7	Citofoni Mod. Atlantico	**Sch. 1133**
	oppure:	
N. 7	Citofoni Mod. 1132	**Sch. 1132**
	oppure:	
N. 7	Citofoni Mod. 1131	**Sch. 1131**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

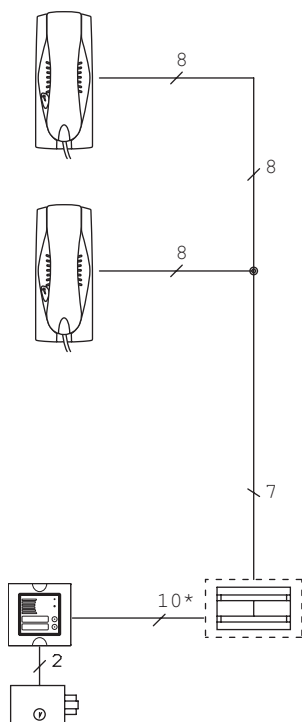
(vedere sezione *1*)
C4.001
VX.006

COLLEGAMENTO DI UN CITOFONO PRINCIPALE AD UN MASSIMO DI 7 CITOFONI DERIVATI

SC101-0863B

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI 2 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA A PORTIERE ELETTRICO CHIAMATE SINGOLE DAL POSTO ESTERNO

FUNZIONE

I citofoni svolgono il servizio intercomunicante e nel contempo possono rispondere alle chiamate della pulsantiera esterna. La commutazione su un servizio o l'altro è automatica ed avviene in fase di chiamata a mezzo di un relé incorporato nell'alimentatore.
Naturalmente quando è inserito il servizio intercomunicante, sul posto esterno non si sente niente e viceversa.
La chiamata dal portiere elettrico è inviata all'altoparlante dal citofono mentre la chiamata dall'altro citofono è inviata sul ronzatore elettronico supplementare (Buzzer).

* o 12 fili se impiegato un trasformatore per lampade separato.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1243 occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. 2	Citofoni Mod. Atlantico con un tasto *oppure*:	**Sch. 1133/1**
N. 2	Citofoni Mod. 1132 con un tasto *oppure*:	**Sch. 1132/1**
N. 2	Citofoni Mod. 1131 con un tasto	**Sch. 1131/1**
N. 2	Ronzatori elettronici supplementari (Buzzer)	**Sch. 9854/52**
N. 2	Diodi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1131/4**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore con relè	**Sch. 786/5A**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi

N. 1	Modulo predisposto per posto esterno	**Sch. 1145/22**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 1145/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2a.

oppure:

Modello K-Steel

N. 1	Modulo con posto esterno	**Sch. 1155/22**

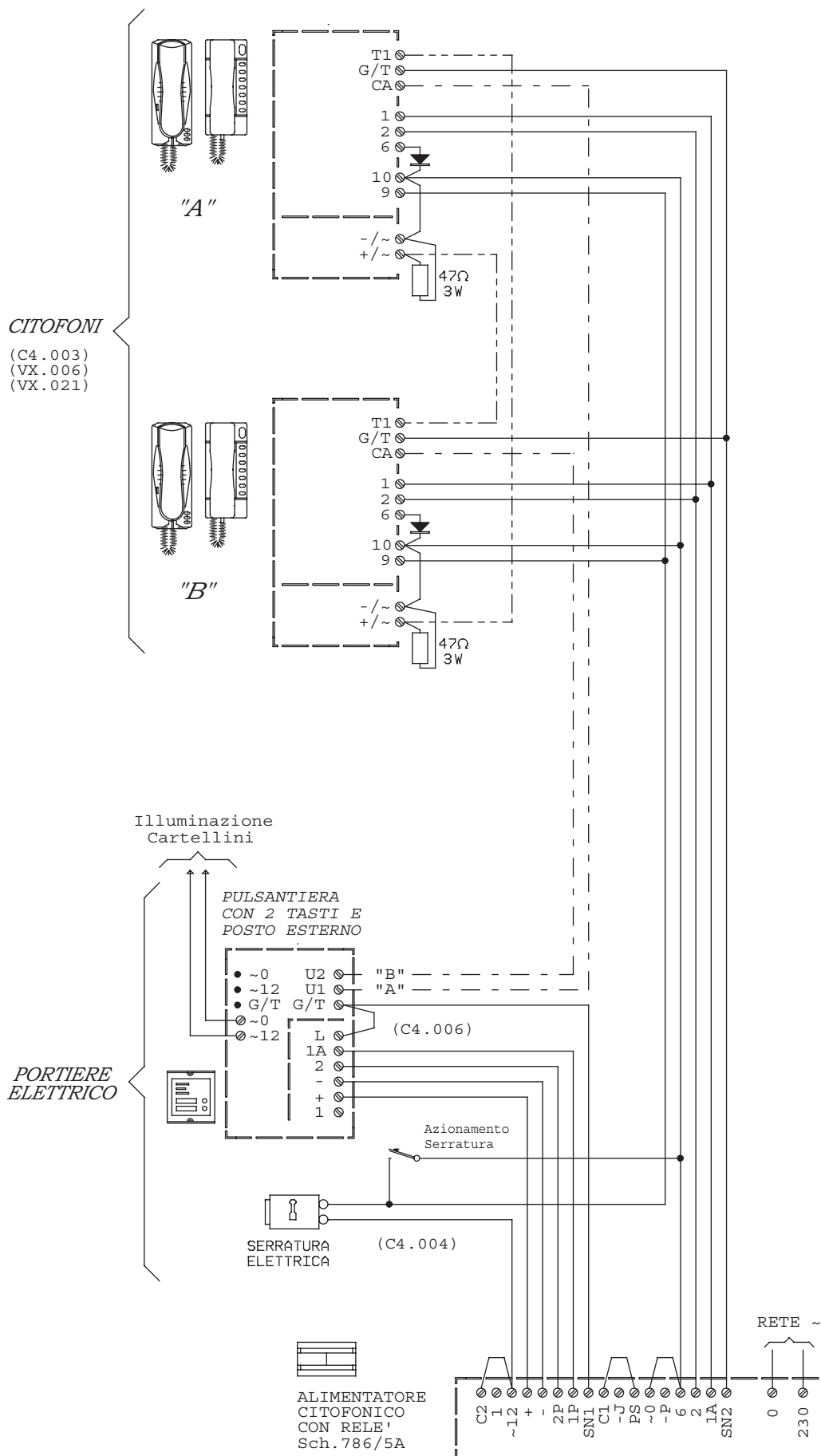
Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2b.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.003
C4.004

C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

VX.006

VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI 2 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA A PORTIERE ELETTRICO CHIAMATE SINGOLE DAL POSTO ESTERNO

SC101-1243

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI 2 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA A PORTIERE ELETTRICO CHIAMATE SINGOLE DAL POSTO ESTERNO

FUNZIONE

I citofoni svolgono il servizio intercomunicante e nel contempo possono rispondere alle chiamate della pulsantiera esterna. La commutazione su un servizio o l'altro è automatica ed avviene in fase di chiamata a mezzo di un relé incorporato nell'alimentatore.
Naturalmente quando è inserito il servizio intercomunicante, sul posto esterno non si sente niente e viceversa.

* o 12 fili se impiegato un trasformatore per lampade separato.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0577D occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. 2 Citofoni Mod. Atlantico con un tasto **Sch. 1133/1**
oppure:
N. 2 Citofoni Mod. 1132 con un tasto **Sch. 1132/1**
oppure:
N. 2 Citofoni Mod. 1131 con un tasto **Sch. 1131/1**

N. 2 Diodi (confezione da 10 pz) **Sch. 1131/4**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1 Alimentatore con relè **Sch. 786/5A**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Kombi

N. 1 Modulo predisposto per posto esterno **Sch. 825/212**
N. 1 Posto esterno amplificato **Sch. 824/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

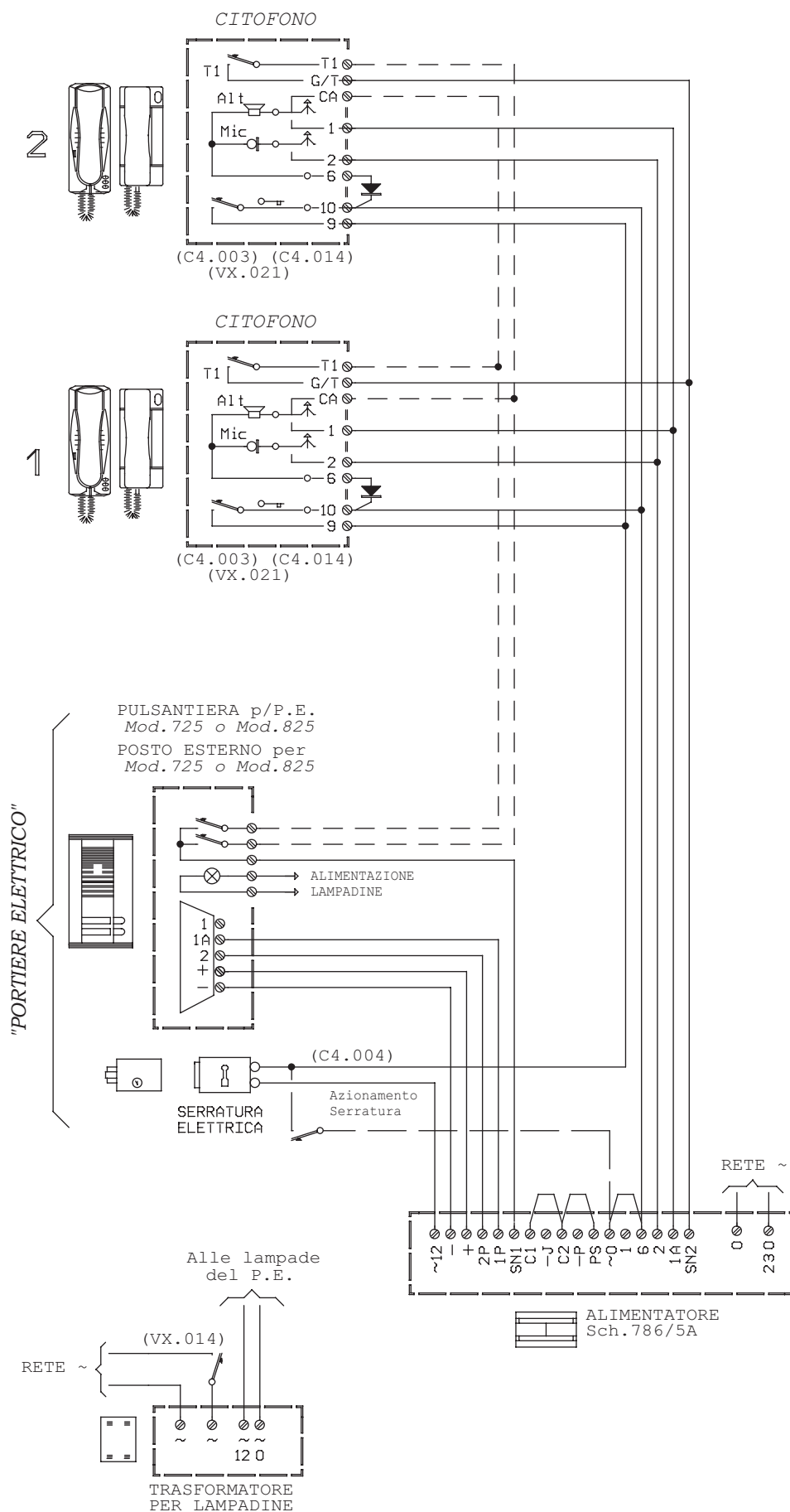
oppure:

Modello 725

N. 1 Pulsantiera con 2 tasti **Sch. 725/102**
N. 1 Posto esterno amplificato **Sch. 5150/500**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

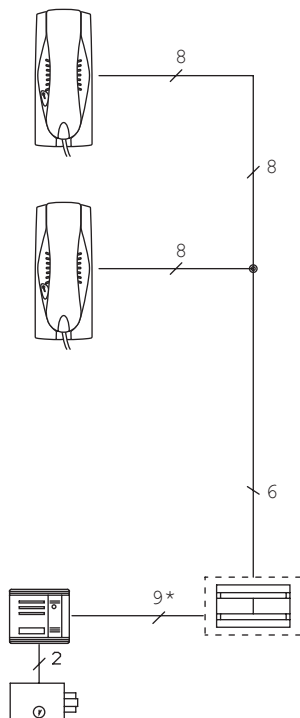
(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.003
C4.004
C4.014
VX.014

VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI 2 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA A PORTIERE ELETTRICO CHIAMATE SINGOLE DAL POSTO ESTERNO

SC101-0577D

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI 2 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA A PORTIERE ELETTRICO CHIAMATE IN PARALLELO DAL POSTO ESTERNO

FUNZIONE

I citofoni svolgono il servizio intercomunicante e nel contempo possono rispondere alle chiamate della pulsantiera esterna. La commutazione su un servizio o l'altro è automatica ed avviene in fase di chiamata a mezzo di un relé incorporato nell'alimentatore.
Naturalmente quando è inserito il servizio intercomunicante, sul posto esterno non si sente niente e viceversa.
La chiamata dal portiere elettrico è inviata all'altoparlante di entrambi i citofoni.
La chiamata tra i citofoni è inviata sul ronzatore elettronico supplementare (Buzzer).

* o 11 fili se impiegato un trasformatore per lampade separato.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0578D occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. 2	Citofoni Mod. Atlantico con un tasto *oppure:*	**Sch. 1133/1**
N. 2	Citofoni Mod. 1132 con un tasto *oppure:*	**Sch. 1132/1**
N. 2	Citofoni Mod. 1131 con un tasto	**Sch. 1131/1**
N. 2	Diodi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1131/4**
N. 2	Ronzatore elettronico supplementare (Buzzer)	**Sch. 9854/52**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore con relè	**Sch. 786/5A**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Kombi

N. 1	Modulo predisposto per posto esterno	**Sch. 825/211**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 824/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

oppure:

Modello 725

N. 1	Pulsantiera con 2 tasti	**Sch. 725/101**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 5150/500**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.003
C4.004
C4.014
VX.006

VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI 2 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA A PORTIERE ELETTRICO CHIAMATE IN PARALLELO DAL POSTO ESTERNO

SC101-0578D

CITOFONI

T1, G/T, CA, 1, 2, 6, 10, 9, Alt, Mic, BUZZER, -/~, +/~

2

1

(VX.006)
(VX.021)
(C4.014)
(C4.003)

R 47Ω 3W

Pulsantiera Mod.725
+ Posto esterno Sch.5150/500
oppure Mod.825
+ Posto esterno Sch.824/500

"PORTIERE ELETTRICO"

Al trasf. lampade

1, 1A, 2, +, −

SERRATURA ELETTRICA

(C4.004)

apertura serratura

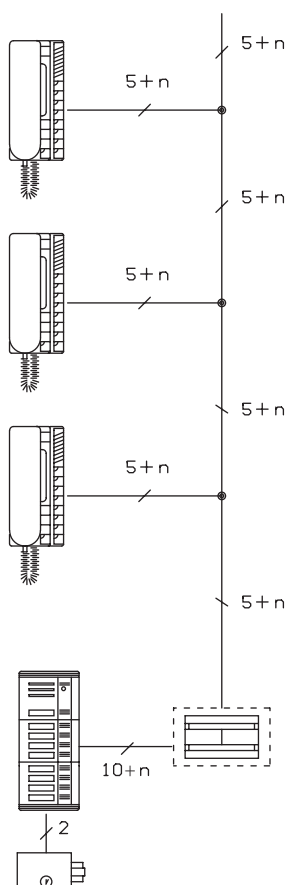
RETE~

C1, ~12, −, +, 2P, 1P, SN1, C2, PS, 1, ~0, 6, 2, 1A, SN2, −P, −J, ~, ~

ALIMENTATORE Sch.786/5A

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI UN MASSIMO DI 8 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA A PORTIERE ELETTRICO CHIAMATE SINGOLE DAL POSTO ESTERNO

FUNZIONE

I citofoni svolgono il servizio intercomunicante e nel contempo possono rispondere alle chiamate della pulsantiera esterna. La commutazione su un servizio o l'altro è automatica ed avviene in fase di chiamata a mezzo di un relé incorporato nell'alimentatore.
Naturalmente quando è inserito il servizio intercomunicante, sul posto esterno non si sente niente e viceversa.
Dalla pulsantiera si chiamano singolarmente i vari apparecchi.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0839B occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. 8	Citofoni Mod. 1132 con un tasto	**Sch. 1132/1**
N. 48	Tasti aggiuntivi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1132/55**
	oppure:	
N. 8	Citofoni Mod. 1131 Colore Bianco	**Sch. 1131**
N. 8	Aggiuntivo con 8 tasti	**Sch. 1131/8**
N. 8	Diodi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1131/4**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore con relè	**Sch. 786/5A**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Kombi

N. 2	Moduli tasti	**Sch. 825/204**
N. 1	Modulo predisposto per posto esterno	**Sch. 825/210**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 824/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

oppure:

Modello 725

N. 1	Pulsantiera con 8 tasti	**Mod. 725/108**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 5150/500**

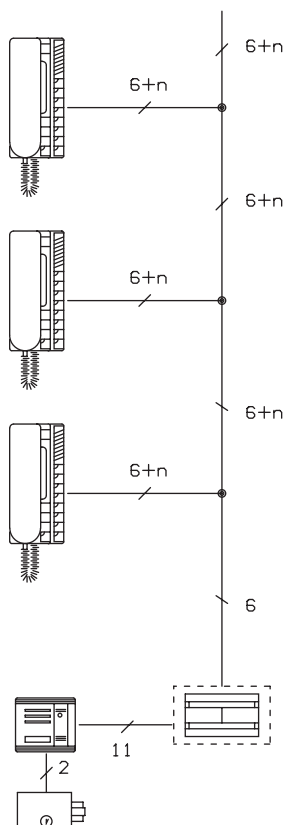
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.004
C4.014
VX.006

VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI UN MASSIMO DI 8 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA A PORTIERE ELETTRICO CHIAMATE IN PARALLELO DAL POSTO ESTERNO

FUNZIONE

I citofoni svolgono il servizio intercomunicante e nel contempo possono rispondere alle chiamate della pulsantiera esterna.
La commutazione su un servizio o l'altro è automatica ed avviene in fase di chiamata a mezzo di un relé incorporato nell'alimentatore.
Naturalmente quando è inserito il servizio intercomunicante, sul posto esterno non si sente niente e viceversa.
Dalla pulsantiera, con un solo tasto di chiamata si chiamano tutti i citofoni in parallelo.
Le chiamate intercomunicanti vengono inviate sull'altoparlante del microtelefono (a mezzo generatore di nota) mentre quelle dalla pulsantiera sui Buzzer. È possibile quindi distinguere da quale servizio si è chiamati.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0841B occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. 8	Citofoni Mod. 1132 con un tasto	**Sch. 1132/1**
N. 48	Tasti aggiuntivi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1132/55**
	oppure:	
N. 8	Citofoni Mod. 1131 Colore Bianco	**Sch. 1131**
N. 8	Aggiuntivo con 8 tasti	**Sch. 1131/8**
N. 8	Diodi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1131/4**
N. 8	Ronzatori elettronici supplementare (Buzzer)	**Sch. 9854/52**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore con relè	**Sch. 786/5A**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Kombi

N. 1	Modulo predisposto per posto esterno	**Sch. 825/211**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 824/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

oppure:

Modello 725

N. 1	Pulsantiera con 2 tasti	**Sch. 725/101**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 5150/500**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.004
C4.014
VX.006
VX.014

VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI 2 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA A 2 PORTIERI ELETTRICI CHIAMATE SINGOLE DAL POSTO ESTERNO

FUNZIONE

I citofoni svolgono il servizio intercomunicante e nel contempo possono rispondere alle chiamate della pulsantiera esterna. La commutazione su un servizio o l'altro è automatica ed avviene in fase di chiamata a mezzo di un relé incorporato nell'alimentatore e di un relé di commutazione separato.
Naturalmente quando è inserito il servizio intercomunicante, sul posto esterno non si sente niente e viceversa.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1249 occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. 2	Citofoni Mod. Atlantico con un tasto *oppure:*	**Sch. 1133/1**
N. 2	Citofoni Mod. 1132 con un tasto *oppure:*	**Sch. 1132/1**
N. 2	Citofoni Mod. 1131 con un tasto	**Sch. 1131/1**
N. 2	Diodi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1131/4**
N. 2	Ronzatori elettronici supplementari (Buzzer)	**Sch. 9854/52**

SCHEDE ALIMENTATORE E RELÈ

N. 1	Alimentatore con relè	**Sch. 786/5A**
N. 1	Dispositivo a relè per commutazione automatica	**Sch. 788/1**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi

N. 2	Moduli predisposti per posto esterno	**Sch. 1145/22**
N. 2	Posti esterni amplificati	**Sch. 1145/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2a.

oppure:

Modello K-Steel

N. 2	Moduli con posto esterno	**Sch. 1155/22**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2b.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.003

C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

C4.016
VX.006
VX.014

VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI 2 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA A 2 PORTIERI ELETTRICI CHIAMATE SINGOLE DAL POSTO ESTERNO

SC101-1249

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI 2 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA A 2 PORTIERI ELETTRICI CHIAMATE SINGOLE DAL POSTO ESTERNO

FUNZIONE

I citofoni svolgono il servizio intercomunicante e nel contempo possono rispondere alle chiamate della pulsantiera esterna. La commutazione su un servizio o l'altro è automatica ed avviene in fase di chiamata a mezzo di un relé incorporato nell'alimentatore e di un relé di commutazione separato.
Naturalmente quando è inserito il servizio intercomunicante, sul posto esterno non si sente niente e viceversa.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0622C occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. 2 Citofoni Mod. Atlantico con un tasto **Sch. 1133/1**
oppure:
N. 2 Citofoni Mod. 1132 con un tasto **Sch. 1132/1**
oppure:
N. 2 Citofoni Mod. 1131 con un tasto **Sch. 1131/1**

N. 2 Diodi (confezione da 10 pz) **Sch. 1131/4**

N. 2 Ronzatori elettronici supplementari (Buzzer) **Sch. 9854/52**

SCHEDE ALIMENTATORE E RELÈ

N. 1 Alimentatore con relè **Sch. 786/5A**

N. 1 Dispositivo a relè per commutazione automatica **Sch. 788/1**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Kombi

N. 2 Moduli predisposti per posto esterno **Sch. 825/212**
N. 2 Posti esterni amplificati **Sch. 824/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

oppure:

Modello 725

N. 2 Pulsantiere con 2 tasti **Sch. 725/102**
N. 2 Posto esterno amplificato **Sch. 5150/500**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.003
C4.014
VX.006

VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI 2 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA A 2 PORTIERI ELETTRICI CHIAMATE SINGOLE DAL POSTO ESTERNO

SC101-0622C

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI 2 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA A 2 PORTIERI ELETTRICI CHIAMATE IN PARALLELO DAL POSTO ESTERNO

FUNZIONE

I citofoni svolgono il servizio intercomunicante e nel contempo possono rispondere alle chiamate della pulsantiera esterna. La commutazione su un servizio o l'altro è automatica ed avviene in fase di chiamata a mezzo di un relé incorporato nell'alimentatore e di un relé di commutazione separato.
Naturalmente quando è inserito il servizio intercomunicante, sul posto esterno non si sente niente e viceversa.
La chiamata dal portiere elettrico è inviata contemporaneamente ai 2 citofoni.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1244 occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. 2	Citofoni Mod. Atlantico con un tasto	**Sch. 1133/1**
	oppure:	
N. 2	Citofoni Mod. 1132 con un tasto	**Sch. 1132/1**
	oppure:	
N. 2	Citofoni Mod. 1131 con un tasto	**Sch. 1131/1**
N. 2	Diodi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1131/4**
N. 2	Ronzatori elettronici supplementari (Buzzer)	**Sch. 9854/52**

SCHEDE ALIMENTATORE E RELÈ

N. 1	Alimentatore con relè	**Sch. 786/5A**
N. 1	Dispositivo a relè per commutazione automatica	**Sch. 788/1**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi

N. 2	Moduli predisposti per posto esterno	**Sch. 1145/21**
N. 2	Posti esterni amplificati	**Sch. 1145/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2a.

oppure:

Modello K-Steel

N. 2	Moduli con posto esterno	**Sch. 1155/21**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2b.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.003

C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

C4.016
VX.006
VX.014

VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI 2 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA A 2 PORTIERI ELETTRICI CHIAMATE IN PARALLELO DAL POSTO ESTERNO

SC101-1244

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI 2 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA A 2 PORTIERI ELETTRICI CHIAMATE IN PARALLELO DAL POSTO ESTERNO

FUNZIONE

I citofoni svolgono il servizio intercomunicante e nel contempo possono rispondere alle chiamate della pulsantiera esterna. La commutazione su un servizio o l'altro è automatica ed avviene in fase di chiamata a mezzo di un relé incorporato nell'alimentatore e di un relé di commutazione separato.
Naturalmente quando è inserito il servizio intercomunicante, sul posto esterno non si sente niente e viceversa.
La chiamata dal portiere elettrico è inviata contemporaneamente ai 2 citofoni.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0601C occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. 2	Citofoni Mod. Atlantico con un tasto *oppure:*	**Sch. 1133/1**
N. 2	Citofoni Mod. 1132 con un tasto *oppure:*	**Sch. 1132/1**
N. 2	Citofoni Mod. 1131 con un tasto	**Sch. 1131/1**
N. 2	Diodi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1131/4**
N. 2	Ronzatori elettronici supplementari (Buzzer)	**Sch. 9854/52**

SCHEDE ALIMENTATORE E RELÈ

N. 1	Alimentatore con relè	**Sch. 786/5A**
N. 1	Dispositivo a relè per commutazione automatica	**Sch. 788/1**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Kombi

N. 2	Moduli predisposti per posto esterno	**Sch. 825/211**
N. 2	Posti esterni amplificati	**Sch. 824/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

oppure:

Modello 725

N. 2	Pulsantiere con 1 tasto	**Sch. 725/101**
N. 2	Posti esterni amplificati	**Sch. 5150/500**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.003
C4.014
VX.006

VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI MASSIMO 8/9 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA SU DUE PORTIERI ELETTRICI CHIAMATE SINGOLE DALLE PULSANTIERE

FUNZIONE

I citofoni svolgono il servizio intercomunicante e nel contempo possono rispondere alle chiamate di due pulsantiere esterne. La commutazione su un servizio o l'altro è automatica ed avviene in fase di chiamata a mezzo di un dispositivo a relé separato.
Naturalmente quando è inserito il servizio intercomunicante, sul posto esterno non si sente niente e viceversa.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0844B occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. 8	Citofoni Mod. 1132 con un tasto	**Sch. 1132/1**
N. 48	Tasti aggiuntivi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1132/55**
	oppure:	
N. 8	Citofoni Mod. 1131	**Sch. 1131**
N. 8	Aggiuntivi con 8 tasti	**Sch. 1131/8**
N. 8 (9)	Diodi (confezione da 10 pz)	**Sch. 1131/4**
N. 8 (9)	Ronzatori elettronici supplementari (Buzzer)	**Sch. 9854/52**

SCHEDE ALIMENTATORE E RELÈ

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**
N. 1	Dispositivo a relè per commutazione automatica	**Sch. 788/8**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Kombi

N. X	Moduli tasti	**Sch. 825/201-/202-/203-/204**
N. 2	Moduli predisposti per posto esterno	**Sch. 825/210-/211-/212**
N. 2	Posti esterni amplificati	**Sch. 824/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

oppure:

Modello 725

N. 2	Pulsantiere	**Mod. 725**
N. 2	Posti esterni amplificati	**Sch. 5150/500**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.014
VX.006

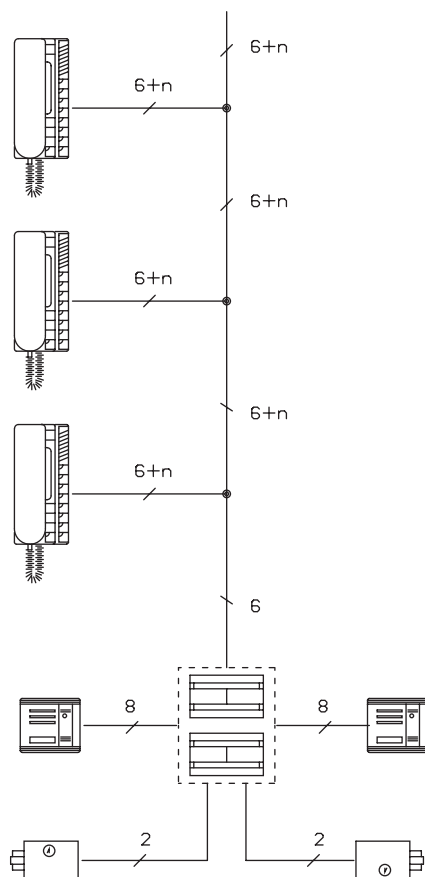
VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI MASSIMO 8/9 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA SU DUE PORTIERI ELETTRICI CHIAMATE SINGOLE DALLE PULSANTIERE

SC101-0844B

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI MASSIMO 8/9 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA SU DUE PORTIERI ELETTRICI CHIAMATE IN PARALLELO DALLE PULSANTIERE

FUNZIONE

I citofoni svolgono il servizio intercomunicante e nel contempo possono rispondere alle chiamate di due pulsantiere esterne. La commutazione su un servizio o l'altro è automatica ed avviene in fase di chiamata a mezzo di un dispositivo a relé separato.
Naturalmente quando è inserito il servizio intercomunicante, sul posto esterno non si sente niente e viceversa.
I citofoni sono chiamati tutti contemporaneamente dal portiere elettrico.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0866D occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. 8 Citofoni Mod. 1132 con un tasto **Sch. 1132/1**
N. 48 Tasti aggiuntivi (confezione da 10 pz) **Sch. 1132/55**
oppure:
N. 8 Citofoni Mod. 1131 **Sch. 1131**
N. 8 Aggiuntivi con 8 tasti **Sch. 1131/8**

N. 8 (9) Diodi (confezione da 10 pz) **Sch. 1131/4**

N. 8 (9) Ronzatori elettronici supplementari (Buzzer) **Sch. 9854/52**

SCHEDE ALIMENTATORE E RELÈ

N. 1 Alimentatore, disponibile nelle versioni:
28VA per montaggio su barra **Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
oppure:
38VA per montaggio su barra **Sch. 786/38A**

N. 1 Dispositivo a relè per commutazione automatica **Sch. 788/8**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Kombi

N. 2 Moduli predisposti per posto esterno **Sch. 825/211**
N. 2 Posti esterni amplificati **Sch. 824/500**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

oppure:

Modello 725

N. 2 Pulsantiere **Sch. 725/101**
N. 2 Posti esterni amplificati **Sch. 5150/500**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.014
VX.006

VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI MASSIMO 8/9 CITOFONI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA SU DUE PORTIERI ELETTRICI CHIAMATE IN PARALLELO DALLE PULSANTIERE

SC101-0866D

(VX.006)
(VX.021)
(C4.014)

PULSANTIERA PER P.E.
Mod.725 o Mod.825
POSTO ESTERNO per
Mod.725 o Mod.825

PORTIERE ELETTRICO A

PORTIERE ELETTRICO B

SCATOLA A RELE' Sch.788/8

Al trasf. lampade

SERRATURA ELETTRICA

apertura serratura

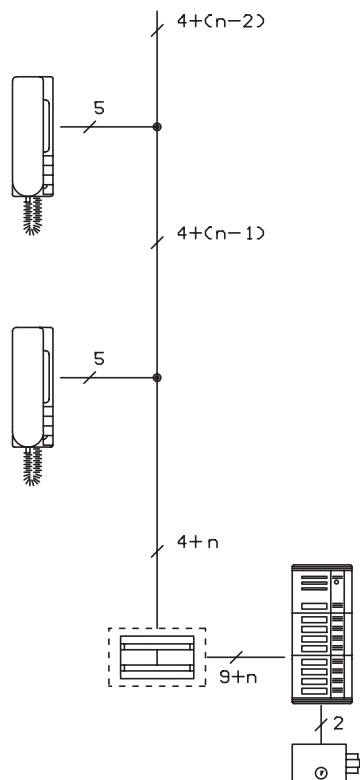
RETE~

ALIMENTATORE
Sch.786/1A -28VA
Sch.786/14A -28VA
Sch.786/38A -38VA

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE

FUNZIONE

Per garantire il segreto di conversazione a tutti i citofoni dell'impianto a portiere elettrico occorre inserire un dispositivo di segreto di conversazione Sch. 1131/5 in ciascun citofono ed un dispositivo di disinserzione Sch. 5330/60 all'interno della pulsantiera.
Tutti i citofoni saranno così normalmente disabilitati alla conversazione (sollevando il microtelefono non si udrà alcuna conversazione); solo il citofono che verrà chiamato dall'esterno potrà iniziare la conversazione con il chiamante, sicuro che nessun altro utente potrà inserirsi ed intercettare la comunicazione.
Dal momento della chiamata il citofono è abilitato alla comunicazione sino alla successiva chiamata, che se non diretta allo stesso disimpegna il citofono dalla connessione con il posto esterno.
Il dispositivo di segreto consente due possibilità di apertura della serratura elettrica:

- APERTURA NORMALE **(soluzione A)**: avviene tutte le volte che si preme a fondo la leva gancio di qualsiasi citofono;
- APERTURA ABILITATA **(soluzione B)**: la serratura elettrica può essere azionata solo a seguito di una chiamata e soltanto dal citofono chiamato.

APPARECCHIATURE

Per realizzare gli impianti negli schemi SC101-1134A o SC101-0223D occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. 1132	Colore Bianco	**Sch. 1132**
	Colore Nero		**Sch. 1132/40**
	oppure:		
N. X	Citofoni Mod. 1131	Colore Bianco	**Sch. 1131**
N. X	Circuiti segreto conversazione		**Sch. 1131/5**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:	
	28VA per montaggio su barra	**Sch. 786/1A o Sch. 786/14A**
	oppure:	
	38VA per montaggio su barra	**Sch. 786/38A**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO PER SCHEMA SC101-1134A

Modello Sinthesi

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. 1	Modulo predisposto per posto esterno	**Sch. 1145/20-/21-/22**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 1145/500**
N. 1	Disinserzione segreto	**Sch. 5330/60**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2a.

oppure:

Modello K-Steel

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 1155/11-/12-/13-/14**
N. 1	Modulo con posto esterno	**Sch. 1155/20-/21-/22**
N. 1	Disinserzione segreto	**Sch. 1155/75**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2b.

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO PER SCHEMA SC101-0223D

Modello Kombi

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 825/201-/202-/203-/204**
N. 1	Modulo predisposto per posto esterno	**Sch. 825/210-/211-/212**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 824/500**
N. 1	Disinserzione segreto	**Sch. 5330/60**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

oppure:

Modello 725

N. 1	Pulsantiera con N tasti	**Mod. 725**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 5150/500**
N. 1	Disinserzione segreto	**Sch. 5330/60**

COLLEGAMENTO DI PIÙ CITOFONI AD 1 PORTIERE ELETTRICO, MOD. SINTHESI O MOD. K-STEEL SEGRETO DI CONVERSAZIONE

SC101-1134A

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
C4.007
C4.008
VX.006

VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10 (solo per la soluzione B)

COLLEGAMENTO DI PIÙ CITOFONI AD 1 PORTIERE ELETTRICO CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE

SC101-0223D

SOLUZIONE A

SOLUZIONE B

CITOFONI + CIRCUITO SEGRETO

(VX.006)

(VX.006) (VX.021)

Pulsantiera: Mod.725
+ Posto esterno Sch.5150/500
oppure Mod.825
+ Posto esterno Sch.824/500
+ CCTO DISINSERZIONE Sch.5330/60

ALIMENTATORE
Sch.786/1A – 28VA
Sch.786/14A – 28VA
Sch.786/38A – 38VA

RETE~

"PORTIERE ELETTRICO"

(VX.013) (VX.018)

Alle lampade del P.E.

RETE ~

(VX.014)

TRASFORMATORE PER LAMPADE

apertura serratura

SERRATURA ELETTRICA

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.001
VX.006
VX.013
VX.014

VX.018
Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) 1A con 1A
b) 2A con 2
c) -/~ con ~
d) comune tasti con SN

VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10 (solo per la soluzione B)

SCHEMI IMPIANTI BASE
PER
SISTEMA
CITOFONIA
ELETTRONICA
1+1 FILI

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.com
nell'area Manuali Tecnici.
MT101-012_sez.1b.pdf

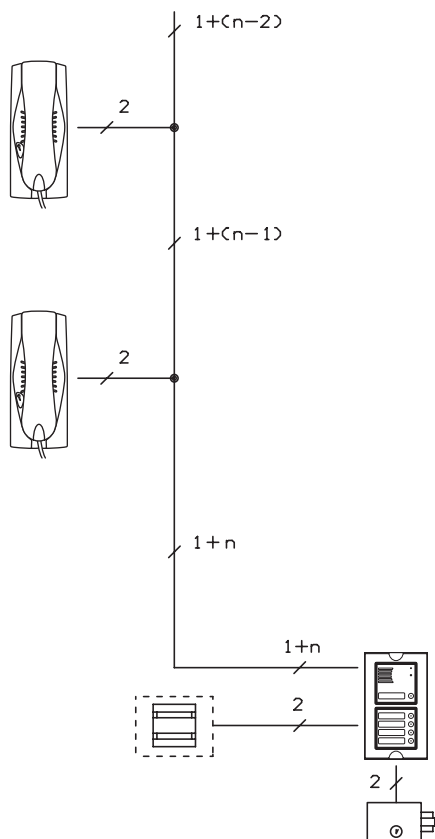
INDICE SEZIONE 1b

CITOFONIA E VIDEOCITOFONIA SCHEMARIO

SCHEMI IMPIANTI BASE PER SISTEMA CITOFONIA ELETTRONICA 1+1 FILI

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD 1 PORTIERE ELETTRICO CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE

FUNZIONE

Il sistema citofonico a 1+1 fili consente di ottenere il servizio di conversazione, chiamata e apriporta di un normale impianto di portiere elettrico con soli 2 fili nella colonna montante: 1 comune + 1 singolo per ogni apparecchio.
Il posto esterno è alimentato con soli due fili da un trasformatore con tensione di 12V~.
Per garantire il segreto di conversazione a tutti i citofoni dell'impianto, nell'interno della pulsantiera vengono inseriti degli appositi circuiti di segreto (uno per ogni pulsante).
Tutti i citofoni sono così normalmente disabilitati alla conversazione (sollevando il microtelefono non si udrà alcuna conversazione); solo il citofono che verrà chiamato dall'esterno potrà iniziare la conversazione con il chiamante, sicuro che nessun altro utente potrà inserirsi ed intercettare la comunicazione.
Il citofono chiamato rimane abilitato alla conversazione finché dalla pulsantiera non viene inviata una successiva chiamata verso un altro apparecchio.
L'apertura della serratura elettrica è pure abilitata dal circuito di segreto, ne consegue che non si può aprire la serratura se non si è stati chiamati.

APPARECCHIATURE

Per realizzare gli impianti negli schemi SC101-1135C, SC101-0494E, SC101-0932B occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. Atlantico	**Sch. 1133/35A**
	oppure:	
N. X	Citofoni Mod. 1132	**Sch. 1132/35**
	oppure:	
N. X	Citofoni Mod. 1131	**Sch. 1131/35**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Trasformatore	**Sch. 9000/230**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi (SC101-1135C)

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. 1	Modulo predisposto per posto esterno	**Sch. 1145/20-/21-/22**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 1145/67**
N. X/4	Dispositivo segreto di conversazione	**Sch. 1145/74**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2a.

oppure:

Modello K-Steel (SC101-1135C)

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 1155/11-/12-/13-/14**
N. 1	Modulo con posto esterno	**Sch. 1155/30-/31-/32**
N. X/4	Dispositivo segreto di conversazione	**Sch. 1155/74**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2b.

oppure:

Modello Kombi (SC101-0494E)

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 825/201-/202-/203-/204**
N. 1	Modulo predisposto per posto esterno	**Sch. 825/15-/16-/17**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 1035/67**
N. X/4	Dispositivo segreto di conversazione	**Sch. 1035/74**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

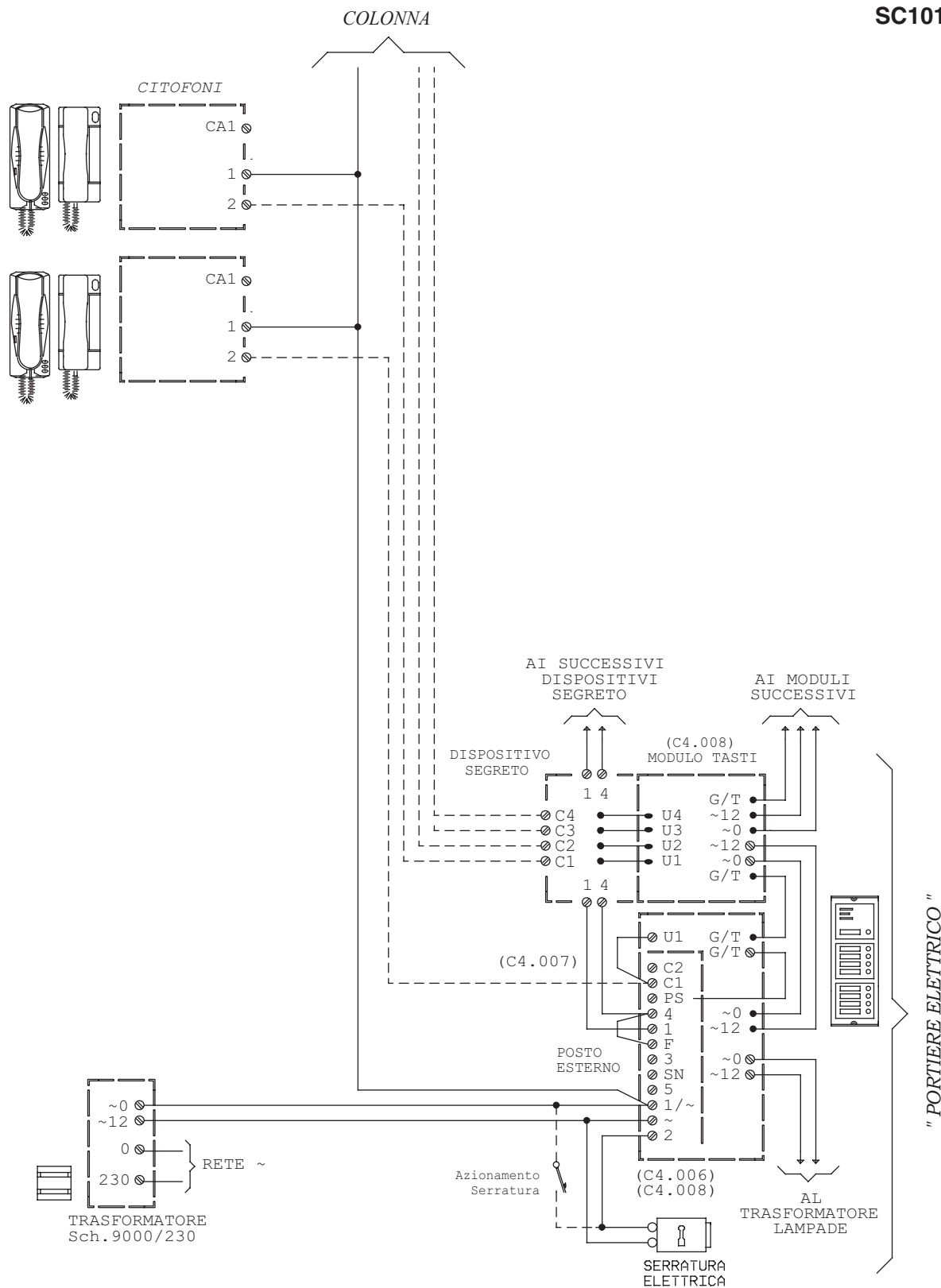
oppure:

Modello 725 (SC101-0932B)

N. 1	Pulsantiera con N tasti	**Mod. 725**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 1035/67**
N. X/4	Dispositivo segreto di conversazione	**Sch. 1035/25**

I codici delle pulsantiere e le modalità di installazione sono riportati nel manuale tecnico MT101-011 nella sezione 2e.

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD 1 PORTIERE ELETTRICO CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE (Pulsantiera Mod. Sinthesi o K-Steel)

SC101-1135C

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C1.002

C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare C1 con U1

C4.007
C4.008

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD 1 PORTIERE ELETTRICO
CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE
(Pulsantiera Mod. Kombi)

SC101-0494E

ALT
MIC
AP
CA1
1
2

ALT
MIC
AP
CA1
1
2

TRASFORMATORE
Sch.9000 /230
~ 0
~ 12
~
~
RETE~

PULSANTIERA KOMBI
POSTO ESTERNO Sch.1035/67
PIASTRINA SEGRETO Sch.1035/74
C3 C4
1 4 C1 C2 3
SN
PS
3
4
5
1/~
~
2

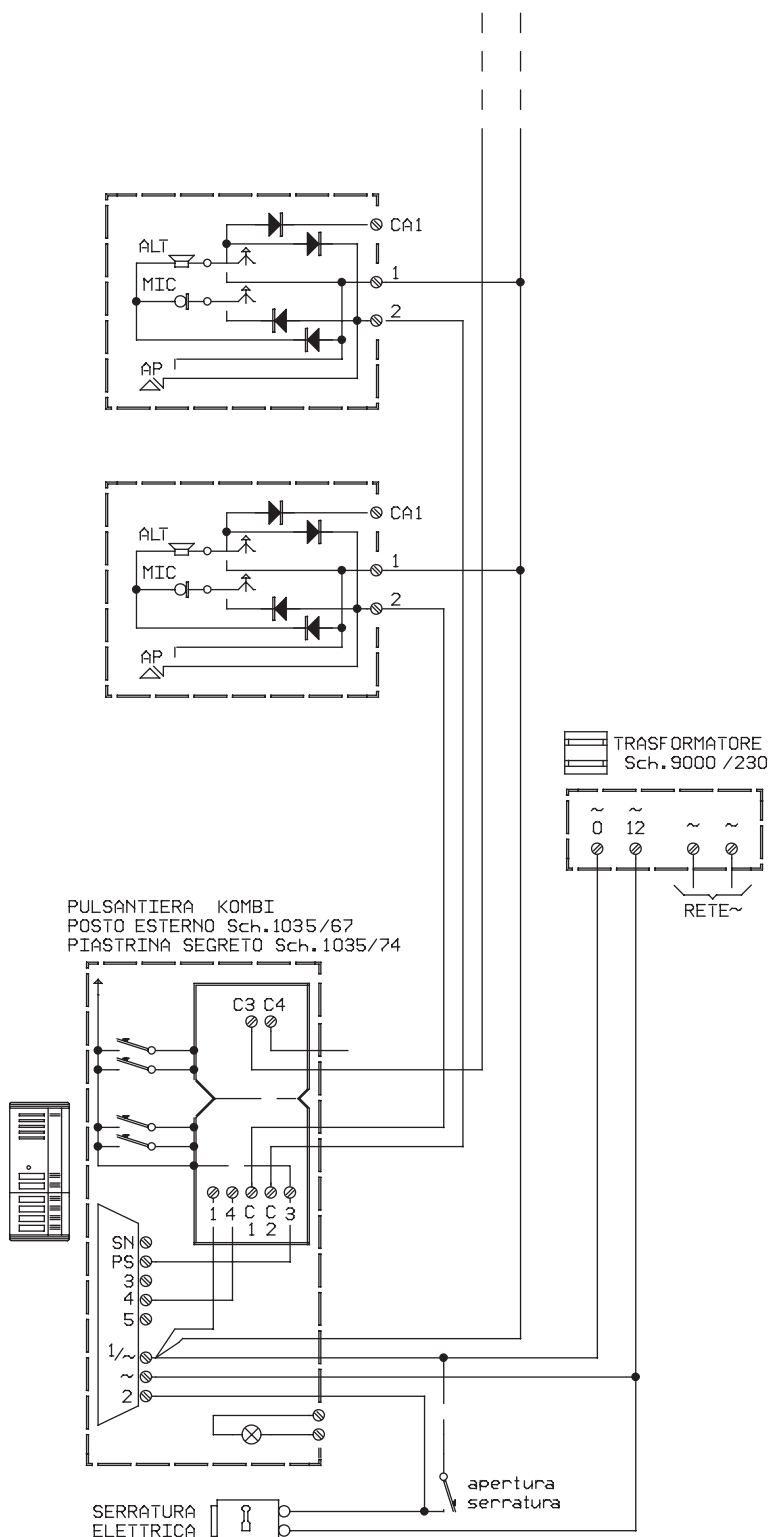
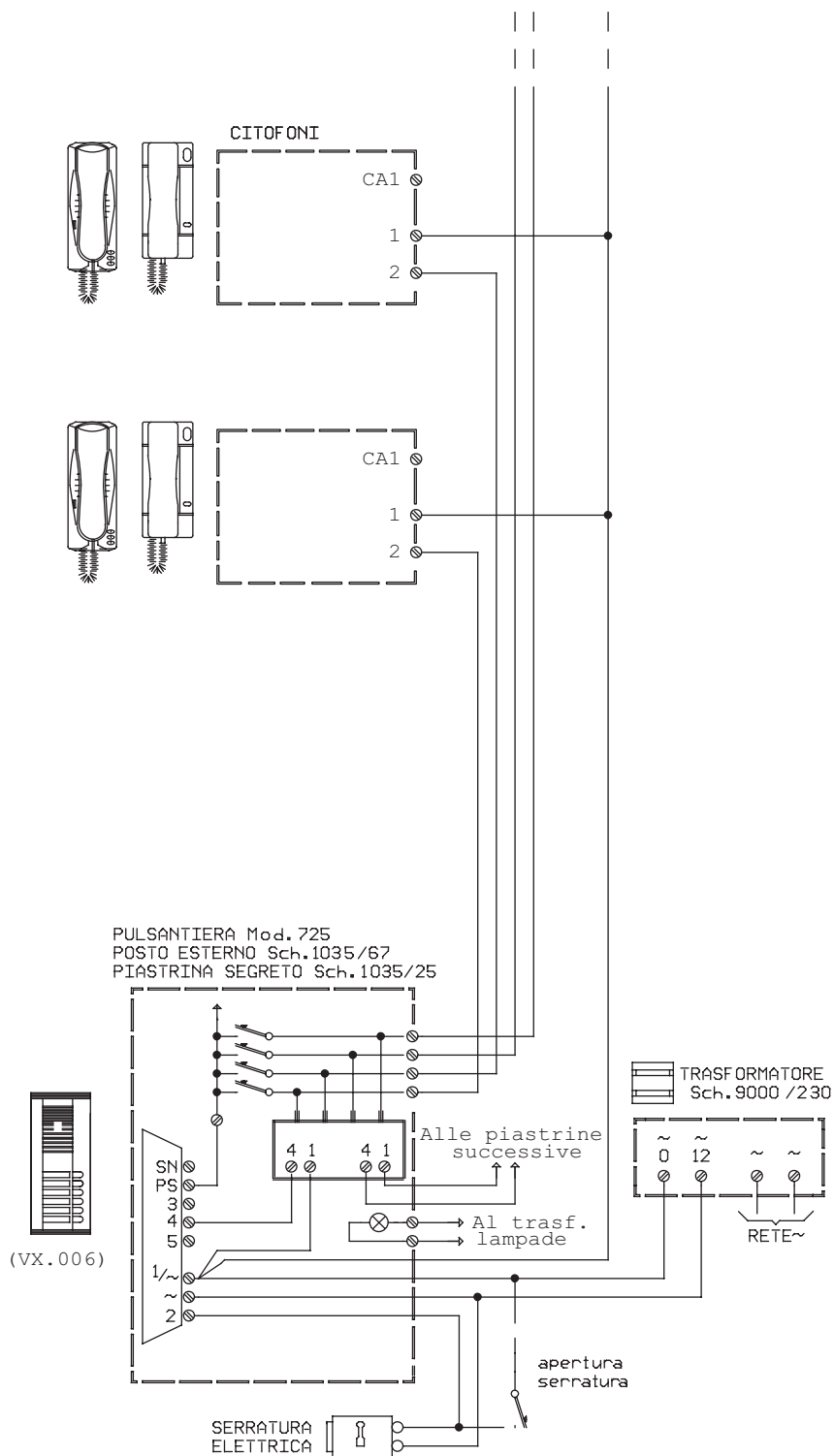
apertura
serratura

SERRATURA
ELETTRICA

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C1.002

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD 1 PORTIERE ELETTRICO CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE (Pulsantiera Mod. 725)

SC101-0932B

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C1.002

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A 2 PORTIERI ELETTRICI IN COMMUTAZIONE AUTOMATICA CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE

FUNZIONE

Il sistema citofonico a 1+1 fili consente di eseguire anche impianti dove una colonna citofoni deve essere collegata su due ingressi, ognuno dei quali dotato di 1 pulsantiera con relativo posto esterno.
Con l'aggiunta di un apposito dispositivo a relé, è sufficiente che una persona prema un tasto da una delle due pulsantiere, per far sì che l'utente del citofono chiamato, sollevando il microtelefono , si trovi automaticamente connesso con la pulsantiera chiamante escludendo l'altra dal servizio.
In questo impianto non è possibile quindi parlare dai due posti esterni contemporaneamente, in quanto funziona alternativamente o l'uno o l'altro.
Per garantire il segreto di conversazione a tutti i citofoni dell'impianto, nell'interno di una sola delle due pulsantiere vengono inseriti degli appositi circuiti di segreto (uno per ogni pulsante).
L'apertura della serratura elettrica è pure abilitata dal circuito di segreto, ne consegue che non si può aprire la serratura se non si è stati chiamati ed inoltre si può aprire solo la serratura corrispondente alla pulsantiera dalla quale è stata inviata la chiamata.

APPARECCHIATURE

Per realizzare gl'impianti negli schemi SC101-1210, SC101-0403H, SC101-0937A occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X Citofoni Mod. Atlantico **Sch. 1133/35A**
oppure:
N. X Citofoni Mod. 1132 **Sch. 1132/35**
oppure:
N. X Citofoni Mod. 1131 **Sch. 1131/35**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 2 Trasformatori **Sch. 9000/230**
N. 1 Dispositivo a relè per commutazione automatica **Sch. 788/1**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi (SC101-1210)

N. Y Moduli tasti **Sch. 1145/11 /12-/13-/14**
N. 2 Moduli predisposti per posto esterno **Sch. 1145/20-/21-/22**
N. 2 Posti esterni amplificati **Sch. 1145/67**
N. X/4 Dispositivo segreto di conversazione **Sch. 1145/74**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2a.

oppure:

Modello K-Steel (SC101-1210)

N. Y Moduli tasti **Sch. 1155/11-/12-/13-/14**
N. 2 Moduli con posti esterni **Sch. 1155/30-/31-/32**
N. X/4 Dispositivo segreto di conversazione **Sch. 1155/74**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2b.

oppure:

Modello Kombi (SC101-0403H)

N. Y Moduli tasti **Sch. 825/201-/202-/203-/204**
N. 2 Moduli predisposti per posto esterno **Sch. 825/15-/16-/17**
N. 2 Posti esterni amplificati **Sch. 1035/67**
N. X/4 Dispositivo segreto di conversazione **Sch. 1035/74**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

oppure:

Modello 725 (SC101-0937A)

N. 2 Pulsantiere con N tasti **Mod. 725**
N. 2 Posti esterni amplificati **Sch. 1035/67**
N. X/4 Dispositivo segreto di conversazione **Sch. 1035/25**

I codici delle pulsantiere e le modalità di installazione sono riportati nel manuale tecnico MT101-011 nella sezione 2e.

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A 2 PORTIERI ELETTRICI IN COMMUTAZIONE AUTOMATICA CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE (Pulsantiera Mod. Sinthesi o K-Steel)

SC101-1210

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C1.002
C1.004

C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare C1 con U1

C4.007
C4.008
VX.006
VX.014

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A 2 PORTIERI ELETTRICI IN COMMUTAZIONE AUTOMATICA CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE
(Pulsantiera Mod. Kombi)

SC101-0403H

CITOFONI ELETTRONICI
Alt
Mic
AP
CA1
1
2

PULSANTIERA Mod. KOMBI
POSTO ESTERNO Sch. 1035/67

PULSANTIERA Mod. KOMBI
POSTO ESTERNO Sch. 1035/67 +
PIASTRINA SEGRETO Sch.1035/74

"PORTIERE ELETTRICO"
II
I
C C
4 3
C C 3 4 1
1 2
(VX.006)
SN
3
PS
4
5
1/~
~
2
C2
SN2
3
C1
2
SN1
1
SCATOLA
A RELE'
Sch. 788/1
~ ~
0 12
apertura
serratura
SERRATURA
ELETTRICA

~0
~12
0
230
(VX.014)
Alle lampade
dei P.E.
RETE ~
TRASFORMATORE
PER LAMPADE
RETE~
12 0
0 12
N.2 TRASFORMATORI Sch. 9000/230

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C1.002
VX.006
VX.014

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A 2 PORTIERI ELETTRICI IN COMMUTAZIONE AUTOMATICA CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE (Pulsantiera Mod. 725)

SC101-0937A

CITOFONI

Alt
Mic
AP
CA1
1
2

PULSANTIERA Mod. 725
POSTO ESTERNO Sch. 1035/67

PULSANTIERA Mod. 725
POSTO ESTERNO Sch.1035/67
PIASTRINA SEGRETO Sch.1035/25

Alle piastrine successive

"PORTIERE ELETTRICO"

II

I

(VX.006)

SCATOLA A RELE' Sch. 788/1

apertura serratura

SERRATURA ELETTRICA

Alle lampade dei P.E.

(VX.014)

RETE ~

TRASFORMATORE PER LAMPADE

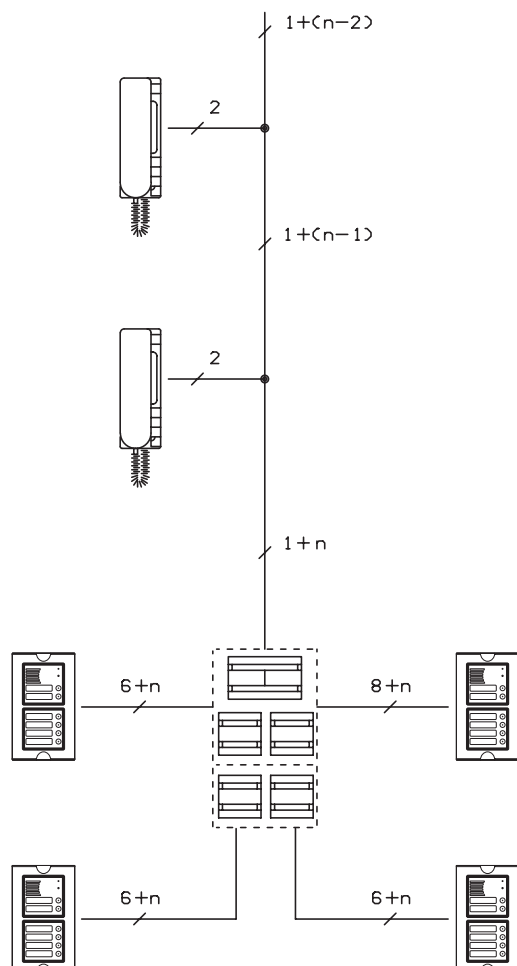
N.2 TRASFORMATORI Sch. 9000/230

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C1.002
VX.006
VX.014

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A 4 PORTIERI ELETTRICI IN COMMUTAZIONE AUTOMATICA CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE

FUNZIONE

Il sistema citofonico a 1+1 fili consente di eseguire anche impianti dove una colonna citofoni deve essere collegata su 4 ingressi, ognuno dei quali dotato di 1 pulsantiera con relativo posto esterno.
Con l'aggiunta di un apposito dispositivo a relé, è sufficiente che una persona prema un tasto da una delle pulsantiere, per far sì che l'utente del citofono chiamato, sollevando il microtelefono , si trovi automaticamente connesso con la pulsantiera chiamante escludendo le altre dal servizio.
In questo impianto non è possibile quindi parlare dai 4 posti esterni contemporaneamente.
Per garantire il segreto di conversazione a tutti i citofoni dell'impianto, nell'interno di una sola delle due pulsantiere vengono inseriti degli appositi circuiti di segreto (uno per ogni pulsante).
L'apertura della serratura elettrica è abilitata dal circuito di segreto, ne consegue che non si può aprire la serratura se non si è stati chiamati ed inoltre si può aprire solo la serratura corrispondente alla pulsantiera dalla quale è stata inviata la chiamata.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1218 occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. Atlantico *oppure:*	**Sch. 1133/35A**
N. X	Citofoni Mod. 1132 *oppure:*	**Sch. 1132/35**
N. X	Citofoni Mod. 1131	**Sch. 1131/35**

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 4	Trasformatori	**Sch. 9000/230**
N. 1	Dispositivo a relè per commutazione automatica	**Sch. 788/4**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. 4	Moduli predisposti per posto esterno	**Sch. 1145/20-/21**
N. 4	Posti esterni amplificati	**Sch. 1145/67**
N. X/4	Dispositivo segreto di conversazione	**Sch. 1145/74**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2a.

oppure:

Modello K-Steel

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 1155/11-/12-/13-/14**
N. 4	Moduli con posti esterni	**Sch. 1155/30-/31-/32**
N. X/4	Dispositivo segreto di conversazione	**Sch. 1155/74**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2b.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C1.002
C1.004

C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare C1 con U1

C4.007
C4.008
VX.006
VX.014

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A 4 PORTIERI ELETTRICI IN COMMUTAZIONE AUTOMATICA CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE

SC101-1218

AI CITOFONI SUCCESSIVI

CITOFONI

Illuminzione Cartellini

(VX,014)

RETE ~

TRASFORMATORE PER LAMPADINE

AI MODULI SUCCESSIVI

(C4.007) MODULO TASTI

PORTIERE ELETTRICO "C"

PORTIERE ELETTRICO "D"

PORTIERE ELETTRICO "B"

PORTIERE ELETTRICO "A"

(C1.004) (C4.006)

POSTO ESTERNO

(C4.008)

Azionamento Serratura

SERRATURA ELETTRICA

Illuminazione Cartellini

TRASFORMATORE Sch.9000/230

COLONNA

INGRESSO C

INGRESSO D

INGRESSO B

INGRESSO A

SCATOLA A RELE' Sch.788/4

AI SUCCESSIVI DISPOSITIVI SEGRETO

DISPOSITIVO SEGRETO (VX.006)

ALIMENTAZIONE

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN CENTRALINO DI PORTINERIA CON COMMUTAZIONE NOTTE SU PORTIERE ELETTRICO

FUNZIONE

SERVIZIO GIORNO (portineria)

Uscente - L'operatore del centralino per chiamare un determinato citofono alza il microtelefono, preme a fondo il tasto relativo al citofono desiderato ed invia la chiamata premendo l'apposito tasto (rosso).
L'utente del citofono chiamato risponde, alzando il microtelefono: ha luogo la conversazione; al termine, quando l'operatore riappende il microtelefono, il tasto relativo al citofono chiamato che era rimasto commutato, ritorna automaticamente a riposo.
Entrante - La chiamata da parte dei citofoni derivati viene fatta con segnalazione luminosa (nell'istante in cui l'utente sgancia il microtelefono) ed acustica premendo a fondo la leva gancio appoggio microtelefono.
L'operatore al centralino risponde sollevando il microtelefono e premendo il tasto corrispondente.

SERVIZIO NOTTE (portiere elettrico)

L'operatore quando interrompe o finisce il suo turno di lavoro per far sì che il servizio continui anche durante la sua assenza, deve commutare i citofoni sul portiere elettrico; per eseguire questa operazione è sufficiente premere a fondo il tasto (nero) di "commutazione notte".
Il servizio, in questo caso, si svolge secondo i criteri di un comune impianto di portiere elettrico.
In queste condizioni, quando un citofono parla con il portiere elettrico, sul centralino si illumina il tasto corrispondente all'utente che sta usufruendo del servizio notte.
L'operatore prima di riprendere il servizio (riportare cioè il tasto di commutazione nella posizione primitiva) deve accertarsi che non ci siano conversazioni in corso tra utente e portiere elettrico (tasti accesi).

Nota: *Durante il servizio diurno la pulsantiera esterna resta esclusa dal funzionamento, ciò presuppone che la porta d'ingresso rimanga aperta.*

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-0930B occorrono:

SCHEDE CITOFONO

N. X	Citofoni Mod. Atlantico	**Sch. 1133/35A**
	oppure:	
N. X	Citofoni Mod. 1132	**Sch. 1132/35**
	oppure:	
N. X	Citofoni Mod. 1131	**Sch. 1131/35**

SCHEDE CENTRALINO

N. 1 Centralino citofonico unifilare disponibile nelle versioni:

PARETE	da appoggio	**Sch. 14000/...**
	per incasso	**Sch. 17000/...**
TAVOLO	da appoggio con borchia	**Sch. 15000/...**
	per incasso	**Sch. 16000/...**

(il numero posto dopo la barra della scheda dei centralini ne indica la capacità; può essere 12, 18, 24, 30, 50, 70, 80, 120)

SCHEDE ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore per centralino unifilare	**Sch. 786/3**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Kombi

N. Y	Moduli tasti	**Sch. 825/201-/202-/203 /204**
N. 1	Modulo predisposto per posto esterno	**Sch. 825/15-/16-/17**
N. 1	Posto esterno amplificato	**Sch. 1035/67**
N. X/4	Dispositivo segreto di conversazione	**Sch. 1035/74**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico MT101-011 sezione 2d.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C1.002
C4.002
VX.006
VX.014

VX.018
Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) 3 con 3
b) 4 con 4
c) 1 con 1

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN CENTRALINO DI PORTINERIA CON COMMUTAZIONE NOTTE SU PORTIERE ELETTRICO

SC101-0930B

SCHEMI IMPIANTI BASE
PER
SISTEMA
CITOFONIA CON CHIAMATA
TRADIZIONALE

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.com
nell’area Manuali Tecnici.
MT101-012_sez.1c.pdf

INDICE SEZIONE 1c

CITOFONIA E VIDEOCITOFONIA SCHEMARIO

SCHEMI IMPIANTI BASE
PER SISTEMA CITOFONIA CON CHIAMATA TRADIZIONALE

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO

FUNZIONE

È certamente il più diffuso tra gli impianti citofonici.
Premendo uno dei tasti della pulsantiera, posta all'esterno dello stabile, si fa funzionare il ronzatore del citofono corrispondente. Sollevando il microtelefono del citofono chiamato il contatto tra esterno ed interno è stabilito, quindi si può iniziare la conversazione.
Per azionare la serratura elettrica è sufficiente premere a fondo la leva gancio appoggio microtelefono.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC/7514A) occorrono:

N. X Citofoni Mod. 1130 Colore Avorio **Sch. 1130**
Colore Bianco **Sch. 1130/50**

N. 1 Alimentatore, disponibile nelle versioni:
28VA per montaggio su barra **Sch. 786/1A** o **Sch. 786/14A**
38VA per montaggio su barra **Sch. 786/38A**

N. 1 Pulsantiera predisposta per posto esterno **Mod. 725**
oppure:
Pulsantiera componibile **Kombi**

N. 1 Posto esterno amplificato
per pulsantiere Mod. 725 **Sch. 5150/500**
oppure:
Posto esterno amplificato per pulsantiere Kombi **Sch. 824/500**

NOTA: *Sull'alimentatore il ponticello tra i morsetti -6/~ 0 va eseguito in fase di installazione.*

CONDUTTORI

Come indicato nello Schema SC/7514A.

N. 3 conduttori dall'alimentatore alla pulsantiera (+, -, ~12 V);
N. 3 conduttori dalla pulsantiera ai citofoni (1, 2 e -);
N. 1 conduttore dal comune della pulsantiera alla serratura elettrica;
N. 1 conduttore dalla serratura elettrica ai citofoni;
N. 1 conduttore dalla pulsantiera ad ogni citofono.

Prevedere inoltre i 2 fili per l'accensione delle lampade della pulsantiera; per questo scopo prelevare la tensione 12V~ utilizzando lampade da 14 V con alimentatori 28 VA oppure la tensione 18 V~ utilizzando lampade da 24 V con alimentatori 38 VA.
Gli alimentatori in oggetto possono alimentare un massimo di 2 lampade da 3W. Con pulsantiere con più lampade, occorre provvedere con un trasformatore separato di potenza adeguata.

urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO

SC/7514A

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO VERSIONE CON TASTO INSERZIONE SUL MICROTELEFONO

FUNZIONE

Il servizio che svolge è quello normale dell'impianto precedente con portiere elettrico.
La differenza sta nel fatto che il citofono chiamante, per parlare con il posto esterno non deve solo sollevare il microtelefono ma premere il pulsante inserito nel microtelefono.
Il vantaggio che presenta è quello che, se anche i microtelefoni rimangono sganciati accidentalmente non disturbano e non impediscono il servizio ottimale degli altri citofoni.

APPARECCHIATURE

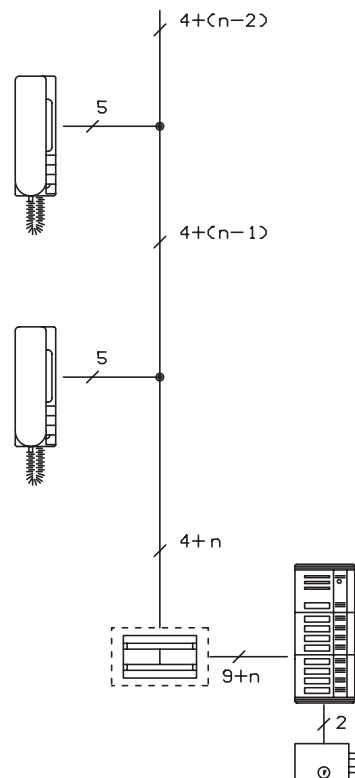
Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC/7534A) occorrono:

N. X Citofoni Mod. 1130 Colore Avorio **Sch. 1130/10**
Colore Bianco **Sch. 1130/55**

N. 1 Alimentatore, disponibile nelle versioni:
28VA per montaggio su barra **Sch. 786/1A** o **Sch. 786/14A**
38VA per montaggio su barra **Sch. 786/38A**

N. 1 Pulsantiera predisposta per posto esterno **Mod. 725**
oppure:
Pulsantiera componibile **Kombi**

N. 1 Posto esterno amplificato
per pulsantiere Mod. 725 **Sch. 5150/500**
oppure:
Posto esterno amplificato per pulsantiere Kombi **Sch. 824/500**
N. X Citofoni Sch. 1130/10

NOTA: *Sull'alimentatore il ponticello tra i morsetti -6/~ 0 va eseguito in fase di installazione.*

CONDUTTORI

Come indicato nello Schema SC/7534A.

N. 3 conduttori dall'alimentatore alla pulsantiera (+,-, ~12 V);
N. 3 conduttori dalla pulsantiera ai citofoni (1, 2 e -);
N. 1 conduttore dal comune della pulsantiera alla serratura elettrica;
N. 1 conduttore dalla serratura elettrica ai citofoni;
N. 1 conduttore dalla pulsantiera ad ogni citofono.

Prevedere inoltre i 2 fili per l'accensione delle lampade della pulsantiera; per questo scopo prelevare la tensione 12V~ utilizzando lampade da 14 V con alimentatori 28 VA oppure la tensione 18 V~ utilizzando lampade da 24 V con alimentatori 38 VA.
Gli alimentatori in oggetto possono alimentare un massimo di 2 lampade da 3W. Con pulsantiere con più lampade, occorre provvedere con un trasformatore separato di potenza adeguata.

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO VERSIONE CON TASTO INSERZIONE SUL MICROTELEFONO

SC/7534A

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A DUE PORTIERI ELETTRICI

FUNZIONE

Questo tipo d'impianto risolve il problema di dover collegare una colonna di citofoni di uno stabile con 2 ingressi, ognuno dei quali dotato di 1 pulsantiera con relativo posto esterno.
Nella soluzione adottata è sufficiente che una persona prema un tasto da una delle 2 pulsantiere, per far sì che l'utente del citofono chiamato, sollevando il microtelefono, si trovi automaticamente connesso con la pulsantiera chiamante escludendo l'altra dal servizio.
In questo impianto non è possibile quindi parlare dai due posti esterni contemporaneamente, in quanto funziona alternativamente o l'uno o l'altro.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC101-0440) occorrono:

N. X	Citofoni Mod. 1130	Colore Avorio	**Sch. 1130**
		Colore Bianco	**Sch. 1130/50**
N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:		
	28VA per montaggio su barra		**Sch. 786/1A** o **Sch. 786/14A**
	38VA per montaggio su barra		**Sch. 786/38A**
N. 1	Dispositivo a relé per commutazione automatica		**Sch. 788/1**
N. 2	Pulsantiere predisposte per posto esterno		**Mod. 725**
	oppure:		
	Pulsantiere componibili		**Kombi**
N. 2	Posti esterni amplificati		
	per pulsantiere Mod. 725		**Sch. 5150/500**
	oppure:		
	Posti esterni amplificati per pulsantiere Kombi		**Sch. 824/500**

NOTA: *Sull'alimentatore eseguire il ponticello tra i morsetti -6/~ 0.*
Nel dispositivo a relé ponticellare i morsetti C1 e C2 con ~12.

CONDUTTORI

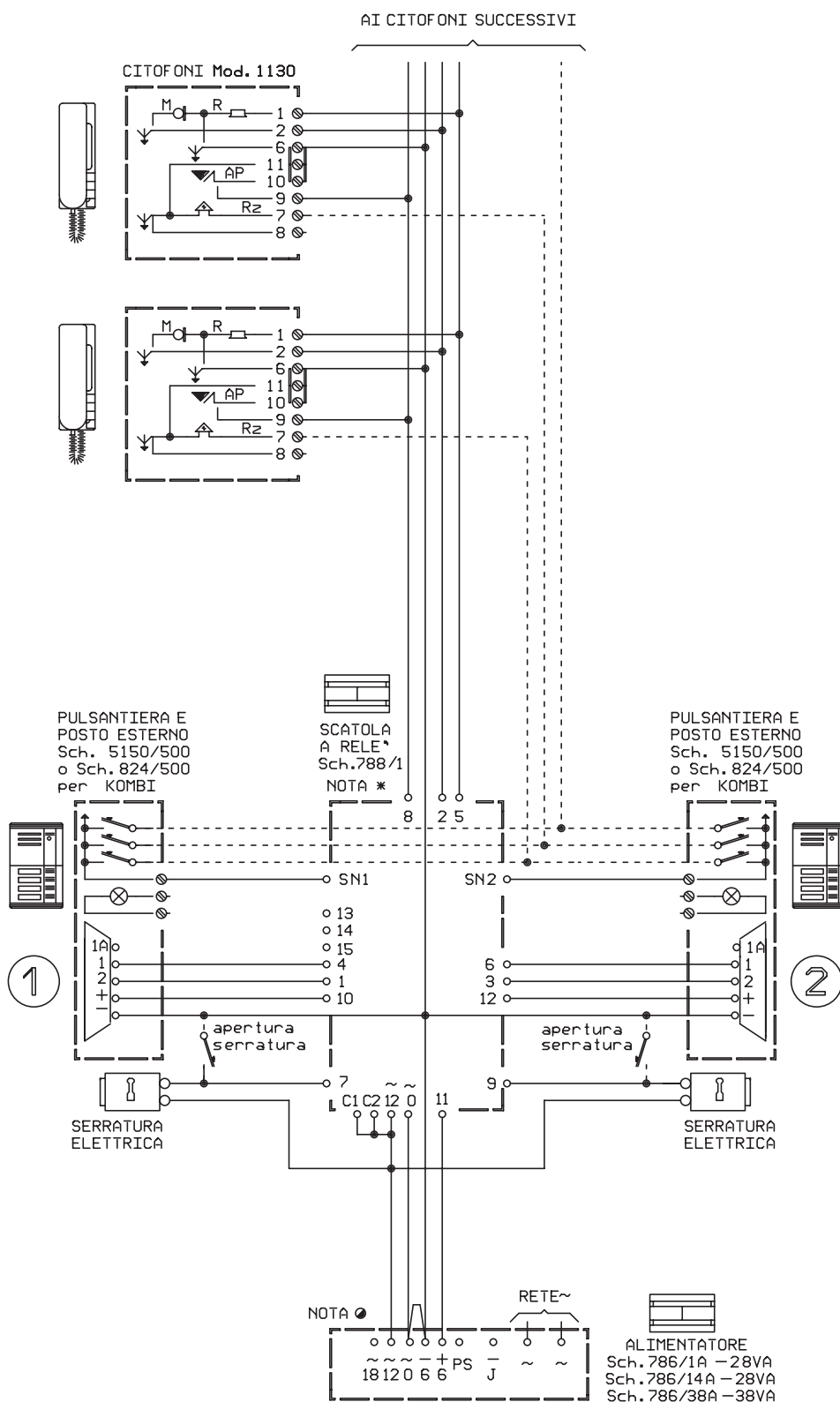
Come indicato nello Schema SC101-0440.

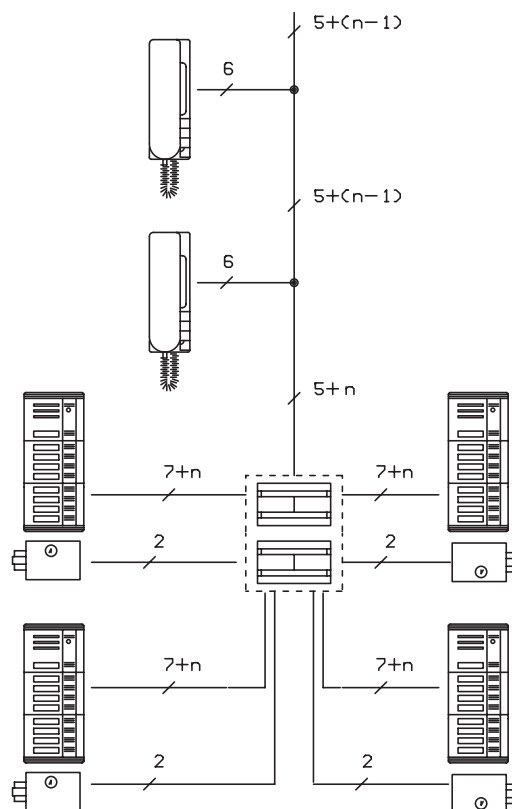
Prevedere inoltre i 2 fili per l'accensione delle lampade delle pulsantiere; per questo scopo utilizzare un trasformatore separato con tensione 12V~ e di potenza adeguata.

urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A DUE PORTIERI ELETTRICI

SC101-0440

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A TRE O QUATTRO PORTIERI ELETTRICI

FUNZIONE

Questo impianto permette il collegamento di una colonna di citofoni con 3 o 4 pulsantiere.
È sufficiente che una persona prema un tasto di una delle 4 pulsantiere, per far sì che l'utente del citofono chiamato, sollevando il microtelefono, si trovi automaticamente connesso con la pulsantiera chiamante.
Non è possibile parlare dai posti esterni contemporaneamente, in quanto ne può funzionare uno solo per volta.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC101-0441A) occorrono:

N. X Citofoni Mod. 1130 Colore Avorio **Sch. 1130/10**
Colore Bianco **Sch. 1130/55**

N. 1 Alimentatore, disponibile nelle versioni:
28VA per montaggio su barra **Sch. 786/1A** o **Sch. 786/14A**
38VA per montaggio su barra **Sch. 786/38A**

N. 1 Dispositivo a relé per commutazione automatica **Sch. 788/8**

N. 3/4 Pulsantiere predisposte per posto esterno **Mod. 725**
oppure:
Pulsantiere componibili **Kombi**

N. 3/4 Posti esterni amplificati
per pulsantiere Mod. 725 **Sch. 5150/500**
oppure:
Posti esterni amplificati per pulsantiere Kombi **Sch. 824/500**

NOTA: *Prima di effettuare i collegamenti togliere ai citofoni il ponticello 6 - 11.*
Nel dispositivo a relé ponticellare i morsetti C1 e C2 con ~12.

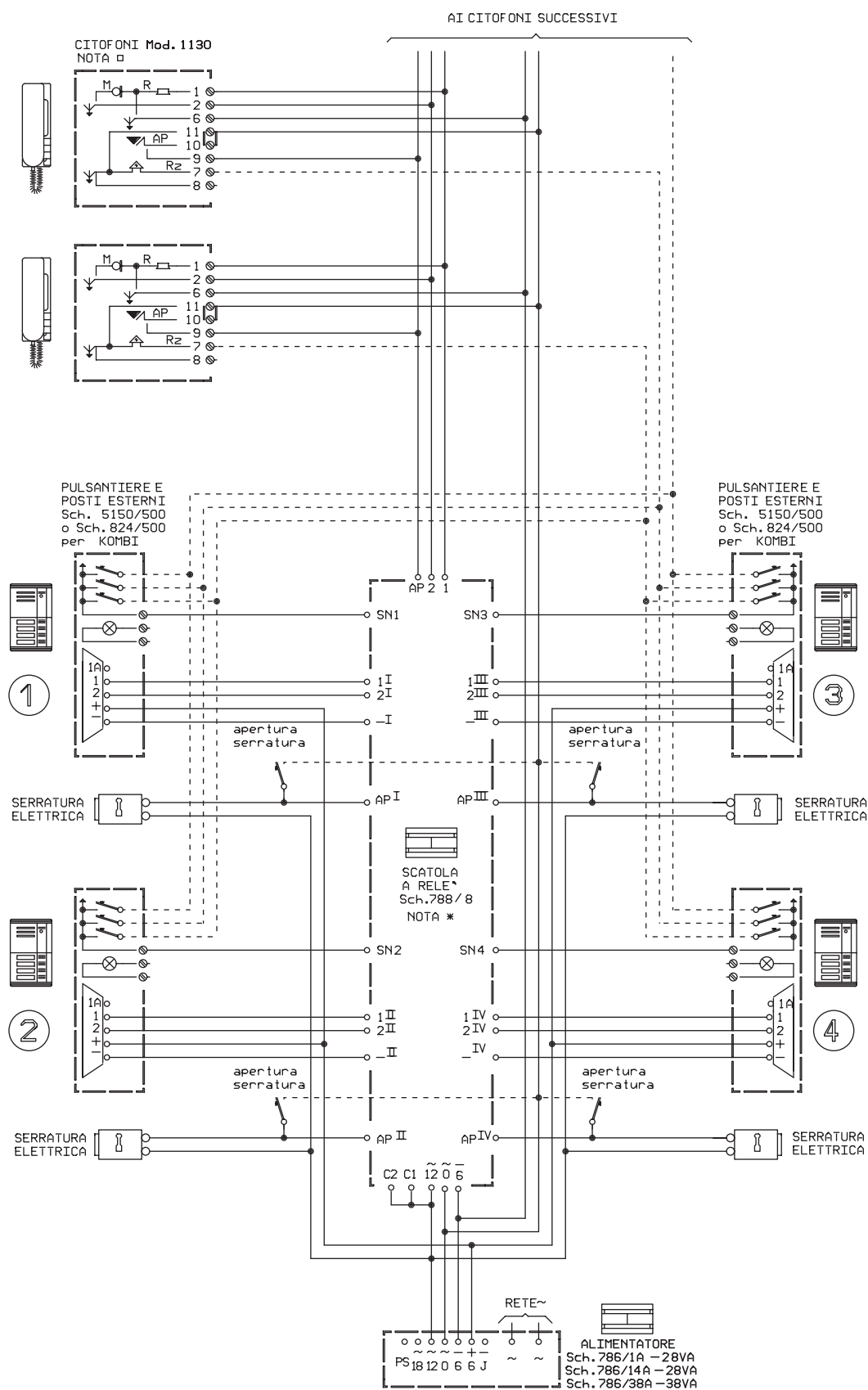
CONDUTTORI

Come indicato nello Schema SC101-0441A.

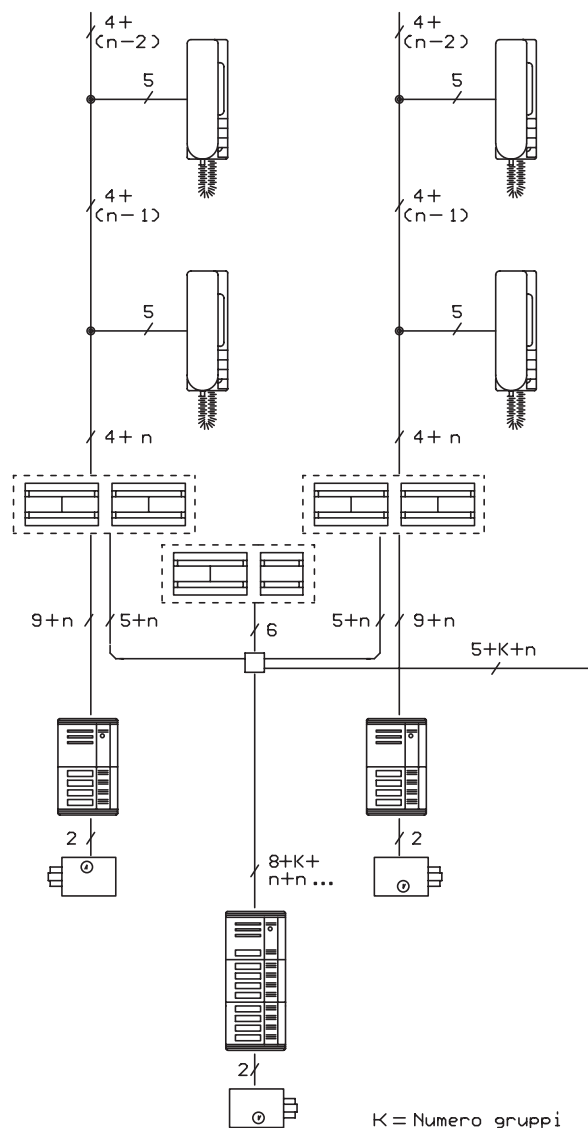
Prevedere inoltre i 2 fili per l'accensione delle lampade delle pulsantiere; per questo scopo utilizzare un trasformatore separato con tensione 12V~ e di potenza adeguata.

urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI CITOFONI A TRE O QUATTRO PORTIERI ELETTRICI

SC101-0441A

COLLEGAMENTO DI PIÙ GRUPPI DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO COMUNE
Ogni gruppo è inoltre collegato su un proprio portiere elettrico

FUNZIONE

L'impianto realizza l'esigenza dei centri residenziali nei quali è necessario collegare le singole villette o palazzine su di un proprio portiere elettrico e, su un portiere elettrico comune situato all'ingresso generale.
In fase di chiamata il citofono interessato viene automaticamente commutato sul portiere elettrico comune o verso quello secondario del gruppo cui appartiene a mezzo relé di commutazione.
I servizi verso i portieri elettrici secondari sono tra di loro indipendenti per cui possono svolgersi contemporaneamente.
Quando la chiamata avviene dal portiere elettrico comune solo il gruppo cui appartiene il citofono chiamato viene commutato su di esso, gli altri possono continuare a svolgere il servizio verso i propri secondari.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC101-0461) occorrono:

N. X Citofoni Mod. 1130 Colore Avorio **Sch. 1130**
Colore Bianco **Sch. 1130/50**

N. K+1 Alimentatore, disponibile nelle versioni:
28VA per montaggio su barra **Sch. 786/1A** o **Sch. 786/14A**
38VA per montaggio su barra **Sch. 786/38A**

N. K+1 Pulsantiere predisposte per posto esterno **Mod. 725**
oppure:
Pulsantiere componibili **Kombi**

N. K+1 Posti esterni per pulsantiere Mod. 725 **Sch. 5150/500**
oppure:
Posti esterni amplificati per pulsantiere Kombi **Sch. 824/500**

N. K Dispositivi a relé per commutazione automatica **Sch. 788/1**

N. 1 Dispositivo a relé **Sch. 788/21**

(K = numero dei gruppi)

NOTE: *Negli alimentatori ponticellare il morsetto -6 con ~0.*

Nel dispositivo a relé ponticellare i morsetti C1 e C2 con ~12.

Occorre separare i comuni della pulsantiera principale. Ogni gruppo deve essere indipendente dagli altri.

CONDUTTORI

Come indicato nello Schema SC101-0461.
Prevedere inoltre i 2 fili per l'accensione delle lampade delle pulsantiere; per questo scopo utilizzare un trasformatore separato con tensione 12V~ e di potenza adeguata.

COLLEGAMENTO DI PIÙ GRUPPI DI CITOFONI AD UN PORTIERE ELETTRICO COMUNE
Ogni gruppo è inoltre collegato su un proprio portiere elettrico

SC101-0461A

I GRUPPO

AI CITOFONI SUCCESSIVI

CITOFONI Mod. 1130

II GRUPPO

AI CITOFONI SUCCESSIVI

CITOFONI Mod. 1130

AI GRUPPI SUCCESSIVI

SCATOLA A RELE' Sch.788/1 NOTA *

SECONDARIA

PULSANTIERA E POSTO ESTERNO Sch. 5150/500 o Sch. 824/500 per KOMBI

apertura serratura

SERRATURA ELETTRICA

ALIMENTATORE Sch.786/1A – 28VA Sch.786/14A – 28VA Sch.786/38A – 38VA

NOTA ◕

AI GRUPPI SUCCESSIVI

Chiamate

Comune

RELE' Sch. 788/21

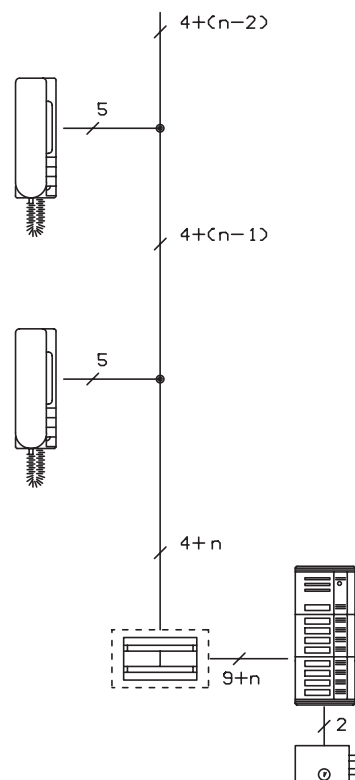
COMUNE

PULSANTIERA E POSTO ESTERNO Sch. 5150/500 o Sch. 824/500 per KOMBI

NOTA #

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI DUE CITOFONI E UN P. E.

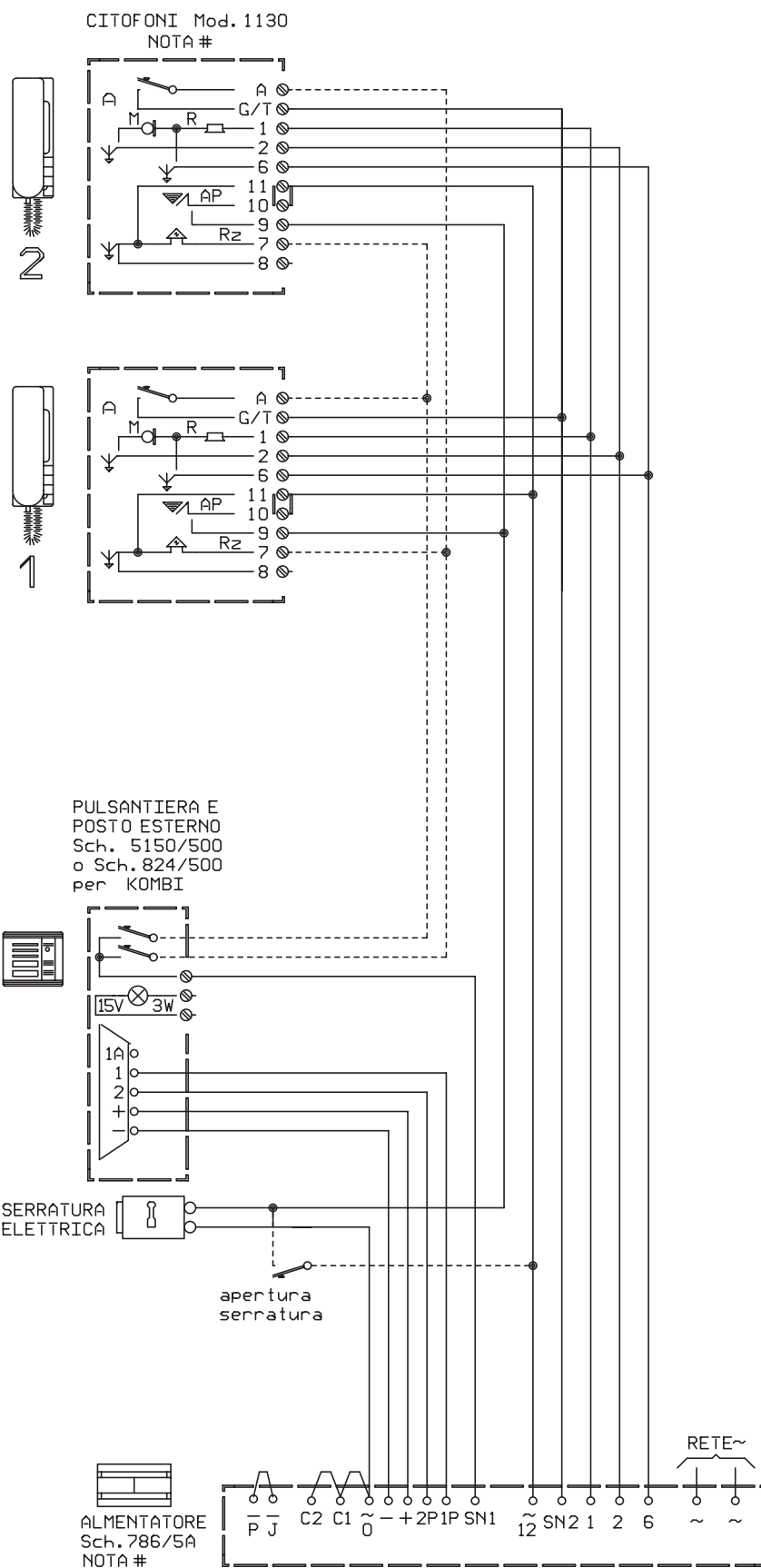
FUNZIONE

Questo impianto consente la comunicazione tra due posti distinti: studio-laboratorio, direzione-segreteria, negozio-magazzino, ecc.
L'utente del citofono chiamante per collegarsi con il secondo apparecchio deve sollevare il microtelefono e premere a fondo la leva gancio appoggio microtelefono. Nel momento in cui l'utente del citofono chiamato solleva il microtelefono la connessione è stabilita.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC/7503A) occorrono:

N. 2	Citofoni Mod. 1130	Colore Avorio	**Sch. 1130/1**
N. 1	Alimentatore con relé		**Sch. 786/5A**
N. 1	Pulsantiera		**Mod. Kombi**
N. 1	Posto esterno		**Sch. 824/500**

NOTA: *Prima di effettuare il collegamento occorre togliere ai citofoni i ponticelli 10-11 e 11-6 ed eseguire 1 - 7.*

Nell'alimentatore ponticellare il morsetto +6 con ~0.

CONDUTTORI

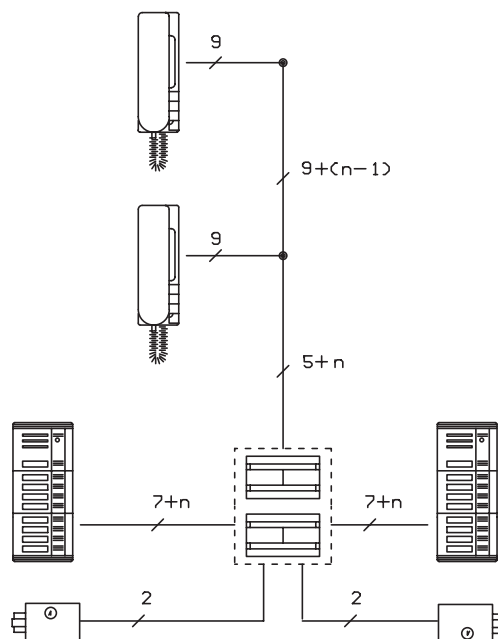
Come indicato nello Schema SC/7503A.

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI DUE CITOFONI E UN P. E.

SC/7503A

COLLEGAMENTO DI DUE CITOFONI INTERCOMUNICANTI E DUE POSTI ESTERNI

FUNZIONE

Questo impianto consente la comunicazione tra due posti distinti: studio-laboratorio, direzione-segreteria, negozio-magazzino, ecc.
L'utente del citofono chiamante per collegarsi con il secondo apparecchio deve sollevare il microtelefono e premere a fondo la leva gancio appoggio microtelefono. Nel momento in cui l'utente del citofono chiamato solleva il microtelefono la connessione è stabilita.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC101-0217A) occorrono:

N. 2 Citofoni Mod. 1130 Colore Avorio **Sch. 1130/1**

N. 1 Alimentatore, disponibile nelle versioni:
28VA per montaggio su barra **Sch. 786/1A** o **Sch. 786/14A**
38VA per montaggio su barra **Sch. 786/38A**

N. 2 Pulsantiere componibili **Mod. Kombi**

N. 2 Posti esterni **Sch. 824/500**

N. 1 Dispositivo relé **Sch. 788/8**

NOTA: *Nel citofono principale togliere i ponticelli 6-10-11, eseguire 7-9, equipaggiare dell'aggiuntivo a 8 tasti e collegare il comune tasti sul morsetto 9.*

Nei citofoni derivati togliere i ponticelli 6-11-10 eseguire 1-7, 7-9.

Nell'alimentatore ponticellare il morsetto +6 con~ 0.

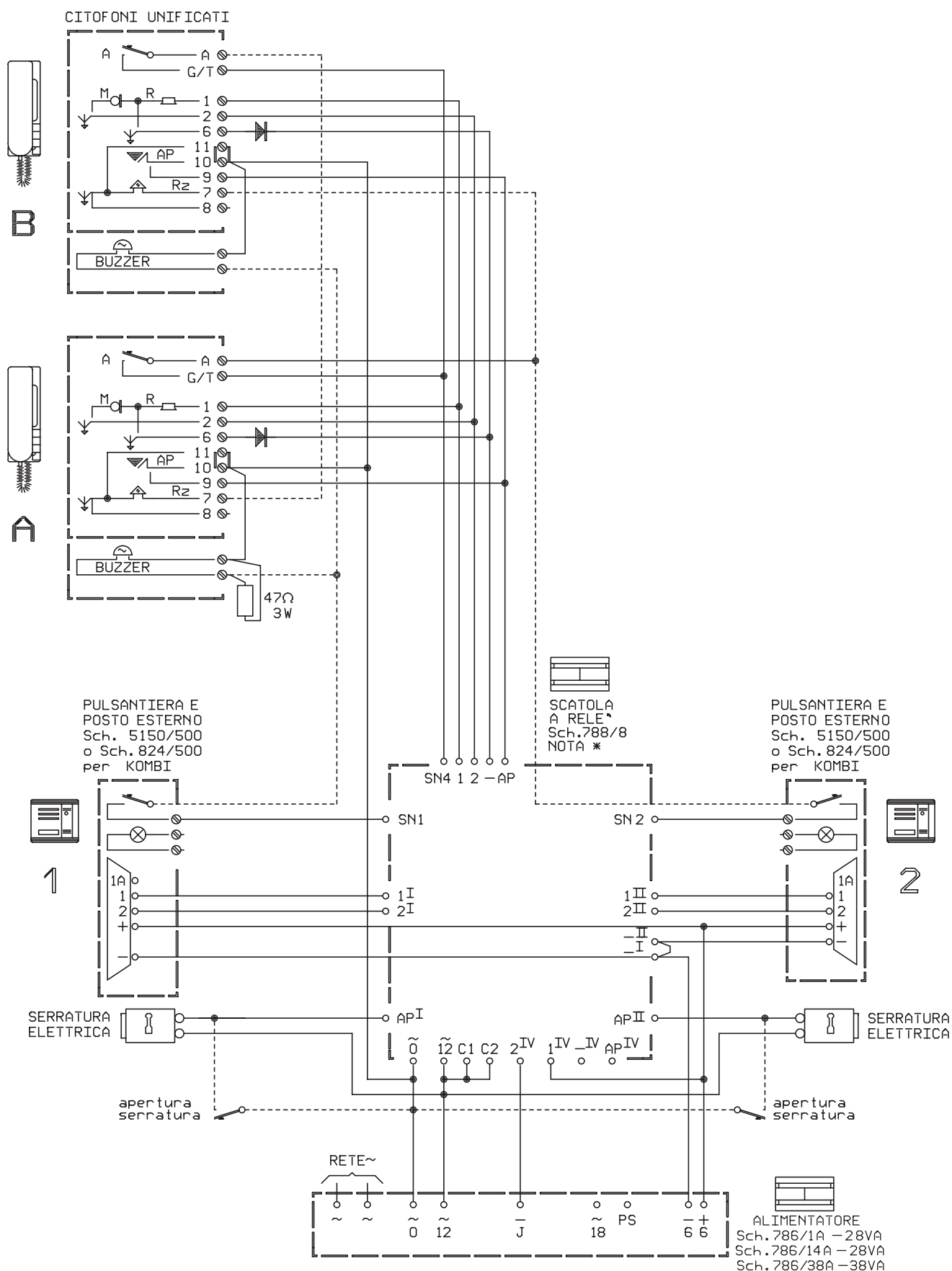
CONDUTTORI

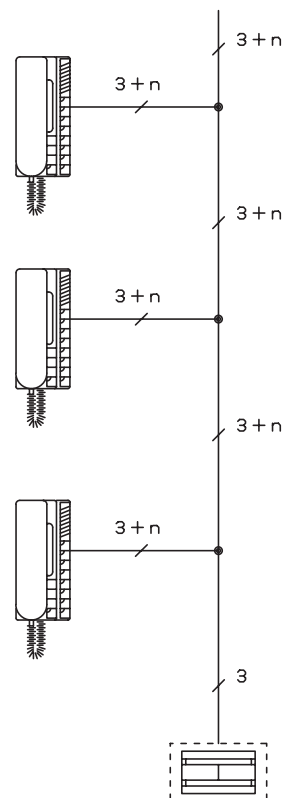
Come indicato nello Schema SC101-0217A.

urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI DUE CITOFONI INTERCOMUNICANTI E DUE POSTI ESTERNI

SC101-0217A

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI UN MASSIMO DI 9 CITOFONI

FUNZIONE

Questo impianto è particolarmente adatto in uffici ed in qualsiasi altro ambiente di lavoro. I citofoni usati per questo impianto sono del tipo unificato equipaggiati dell'aggiuntivo a 8 tasti.
L'utente di un apparecchio per comunicare con uno qualsiasi degli altri citofoni deve premere il tasto di chiamata corrispondente all'apparecchio desiderato, questi, sollevando il microtelefono, si troverà automaticamente connesso con il citofono chiamante.
Il servizio non è segreto, cioè se l'utente di un terzo apparecchio solleva il microtelefono quando altri due citofoni stanno parlando sente la conversazione in corso.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC/7498A) occorrono:

N. X	Citofoni Mod. 1130	Colore Avorio	**Sch. 1130**
		Colore Bianco	**Sch. 1130/50**
	equipaggiati con:		
N. 1	Aggiuntivo a 8 tasti		**Sch. 1130/8**
N. 1	Alimentatore, disponibile nelle versioni:		
	28VA per montaggio su barra		**Sch. 786/1A** o **Sch. 786/14A**
	38VA per montaggio su barra		**Sch. 786/38A**

NOTA: *Nei citofoni togliere i ponticelli 6-10-11, eseguire 7-1, equipaggiare dell'aggiuntivo a 8 tasti.*

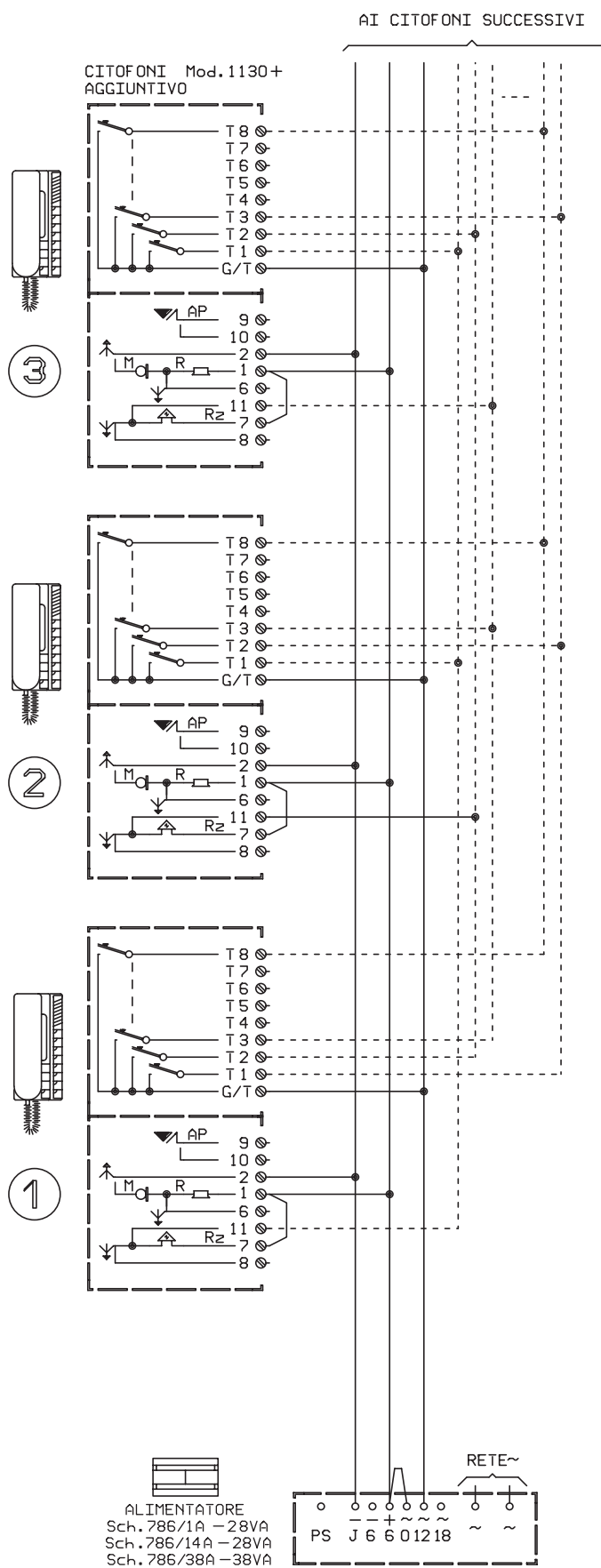
Nell'alimentatore ponticellare il morsetto +6 con ~0.

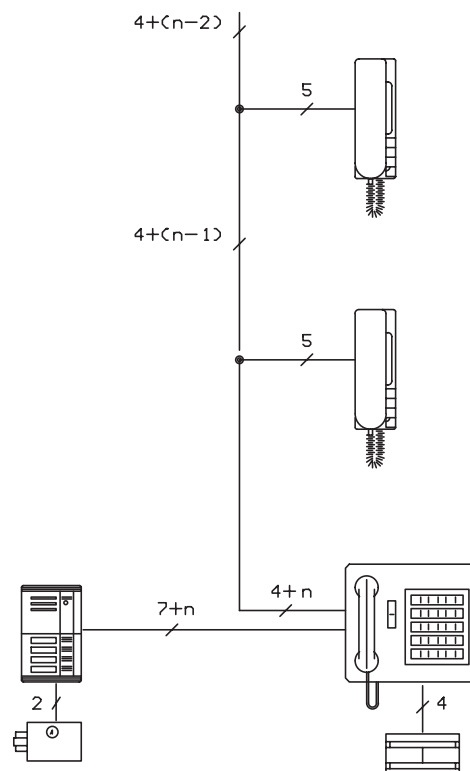
CONDUTTORI

Come indicato nello Schema SC/7498A.
N. 3 conduttori comuni da collegarsi anche sull'alimentatore;
N. 1 conduttore comune per ogni citofono installato.

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI UN MASSIMO DI 9 CITOFONI

SC/7498A

COLLEGAMENTO DI CITOFONI CON UN CENTRALINO DI PORTINERIA CON O SENZA COMMUTAZIONE NOTTE SU PORTIERE ELETTRICO

FUNZIONE

Le caratteristiche ed il funzionamento del centralino citofonico unifilare sono già state sottolineate nella presentazione del centralino.
Si richiama l'attenzione sul fatto che durante il servizio diurno la pulsantiera esterna resta esclusa dal funzionamento, ciò presuppone che la porta d'ingresso rimanga aperta.
Se necessita di tenere chiusa, durante il servizio diurno, la porta d'ingresso, a richiesta i centralini possono essere equipaggiati di un commutatore supplementare e di un ripetitore di chiamata.
Il centralino può rispondere ad ogni chiamata esterna utilizzando il microtelefono.
Occorre ordinare in questi casi centralini speciali Sch. 14007/..., 15007/..., 16007/..., 17007/..., ed eseguire i collegamenti secondo lo Schema SC/2643 D.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC/101-0935) occorrono:

N. X	Citofoni Mod. 1130	Colore Avorio	**Sch. 1130**
		Colore Bianco	**Sch. 1130/50**
N. 1	Centralino citofonico unifilare disponibile nelle versioni:		
	PARETE	da appoggio	**Sch. 14000/...**
		per incasso	**Sch. 17000/...**
	TAVOLO	per incasso	**Sch. 16000/...**
		per appoggio con borchia	**Sch. 15000/...**
N. 1	Alimentatore 28VA per montaggio su barra		**Sch. 786/3**
N. 1	Pulsantiera predisposta per posto esterno		**Mod. 725**
	oppure:		
	Pulsantiera componibile		**Kombi**
N. 1	Posto esterno amplificato		
	per pulsantiere Mod. 725		**Sch. 5150/500**
	oppure:		
	Posto esterno amplificato per pulsantiere Kombi		**Sch. 824/500**

(Il numero posto dopo la barra della scheda dei centralini ne indica la capacità; può essere 12,18,24,30,50,70,80,120)

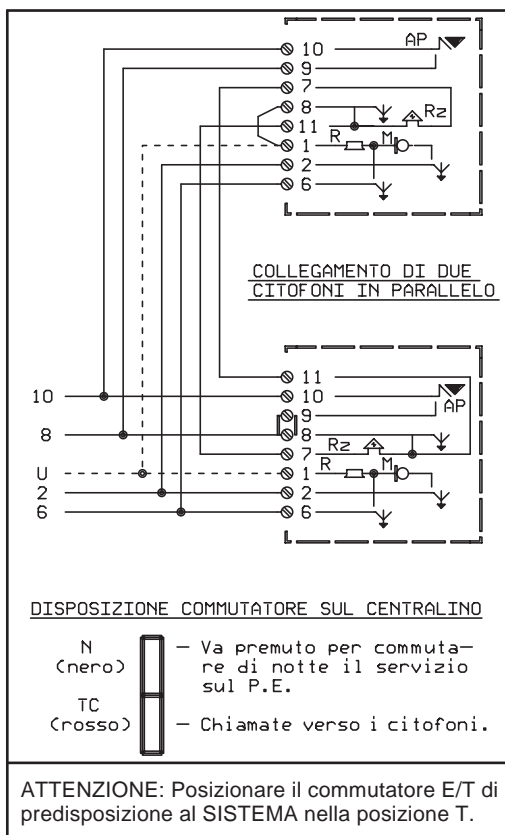
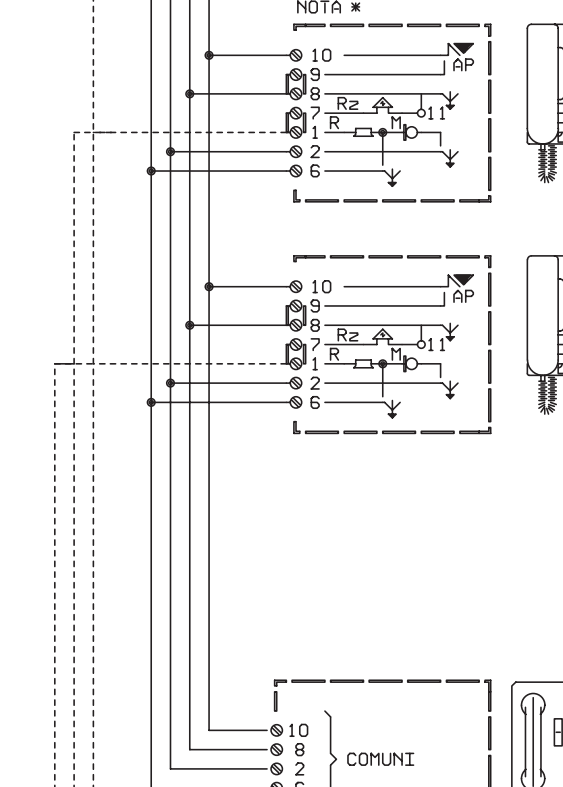
NOTA: *Prima di effettuare i collegamenti togliere ai citofoni i ponticelli 10-11, 11-6 ed eseguire quelli 7-1, 9-8.*

CONDUTTORI

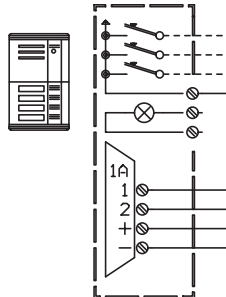
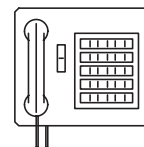
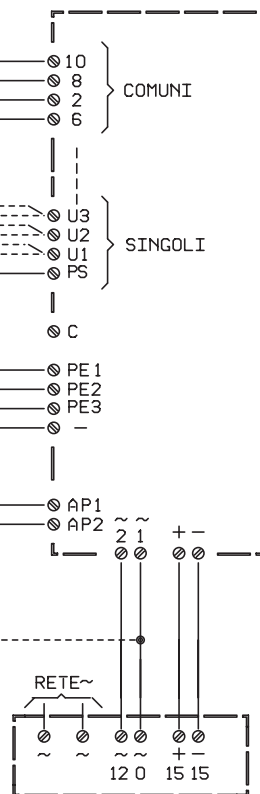
Come indicato nello Schema SC/101-0935.

N. 4 conduttori dall'alimentatore al centralino;
N. 4 conduttori comuni dal centralino ai citofoni;
N. 1 conduttore da ogni citofono al centralino;
N. 5 conduttori dal centralino alla pulsantiera, dei quali 4 per il posto esterno ed 1 per il comune tasto;
N. 2 conduttori dal centralino alla serratura elettrica;
N. 1 conduttore dalla pulsantiera al centralino per ogni citofono.

Prevedere inoltre i 2 fili per l'accensione delle lampade della pulsantiera; per questo scopo utilizzare un trasformatore separato con tensione 12V~ e di potenza adeguata.

Nel caso in cui non sia prevista la commutazione notte dei citofoni sul portiere elettrico, non occorreranno ovviamente i conduttori che normalmente collegano i citofoni con il posto esterno, con la pulsantiera e con la serratura.

COLLEGAMENTO DI CITOFONI CON UN CENTRALINO DI PORTINERIA CON O SENZA COMMUTAZIONE NOTTE SU PORTIERE ELETTRICO

SC101-0935

ATTENZIONE: Posizionare il commutatore E/T di predisposizione al SISTEMA nella posizione T.

SCHEMI IMPIANTI BASE
PER
SISTEMA
VIDEOCITOFONIA
ELETTRONICA
CON CAVO COASSIALE

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.com
nell’area Manuali Tecnici.
MT101-012_sez.1d.pdf

INDICE SEZIONE 1d

CITOFONIA E VIDEOCITOFONIA SCHEMARIO

Schema Sez. Pag.

SCHEMI IMPIANTI BASE
PER SISTEMA VIDEOCITOFONIA ELETTRONICA CON CAVO COASSIALE

INDICE SEZIONE 1d

CITOFONIA E VIDEOCITOFONIA SCHEMARIO

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE
(Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

FUNZIONE

L'impianto consente il collegamento tra il Videoportiere ed i vari monitori situati negli appartamenti.
Quando il visitatore preme un tasto sulla pulsantiera, viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del Videocitofono corrispondente e, dopo circa 7 secondi, compare l'immagine sullo schermo.
A questo punto l'utente vede il visitatore e, se lo desidera, risponde sollevando il microtelefono.
Al termine della conversazione, premendo il tasto (chiave), si aziona la serratura elettrica.
La visione dura circa 60 secondi prima di cessare automaticamente per l'intervento del temporizzatore incorporato nell'alimentatore.
Nel caso in cui prima del termine dei 60 secondi avvenga una chiamata verso un'altro monitore, automaticamente si spegnerà il primo e si inserirà quello chiamato per ultimo. Tale caratteristica garantisce il segreto della visione.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-2631D occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60**	N
oppure			
Confezione versione tavolo	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/50**	
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
UNITÀ DI RIPRESA			
Moduli telecamere con P.E. integrato	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1745/80-/81-/82** **1755/80**	1
Moduli pulsanti	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1145/11-/12-/13-/14** **1155/11-/12-/13-/14**	X
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Distributore video		**1794/4**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

C4.007
C4.008
VD.002
VX.003
VX.008
VX.010
VX.011
VX.014

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE
(Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

SV102-2631D

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE (Mod. 725 O Mod. KOMBI)

FUNZIONE

L'impianto consente il collegamento tra il Videoportiere ed i vari monitori situati negli appartamenti.
Quando il visitatore preme un tasto sulla pulsantiera, viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del Videocitofono corrispondente e, dopo circa 7 secondi, compare l'immagine sullo schermo.
A questo punto l'utente vede il visitatore e, se lo desidera, risponde sollevando il microtelefono.
Al termine della conversazione, premendo il tasto (chiave), si aziona la serratura elettrica.
La visione dura circa 60 secondi prima di cessare automaticamente per l'intervento del temporizzatore incorporato nell'alimentatore.
Nel caso in cui prima del termine dei 60 secondi avvenga una chiamata verso un'altro monitore, automaticamente si spegnerà il primo e si inserirà quello chiamato per ultimo. Tale caratteristica garantisce il segreto della visione.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-1608C occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60**	N
oppure			
Confezione versione tavolo	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/50**	
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
UNITÀ DI RIPRESA			
Complesso di ripresa	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011 vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	1
Posto esterno amplificato	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	**5150/500** **824/500**	1
Moduli tasti	**Mod. Kombi**	**825/201-/202-/203 -/204**	X
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Distributore video		**1794/4**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
VX.003
VX.010
VX.011

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE (Mod. 725 O Mod. KOMBI)

SV102-1608C

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI E CITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE COLLEGAMENTO NELLA COLONNA DI ALCUNI CITOFONI CON SOLO SERVIZIO FONICO

FUNZIONE

Questo impianto presenta le stesse caratteristiche di funzionamento dell'impianto base (Schema SV102-1608), con la possibilità di collegare nella stessa colonna dei semplici citofoni al fine di svolgere solo il servizio fonico.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-1609D occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete *oppure* **Confezione versione tavolo**	Solo per **Sentry+** con Visione diretta Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60** **1704/50**	N
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
CITOFONI			
Citofono	**Mod. Atlantico** *oppure* **Mod. 1131** *oppure* **Mod. 1132**	**1133** **1131** **1132**	N
UNITÀ DI RIPRESA			
Complesso di ripresa	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011 vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	1
Posto esterno amplificato	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	**5150/500** **824/500**	1
Moduli tasti	**Mod. Kombi**	**825/201-/202-/203 -/204**	X
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Distributore video		**1794/4**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
VX.003
VX.010
VX.011

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI E CITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE COLLEGAMENTO NELLA COLONNA DI ALCUNI CITOFONI CON SOLO SERVIZIO FONICO

SV102-1609D

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE
IL VIDEOPORTIERE È EQUIPAGGIATO CON LA TELECAMERA SEPARATA
Possibilità da parte dei monitori di autoinserirsi sulla telecamera (Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

FUNZIONE

L'impianto consente il collegamento tra il Videoportiere ed i vari monitori situati negli appartamenti.
Quando il visitatore preme un tasto sulla pulsantiera, viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del Videocitofono corrispondente e, dopo circa 7 secondi, compare l'immagine sullo schermo.
A questo punto l'utente vede il visitatore e, se lo desidera, risponde sollevando il microtelefono.
Al termine della conversazione, premendo il tasto (chiave), si aziona la serratura elettrica.
La visione dura circa 60 secondi prima di cessare automaticamente per l'intervento del temporizzatore incorporato nell'alimentatore.
Nel caso in cui prima del termine dei 60 secondi avvenga una chiamata verso un'altro monitore, automaticamente si spegnerà il primo e si inserirà quello chiamato per ultimo. Tale caratteristica garantisce il segreto della visione.
Premendo il tasto (●) sul videocitofono ci si può autoinserire sulla telecamera anche senza aver ricevuto una chiamata.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-3118 occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete *oppure* **Confezione versione tavolo**	Solo per **Sentry+** con Visione diretta Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60** **1704/50**	N
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
PORTIERE ELETTRICO			
Moduli pulsanti	**Mod. Sinthesi** oppure **Mod. K-Steel**	**1145/11-/12-/13-/14** **1155/11-/12-/13-/14**	X
Moduli posto esterno	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1145/20** **1155/20**	1
Posto esterno	**Mod. Sinthesi**	**1145/500**	1
Telecamera CCD		**1090/108**	1
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Relé		**788/5**	1
Adattatore per telecamera	**12 Vcc**	**1840/44**	1
Distributore video		**1794/4**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

C4.007
C4.008
VX.003
VX.008
VX.010
VX.011

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE
IL VIDEOPORTIERE È EQUIPAGGIATO CON LA TELECAMERA SEPARATA
Possibilità da parte dei monitori di autoinserirsi sulla telecamera
(Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

SV102-3118

AI VIDEOCITOFONI SUCCESSIVI

(VX.010)
(VX.011)

R2 R1 V4 V5 V3 ALT MIC CA 1 2 6 10 9 X1 X2 Y1 Y2 R3

R 75Ω

U2 U1 R1 R2 E
Sch.1794/4
DISTRIBUTORE VIDEO

Sch. 788/5
SCATOLA
A RELE'
15 14 2 1

0 ~ 230 (VX.008) RETE~
PS +R AP ~0 -6 +6 ~12 SE1 SE2 1/~ +TC R1 R1 R2 R2

Sch. 789/5 B
ALIMENTATORE

(C4.007)
(C4.008)
U4 U3 U2 U1 G/T G/T ~12 ~0 ~0 ~12
Illuminazione Cartellini

(C4.006)
L 1A 2 - + 1
Modulo Posto Ext

Apertura Serratura
SERRATURA ELETTRICA

bi/ne
ne
Sch. 1090/108
Telecamera CCD
+ Obiettivo

Sch.1840/44
ADATTATORE
R1 + + -
TC 12

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE
IL VIDEOPORTIERE È EQUIPAGGIATO CON LA TELECAMERA SEPARATA
Possibilità da parte dei monitori di autoinserirsi sulla telecamera
(Mod. 725 O Mod. KOMBI)

FUNZIONE

L'impianto consente il collegamento tra il Videoportiere ed i vari monitori situati negli appartamenti.
Quando il visitatore preme un tasto sulla pulsantiera, viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del Videocitofono corrispondente e, dopo circa 7 secondi, compare l'immagine sullo schermo.
A questo punto l'utente vede il visitatore e, se lo desidera, risponde sollevando il microtelefono.
Al termine della conversazione, premendo il tasto (chiave), si aziona la serratura elettrica.
La visione dura circa 60 secondi prima di cessare automaticamente per l'intervento del temporizzatore incorporato nell'alimentatore.
Nel caso in cui prima del termine dei 60 secondi avvenga una chiamata verso un'altro monitore, automaticamente si spegnerà il primo e si inserirà quello chiamato per ultimo. Tale caratteristica garantisce il segreto della visione.
Premendo il tasto ● sul videocitofono si ha la possibilità di autoinserzione sulla telecamera, anche senza aver ricevuto una chiamata.

APPARECCHIATURE

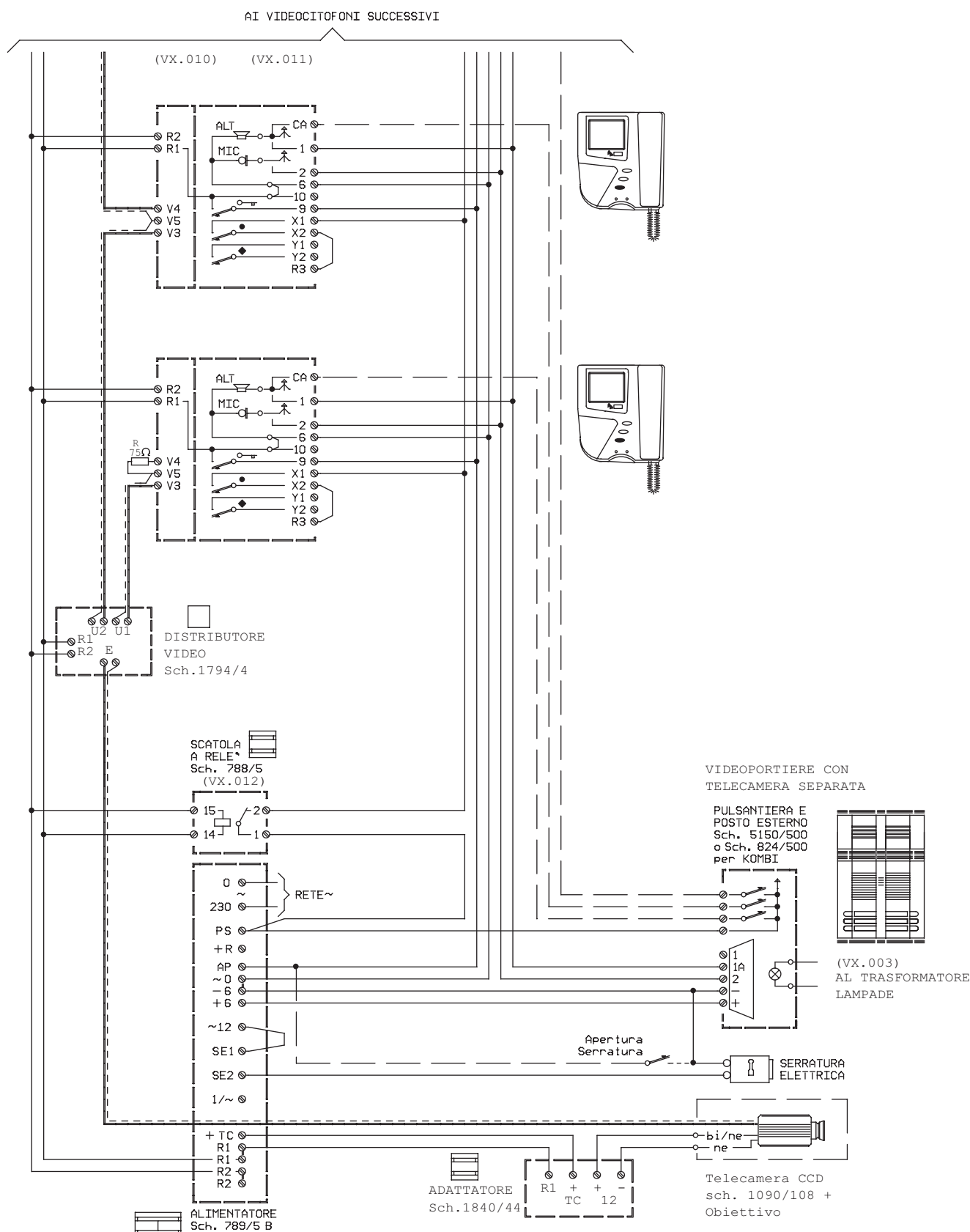
Per realizzare l'impianto nello schema SV102-1610E occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60**	N
oppure			
Confezione versione tavolo	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/50**	
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
PORTIERE ELETTRICO			
Pulsantiera citofonica	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011 vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	1
Posto esterno amplificato	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	**5150/500** **824/500**	1
Telecamera CCD		**1090/108**	1
Moduli tasti	**Mod. Kombi**	**825/201-/202-/203 -/204**	X
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Relé		**788/5**	1
Adattatore per telecamera	**12 Vcc**	**1840/44**	1
Distributore video		**1794/4**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
VX.003
VX.010
VX.011
VX.012

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE
IL VIDEOPORTIERE È EQUIPAGGIATO CON LA TELECAMERA SEPARATA
Possibilità da parte dei monitori di autoinserirsi sulla telecamera
(Mod. 725 O Mod. KOMBI)

SV102-1610E

COLLEGAMENTO DI 4 VIDEOCITOFONI SENTRY + AD 1 VIDEOPORTIERE IL VIDEOPORTIERE CHIAMA I 4 MONITORI IN PARALLELO CON ACCENSIONE CONTEMPORANEA

FUNZIONE

L'impianto è particolarmente adatto all'installazione in villette nelle quali esista la necessità, con un solo tasto di chiamata, di chiamare ed inserire contemporaneamente 4 monitori Sentry+.
Poiché l'alimentatore video non può alimentare che un solo monitore, è necessario alimentare i monitori 2, 3 e 4 con un alimentatore locale supplementare.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-2066C occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	4
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	4
Scatola incasso versione parete	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60**	4
oppure			
Confezione versione tavolo	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/50**	
UNITÀ DI RIPRESA			
Complesso di ripresa con 1 pulsante	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011 vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	1
Posto esterno amplificato	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	**5150/500** **824/500**	1
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Alimentatore locale		**789/3**	1
Distributore video		**1794/4**	1
Alimentatore video		**789/2**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
VX.003
VX.007
VX.008
VX.014
VX.023
VX.025

COLLEGAMENTO DI 4 VIDEOCITOFONI SENTRY + AD 1 VIDEOPORTIERE IL VIDEOPORTIERE CHIAMA I 4 MONITORI IN PARALLELO CON ACCENSIONE CONTEMPORANEA

SV102-2066C

VIDEOCITOFONI (VX.023)

R2 R1 RT R 75Ω V4 V5 V3 CA 1 2 6 9 10 X1 X2 Y1 Y2 R3

R1 R2 in R1 R2 out RL 0 230 LINEA ~ (VX.007)

ALIMENTATORE Sch.789/3 (VX.008)

ALIMENTATORE Sch.789/2 (VX.008)

(VX.025)

U2 U1 R2 R1 E

DISTRIBUTORE VIDEO Sch.1794/4

0 230 LINEA ~ PS SE3 (VX.014) AP 1/~ ~0 -6 +6 +TC R1 R2 R2 R1 ~12 +R SE1 SE2

ALIMENATORE VIDEO Sch.789/5B (VX.008)

UNITA' DI RIPRESA *Mod.725 o Mod.825*

PULSANTIERA PER P.E. *Mod.725 o Mod.825*

POSTO ESTERNO per *Mod.725 o Mod.825*

Tasto 1 1A 2 - + P.E.

Azionamento Serratura

V5 V3 +TC R1 Telec.

SERRATURA ELETTRICA

SISTEMA VIDEOCITOFONIA ELETTRONICA CON CAVO COASSIALE

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTO DI 1 VIDEOCITOFONO AD 1 VIDEOPORTIERE POSSIBILITÀ DI AUTOINSERIRSI SU UNA SECONDA TELECAMERA DI CONTROLLO (Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

FUNZIONE

L'impianto è particolarmente adatto all'installazione in ville monofamiliari. Il videocitofono, oltre che essere collegato con un Videoportiere, può autoinserirsi su una seconda telecamera di controllo premendo il tasto di servizio ◇.
Si realizza così anche un impianto televisivo a circuito chiuso, che consente in qualsiasi momento il controllo saltuario di un locale secondario (es. camera dei bambini).
La visione dura circa 60 secondi, prima di cessare automaticamente per l'intervento del temporizzatore incorporato nell'alimentatore.
In ogni caso un'eventuale chiamata proveniente dal Videoportiere provoca automaticamente la commutazione del monitore sull'unità di ripresa esterna escludendo eventualmente la telecamera di controllo secondaria. Per rimettere in funzione quest'ultima è sufficiente, terminata la conversazione con il Videoportiere, premere il tasto di servizio ◇.
Con l'altro tasto di servizio ○, ci si può anche autoinserire sulla telecamera del Videoportiere.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-3119 occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	1
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	1
Scatola incasso versione parete	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60**	1
oppure			
Confezione versione tavolo	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/50**	
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	1
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	1
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	1
UNITÀ DI RIPRESA			
Complesso di ripresa con 1 pulsante	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1745/81** **1755/81**	1
TELECAMERA SECONDARIA			
Telecamera CCD		**1090/108**	1
Adattatore per Telecamera		**1840/44**	1
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Relé		**788/1**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T
VX.003
VX.008

COLLEGAMENTO DI 1 VIDEOCITOFONO AD 1 VIDEOPORTIERE POSSIBILITÀ DI AUTOINSERIRSI SU UNA SECONDA TELECAMERA DI CONTROLLO (Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

SV102-3119

R1 R2 ALT CA MIC 1 2 6 10 9 X1 X2 Y1 Y2 R3
R 75Ω V4 V5 V3

ALIMENTATORE
Sch. 789/5 B

(VX.008)
RETE ~

R1 R2 R1 R2 + R 1/~ SE 1 ~ 12 + TC PS ~ 0 230 ~ 0 – 6 + 6 AP SE 2

~12 11 C1 C2 ~0
4 5 6 7 8 9 2 1 10
SN1 SN2 13 14 15 3 12
SCATOLA
A RELE'
Sch. 788/1

U1 G/T 1 L 1A 2 + – V5 V3 +TC R1

(C4.006)

~0 ~12 Illuminazione Cartellini

Sch. 1090/108
Telecamera CCD
+ Obiettivo

bi/ne
ne

– 12 + + TC R1
Sch.1840/44
ADATTATORE

Apertura
Serratura

SERRATURA
ELETTRICA

COLLEGAMENTO DI 1 VIDEOCITOFONO AD 1 VIDEOPORTIERE POSSIBILITÀ DI AUTOINSERIRSI SU UNA SECONDA TELECAMERA DI CONTROLLO (Mod. 725 O Mod. KOMBI)

FUNZIONE

L'impianto è particolarmente adatto all'installazione in ville monofamiliari. Il videocitofono, oltre che essere collegato con un Videoportiere, può autoinserirsi su una seconda telecamera di controllo premendo il tasto di servizio ◇.
Si realizza così anche un impianto televisivo a circuito chiuso, che consente in qualsiasi momento il controllo saltuario di un locale secondario (es. camera dei bambini).
La visione dura circa 60 secondi, prima di cessare automaticamente per l'intervento del temporizzatore incorporato nell'alimentatore.
In ogni caso un'eventuale chiamata proveniente dal Videoportiere provoca automaticamente la commutazione del monitore sull'unità di ripresa esterna escludendo eventualmente la telecamera di controllo secondaria. Per rimettere in funzione quest'ultima è sufficiente, terminata la conversazione con il Videoportiere, premere il tasto di servizio ◇.
Con l'altro tasto di servizio ○, ci si può anche autoinserire sulla telecamera del Videoportiere.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-1618C occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	1
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	1
Scatola incasso versione parete	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60**	1
oppure			
Confezione versione tavolo	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/50**	
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	1
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	1
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	1
UNITÀ DI RIPRESA			
Complesso di ripresa con 1 pulsante	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011 vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	1
TELECAMERA SECONDARIA			
Telecamera CCD		**1090/108**	1
Adattatore per Telecamera		**1840/44**	1
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Relé		**788/1**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
VX.003

COLLEGAMENTO DI 1 VIDEOCITOFONO AD 1 VIDEOPORTIERE POSSIBILITÀ DI AUTOINSERIRSI SU UNA SECONDA TELECAMERA DI CONTROLLO (Mod. 725 O Mod. KOMBI)

SV102-1618C

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI A 2 VIDEOPORTIERI COMMUTAZIONE AUTOMATICA IN FASE DI CHIAMATA (Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

FUNZIONE

L'impianto consente il collegamento di una colonna di Videocitofoni a 2 Videoportieri in commutazione automatica.
Quando un visitatore preme il pulsante di chiamata su una delle 2 pulsantiere, nell'appartamento interessato viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del Videocitofono corrispondente e, dopo circa 7 secondi, compare l'immagine sullo schermo.
Durante questa fase, il dispositivo a relé, provvede automaticamente ad inserire il portiere elettrico e la telecamera interessati, escludendo l'altro Videoportiere dal servizio.
A questo punto l'utente vede il visitatore e, se vuole, risponde sollevando il microtelefono.
Al termine della conversazione, premendo il tasto 🔑, si aziona solo la serratura elettrica dell'ingresso interessato.
Nel caso in cui, durante una conversazione, avvenga una chiamata verso un'altro monitore dall'altra pulsantiera, automaticamente si spegnerà il primo e si inserirà quello chiamato per ultimo.
Non è possibile perciò comunicare contemporaneamente con i 2 Videoportieri in quanto funzionano alternativamente o l'uno o l'altro, escludendosi a vicenda.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-2892B occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60**	N
oppure			
Confezione versione tavolo	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/50**	
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
UNITÀ DI RIPRESA			
Moduli telecamera e Posto esterno integrato	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1745/80-/81-/82** **1755/80**	2
Moduli pulsanti	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1745/11-/12-/13-/14** **1755/11-/12-/13-/14**	
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Relé		**788/1**	1
Distributore video		**1794/4**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

C4.007
C4.008
C4.016
VD.002
VX.003
VX.008
VX.010
VX.011
VX.014

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI A 2 VIDEOPORTIERI
COMMUTAZIONE AUTOMATICA IN FASE DI CHIAMATA
(Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

SV102-2892B

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI A 2 VIDEOPORTIERI COMMUTAZIONE AUTOMATICA IN FASE DI CHIAMATA (Mod. 725 O Mod. KOMBI)

FUNZIONE

L'impianto consente il collegamento di una colonna di Videocitofoni a 2 Videoportieri in commutazione automatica.
Quando un visitatore preme il pulsante di chiamata su una delle 2 pulsantiere, nell'appartamento interessato viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del Videocitofono corrispondente e, dopo circa 7 secondi, compare l'immagine sullo schermo.
Durante questa fase, il dispositivo a relé, provvede automaticamente ad inserire il portiere elettrico e la telecamera interessati, escludendo l'altro Videoportiere dal servizio.
A questo punto l'utente vede il visitatore e, se vuole, risponde sollevando il microtelefono.
Al termine della conversazione, premendo il tasto 🔑, si aziona solo la serratura elettrica dell'ingresso interessato.
Nel caso in cui, durante una conversazione, avvenga una chiamata verso un'altro monitore dall'altra pulsantiera, automaticamente si spegnerà il primo e si inserirà quello chiamato per ultimo.
Non è possibile perciò comunicare contemporaneamente con i 2 Videoportieri in quanto funzionano alternativamente o l'uno o l'altro, escludendosi a vicenda.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-1617C occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60**	
oppure			N
Confezione versione tavolo	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/50**	
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
UNITÀ DI RIPRESA			
Complesso di ripresa con 1 pulsante	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011 vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	1
Posto esterno amplificato	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	**5150/500** **824/500**	2
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Relé		**788/1**	1
Distributore video		**1794/4**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
VX.003
VX.010
VX.011

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI A 2 VIDEOPORTIERI
COMMUTAZIONE AUTOMATICA IN FASE DI CHIAMATA
(Mod. 725 O Mod. KOMBI)

SV102-1617C

(VX.010) (VX.011)

DISTRIBUTORE VIDEO Sch.1794/4

ALIMENTATORE Sch. 789/5B

RETE ~

COMPLESSO RIPRESA CON TELECAMERA C.C.D.

(VX.003) Al trasformatore lampade

SCATOLA A RELE' Sch. 788/1

Apertura Serratura

SERRATURA ELETTRICA

COLLEGAMENTO DI PIÙ GRUPPI DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE ED UN PORTIERE ELETTRICO (Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

FUNZIONE

L'impianto consente il collegamento di una colonna di Videocitofoni a un videoportiere oppure a portiere elettrico in commutazione automatica.
Quando un visitatore preme il pulsante di chiamata su una delle 2 pulsantiere, nell'appartamento interessato viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del Videocitofono corrispondente e, se la chiamata è stata inviata dal videoportiere dopo circa 7 secondi, compare l'immagine sullo schermo.
Se la chiamata avviene dal portiere elettrico il monitore non si accende e il videocitofono funziona come un normale citofono.
Al termine della conversazione, premendo il tasto 🔑, si aziona solo la serratura elettrica dell'ingresso interessato.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-2934B occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete *oppure* **Confezione versione tavolo**	Solo per **Sentry+** con Visione diretta Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60** **1704/50**	N
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
UNITÀ DI RIPRESA			
Moduli telecamera e Posto esterno integrato	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1745/80-/81-/82** **1755/80**	1
Moduli pulsanti	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1145/11-/12-/13-/14** **1155/11-/12-/13-/14**	N
PORTIERE ELETTRICO			
Pulsantiera citofonica	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1145/20-/21-/22** **1155/20-/21-/22**	1
Posto esterno amplificato	**Mod. Sinthesi**	**1145/500**	1
Moduli pulsanti	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1145/11-/12-/13-/14** **1155/11-/12-/13-/14**	N
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Relé		**788/1**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

C4.007
C4.008
C4.016
VD.002
VX.008
VX.010
VX.011
VX.014

COLLEGAMENTO DI PIÙ GRUPPI DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE ED UN PORTIERE ELETTRICO (Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

SV102-2934A

COLLEGAMENTO DI PIÙ GRUPPI DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE ED UN PORTIERE ELETTRICO (Mod. 725 O Mod. KOMBI)

FUNZIONE

L'impianto consente il collegamento di una colonna di Videocitofoni a un videoportiere oppure a portiere elettrico in commutazione automatica.
Quando un visitatore preme il pulsante di chiamata su una delle 2 pulsantiere, nell'appartamento interessato viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del Videocitofono corrispondente e, se la chiamata è stata inviata dal videoportiere dopo circa 7 secondi, compare l'immagine sullo schermo.
Se la chiamata avviene dal portiere elettrico il monitore non si accende e il videocitofono funziona come un normale citofono.
Al termine della conversazione, premendo il tasto 🔑, si aziona solo la serratura elettrica dell'ingresso interessato.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-1626B occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete *oppure* **Confezione versione tavolo**	Solo per **Sentry+** con Visione diretta Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60** **1704/50**	N
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
UNITÀ DI RIPRESA			
Complesso di ripresa	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011 vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	1
PORTIERE ELETTRICO			
Pulsantiera citofonica	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011 vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	1
Posto esterno amplificato	**Mod. 725** *oppure* **Mod. 825 Kombi**	**5150/500** **824/500**	1
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Relé		**788/1**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
VX.003
VX.010
VX.011

COLLEGAMENTO DI PIÙ GRUPPI DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE ED UN PORTIERE ELETTRICO (Mod. 725 O Mod. KOMBI)

SV102-1626B

(VX.010) (VX.011)

ALIMENTATORE VIDEO
Sch. 789/5B

RETE ~

COMPLESSO RIPRESA
CON TELECAMERA C.C.D.

PULSANTIERA E
POSTO ESTERNO

VIDEOPORTIERE

PORTIERE ELETTRICO

SCATOLA
A RELE'
Sch. 788/1

Apertura
Serratura

SERRATURA
ELETTRICA

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI A 4 VIDEOPORTIERI
COMMUTAZIONE AUTOMATICA IN FASE DI CHIAMATA

FUNZIONE

L'impianto consente il collegamento di una colonna di Videocitofoni a 4 Videoportieri in commutazione automatica.
Soddisfa quindi le esigenze di un edificio con 4 ingressi comuni a tutti gli apparecchi.
Quando un visitatore preme il pulsante di chiamata su una delle 4 pulsantiere, nell'appartamento interessato viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del Videocitofono corrispondente e, dopo circa 7 secondi, compare l'immagine sullo schermo.
Durante questa fase, il dispositivo a relé, provvede automaticamente ad inserire il portiere elettrico e la telecamera interessati, escludendo gli altri Videoportieri dal servizio.
A questo punto l'utente vede il visitatore e, se lo desidera, risponde sollevando il microtelefono.
Al termine della conversazione, premendo il tasto 🔑, si aziona solo la serratura elettrica dell'ingresso interessato.
Nel caso in cui, durante una conversazione, avvenga una chiamata verso un'altro monitore da un'altra pulsantiera, automaticamente si spegnerà il primo e si inserirà quello chiamato per ultimo.
Non è possibile perciò comunicare contemporaneamente con i 4 Videoportieri in quanto funzionano singolarmente escludendo temporaneamente gli altri.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-3078 occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60**	N
oppure			
Confezione versione tavolo	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/50**	
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
UNITÀ DI RIPRESA			
Moduli telecamera e Posto esterno integrato	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1745/80-/81-/82** **1755/80**	4
Moduli pulsanti	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1145/11-/12-/13-/14** **1155/11-/12-/13-/14**	N
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Relé		**788/4**	1

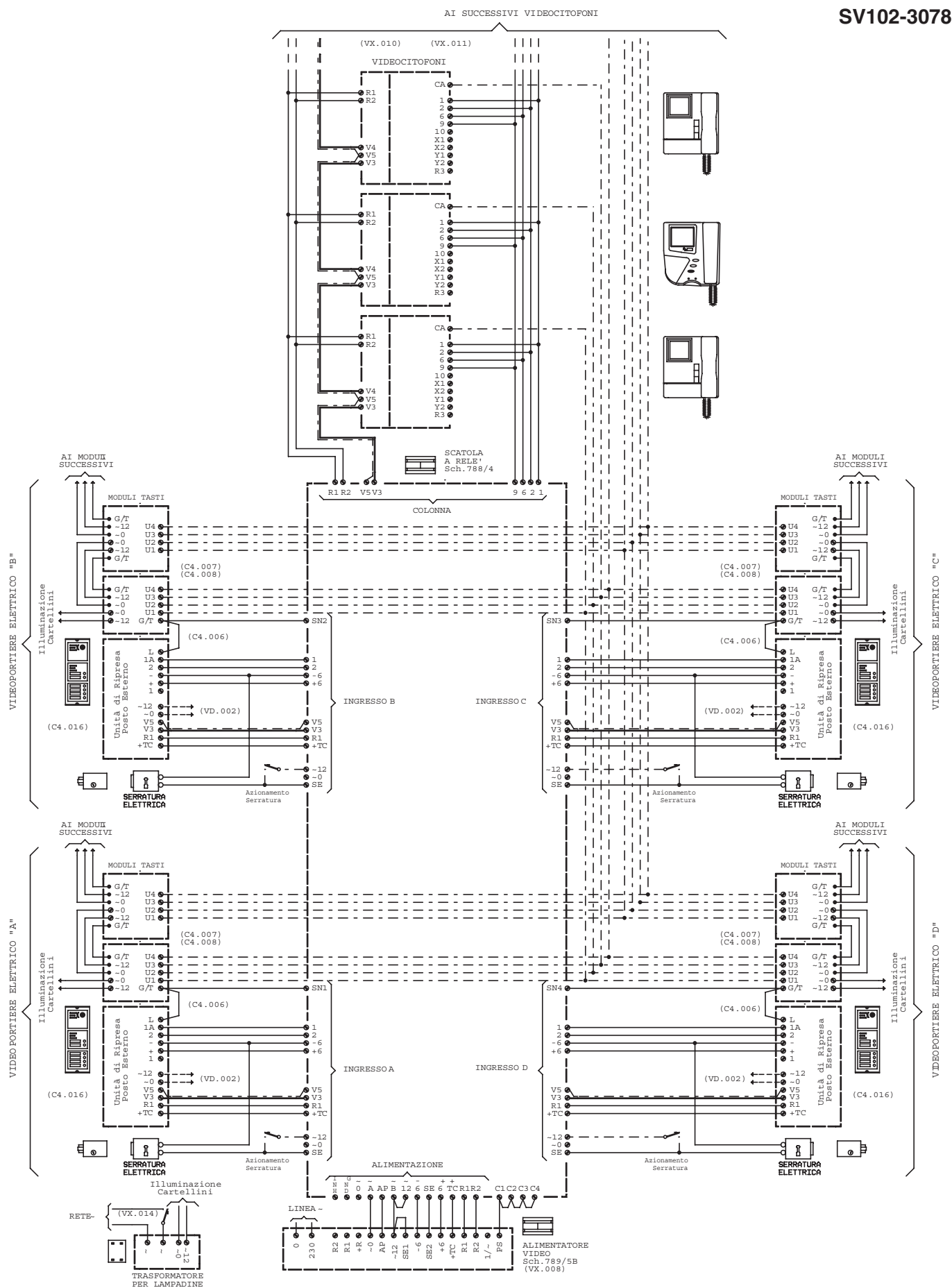
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

C4.007
C4.008
C4.016
VD.002
VX.003
VX.008
VX.010
VX.011
VX.014

urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI A 4 VIDEOPORTIERI
COMMUTAZIONE AUTOMATICA IN FASE DI CHIAMATA

SV102-3078

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI A 3 VIDEOPORTIERI COMMUTAZIONE AUTOMATICA IN FASE DI CHIAMATA

FUNZIONE

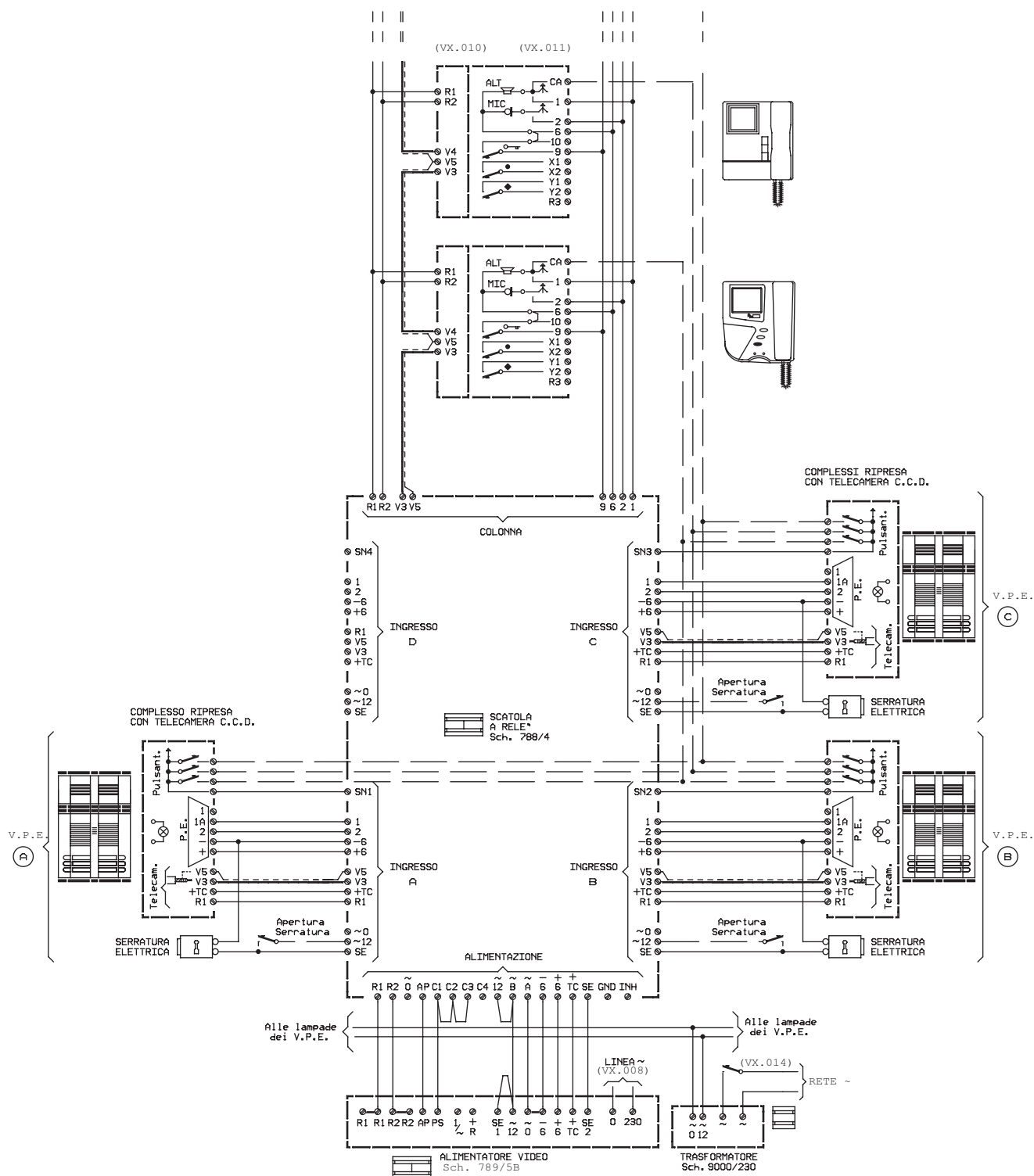
L'impianto consente il collegamento di una colonna di Videocitofoni a 3 Videoportieri in commutazione automatica.
Soddisfa quindi le esigenze di un edificio con 3 ingressi comuni a tutti gli apparecchi.
Quando un visitatore preme il pulsante di chiamata su una delle 3 pulsantiere, nell'appartamento interessato viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del Videocitofono corrispondente e, dopo circa 7 secondi, compare l'immagine sullo schermo.
Durante questa fase, il dispositivo a relé, provvede automaticamente ad inserire il portiere elettrico e la telecamera interessati, escludendo gli altri Videoportieri dal servizio.
A questo punto l'utente vede il visitatore e, se lo desidera, risponde sollevando il microtelefono.
Al termine della conversazione, premendo il tasto 🔑, si aziona solo la serratura elettrica dell'ingresso interessato.
Nel caso in cui, durante una conversazione, avvenga una chiamata verso un'altro monitore da un'altra pulsantiera, automaticamente si spegnerà il primo e si inserirà quello chiamato per ultimo.
Non è possibile perciò comunicare contemporaneamente con i 3 Videoportieri in quanto funzionano singolarmente escludendo temporaneamente gli altri.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-1835C occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60**	N
oppure			
Confezione versione tavolo	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/50**	
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
UNITÀ DI RIPRESA			
Complesso di ripresa	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011 vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	3
Posto esterno amplificato	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	**5150/500** **824/500**	3
Moduli tasti	**Mod. Kombi**	**825/201-/202-/203 -/204**	X
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5**	1
Relé		**788/4**	1
Trasformatore alimentazione lampadine pulsantiera		**9000/230**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
VX.003
VX.008
VX.010
VX.011
VX.014

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI A 3 VIDEOPORTIERI
COMMUTAZIONE AUTOMATICA IN FASE DI CHIAMATA

SV102-1835C

COLLEGAMENTO DI PIÙ GRUPPI DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE COMUNE OGNI GRUPPO È INOLTRE COLLEGATO AD UN PROPRIO VIDEOPORTIERE SECONDARIO (Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

FUNZIONE

L'impianto soddisfa l'esigenza dei centri residenziali nei quali è necessario collegare le singole palazzine o scale ad un proprio Videoportiere secondario e ad un Videoportiere comune situato nell'ingresso principale.

In fase di chiamata, il monitore interessato viene automaticamente commutato sul Videoportiere comune o verso quello secondario del gruppo cui appartiene, per mezzo del relé di commutazione.
I servizi verso i Videoportieri secondari sono tra loro indipendenti per cui possono svolgersi contemporaneamente.
Quando la chiamata avviene dal Videoportiere comune, solo il gruppo interessato viene commutato su di esso, gli altri possono continuare a svolgere contemporaneamente il servizio verso il proprio Videoportiere secondario.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-3079 occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60**	N
oppure			
Confezione versione tavolo	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/50**	
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
UNITÀ DI RIPRESA			
Moduli telecamera e Posto esterno integrato	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1745/20-/21-/22** **1755/20**	K+1
Moduli pulsanti	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1145/11-/12-/13-/14** **1155/11-/12-/13-/14**	X
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Relé		**788/1**	K
Distributore video		**1794/4**	almeno 1

K = *numero degli ingressi secondari*

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

C4.007
C4.008
C4.017
VD.002
VX.001
VX.002
VX.003
VX.008
VX.010
VX.011
VX.014

COLLEGAMENTO DI PIÙ GRUPPI DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE COMUNE OGNI GRUPPO È INOLTRE COLLEGATO AD UN PROPRIO VIDEOPORTIERE SECONDARIO (Mod. 725 O Mod. KOMBI)

FUNZIONE

L'impianto soddisfa l'esigenza dei centri residenziali nei quali è necessario collegare le singole palazzine o scale ad un proprio Videoportiere secondario e ad un Videoportiere comune situato nell'ingresso principale.

In fase di chiamata, il monitore interessato viene automaticamente commutato sul Videoportiere comune o verso quello secondario del gruppo cui appartiene, per mezzo del relé di commutazione.
I servizi verso i Videoportieri secondari sono tra loro indipendenti per cui possono svolgersi contemporaneamente.
Quando la chiamata avviene dal Videoportiere comune, solo il gruppo interessato viene commutato su di esso, gli altri possono continuare a svolgere contemporaneamente il servizio verso il proprio Videoportiere secondario.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-1686E occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60**	N
oppure			
Confezione versione tavolo	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/50**	
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
UNITÀ DI RIPRESA			
Complesso di ripresa	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011 vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	K+1
Posto esterno amplificato	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	**5150/500** **824/500**	K+1
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Relé		**788/1**	K
Distributore video		**1794/4**	almeno 1

K = *numero degli ingressi secondari*

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
VX.001
VX.002
VX.003
VX.008
VX.010
VX.011
VX.017

COLLEGAMENTO DI PIÙ GRUPPI DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE COMUNE OGNI GRUPPO È INOLTRE COLLEGATO AD UN PROPRIO VIDEOPORTIERE SECONDARIO
(Mod. 725 O Mod. KOMBI)

SV102-1686E

COLLEGAMENTO DI PIÙ GRUPPI DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE COMUNE OGNI GRUPPO È INOLTRE COLLEGATO AD UN PROPRIO PORTIERE ELETTRICO SECONDARIO SENZA VIDEO (Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

FUNZIONE

L'impianto soddisfa l'esigenza dei centri residenziali nei quali è necessario collegare le singole palazzine o scale ad un proprio Portiere elettrico secondario, senza video, e ad un Videoportiere comune situato nell'ingresso principale.

In fase di chiamata, il monitore interessato viene automaticamente commutato sul Videoportiere comune o verso il Portiere elettrico secondario del gruppo cui appartiene, per mezzo del relé di commutazione.
I servizi verso i Portieri secondari sono tra di loro indipendenti per cui possono svolgersi contemporaneamente.
Quando la chiamata avviene dal Videoportiere comune, solo il gruppo interessato viene commutato su di esso, gli altri possono continuare a svolgere contemporaneamente il servizio verso il proprio Portiere secondario.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-2935B occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete *oppure* **Confezione versione tavolo**	Solo per **Sentry+** con Visione diretta / Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60** / **1704/50**	N
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
UNITÀ DI RIPRESA			
Moduli telecamera con posto esterno	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1745/80-/81-/82** **1755/80**	1
Moduli pulsanti	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1145/11-/12-/13-/14** **1155/11-/12-/13-/14**	X
PORTIERE ELETTRICO			
Moduli posto esterno	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1145/20-/21-/22** **1155/20-/21-/22**	K
Posto esterno amplificato	**Mod. Sinthesi**	**1145/500**	1
Moduli pulsanti	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1145/11-/12-/13-/14** **1155/11-/12-/13-/14**	X
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Alimentatore citofonico		**786/1A**	K
Relé		**788/1**	K
Relé		**788/21**	K
Distributore video		**1794/4**	1

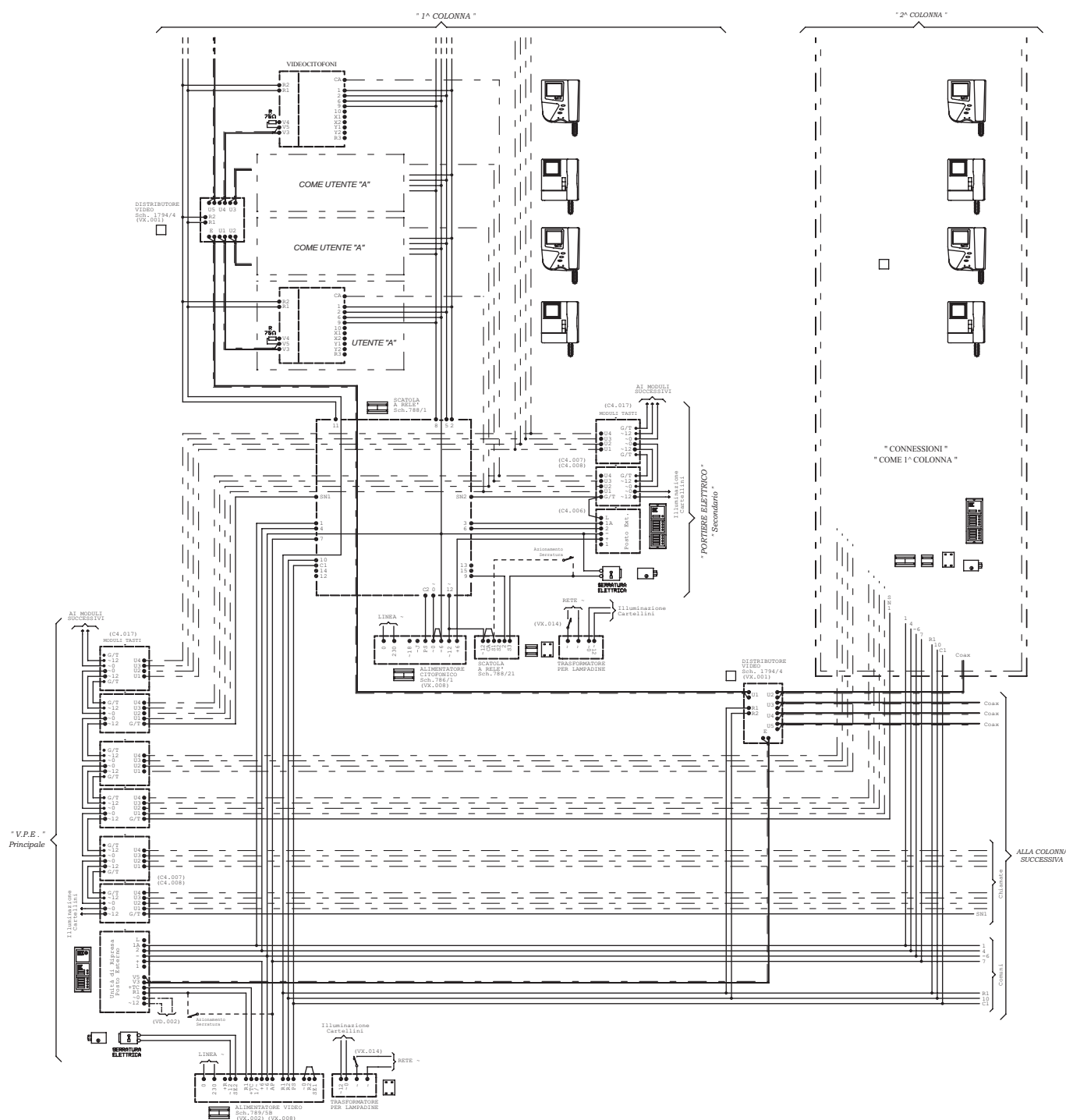
K = *numero degli ingressi secondari*

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

C4.007 C4.008 C4.017 VD.002 VX.001
VX.002 VX.003 VX.008 VX.014

COLLEGAMENTO DI PIÙ GRUPPI DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE COMUNE OGNI GRUPPO È INOLTRE COLLEGATO AD UN PROPRIO PORTIERE ELETTRICO SECONDARIO SENZA VIDEO (Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

SV102-2935B

COLLEGAMENTO DI PIÙ GRUPPI DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE COMUNE OGNI GRUPPO È INOLTRE COLLEGATO AD UN PROPRIO PORTIERE ELETTRICO SECONDARIO SENZA VIDEO (Mod. 725 O Mod. KOMBI)

FUNZIONE

L'impianto soddisfa l'esigenza dei centri residenziali nei quali è necessario collegare le singole palazzine o scale ad un proprio Portiere elettrico secondario, senza video, e ad un Videoportiere comune situato nell'ingresso principale.

In fase di chiamata, il monitore interessato viene automaticamente commutato sul Videoportiere comune o verso il Portiere elettrico secondario del gruppo cui appartiene, per mezzo del relé di commutazione.
I servizi verso i Portieri secondari sono tra di loro indipendenti per cui possono svolgersi contemporaneamente.
Quando la chiamata avviene dal Videoportiere comune, solo il gruppo interessato viene commutato su di esso, gli altri possono continuare a svolgere contemporaneamente il servizio verso il proprio Portiere secondario.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-1685E occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete *oppure* **Confezione versione tavolo**	Solo per **Sentry+** con Visione diretta Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60** **1704/50**	N
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
UNITÀ DI RIPRESA			
Complesso di ripresa	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011 vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	1
PORTIERE ELETTRICO			
Pulsantiera citofonica	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011 vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	K
Posto esterno amplificato	**Mod. 725** *oppure* **Mod. 825 Kombi**	**5150/500** **824/500**	K+1
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Alimentatore citofonico		**786/1A**	K
Relé		**788/1**	K
Relé		**788/21**	K
Distributore video		**1794/4**	1

K = *numero degli ingressi secondari*

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
VX.001 VX.002 VX.003
VX.008 VX.010
VX.011 VX.017

COLLEGAMENTO DI 3 VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE CON SERVIZIO INTERCOMUNICANTE CHIAMATA UNICA DALL'ESTERNO CON ACCENSIONE CONTEMPORANEA

FUNZIONE

L'impianto è particolarmente adatto all'installazione in villette dove i monitori svolgono il servizio intercomunicante e nel contempo possono essere chiamati in parallelo dal videoportiere.
La commutazione su un servizio o sull'altro è automatica ed avviene in fase di chiamata a mezzo dispositivo a relé.

L'inserimento del servizio intercomunicante prevede l'esclusione di ascolto della conversazione dal posto esterno del Videoportiere.
Se durante una conversazione intercomunicante avviene una chiamata dal Videoportiere, tutti i Videocitofoni vengono automaticamente commutati sull'esterno.

La chiamata esterna del Videoportiere (del tipo elettronico bitonale) viene inviata sull'altoparlante del monitore interessato; la chiamata intercomunicante viene inviata sui buzzer.
Per le chiamate intercomunicanti si utilizzano i due tasti di servizio ● ◆ .
Quando i Videocitofoni sono chiamati in parallelo dal Videoportiere, si accendono contemporaneamente. Al termine della conversazione, premendo il tasto 🔑 si aziona la serratura elettrica.
La visione dura circa 60 secondi prima di cessare automaticamente per l'intervento del temporizzatore incorporato nell'alimentatore.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-2970B occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	3
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	3
Scatola incasso versione parete	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60**	3
oppure			
Confezione versione tavolo	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/50**	
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	3
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	3
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	3
UNITÀ DI RIPRESA			
Complesso di ripresa con i pulsante	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011 vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	1
Posto esterno amplificato	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	**5150/500** **824/500**	1
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Alimentatore locale		**789/3**	1
Generatore di impedenza		**789/51**	1
Distributore video		**1794/4**	1
Ronzatore supplementare (Buzzer)		**9854/52**	3
Confezione 10 diodi		**1131/4**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

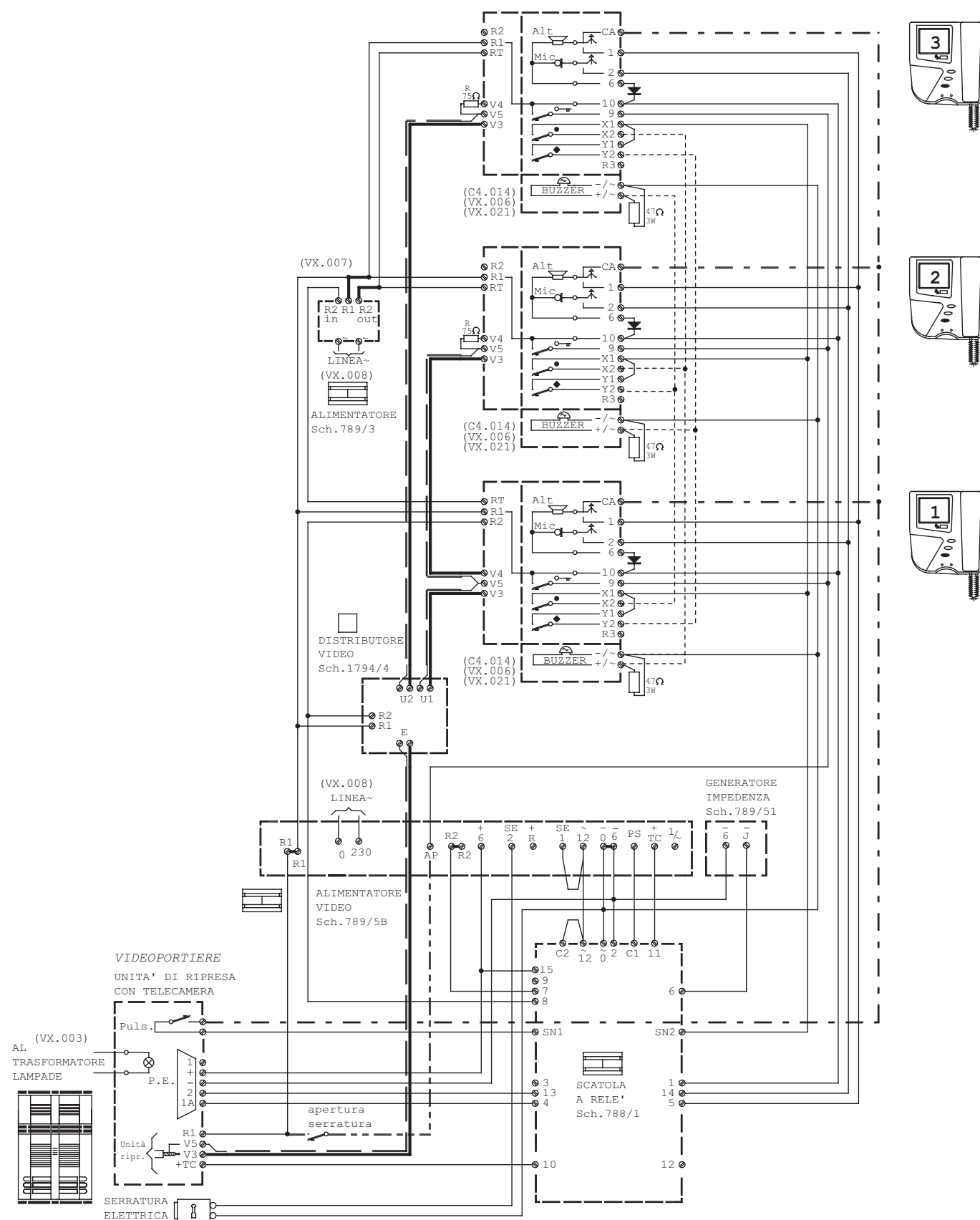
(vedere sezione *1*)
C4.014
VX.003
VX.006
VX.007
VX.008

VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10

COLLEGAMENTO DI 3 VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE CON SERVIZIO INTERCOMUNICANTE CHIAMATA UNICA DALL'ESTERNO CON ACCENSIONE CONTEMPORANEA

SV102-2970B

SISTEMA VIDEOCITOFONIA ELETTRONICA CON CAVO COASSIALE

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTO DI MASSIMO 9 VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE CON SERVIZIO INTERCOMUNICANTE CHIAMATA UNICA DALL'ESTERNO CON ACCENSIONE CONTEMPORANEA

FUNZIONE

L'impianto è particolarmente adatto all'installazione in villette dove i monitori svolgono il servizio intercomunicante e nel contempo possono essere chiamati in parallelo dal videoportiere.

La commutazione su un servizio o sull'altro è automatica ed avviene in fase di chiamata a mezzo dispositivo a relé.
L'inserimento del servizio intercomunicante prevede l'esclusione di ascolto della conversazione dal posto esterno del Videoportiere.

Se durante una conversazione intercomunicante avviene una chiamata dal Videoportiere, tutti i Videocitofoni vengono automaticamente commutati sull'esterno.
Per le chiamate esterne dal Videoportiere vengono attivati i ronzatori supplementari (Buzzer), per quelle intercomunicanti viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del microtelefono del monitore interessato
Quando i Videocitofoni sono chiamati in parallelo dal Videoportiere, si accendono contemporaneamente. Al termine della conversazione, premendo il tasto si aziona la serratura elettrica.
La visione dura circa 60 secondi prima di cessare automaticamente per l'intervento del temporizzatore incorporato nell'alimentatore.

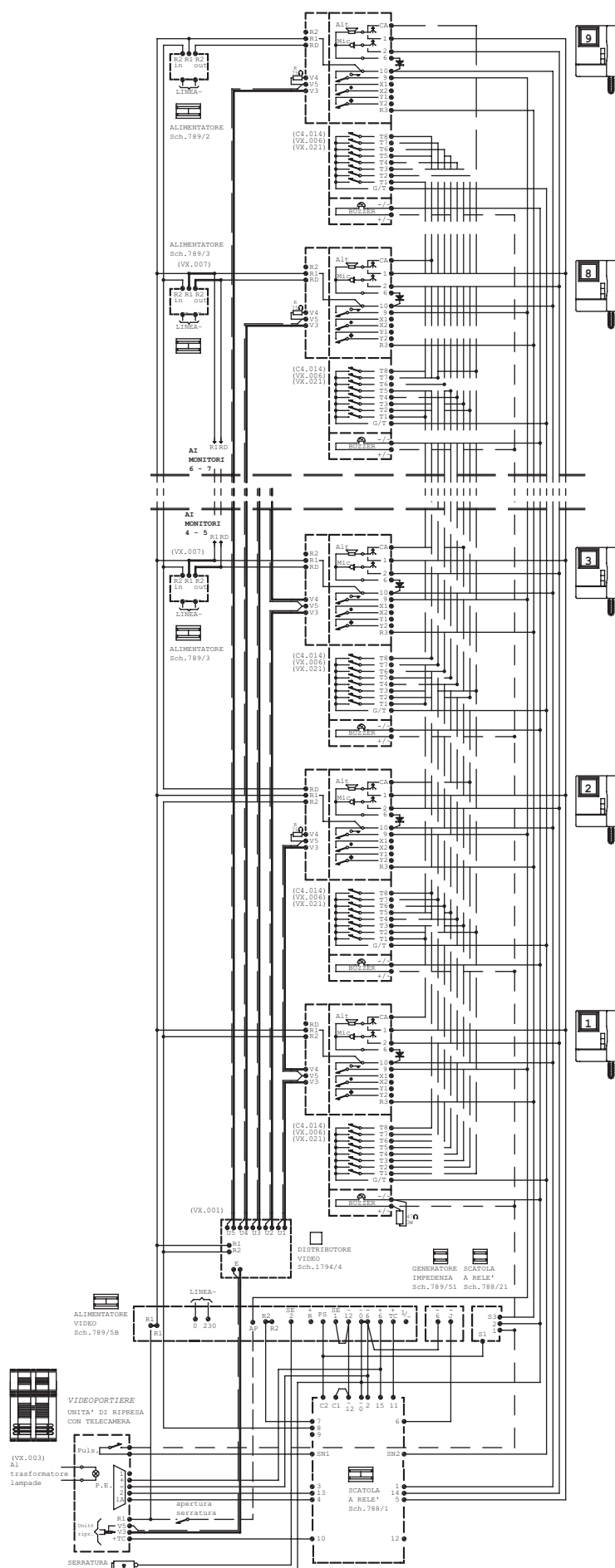
APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-2972A occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	9
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	9
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/93**	9
Aggiuntivo 8 tasti	**Winflat+**	**1202/88**	9
UNITÀ DI RIPRESA			
Complesso di ripresa con i pulsante	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011 vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	1
Posto esterno amplificato	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	**5150/500** **824/500**	1
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Alimentatore locale		**789/2**	1
Alimentatore locale		**789/3**	2
Generatore d'impedenza		**789/51**	1
Relé		**788/1**	1
Relé		**788/21**	1
Distributore video		**1794/4**	1
Ronzatore supplementare (Buzzer)		**9854/52**	9
Confezione 10 diodi		**1131/4**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.014
VX.001
VX.003
VX.006
VX.007

VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10

COLLEGAMENTO DI 3 VIDEOCITOFONI A 2 VIDEOPORTIERI
I VIDEOCITOFONI SVOLGONO IL SERVIZIO INTERCOMUNICANTE
I VIDEOPORTIERI CHIAMANO I MONITORI IN PARALLELO CON ACCENSIONE CONTEMPORANEAMENTE

FUNZIONE

I 3 videocitofoni svolgono il servizio intercomunicante e nel contempo possono essere chiamati in parallelo da uno dei due videoportieri.
Le commutazioni sui tre servizi sono automatiche ed avvengono in fase di chiamata a mezzo dispositivo a relé.

L'inserimento del servizio intercomunicante, prevede l'esclusione di ascolto della conversazione, dai posti esterni dei Videoportieri.
Se durante una conversazione intercomunicante avviene una chiamata da uno dei due Videoportiere, tutti i Videocitofoni vengono automaticamente commutati sull'ingresso dal quale è stata inviata la chiamata.
Non è possibile perciò comunicare contemporaneamente con i 2 Videoportieri in quanto funzionano alternativamente o l'uno o l'altro, escludendosi a vicenda.

Per le chiamate intercomunicanti si utilizzano i ronzatori supplementari (Buzzer), per quelle dai Videoportieri, viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del microtelefono del monitore interessato.

Quando i Videocitofoni sono chiamati in parallelo da uno dei due Videoportieri, si accendono contemporaneamente. Al termine della conversazione, premendo il tasto 🔑 si aziona solo la serratura elettrica dell'ingresso interessato.
La visione dura circa 60 secondi dopo di che cessa automaticamente per l'intervento del temporizzatore incorporato nell'alimentatore.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-2133F occorrono:

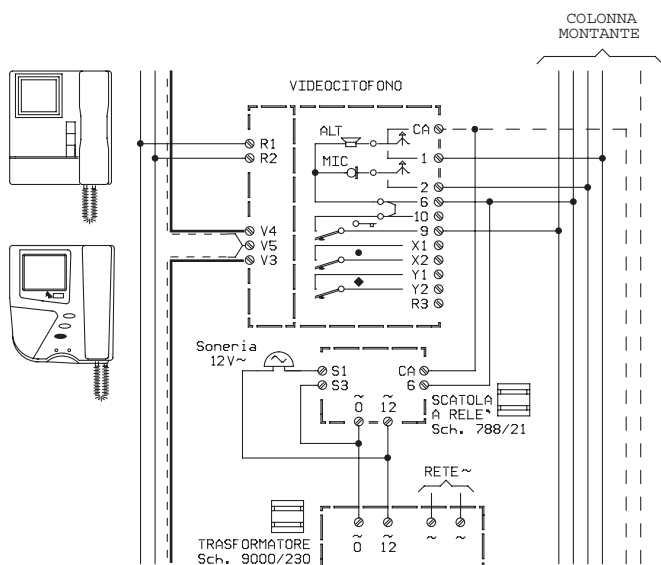
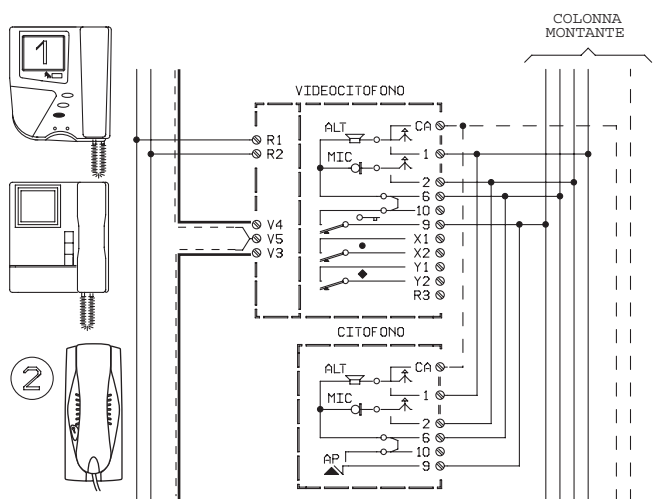
		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	3
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	3
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	3
UNITÀ DI RIPRESA			
Complesso di ripresa	**Mod. 725**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011	
	oppure		2
	Mod. Kombi	vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	
Posto esterno amplificato	**Mod. 725**	**5150/500**	
	oppure		2
	Mod. Kombi	**824/500**	
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Alimentatore locale		**789/2**	1
Alimentatore citofonico		**786/1A**	1
Relé		**788/4**	1
Distributore video		**1794/4**	1
Ronzatore supplementare (Buzzer)		**9854/52**	3
Confezione 10 diodi		**1131/4**	1

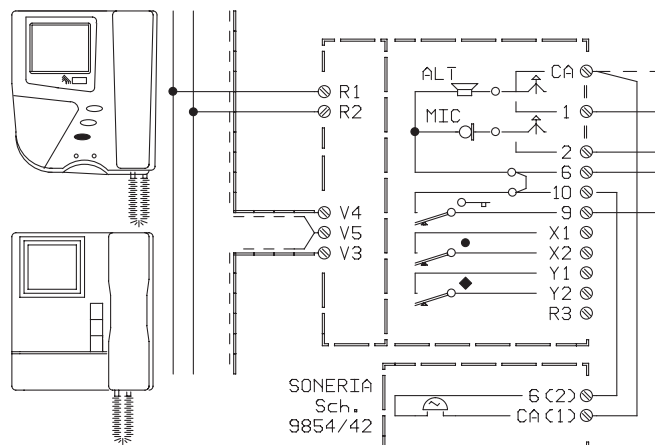
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.014
VX.003
VX.006

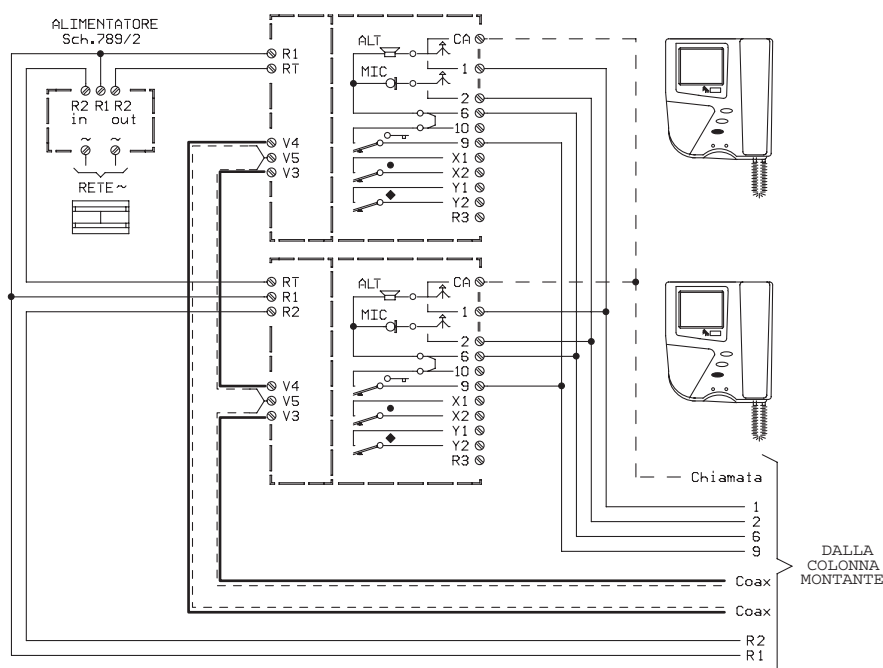
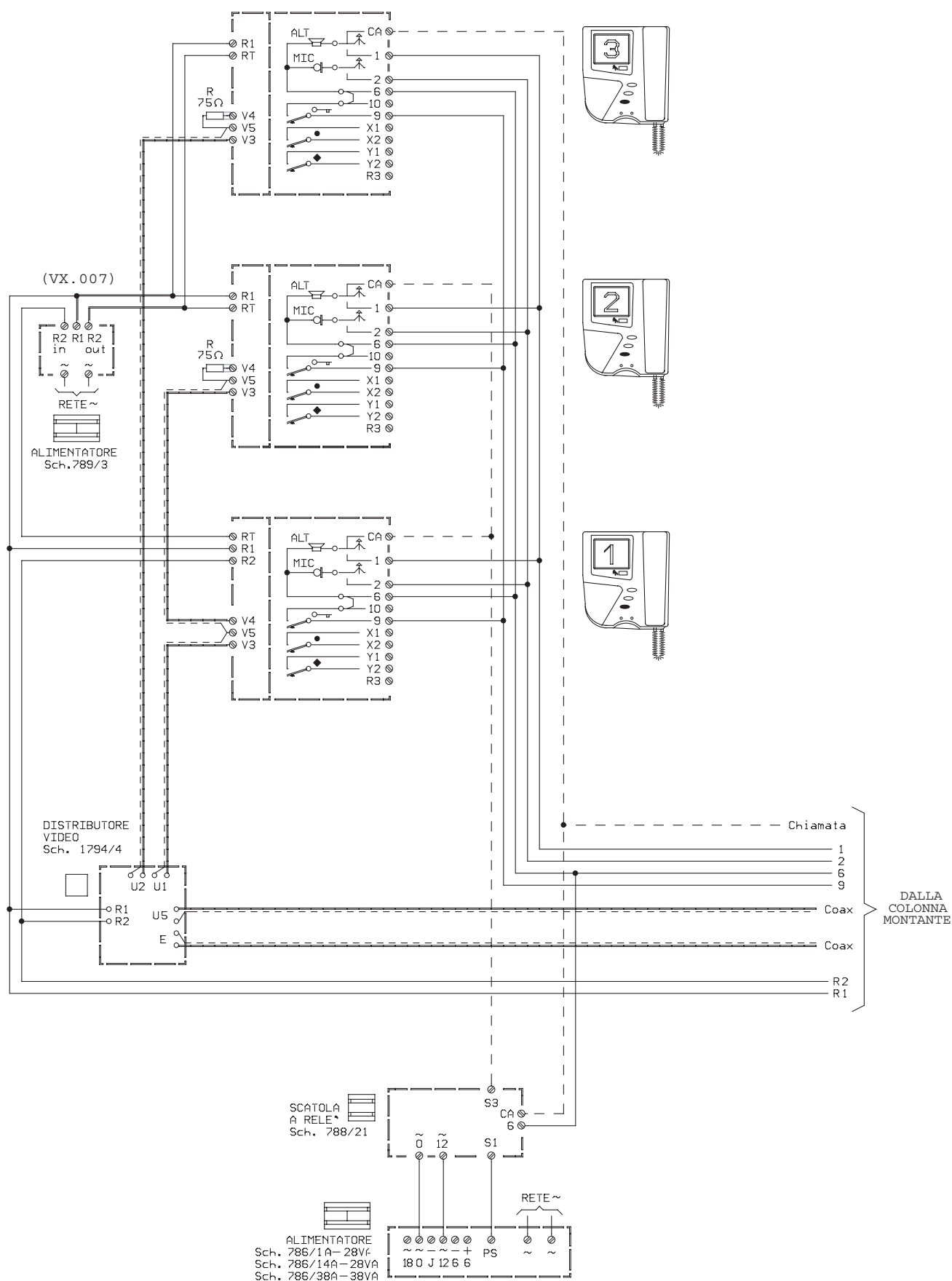
VX.021
Sul/i dispositivi tagliere i ponticelli 6 e 10

SV102-1469C: COLLEGAMENTO DI UN RELÉ RIPETITORE DI CHIAMATA IN PARALLELO AL VIDEOCITOFONO
SC101-0989C: COLLEGAMENTO DELLA SONERIA TRITONALE IN PARALLELO AL VIDEOCITOFONO
SV102-1574B: COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 1 VIDEOCITOFONO ED 1 CITOFONO Mod. 1131, Mod.1132 o Mod. Atlantico
SV102-0782C: COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 2 VIDEOCITOFONI

SV102-1469C

SV102-1574B

SC101-0989C

SISTEMI VIDEOCITOFONICI CON CHIAMATA ELETTRONICA
VIDEOCITOFONI Mod.SENTRY+ e Mod.WINFLAT+

ISTRUZIONI:
Inserire nell'interno della soneria una batteria da 9V (tipo MN1604/6LR61). La soneria è equipaggiata con due ponticelli indicati con W1 e W2. Togliendo uno dei due ponticelli si può farla funzionare in modo Bitonale o Monotonale secondo la tabella seguente:

TIPO SUONO	PONTICELLI		
	W1	W2	
TRITONALE	×	×	Tutti due i ponticelli inseriti
BITONALE	×		Solo ponticello W1: W2 va tolto
MONOTONALE		×	Solo ponticello W2: W1 va tolto

SV102-0782C

COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 3 VIDEOCITOFONI SENTRY+ ALL'INTERNO DI UN APPARTAMENTO

SV102-2132C

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE CON DISTRIBUTORI AL PIANO

FUNZIONE

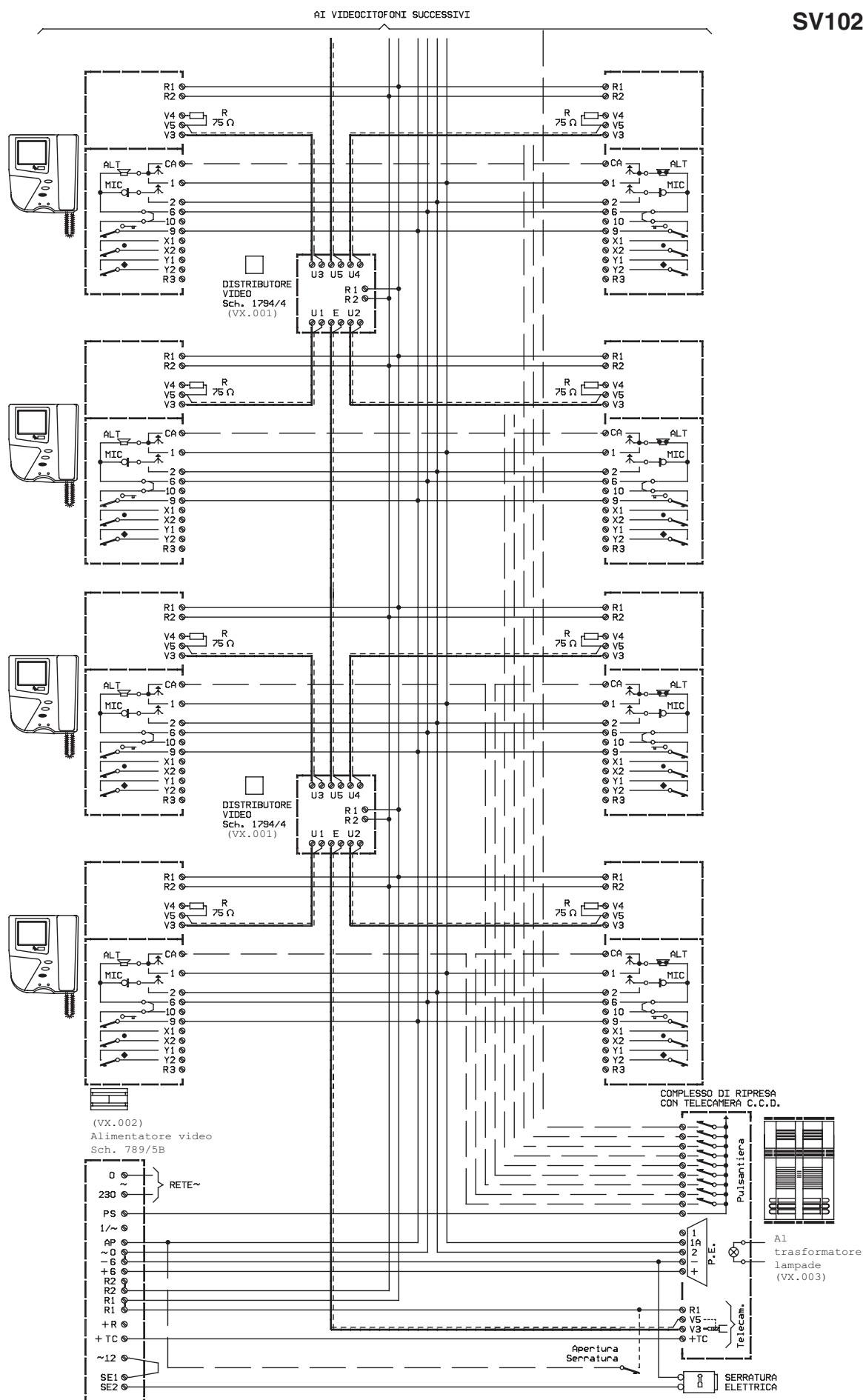
L'impianto consente il collegamento tra il Videoportiere ed i vari monitori situati negli appartamenti con distributori del segnale video in ogni piano o gruppo di utenze.
Quando il visitatore preme un tasto sulla pulsantiera, viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del Videocitofono corrispondente e, dopo circa 7 secondi, compare l'immagine sullo schermo.
A questo punto l'utente vede il visitatore e, se lo desidera, risponde sollevando il microtelefono.
Al termine della conversazione, premendo il tasto 🔑, si aziona la serratura elettrica.
La visione dura circa 60 secondi prima di cessare automaticamente per l'intervento del temporizzatore incorporato nell'alimentatore.
Nel caso in cui prima del termine dei 60 secondi avvenga una chiamata verso un'altro monitore, automaticamente si spegnerà il primo e si inserirà quello chiamato per ultimo. Tale caratteristica garantisce il segreto della visione.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-1612D occorrono:

		Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI			
Videocitofono	**Sentry+**/Visione diretta *oppure* **Sentry+**/Visione reflex	**1704/1A** **1704/10A**	N
Staffa per	**Sentry+**	**1704/90**	N
Scatola incasso versione parete	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/60**	N
oppure			
Confezione versione tavolo	Solo per **Sentry+** con Visione diretta	**1704/50**	
oppure			
Videocitofono	**Winflat+**	**1202/1A**	N
Staffa per	**Winflat+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winflat+**	**1202/92**	N
UNITÀ DI RIPRESA			
Complesso di ripresa	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	vedi sez. 2e Manuale tecnico MT101-011 vedi sez. 2d Manuale tecnico MT101-011	1
Posto esterno amplificato	**Mod. 725** *oppure* **Mod. Kombi**	**5150/500** **824/500**	1
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Distributore video		**1794/4**	N

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
VX.001
VX.002
VX.003
VX.004
VX.005

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE CON DISTRIBUTORI AL PIANO

SV102-1612D

COLLEGAMENTO DI 2 VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE
IMPIANTO VIDEOCITOFONICO A COLORI

FUNZIONE

L'impianto consente il collegamento tra il Videoportiere ed i 2 monitori situati negli appartamenti con visione delle immagini a colori.
Quando il visitatore preme un tasto sulla pulsantiera, viene inviata la chiamata elettronica bitonale sull'altoparlante del Videocitofono corrispondente e, dopo circa 7 secondi, compare l'immagine sullo schermo.
A questo punto l'utente vede il visitatore e, se lo desidera, risponde sollevando il microtelefono.
Al termine della conversazione, premendo il tasto 🔑, si aziona la serratura elettrica.
La visione dura circa 60 secondi prima di cessare automaticamente per l'intervento del temporizzatore incorporato nell'alimentatore.
Nel caso in cui prima del termine dei 60 secondi avvenga una chiamata verso un'altro monitore, automaticamente si spegnerà il primo e si inserirà quello chiamato per ultimo. Tale caratteristica garantisce il segreto della visione.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV102-3120 occorrono:

		Scheda	Quantità
Videocitofono	**Winspot+**	**1855/11A**	N
Staffa per	**Winspot+**	**1202/90**	N
Confezione versione tavolo per	**Winspot+**	**1202/92**	N
UNITÀ DI RIPRESA			
Modulo telecamera	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1745/40** / **1755/40**	1
Moduli posto esterno	**Mod. Sinthesi** *oppure* **Mod. K-Steel**	**1145/22** / **1155/22**	N
Posto esterno	**Mod. Sinthesi**	**1145/500**	1
VARIE			
Alimentatore video	**230V**	**789/5B**	1
Distributore video		**1794/4**	1

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.006
Solo per modelli Sinthesi:
Ponticellare L con G/T

VD.002
VX.003
VX.008

COLLEGAMENTO DI 2 VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE
IMPIANTO VIDEOCITOFONICO A COLORI

SV102-3120

ESEMPI DI COLLEGAMENTO DEL CAVO COASSIALE

UNA COLONNA

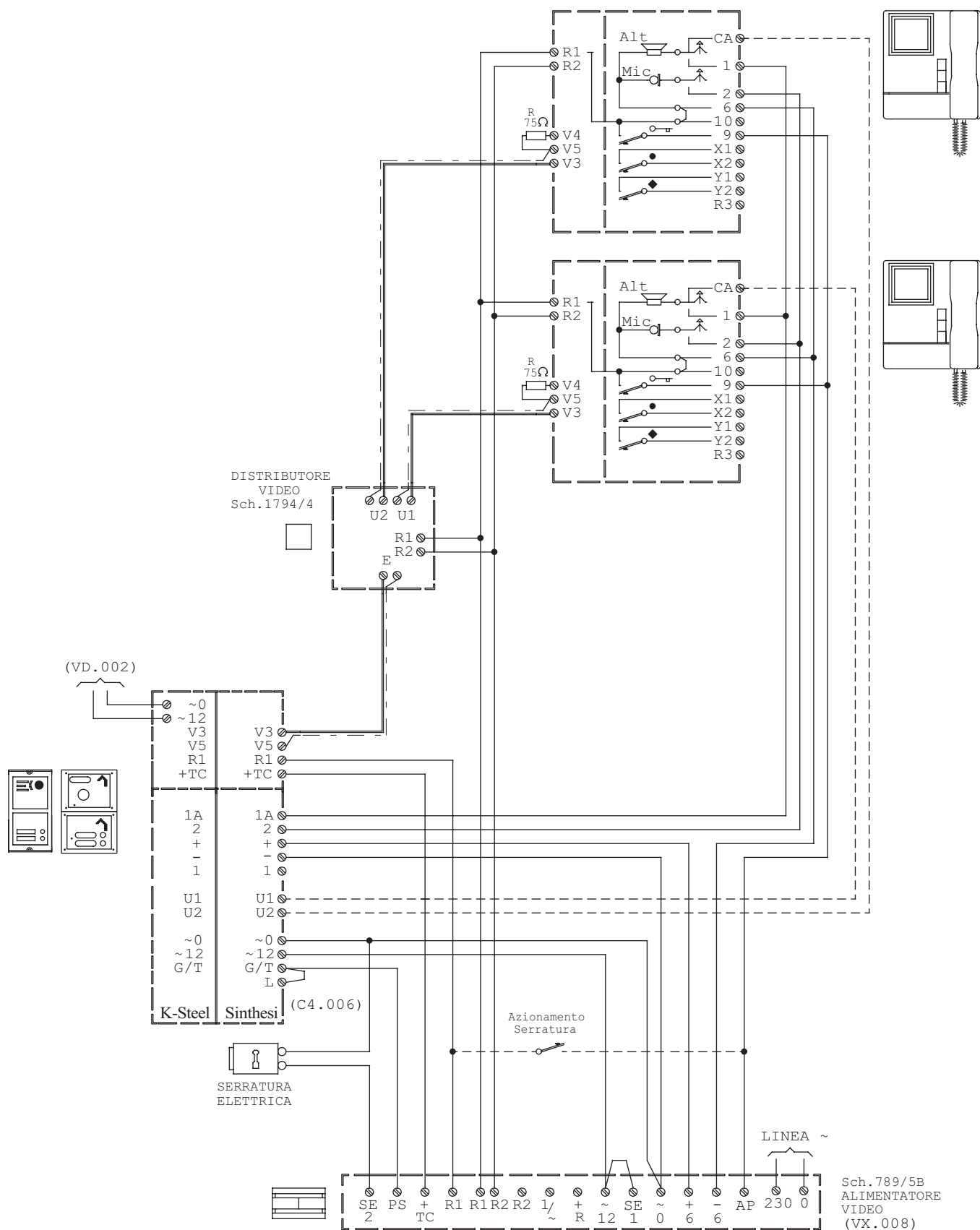
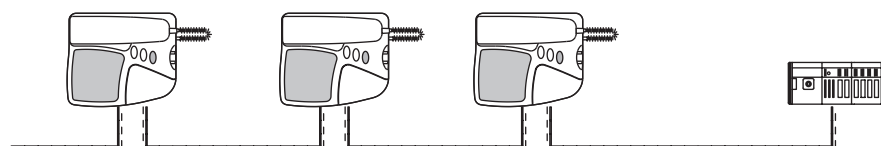
SOUZIONE SERIALE

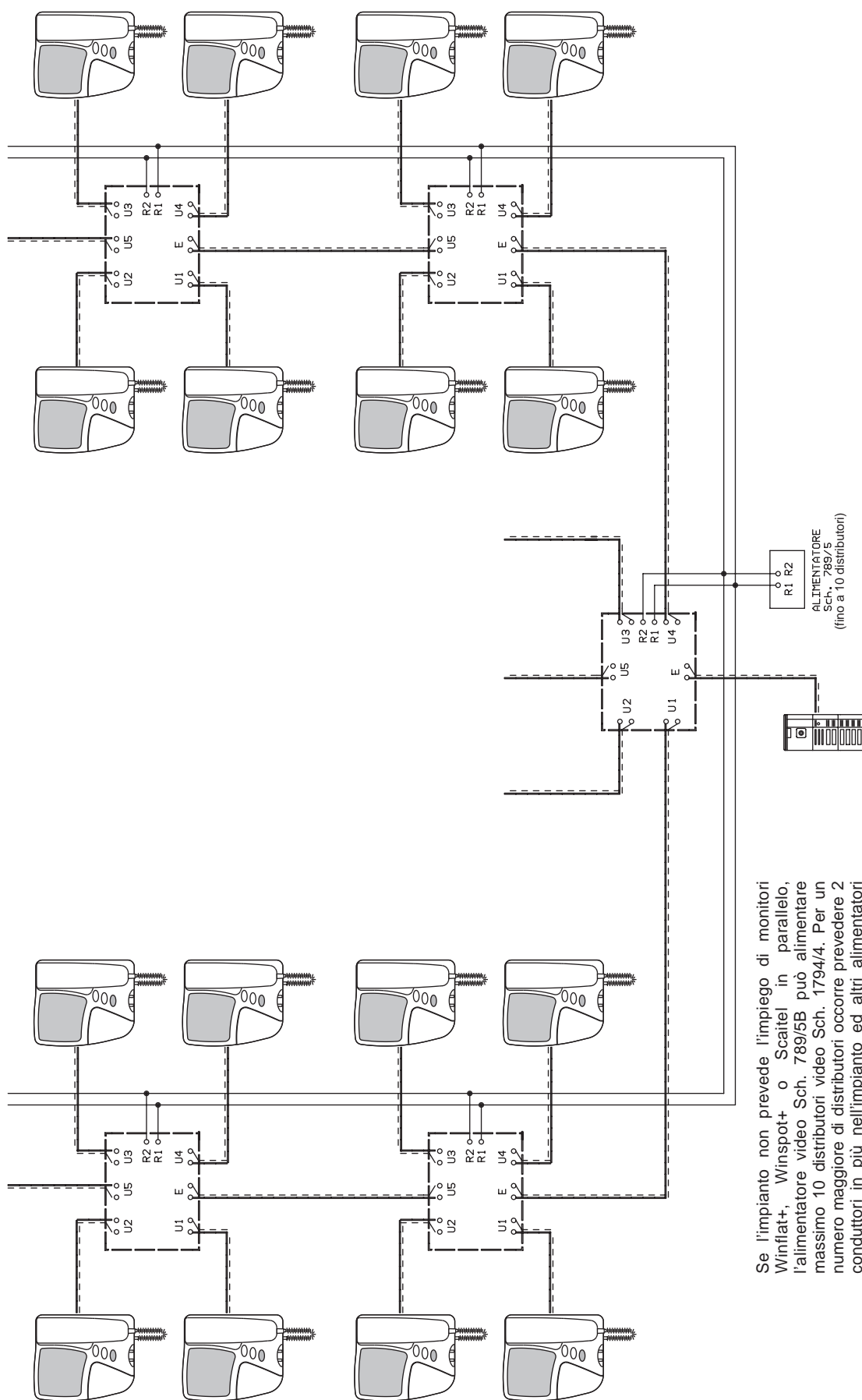
Il cavo coax entra
ed esce dal monitore

SOLUZIONE CON DISTIBUTORE AI PIANI

U2 U5 U3
R2
R1
U1 E U4

R1 R2

ALIMENTATORE
Sch. 789/5
(fino a 10 distributori)

PIU' COLONNE

SOLUZIONE CON DISTIBUTORE ALL' INIZIO DELLE COLONNE

In ogni colonna il cavo coax entra ed esce dal monitore

U2 U5 U3
R2
R1
U1 E U4

R1 R2

ALIMENTATORE
Sch. 789/5
(fino a 10 distributori)

Se l'impianto non prevede l'impiego di monitori Winflat+, Winspot+ o Scaitel in parallelo, l'alimentatore video Sch. 789/5B può alimentare massimo 10 distributori video Sch. 1794/4. Per un numero maggiore di distributori occorre prevedere 2 conduttori in più nell'impianto ed altri alimentatori Sch. 789/2, uno per ogni successivo gruppo di 20 distributori.

Nei distributori video in cui si utilizza l'uscita U5 occorre togliere (tagliare) la resistenza da 75 ohm, montata sollevata dal circuito stampato.

ESEMPI DI COLLEGAMENTO DEL CAVO COASSIALE

Se l'impianto non prevede l'impiego di monitori Winflat+, Winspot+ o Scaitel in parallelo, l'alimentatore video Sch. 789/5B può alimentare massimo 10 distributori video Sch. 1794/4. Per un numero maggiore di distributori occorre prevedere 2 conduttori in più nell'impianto ed altri alimentatori Sch. 789/2, uno per ogni successivo gruppo di 20 distributori.
Nei distributori video in cui si utilizza l'uscita U5 occorre togliere (tagliare) la resistenza da 75 ohm, montata sollevata dal circuito stampato.

SCHEMI IMPIANTI BASE PER SISTEMA VIDEOCITOFONIA ELETTRONICA A 5 FILI

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.com
nell'area Manuali Tecnici.
MT101-012_sez.1e.pdf

INDICE SEZIONE 1e

CITOFONIA E VIDEOCITOFONIA SCHEMARIO

Schema Sez. Pag.

SCHEMI IMPIANTI BASE PER SISTEMA VIDEOCITOFONIA ELETTRONICA A 5 FILI

COLLEGAMENTO DI PIÙ VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE (Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

FUNZIONE

Il sistema videocitofonico a 5 fili consente di ottenere il servizio di conversazione, chiamata e apriporta di un normale impianto di portiere elettrico con soli 5 fili nella colonna montante: 4 comuni + 1 singolo per ogni apparecchio.
Il posto esterno è alimentato con soli due fili da un trasformatore con tensione di 12V~.
L'applicazione più interessante del Sistema 5 fili è nei vecchi immobili dove è già in funzione l'impianto citofonico: senza aggiungere altri conduttori in colonna e negli appartamenti, il servizio esistente può essere trasformato in servizio videocitofonico.
Per garantire il segreto di conversazione a tutti i videocitofoni dell'impianto, nell'interno della pulsantiera vengono inseriti degli appositi circuiti di segreto (uno per ogni pulsante).
Tutti i videocitofoni sono così normalmente disabilitati alla conversazione (sollevando il microtelefono non si udrà alcuna conversazione); solo il videocitofono che verrà chiamato dall'esterno potrà iniziare la conversazione con il chiamante, sicuro che nessun altro utente potrà inserirsi ed intercettare la comunicazione.
Il videocitofono chiamato rimane abilitato alla conversazione finché dalla pulsantiera non viene inviata una successiva chiamata verso un altro apparecchio.
L'apertura della serratura elettrica è abilitata dal circuito di segreto, ne consegue che non si può aprire la serratura se non si è stati chiamati.

2 RESISTENZE DI
CHIUSURA 82 Ohm-1/4W

5 5 5 5

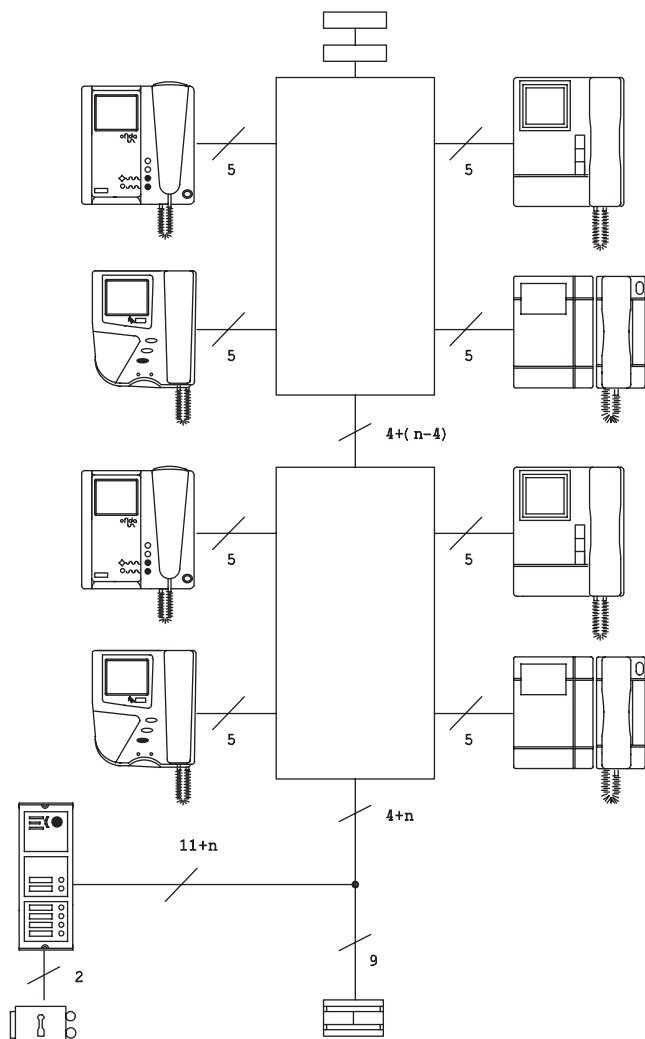
4+(n-4)

5 5 5 5

4+n

11+n

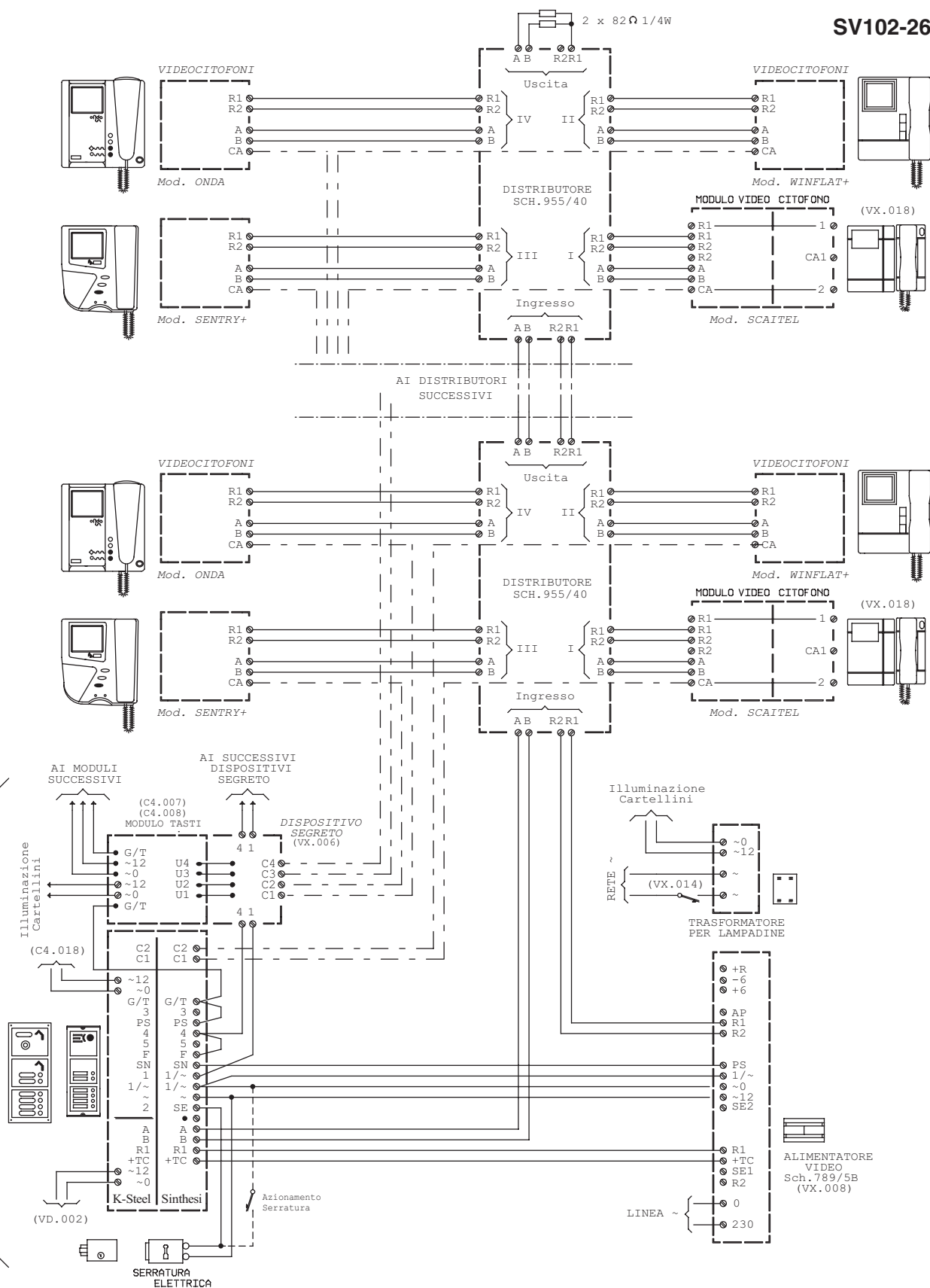
2

9

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto dello schema SV102-2633E occorrono:

Elenco componenti	Scheda	Quantità
VIDEOCITOFONI		
Mod. Onda		
Videocitofono	**Sch. 1701/30**	X
Staffa	**Sch. 1701/60**	X
oppure		
Mod. Winflat+		
Videocitofono	**Sch. 1202/1A**	X
Staffa	**Sch. 1202/955**	X
Confezione tavolo	**Sch. 1202/92**	X
oppure		
Mod. Sentry+ (visione diretta)		
Videocitofono	**Sch. 1704/1A**	X
Staffa	**Sch. 1704/955**	X
Scatola incasso	**Sch. 1704/60**	X
o		
Confezione tavolo	**Sch. 1704/50**	X
oppure		
Mod. Sentry+ (visione reflex)		
Videocitofono	**Sch. 1704/10A**	X
Staffa	**Sch. 1704/955**	X
oppure		
Mod. Scaitel		
Monitore	**Sch. 1732/1**	X
Staffa	**Sch. 1732/955**	X
Citofono	**Sch. 1132/35**	X
Confezione tavolo	**Sch. 1732/56** + **Sch. 1132/50**	X
VIDEOPORTIERE ELETTRICO		
Mod. Sinthesi		
Modulo doppio con telecamera e posto esterno	**Sch. 1745/20-/21-/22**	1
Moduli pulsanti	**Sch. 1145/11-/12-/13-/14**	N
Dispositivo di segreto	**Sch. 1145/74**	4
oppure		
Mod. K-steel		
Modulo telecamera	**Sch. 1755/30A**	1
Modulo posto esterno	**Sch. 1155/30-/31-/32**	1
Moduli pulsanti	**Sch. 1155/11-/12-/13-/14**	N
Dispositivo di segreto	**Sch. 1155/74**	4
VARIE		
Alimentatore video	**Sch. 789/5B**	1
Distributori segnale video	**Sch. 955/40**	X/4

COLLEGAMENTO DI PIÙ VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE (Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

SV102-2633E

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)

C4.007 VX.006
C4.008 VX.008
C4.018 VX.014
VD.002 V5.001

VX.018
Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) R1 con 1
b) CA con 2

COLLEGAMENTO DI PIÙ VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE (Mod. KOMBI)

SV102-1701C

DISTRIBUTORI Sch. 955/40
2 x 82Ω 1/4W

A B R1 R2
Uscita
I II
III IV
Ingresso
R1 R2 A B CA
MODULO VIDEO (VX.018a)
CITOFONO
1 CA1 2
AI DISTRIBUTORI SUCCESSIVI

COMPLESSO DI RIPRESA CON TELECAMERA
C4 C3
3 4 1 C1 C2
(VX.018b)
(V5.002)
G/T
C1 C2 A B 1/~ 1/~ 4 PS F SN 5 R1 +TC ~ SE
SERRATURA ELETTRICA
apertura serratura

MODULO UNITA' RIPRESA
– Senza tasti Sch. 955/20
– Con 1 tasto Sch. 955/21
– Con 2 tasti Sch. 955/22
+
– Piastrine Segreto Sch. 1035/74

Alimentatore video Sch. 789/5B
LINEA ~
(VX.008)
0 230 +R AP –6 ~0 1/~ +6 SE1 SE2 PS R2 R2 R1 R1 +TC ~12

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
VX.008 V5.002
V5.001

VX.018a
Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) R1 con 1
b) CA con 2

VX.018b
Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) 3 con PS
b) 1 con 1/~
c) 4 con 4

COLLEGAMENTO DI PIÙ VIDEOCITOFONI A 2 VIDEOPORTIERI ELETTRICI CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE (Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

SV102-2902C

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

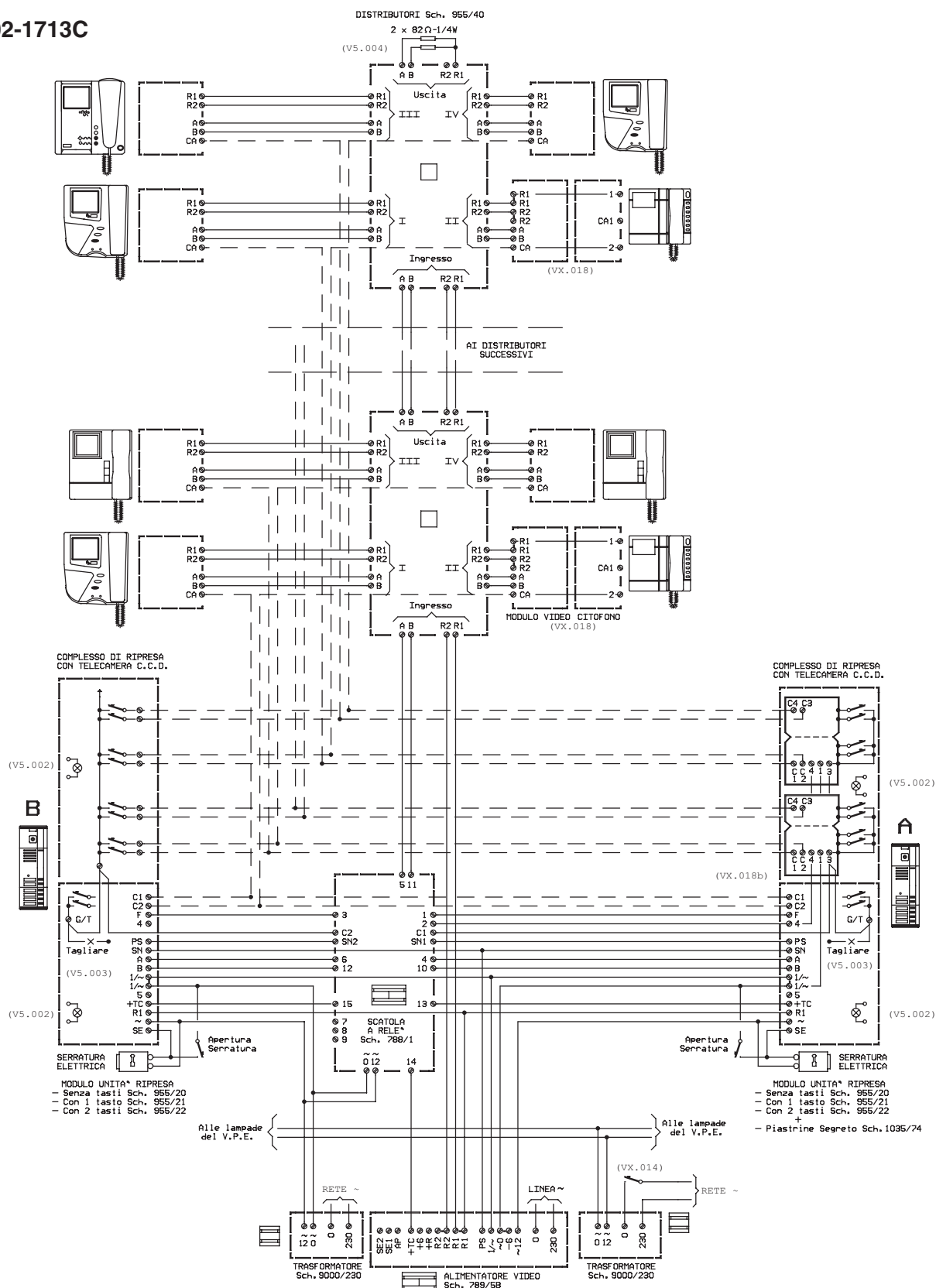
(vedere sezione *1*)
C4.007 C4.008 C4.018 VD.002 VX.006 VX.008 VX.014

VX.018
Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) R1 con 1
b) CA con 2

VX.021
Sul/i dispositivo/i tagliare i ponticellare:
PS e G/T 4 e F

COLLEGAMENTO DI PIÙ VIDEOCITOFONI A 2 VIDEOPORTIERI ELETTRICI CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE (Mod. KOMBI)

SV102-1713C

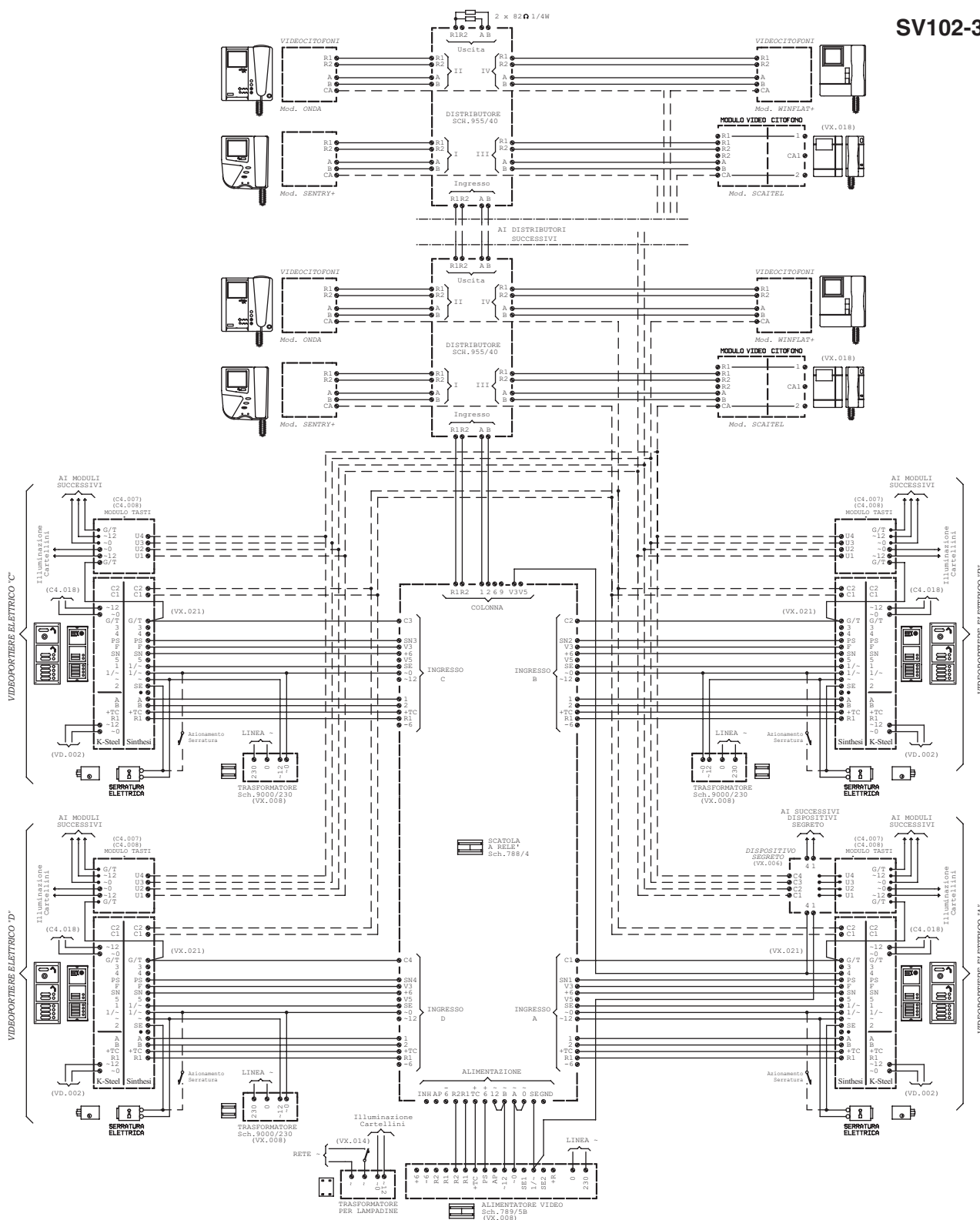
DISTRIBUTORI Sch. 955/40
2 x 82Ω-1/4W
(V5.004)
AI DISTRIBUTORI SUCCESSIVI
MODULO VIDEO CITOFONO (VX.018)
COMPLESSO DI RIPRESA CON TELECAMERA C.C.D.
SCATOLA A RELE' Sch. 788/1
SERRATURA ELETTRICA
Apertura Serratura
MODULO UNITA' RIPRESA
- Senza tasti Sch. 955/20
- Con 1 tasto Sch. 955/21
- Con 2 tasti Sch. 955/22
+
- Piastrine Segreto Sch.1035/74
Alle lampade del V.P.E.
TRASFORMATORE Sch. 9000/230
ALIMENTATORE VIDEO Sch. 789/5B
RETE ~
LINEA ~
(VX.014)

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
V5.001 V5.003 VX.014
V5.002 V5.004

VX.018a
Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) R1 con 1
b) CA con 2

VX.018b
Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) 1 con 1/~
b) 4 con 4

COLLEGAMENTO DI PIÙ VIDEOCITOFONI A 4 VIDEOPORTIERI ELETTRICI CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE (Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

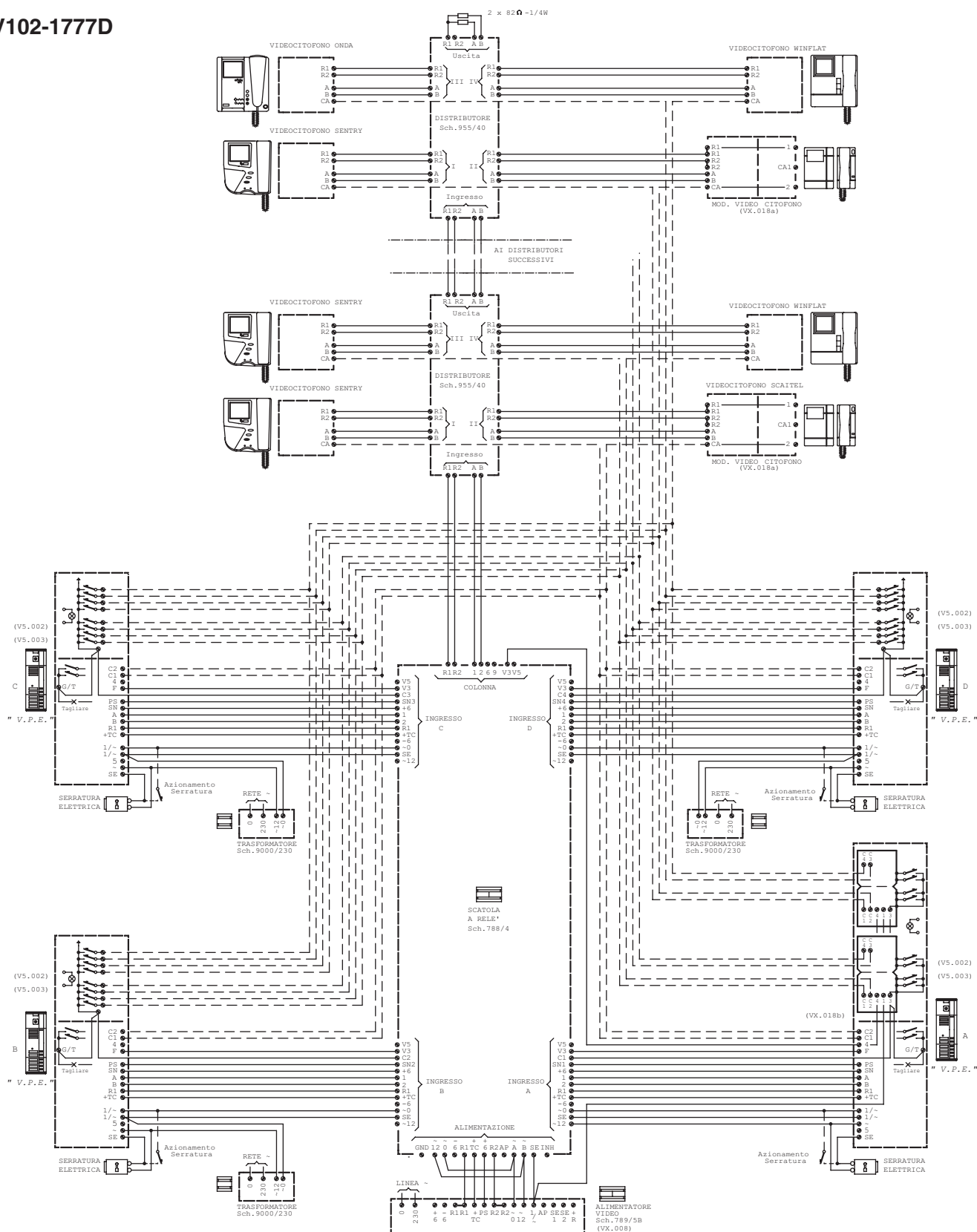
SV102-3092

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.007 C4.008 C4.018 VD.002 VX.006 VX.008 VX.014

VX.018
Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) R1 con 1
b) CA con 2

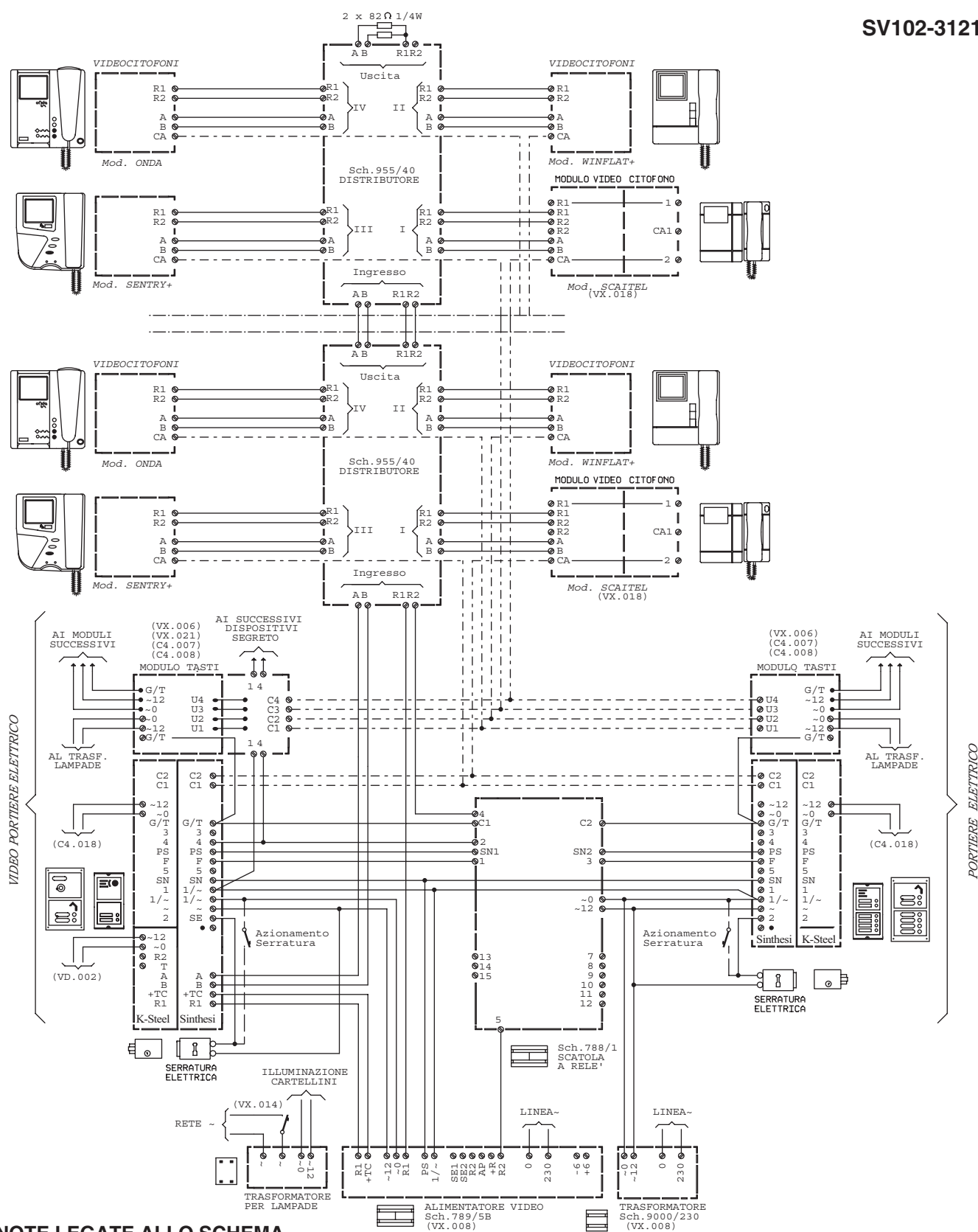
VX.021
Sul/i dispositivo/i tagliare i ponticellare:
PS e G/T 4 e F

COLLEGAMENTO DI PIÙ VIDEOCITOFONI A 4 VIDEOPORTIERI ELETTRICI CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE (Mod. KOMBI)

SV102-1777D

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
V5.001 V5.003
V5.002 VX.008

VX.018a
Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) R1 con 1
b) CA con 2

VX.018b
Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) 4 con 4
b) 3 con G/T

COLLEGAMENTO DI UNA COLONNA DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO E AD 1 PORTIERE ELETTRICO (Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

SV102-3121A

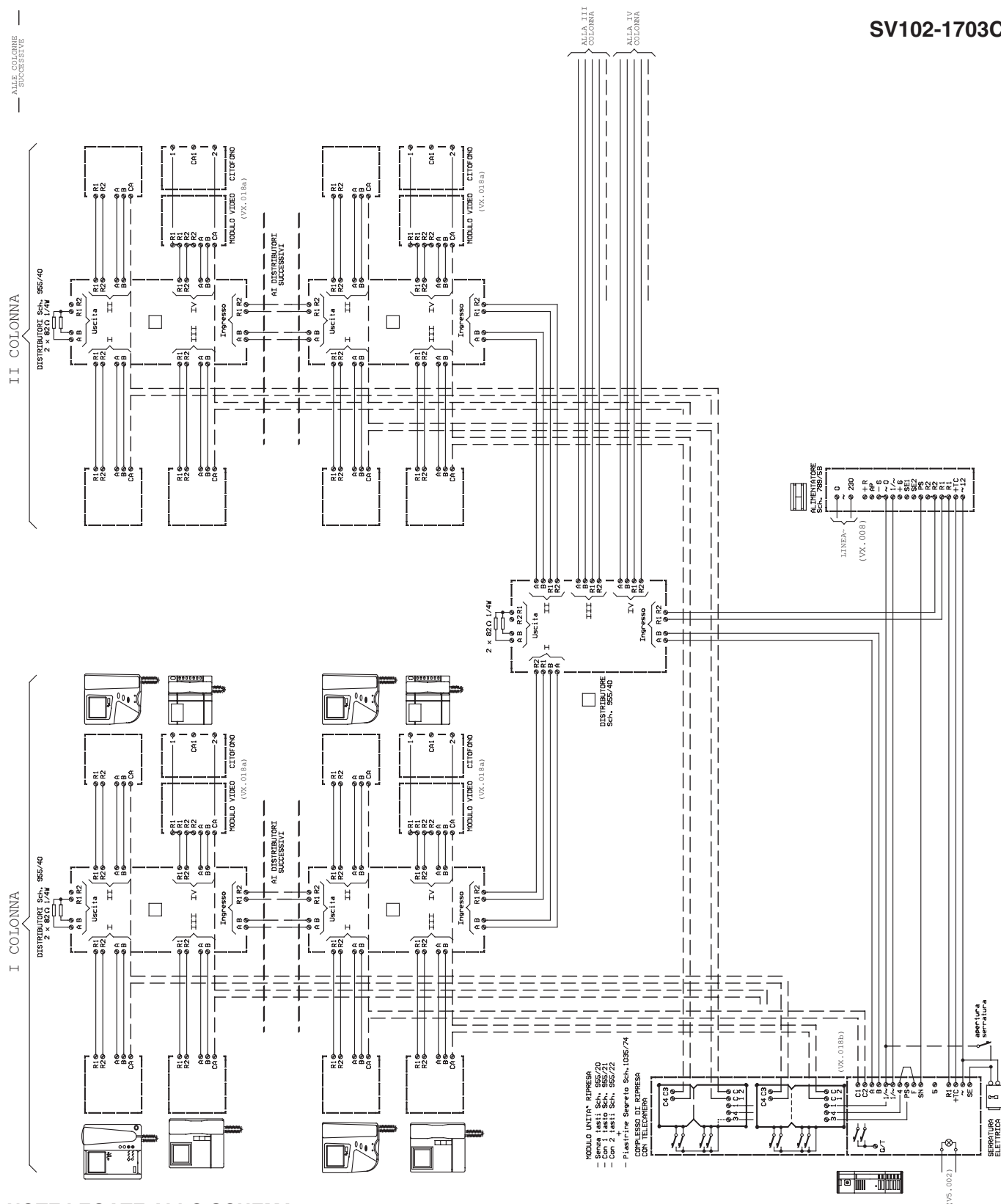
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
C4.007 C4.008 C4.018 VD.002 VX.006 VX.008 VX.014

VX.018
Sul/i dispositivo/i ponticellare: a) R1 con 1 b) CA con 2

VX.021
Sul/i dispositivo/i tagliare i ponticellare: PS e G/T 4 e F

COLLEGAMENTO DI PIÙ COLONNE DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE (Mod. KOMBI)

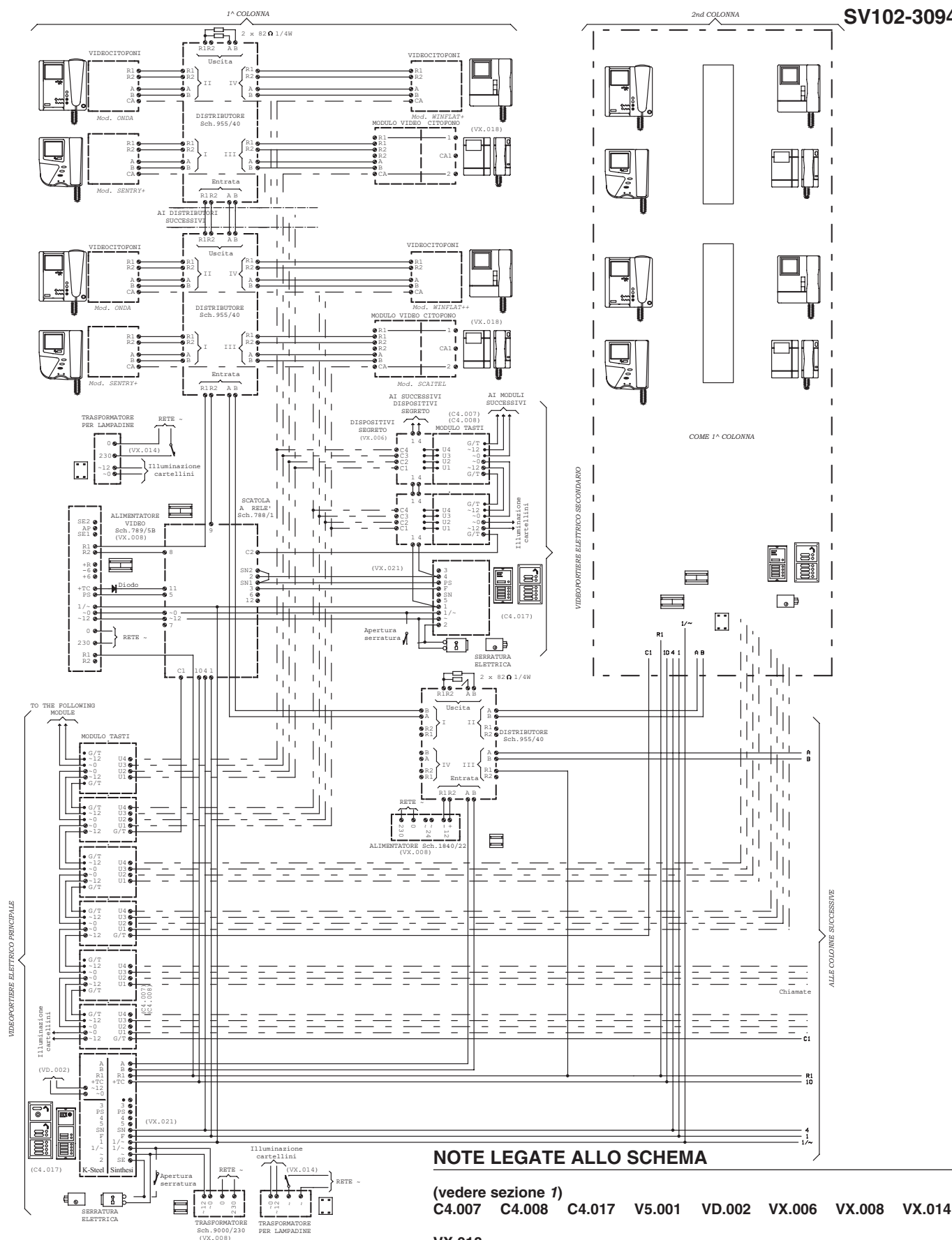
SV102-1703C

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
V5.001 V5.003
V5.002 VX.008

VX.018a
Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) R1 con 1
b) CA con 2

VX.018b
Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) 4 con 4
b) 1 con 1/1~
c) 4 con 4

COLLEGAMENTO DI PIÙ COLONNE DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE OGNI COLONNA È INOLTRE COLLEGATA AD 1 PORTIERE ELETTRICO (Mod. SINTHESI O Mod. K-STEEL)

SV102-3094

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)

C4.007 C4.008 C4.017 V5.001 VD.002 VX.006 VX.008 VX.014

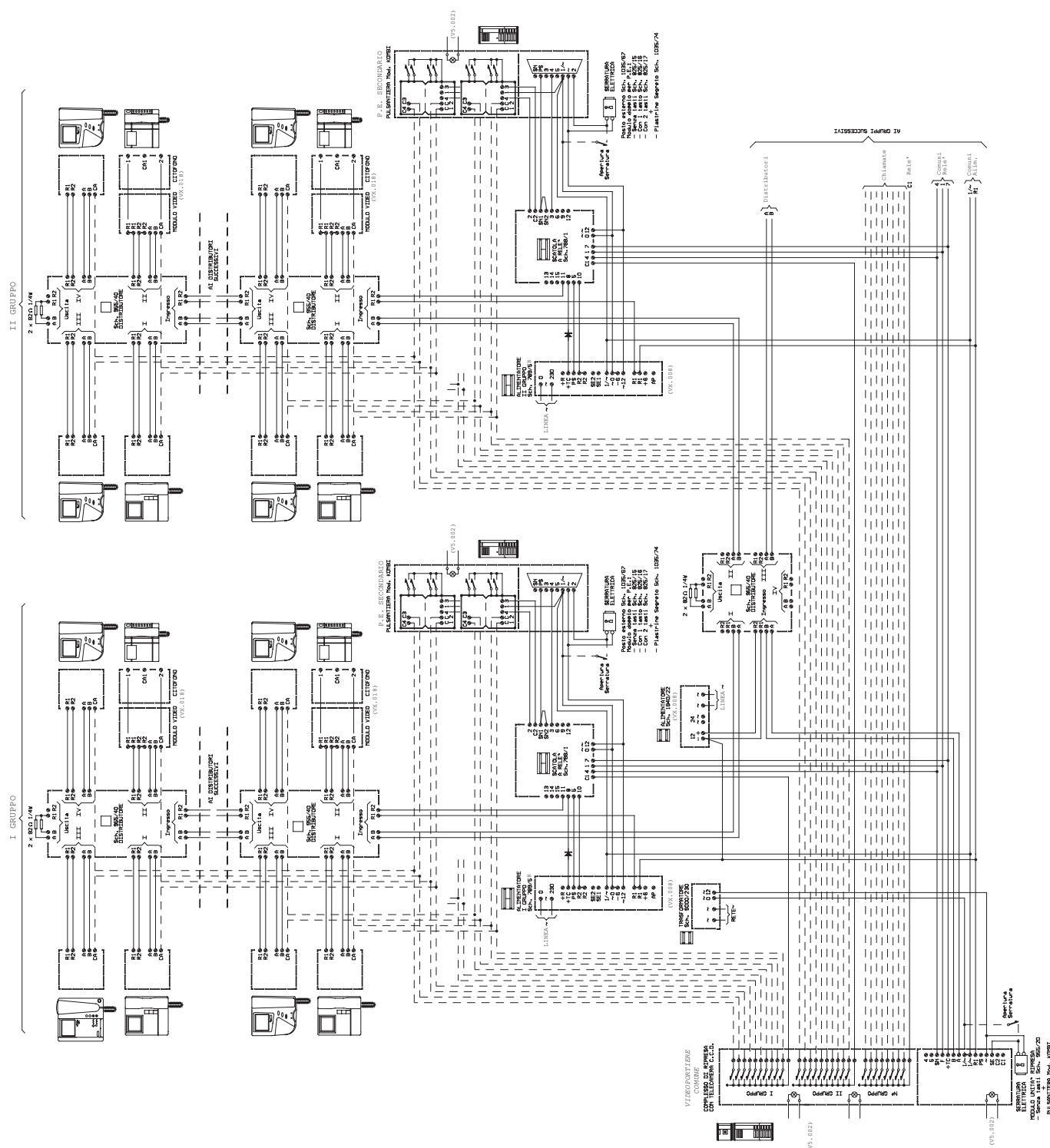
VX.018

Sul/i dispositivo/i ponticellare: a) R1 con 1 b) CA con 2

VX.021

Sul/i dispositivo/i tagliare i ponticellare: PS e G/T 4 e F

COLLEGAMENTO DI PIÙ COLONNE DI VIDEOCITOFONI AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE OGNI COLONNA È INOLTRE COLLEGATA AD 1 PORTIERE ELETTRICO (Mod. KOMBI)

SV102-0648E

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

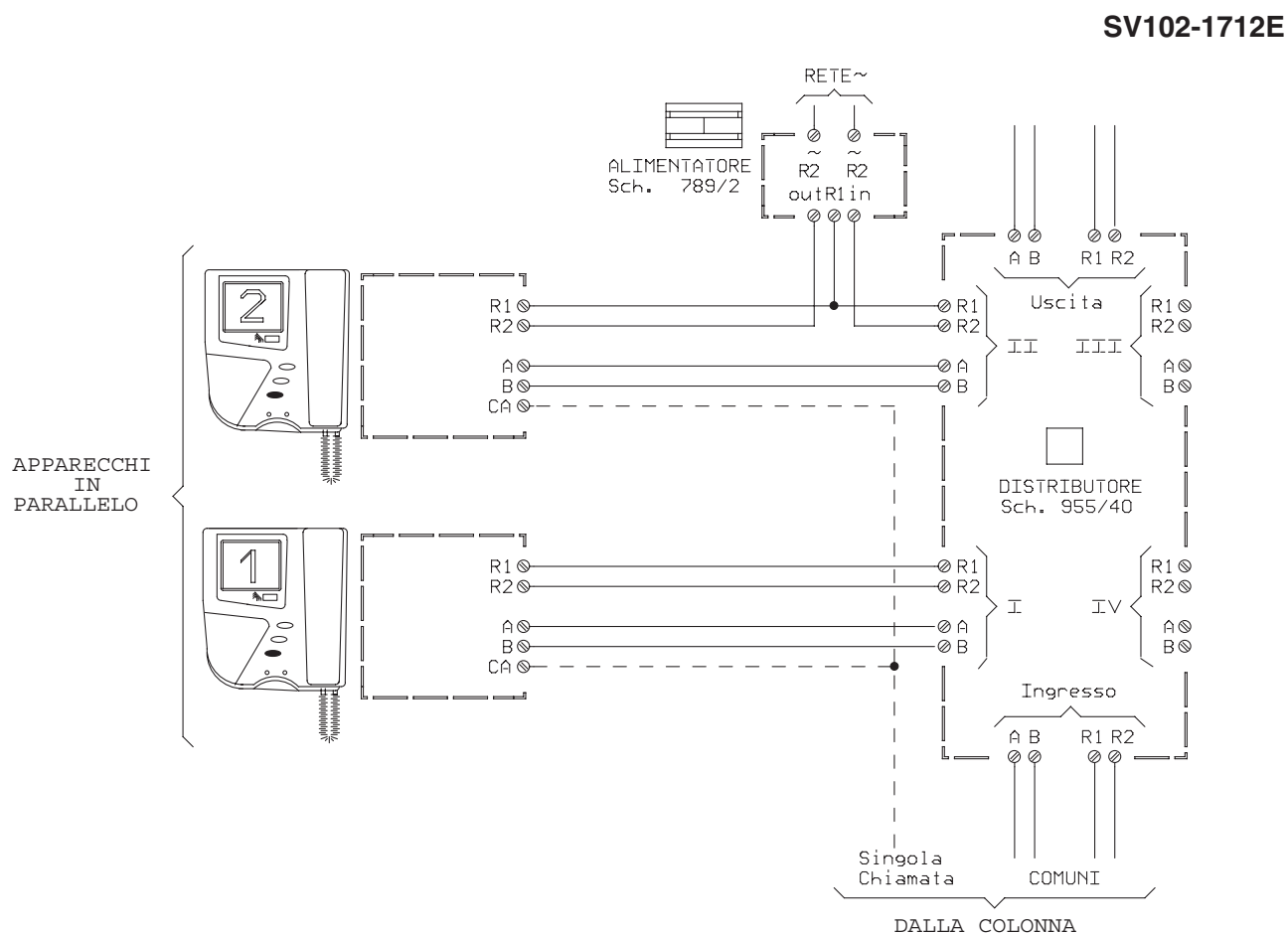
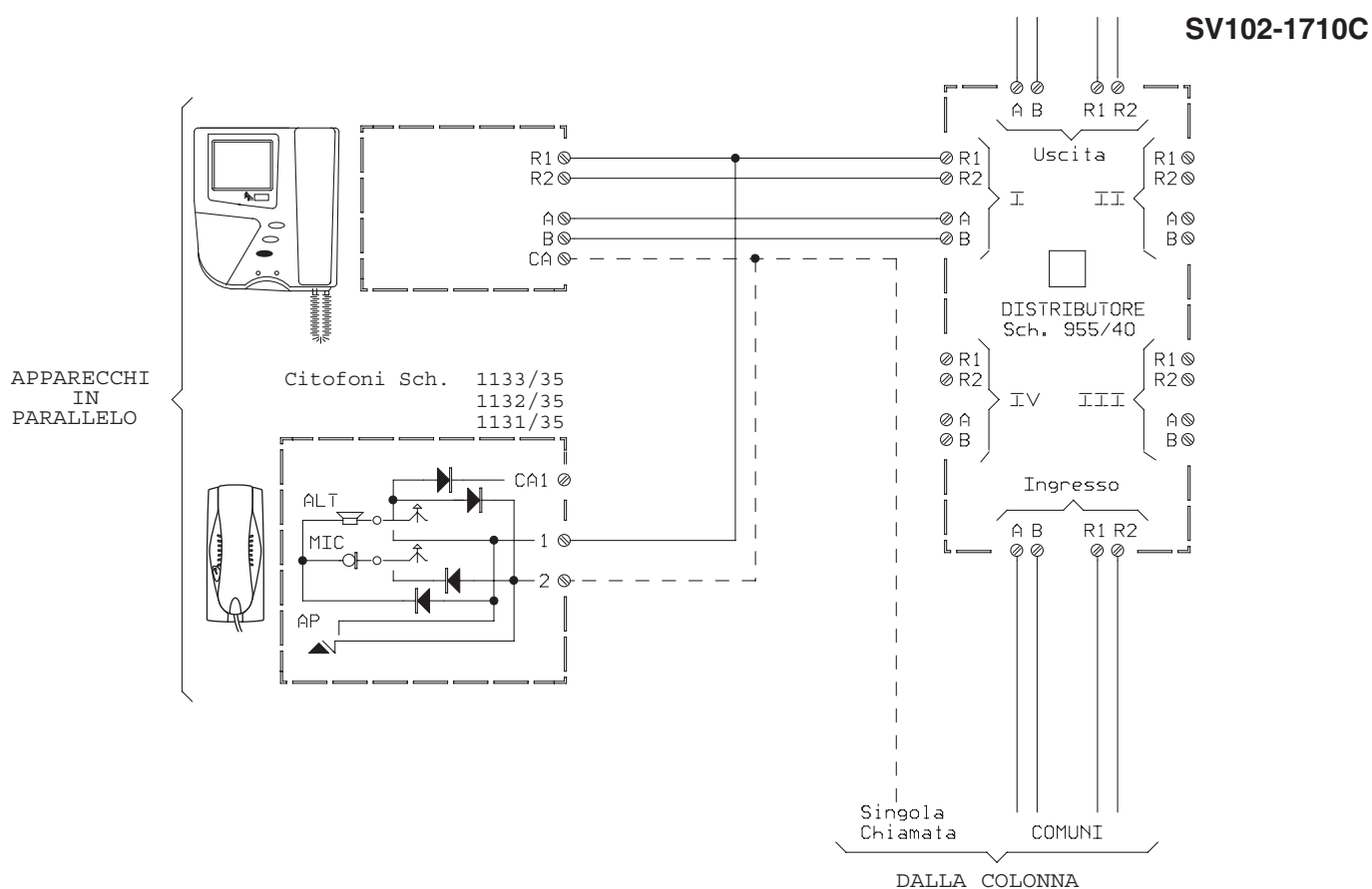
(vedere sezione *1*)

V5.001
V5.002
VX.008

VX.018
Sul/i dispositivo/i ponticellare:
a) R1 con 1
b) CA con 2

COLLEGAMENTO DI MASSIMO UN CITOFONO IN PARALLELO AD UN VIDEOCITOFONO
COLLEGAMENTO DI MASSIMO DUE VIDEOCITOFONI IN PARALLELO

SV102-1710C

SV102-1712E

COLLEGAMENTO DI UN RELÉ RIPETITORE DI CHIAMATA, PER IL COMANDO DI UNA SONERIA SUPPLEMENTARE
COLLEGAMENTO DELLA SONERIA SUPPLEMENTARE Sch. 9854/41 IN PARALLELO ALLA CHIAMATA DI UN VIDEOCITOFONO

SV102-1470B

SV102-1762B

COLLEGAMENTO DI 4 VIDEOCITOFONI AD UNA POSTAZIONE DI CHIAMATA VIDEOCITOFONICA

SV102-2606D

2 x 82Ω 1/4W
(V5.004)
A B R1 R2
Uscita
R2 R1 RD A B CA
R1 R2 A B
II III
R1 R2 A B
R2 R1 RD A B CA
DISTRIBUTORE
Sch.955/40
R1 R2 A B CA
R1 R2 A B
I IV
R1 R2 A B
R2 R1 R1 RD R2 A B CA
1 CA1 2
MODULO VIDEO CITOFONO
(VX.006)
Ingresso
A B R1 R2
(VX.007)
V2
R2 out
R1
R1
R2 in
RL
0
230
LINEA ~
(VX.008)
ALIMENTATORE
Sch.789/3
LINEA ~
(VX.008)
0
110
230
NA
PS
SN
NC
~12
~12
~0
~0
-6
+6
-J
PS1
1/~
C
(VX.014)
ALIMENTATORE CON
GENERATORE DI NOTA
POTENZIATO Sch. 786/4
MODULO DOPPIO
UNITA' DI RIPRESA
Con 1 tasto Sch.955/21
(V5.003)
C2
C1
G/T
Tagliare
PS
A
B
1/~
1/~
F
SN
4
5
R1
+TC
~
SE
PS
AP
+R
SE2
SE1
+6
-6
~0
1/~
ALIMENTATORE
VIDEO
Sch. 789/5B
R2
R2
R1
R1
+TC
~12
LINEA ~
(VX.008)
0
230
apertura
serratura
SERRATURA
ELETTRICA

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
V5.003 VX.006
V5.004 VX.007
VX.008 VX.014

COLLEGAMENTO DI PIÙ VIDEOCITOFONI Mod. WINSPOT+ AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO Mod. SINTHESI A COLORI

SV102-3122A

2 x 82 Ω 1/4W

VIDEOCITOFONI
R1 R2 A B CA

A B R2 R1
Uscita
IV II
DISTRIBUTORE SCH.955/40
III I
Ingresso

AI DISTRIBUTORI SUCCESSIVI

AI MODULI SUCCESSIVI

AI SUCCESSIVI DISPOSITIVI SEGRETO

(C4.007)
(C4.008)
MODULO TASTI

DISPOSITIVO SEGRETO
(VX.006)

G/T ~12 ~0 ~12 ~0 G/T
U4 U3 U2 U1
C4 C3 C2 C1

Illuminazione Cartellini

TELECAMERA Sch.1745/40 + ADATTATORE VIDEO Sch.1742/13A

T R2 A B +TC R1

C1
G/T 3 PS 4 5 F SN 1/~ 1/~ ~ 2

VIDEOPORTIERE ELETTRICO

Modulo Posto esterno con 1 tasto Sch.1145/21 + Posto esterno Sch.1145/67

Azionamento Serratura

SERRATURA ELETTRICA

Illuminazione Cartellini

~0 ~12 ~ ~

RETE ~

(VX.014)

TRASFORMATORE PER LAMPADE

SE1 R2 +TC R1

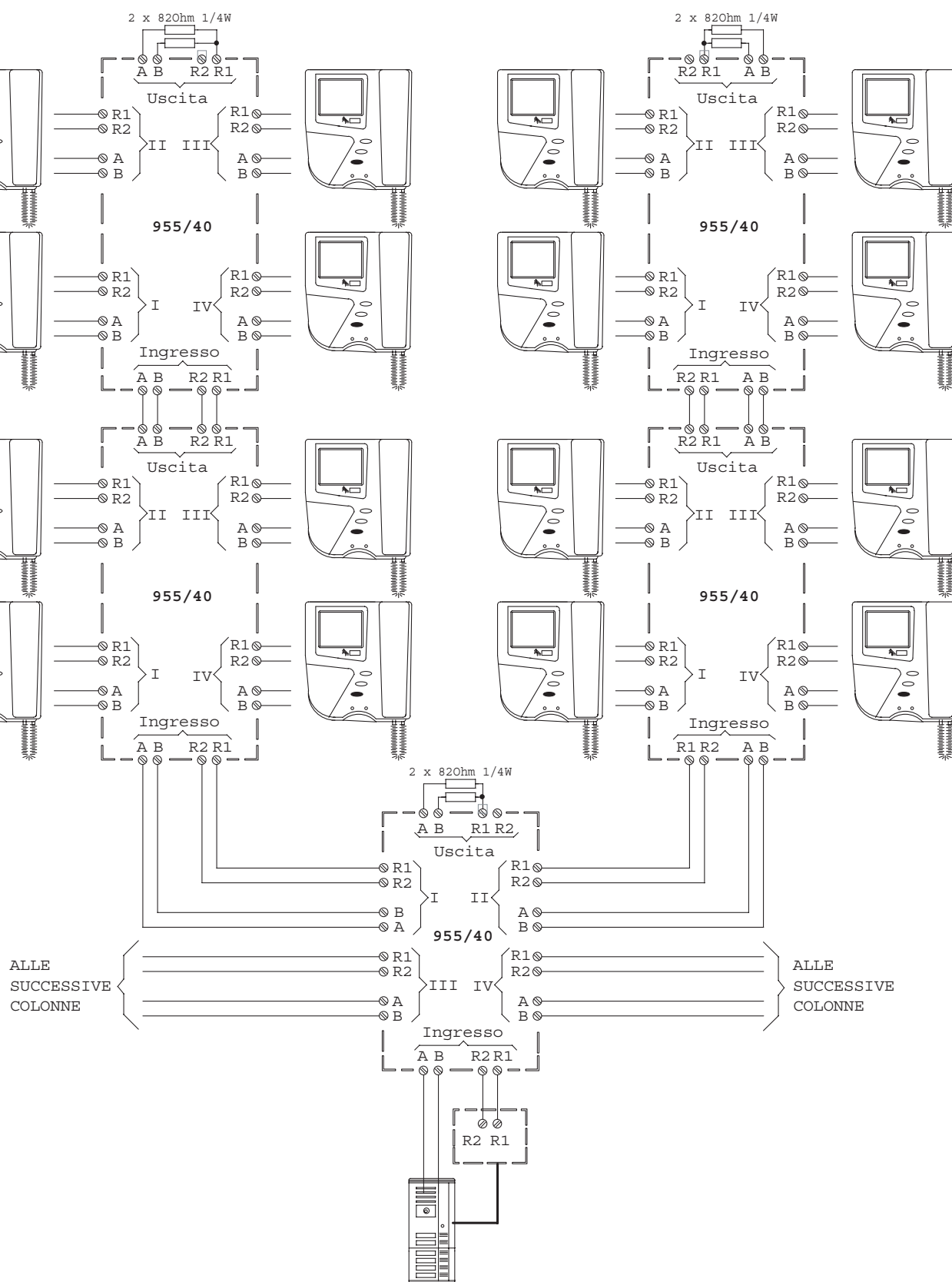
LINEA ~

0 230 +R -6 +6 AP R1 R2 PS 1/~ ~0 ~12 SE2

ALIMENTATORE VIDEO Sch.789/5B (VX.008)

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)

C4.007 C4.008 C4.015
V5.001 VD.002 VX.006
VX.008 VX.014

ESEMPIO DI DISTRIBUZIONE SU PIÙ COLONNE DEI SEGNALI A E B E DELLE ALIMENTAZIONI (R1, R2)

SV102-2978

Se l'impianto non prevede l'impiego di monitori Winflat+, Winspot+ o Scaitel in parallelo, l'alimentatore video Sch. 789/5B puo' alimentare massimo 8 distributori video Sch. 955/40.

ISTRUZIONI PER INTERCAMBIABILITÀ VARI ALIMENTATORI E MONITORI

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.com
nell'area Manuali Tecnici.
MT101-012_sez.1f.pdf

INDICE SEZIONE 1f

CITOFONIA E VIDEOCITOFONIA SCHEMARIO

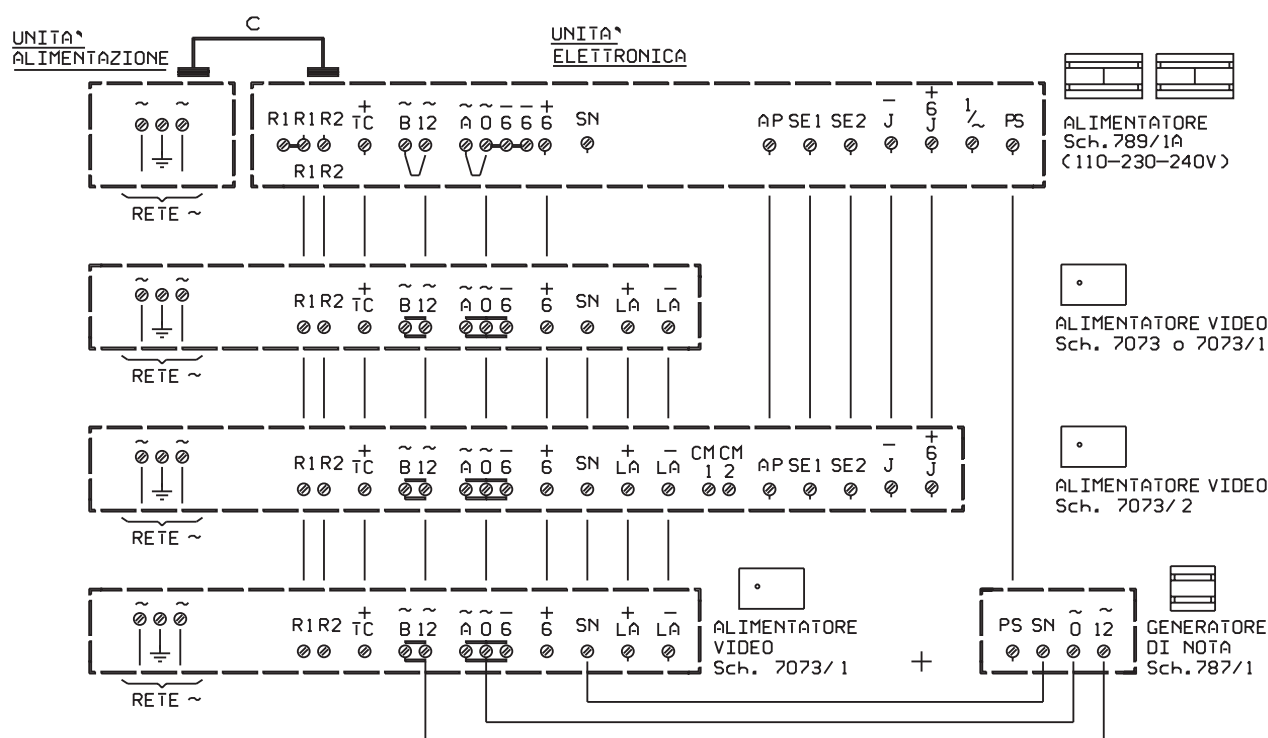
Sez. Pag.

ISTRUZIONI PER INTERCAMBIABILITÀ VARI ALIMENTATORI E MONITORI

UTILIZZO ALIMENTATORE Sch. 789/1A IN SOSTITUZIONE AI TIPI Sch. 7073, 7073/1, 7073/2
UTILIZZO ALIMENTATORE Sch. 789/5B IN SOSTITUZIONE AI TIPI Sch. 789, 789/1

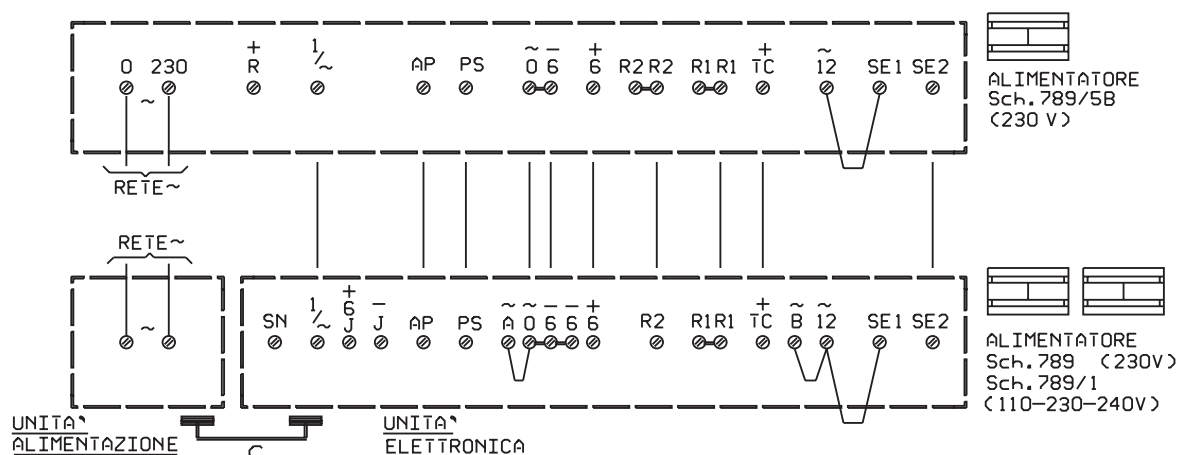
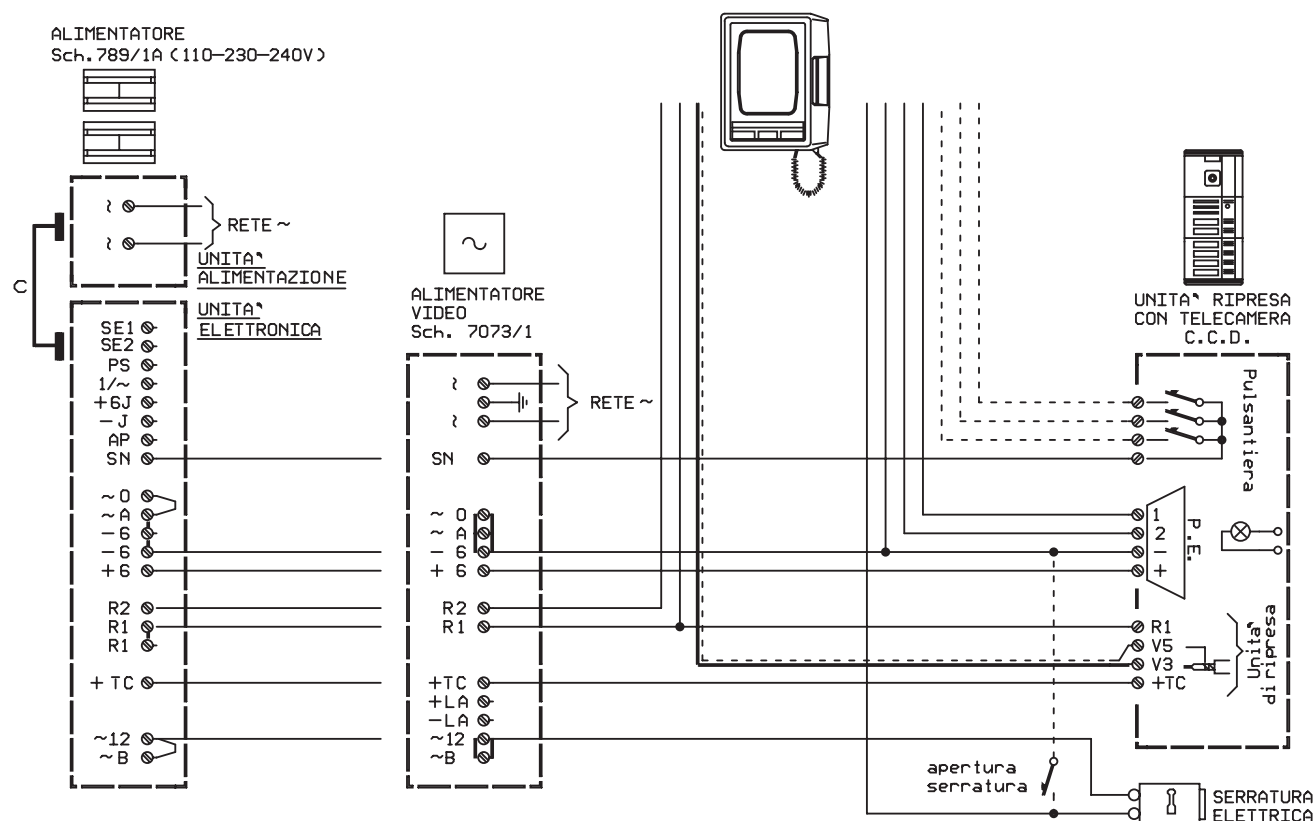
ALIMENTATORE Sch. 789/1A

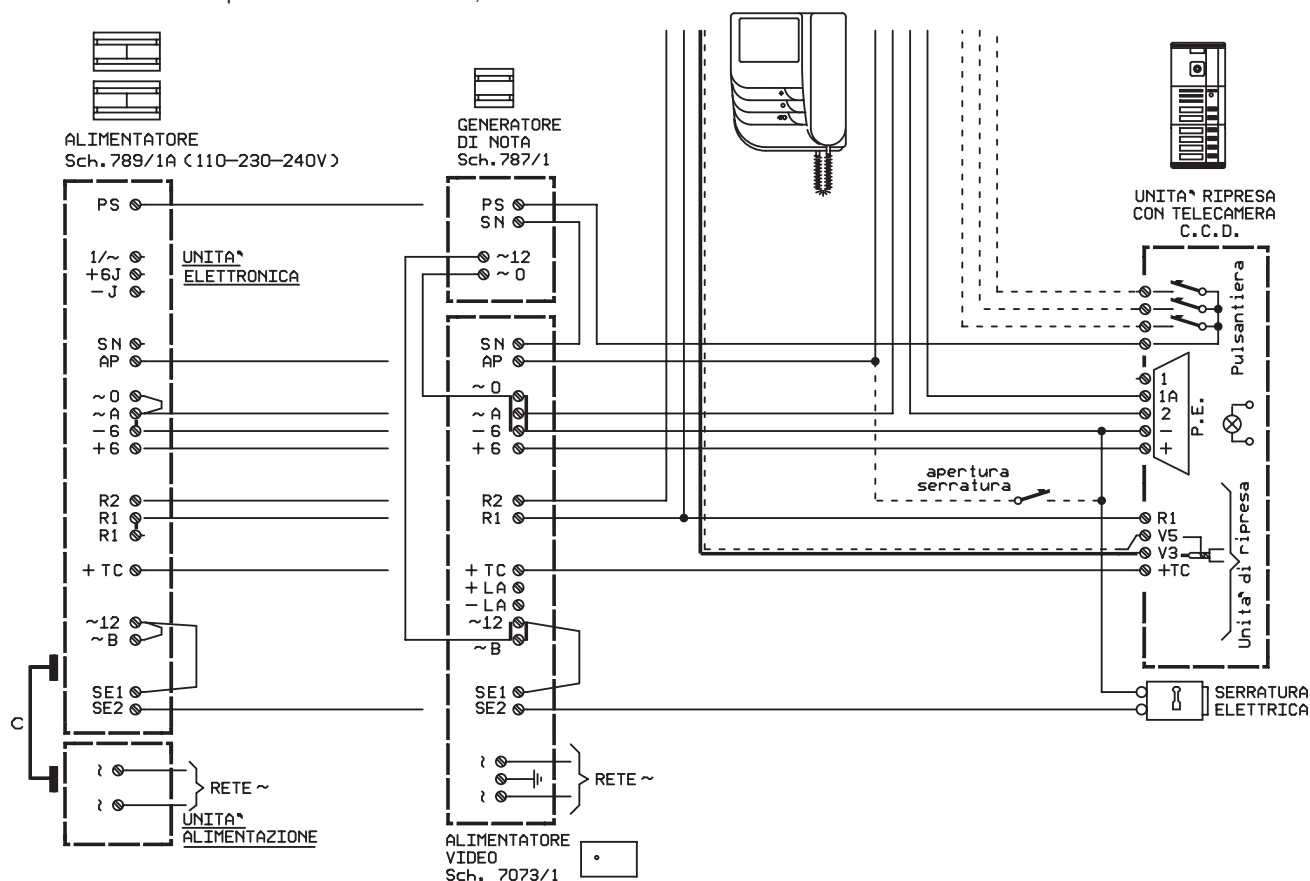
L'alimentatore Mod. 789 sostituisce gli alimentatori **Sch. 7073**, **7073/1**, **7073/2**, in tutti gli impieghi ad eccezione di:
1) Impianti con telecamera Vidicon: l'alimentatore è privo delle uscite +LA, –LA per l'alimentazione delle lampade di illuminazione.
2) Impianti con accensione continua.
3) Impianti che prevedono la sottoaccensione di più di 20 monitori.
4) Impianti con funzionamento simultaneo di 2 o più monitori: in questo caso alimentare i monitori supplementari con alimentatori Sch. 789/2 (uno per ogni monitore).

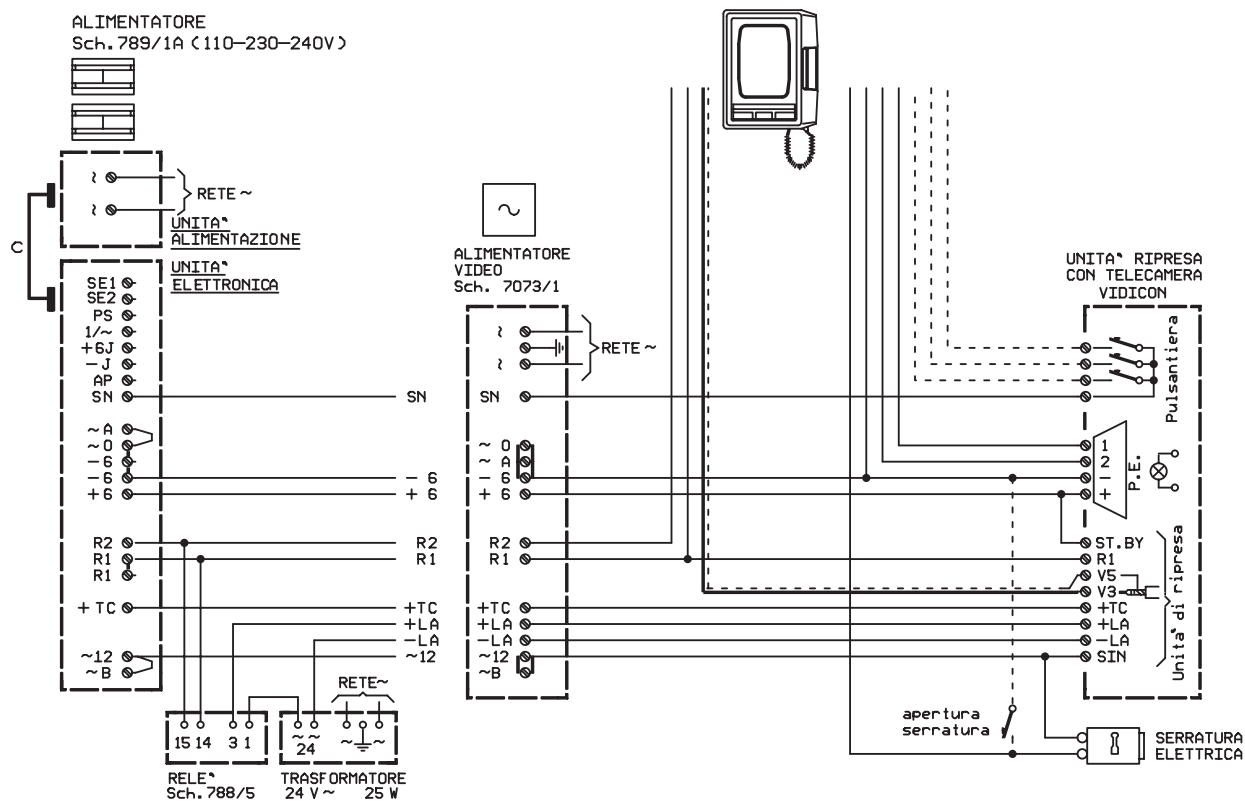
ATTENZIONE: Per risolvere i casi 1) e 2), rivolgersi al Centro di Assistenza Tecnica Video di Zona.

ALIMENTATORE Sch. 789/5B

L'alimentatore Sch. 789/5B presenta le seguenti caratteristiche:
1) Funziona solo con tensione di alimentazione di 230 V.
2) Può essere impiegato esclusivamente negli impianti Videocitofonici con Sistema di chiamata elettronica (non ha l'uscita SN ma solo PS).
3) Può alimentare la sottoaccensione (V2) di solo 2 monitori.
4) Può fornire l'alimentazione ad un massimo di 10 distributori video.
5) È sprovvisto dell'uscita -J per il servizio intercomunicante.

Può sostituire quindi l'alimentatore **Sch. 789/1A** solo negli impianti dove sussistono le caratteristiche e le limitazioni di cui sopra.
In questi casi la corrispondenza dei morsetti è la seguente:

COLLEGAMENTO ALIMENTATORE Mod. 789 IN SOSTITUZIONE DELL'ALIMENTATORE Sch. 7073

IMPIANTI CON SENTINEL - EXPLORER - RANGER ED UNITÀ DI RIPRESA CON SOLO TELECAMERA TIPO C.C.D.

IMPIANTI CON SCOUT ED UNITÀ DI RIPRESA CON SOLO TELECAMERA TIPO C.C.D.

Il generatore di nota Sch. 787/1 non si utilizza perché sostituito dal generatore interno all'alimentatore Mod. 789.
In fase di installazione ponticellare i morsetti SE1, ~12.

COLLEGAMENTO ALIMENTATORE Mod. 789 IN SOSTITUZIONE DELL'ALIMENTATORE Sch. 7073/1

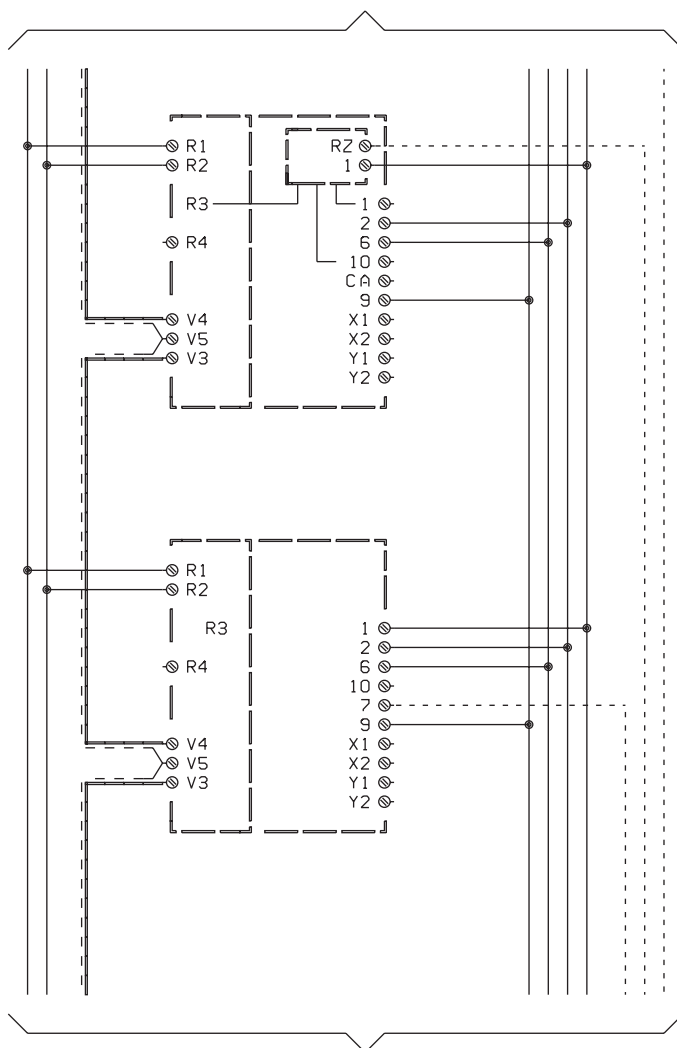
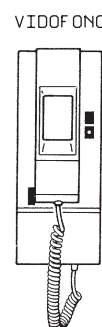
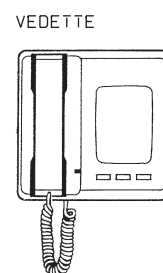
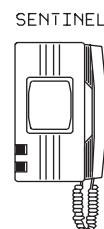
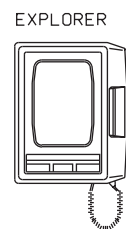
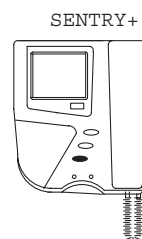
IMPIANTI CON SENTINEL - EXPLORER - RANGER ED UNITÀ DI RIPRESA CON TELECAMERA TIPO VIDICON.
L'alimentatore Mod. 789 è privo delle uscite +LA e -LA. Per l'alimentazione delle lampade di illuminazione, occorre quindi prevedere un trasformatore ausiliario da ~24 V ,con minimo 24 W (non di nostra fornitura), ed un relé di comando Sch. 788/5.

IMPIANTI A CENTRALINO CON SENTINEL - EXPLORER - RANGER ED UNITÀ DI RIPRESA CON SOLO TELECAMERA TIPO C.C.D.
In fase di installazione tagliare i ponticelli esistenti tra i morsetti ~ A, ~0 e tra ~B, ~12 dell'alimentatore Mod. 789.

UNITA' RIPRESA CON TELECAMERA C.C.D.
Pulsantiera
P.E.
1A 1 2 + –
Unita' di ripresa
R1 V5 V3 +TC
SERRATURA ELETTRICA
apertura serratura
U1 U2 U3 -- 2 6 8 10
Singoli Comuni
CENTRALINO CITOFONICO NORMALE
+ – ~2 ~1
PE1 PE2 PE3 PE4
AP1 AP2 PS
ALMENTATORE Sch. 786/3
RETE ~
+15 –15 ~12 ~0
–6 ~0 SN R2 +6 R1 +TC +LA –LA ~12
RETE ~
ALIMENTATORE VIDEO Sch. 7073/1
ALIMENTATORE
Sch. 789/1A (110–230–240V)
UNITA' ELETTRONICA
SE2 SE1 –6 ~0 ~A SN PS 1/~ +6J –J R2 +6 R1 R1 +TC AP ~12 ~B
C
RETE ~
UNITA' ALIMENTAZIONE

IMPIANTI CON SISTEMA DI CHIAMATA TRADIZIONALE
Possibilità di sostituzione dei monitori Ranger, Explorer, Vedette, Sentinel

IMPIANTI TRADIZIONALI CON MONITORE RANGER
STAFFA WINFLAT+ Sch. 1202/590 PER ADATTAMENTO SU IMPIANTI VIDEOCITOFONICI CON CAVO COASSIALE
In un'impianto videocitofonico con sistema di chiamata tradizionale, è possibile sostituire il Videocitofono Ranger Sch. 1201/1 (e relativa staffa Sch. 1201/90), con il videocitofono Winflat+ Sch. 1202/1A equipaggiandolo dell'apposita staffa Sch. 1202/590.
Sulla staffa Sch. 1202/590 i morsetti sono indicati con la stessa numerazione della staffa Sch. 1201/90, per cui la sostituzione può avvenire semplicemente collegando i conduttori nella stessa modo.
Sottolineiamo il fatto che la sostituzione può essere effettuata solo su impianti nei quali è montato Ranger base, Sch. 1201/1 con la staffa Sch. 1201/90, mentre non è possibile su impianti con centralino, speciali ed intercomunicanti, perché la staffa Sch. 1202/590 non è adatta a sostituire le staffe speciali Sch. 1201/91, Sch. 1201/761, Sch. 1201/711, Sch. 1201/731, Sch. 1201/751.

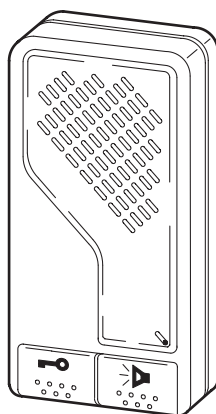
STAFFA WINFLAT Sch. 1202/591 PER ADATTAMENTO SU IMPIANTI VIDEOCITOFONICI SENZA CAVO COASSIALE (5 FILI)
È possibile sostituire in impianti 5 fili un videocitofono Ranger Sch. 955/5 con Staffa Sch. 955/74 impiegando il monitore Winflat+ Sch. 1202/1A con la staffa di adattamento Sch. 1202/591.
La sostituzione è possibile solo su impianti base.

IMPIANTI TRADIZIONALI CON MONITORI EXPLORER, VEDETTE, SENTINEL, VIDOFONO
MONITORE SENTRY CON STAFFA Sch. 1704/20A PER ADATTAMENTO SU IMPIANTI EXPLORER, VEDETTE, SENTINEL, VIDOFONO
In un'impianto videocitofonico con sistema di chiamata tradizionale, è possibile sostituire i Videocitofoni EXPLORER, VEDETTE, SENTINEL, con il monitore SENTRY+ Sch. 1704/20A.
SENTRY+ Sch. 1704/20A è un videocitofono che utilizza come schermo un cinescopio da 4,5" disposto con il lato maggiore nel senso orizzontale.
Sulla staffa di Sentry+ Sch. 1704/20A, i morsetti sono indicati con la stessa numerazione delle morsettiere di EXPLORER, VEDETTE, SENTINEL, VIDOFONO, per cui la sostituzione può avvenire semplicemente collegando i conduttori nella stessa maniera.
Detto monitore può essere montato solo in impianti base di tipo tradizionale (con chiamata 12 V ca); non può essere utilizzato su impianti a centralino o intercomunicanti perché la staffa non è adatta a sostituire tutte le versioni.
SENTRY+ Sch. 1704/20A è completo di staffa ed è fornito nel colore bianco. La visione dell'immagine è Reflex mentre la luminosità e il contrasto della stessa possono essere variati agendo su appositi comandi. La chiamata avviene su ronzatore montato sulla staffa. L'apertura porta può essere comandata dal tasto contrassegnato con "🔑" mentre i due tasti di servizio "◇" e "●" possono essere utilizzati per azionare dei circuiti accessori.
Il videocitofono SENTRY+ Sch. 1704/20A consente la visualizzazione dell'immagine proveniente da una telecamera predisposta ad inquadrare un campo con il lato maggiore disposto in senso verticale. Questa prestazione causa una riduzione del campo inquadrato del 25 ÷ 30 % rispetto ai monitori EXPLORER, VEDETTE, SENTINEL, VIDOFONO.

SISTEMA A VIVAVOCE
Mod. 752

duo

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.com
nell’area Manuali Tecnici.
MT101-012_sez.2.pdf

INDICE SEZIONE 2

CITOFONIA E VIDEOCITOFONIA SCHEMARIO

Schema **Sez.** **Pag.**

SISTEMA A VIVAVOCE Mod. 752 DUO

SCHEMI DI INSTALLAZIONE

SISTEMA A VIVA VOCE Mod. 752

Le prestazioni del sistema sono quelle tipiche del sistema a **viva voce** e cioè:

- invio della chiamata (elettronica) da pulsantiera esterna al posto interno;
- conversazione dal posto esterno al posto interno e viceversa;
- comando della serratura elettrica dal posto interno;
- possibilità di attuazione di un comando elettrico supplementare dal posto interno (es. luce scala).

Sono possibili solo impianti con collegamento a:

- 1 portiere elettrico;
- 2 portieri elettrici in commutazione automatica.

Nel collegamento ad 1 portiere elettrico, è prevista la funzione di segreto di conversazione realizzata con due accessori:

- dispositivo segreto di conversazione per posto interno, Sch. 752/5;
- dispositivo disinserzione per pulsantiera, Sch. 5330/60.

La funzione segreto di conversazione richiede un conduttore in più in colonna montante rispetto all'impianto normale.
Il rendimento fonico elevato del sistema è reso possibile dal fatto che è stata adottata una circuiteria di tipo telefonico a viva voce, con bilancia elettronica.
(In presenza di "parlato" in uno dei due canali la bilancia attenua drasticamente l'altro canale evitando così l'effetto "Larsen").

I livelli di trasmissione e ricezione sono tarati in fase di produzione su valori ottimali. È possibile, da parte dell'installatore regolare solo l'amplificazione verso l'esterno agendo sul potenziometro inserito nel modulo altoparlante Sch. 752/75.
L'amplificazione verso il posto interno non è regolabile.

I posti interni Sch. 752/23 e Sch. 752/231 sono compatibili ed intercambiabili con i posti interni Sch. 4340/23 e Sch. 4340/231, così come l'alimentatore.
Il posto esterno è pure elettricamente compatibile con il tipo Sch. 4340/27 ma essendo montato su dei moduli della pulsantiera Kombi, non lo è meccanicamente, per cui si dovrà, nel caso, sostituire pure la pulsantiera.

NORME GENERALI D'IMPIANTO

Per l'esecuzione corretta degli impianti a viva voce occorre tener presente quanto segue:

- i conduttori degli impianti devono essere introdotti in canne metalliche o di plastica, dove non si trovino altri conduttori per luce scale, ascensori, reti di distribuzione, ecc.;
- l'unico accorgimento consiste nell'usare coppie cordate verso il posto esterno:
  - una coppia per il microfono MIC;
  - una coppia per il ricevitore altoparlante ALT.
- Il diametro dei conduttori da usarsi nella esecuzione degli impianti citofonici è in funzione della lunghezza dei collegamenti, come indicato:

	Sezione mm^2	Diametro mm	Distanza m
Circuito fonico e chiamata			
	0,5	8/10	50
	0,5	8/10	100
	0,8	10/10	200
	1	12/10	300
Circuito apriporta			
	0,5	8/10	50
	0,8	8/10	100
	1	8/10	200
	1,6	8/10	300

Sull'alimentatore, in fase di installazione, ponticellare il morsetto 6 con il morsetto 12.
Le chiamate dalla pulsantiera esterna avvengono direttamente sull'altoparlante del posto interno fatto funzionare con una determinata frequenza.

Prevedere inoltre i conduttori per l'accensione delle lampade e quelli per i pulsanti apertura serratura elettrica vicino alla porta.
Sino ad un massimo di 2 lampade è sufficiente l'alimentatore utilizzato nell'impianto, per un numero di lampade superiore è necessario un trasformatore di potenza adeguata.

PULSANTIERA

Le apparecchiature per il sistema a viva voce Mod. 752 prevedono solo l'utilizzo della pulsantiera Kombi Mod. 825.

Il sistema ad elementi componibili Kombi, con frontale in alluminio estruso anodizzato, si basa su moduli che si possono inserire su appositi telai completi di scatola incasso.
Per mezzo di distanziali in plastica si possono accoppiare tra di loro, nel senso orizzontale, le scatole incasso; con questo sistema è possibile realizzare pulsantiere di ogni tipo e configurazione, con un minor numero di componenti.
Il sistema consente l'utilizzo nelle versioni:

- parete per incasso;
- parete per appoggio.

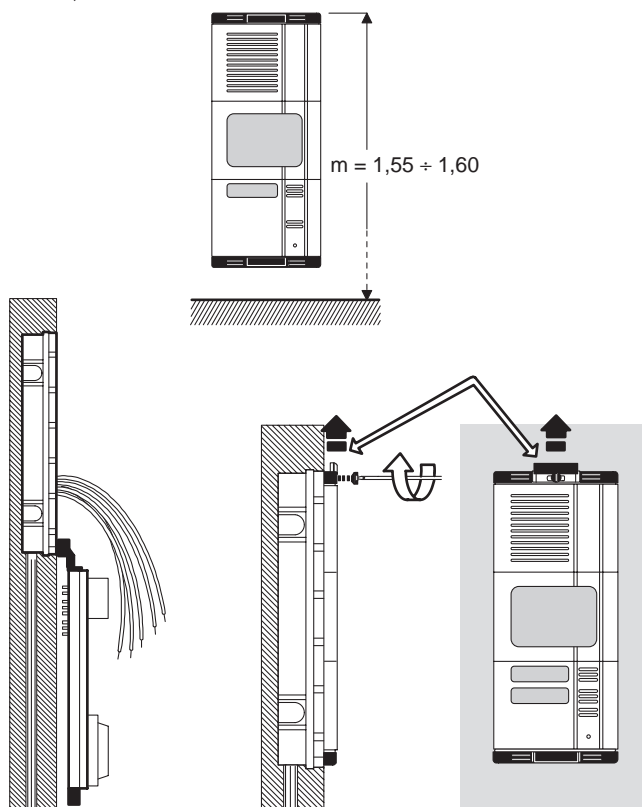
Il sistema si avvale dei seguenti accessori:

- cornici copri filomuro: versione da parete per incasso;
- visiere antipioggia: complete di cornice copri filomuro per versione da parete per incasso;
- custodie con visiera: versione da parete per appoggio, complete di cornice e telaio portamoduli.

La descrizione dei componenti e degli accessori per la realizzazione della pulsantiera è riportata nella sezione “2d - Pulsantiera Kombi”.

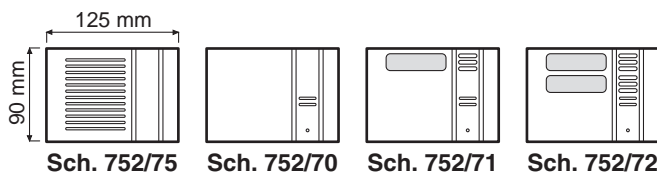
Per più ampie informazioni di assiemamento e montaggio della pulsantiera Kombi consultare la specifica documentazione.
Per evitare effetti "LARSEN" (fischio), i due moduli non possono essere accoppiati vicini, ma occorre tenerli separati da un modulo tasti o repertorio.

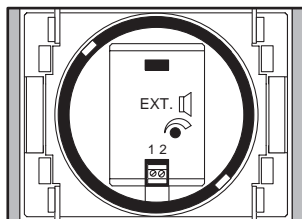
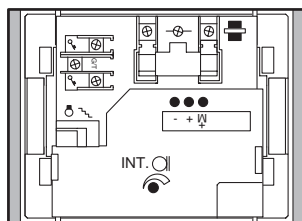
INSTALLAZIONE

Si consiglia di installare la pulsantiera ad un'altezza dal pavimento di circa 1,55 m.

POSTO ESTERNO A VIVA VOCE

Il posto esterno del sistema a viva voce Mod. 752 è realizzato esclusivamente con due moduli (separati) della linea della pulsantiera Kombi, per cui non è possibile montarlo nelle normali pulsantiere Mod. 725.
Il posto esterno Bicanale Kombi è così composto:

- modulo altoparlante senza pulsanti **Sch. 752/75**
- modulo microfono e con 1 tasto luce scala **Sch. 752/70**
- modulo microfono con 1 tasto chiamata e 1 tasto luce scala **Sch. 752/71**
- modulo microfono con 2 tasti chiamata e 1 tasto luce scala **Sch. 752/72**

Per evitare effetti "LARSEN" (fischio), i due moduli non possono essere accoppiati vicini, ma occorre tenerli separati da un modulo pulsanti o repertorio.

Sch. 752/75 Sch. 752/70 Sch. 752/71 Sch. 752/72

I livelli di trasmissione e ricezione sono tarati in fase di produzione su valori ottimali. È possibile regolare l'amplificazione verso l'esterno agendo sul potenziometro inserito nel modulo altoparlante Sch. 752/75.

L'amplificazione verso il posto interno non è regolabile. Il potenziometro inserito nel modulo microfono, agisce sul livello di trasmissione verso il posto interno solo nell'utilizzo come ricambio nei vecchi impianti Superjolly, dove si deve collegare il morsetto + al posto del morsetto +M.

INTERCAMBIABILITÀ

I posti esterni sono elettricamente compatibili ed intercambiabili con posti esterni Sch. 4340/27, ma essendo montati su dei moduli Kombi non lo sono meccanicamente per cui si dovrà nel caso, sostituire pure la pulsantiera.

POSTO INTERNO DUO

Il posto interno per sistema a viva voce Mod. 752 impiega come trasmittente un microfono ad elettrete che garantisce una trasmissione costante e lineare nel tempo.
Il posto interno è predisposto per ricevere la chiamata esterna direttamente sull'altoparlante per mezzo di un tono bitonale fornito dall'alimentatore.
Il posto interno **duo** ha due modalità di installazione:

- versione parete sporgente;
- versione parete incasso.

Tutte le connessioni alla linea vengono eseguite dopo aver fissato la base dell'apparecchio al muro, semplificando al massimo l'operazione.

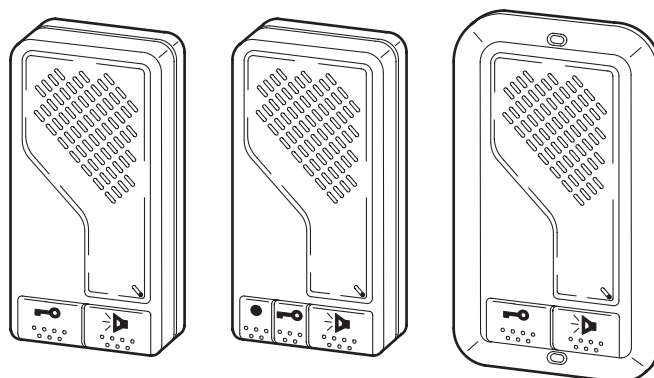
Duo è previsto nelle versioni:

- per portiere elettrico normale;
- per portiere elettrico, con 1 tasto addizionale, con 1 tasto di conversazione ed 1 tasto di apriporta **Sch. 752/23**
- con 1 tasto di conversazione, 1 tasto apriporta ed 1 tasto per servizi speciali **Sch. 752/231**

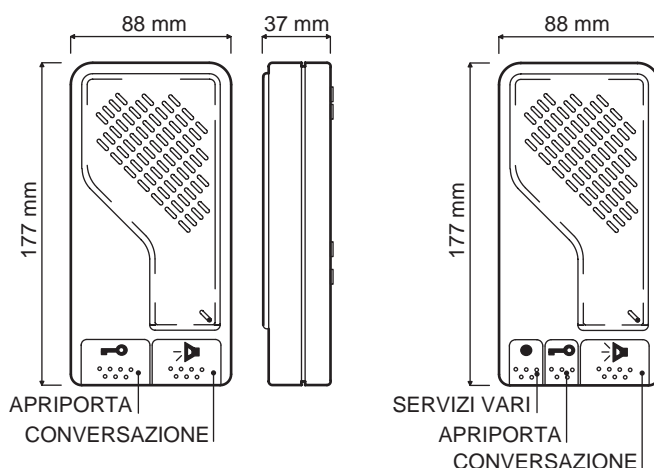
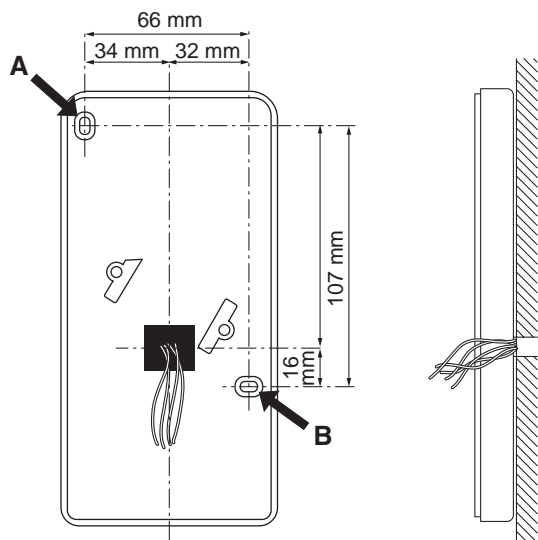
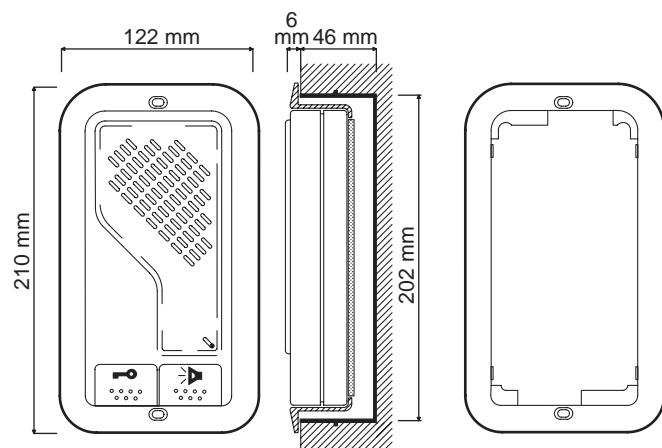
La versione normale è equipaggiata di due tasti:

- uno di conversazione;
- uno di apriporta.

La versione con pulsante addizionale è equipaggiata di tre tasti:

- uno di conversazione;
- uno di apriporta;
- uno per utilizzo di servizi speciali (es.: accensione luce scala).

INTERCAMBIABILITÀ

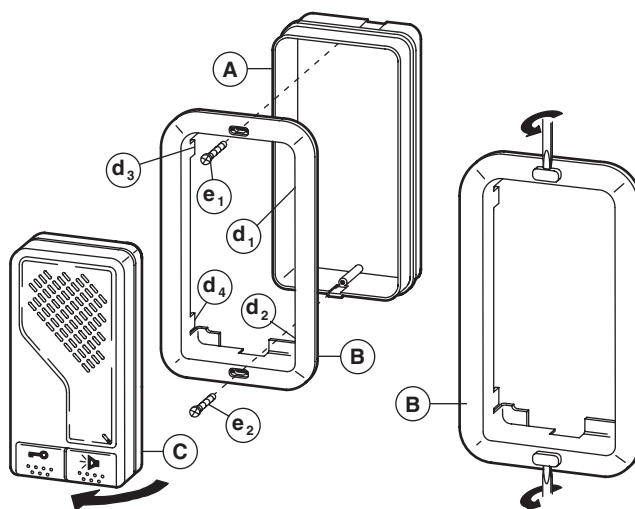
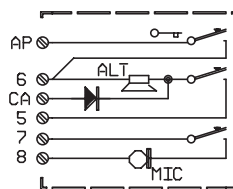
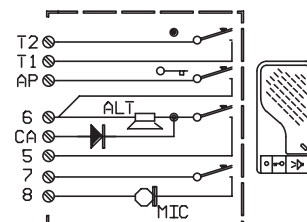
Il posto interno a viva voce **duo è intercambiabile** con i modelli Jolly e Superjolly prima serie con capsula trasmittente a carbone e Superjolly seconda serie.
Il posto interno Jolly con l'altoparlante al posto della capsula a carbone non è intercambiabile.
Particolare molto importante è il fatto che duo non è equipaggiato di un ronzatore ma è solo predisposto a ricevere la chiamata esterna direttamente sull'altoparlante per mezzo di un segnale bitonale fornito dall'alimentatore.
Nel caso di sostituzione negli impianti Jolly e Superjolly prima Serie dove la chiamata è inviata sul ronzatore (morsetto RZ), è quindi necessario inserire nell'interno del duo il ronzatore elettronico (buzzer) Sch. 9854/52. Un morsetto del ronzatore si dovrà collegare sul morsetto 6 del duo, l'altro morsetto dovrà essere collegato al filo di chiamata che nei vecchi posti interni era collegato sul morsetto RZ.
Nel caso invece di sostituzione negli impianti Superjolly seconda Serie, il buzzer non è necessario perché il filo di chiamata in entrambi i sistemi viene inviato sul morsetto CA.

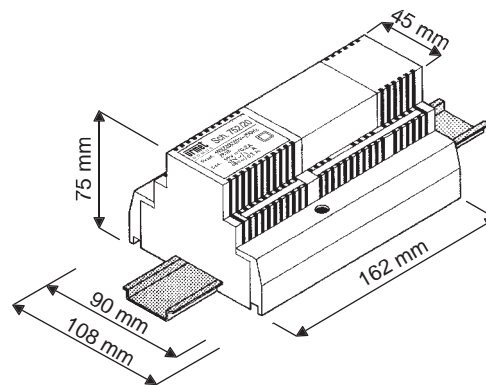
VERSIONE PARETE SPORGENTE

Per fissare alla parete duo predisporre due tasselli in corrispondenza delle due asole sull'orizzontale **A** e sulla verticale **B**.
La zona centrale indica il vano adibito all'ingresso dei conduttori.

VERSIONE PARETE INCASSO

Per questa modalità di installazione utilizzare:

- scatola da incasso **Sch. 4328/16**
- cornice **Sch. 752/1**

Operazioni da eseguire per l'incasso:

- murare la scatola incasso **A**. L'intonaco deve sempre risultare a filo o sporgente, al massimo di 1 cm, rispetto alla scatola;
- togliere i tappi coprivite nella cornice **B** facendo leva con un cacciavite sulle apposite sedi;
- avvitare la cornice alla scatola incasso con le due viti **e1** - **e2**;
- togliere il frontale del posto interno per accedere ai morsetti di collegamento. Il frontale è incernierato sulla parte superiore e fissato ad incastro nella inferiore. Per toglierlo afferrare la base con una mano e tirare il frontale verso l'esterno con l'altra (oppure fare leva con un cacciavite sulle apposite feritoie);
- eseguire i collegamenti;
- richiudere il frontale;
- inserire il posto interno **C** nella cornice **B**.

Il posto interno risulterà fissato a scatto tramite i quattro gancetti **d1** - **d2** - **d3** - **d4**.

COLLEGAMENTI INTERNI DEI POSTI INTERNI

Sch. 752/23 **Sch. 752/231**

ALIMENTATORE Sch. 752/20

L'alimentatore Sch. 752/20 è costituito da:

- trasformatore 28 VA;
- primario 110 - 230V;
- secondario 12 V, 1A (alimentazione apriporta e ronzatore - morsetti 0, 12);
- secondario 18 V, 0,2A (morsetti 0, 18);
- secondario 15 V c.c. - 0,2 A (internamente connesso - alimentazione circuiti amplificatori);
- uscita per chiamata bitonale su altoparlante con F1 = 1200 Hz, F2 = 1800 Hz con sweep rate 10 20 Hz;
- amplificatore posto esterno - posto interno (ingresso morsetti 3-4, uscita morsetti 5-6);
- amplificatore posto interno - posto esterno (ingresso morsetti 7-8, uscita morsetti 1-2);
- potenza dissipata dopo 1 ora di lavoro medio: 4,2 W.

Può essere montato su barre di trafilato a norme DIN 46277 o a parete per mezzo di due viti e tasselli.
La lunghezza di 162 mm corrisponde a 9 moduli da 18 mm secondo le norme DIN 43880.

duo

SISTEMA A VIVA VOCE Mod. 752

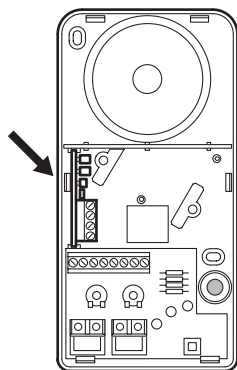
DISPOSITIVO SEGRETO DI CONVERSAZIONE Sch. 752/5 - RONZATORE ELETTRONICO SUPPLEMENTARE "BUZZER" Sch. 9854/52 - RELÉ RIPETITORE DI CHIAMATA Sch. 788/21

INTERCAMBIABILITÀ

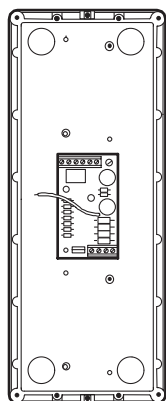
È intercambiabile con il modello precedente Sch. 4340/20, mentre non lo è con il tipo Jolly Sch. 4330/20.
Qualora si intenda in questi casi utilizzare il nuovo alimentatore è necessario sostituire anche il posto esterno.

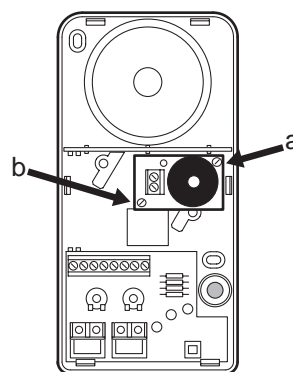
DISPOSITIVO SEGRETO DI CONVERSAZIONE Sch. 752/5

Il dispositivo Sch. 752/5 va inserito nel posto interno nel seguente modo:
- togliere la cappa e inserire il dispositivo sulla base nella posizione indicata in figura, infilandolo sulle apposite guide;
- collegare i conduttori in uscita dal segreto 7A, 5A, CA, 6, AP1 sui corrispondenti morsetti 7, 5, CA, 6, AP del posto interno.

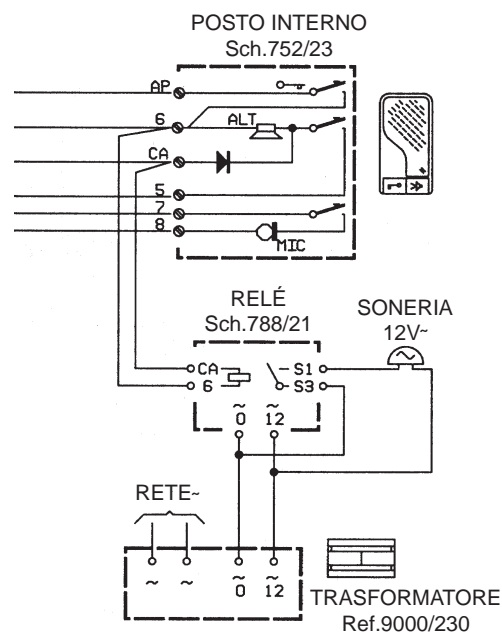
Colori Conduttori
7A = giallo 5A = rosso CA = bianco 6 = nero AP1 = azzurro

Attenzione: *all'interno della pulsantiera occorre sistemare un dispositivo, Sch. 5330/60, comune a tutti gli apparecchi che ha il compito di provocare lo spegnimento di eventuali segreti rimasti abilitati da una precedente chiamata e quindi garantire il segreto assoluto.*
Date le dimensioni del dispositivo e dei moduli posto esterno, il dispositivo di disinserzione va posizionato solo dietro ad un modulo repertorio Sch. 825/5 oppure moduli pulsanti Sch. 825/201, Sch. 825/202, Sch. 825/203 e Sch. 825/204 e fissato nell'interno della scatola incasso posizionandolo sugli appositi perni ed avvitandolo con una vite.

INSERIMENTO DEL DISPOSITIVO DI DISINSERZIONE Sch. 5330/60 NELL'INTERNO DELLA PULSANTIERA Mod. KOMBI

Il dispositivo ha il compito di provocare lo spegnimento di eventuali segreti rimasti abilitati da una precedente chiamata e quindi di garantire il segreto assoluto.
Il dispositivo di disinserzione va fissato nell'interno della scatola incasso posizionandolo sugli appositi perni ed avvitandolo con una vite.
Collegare il conduttore in uscita SN (marrone) sui comuni G/T della pulsantiera e ponticellare i morsetti 1A e +. Il conduttore rosso va tagliato.

RONZATORE ELETTRONICO SUPPLEMENTARE "BUZZER" Sch. 9854/52

Il dispositivo Sch. 9854/52 può essere impiegato come chiamata supplementare.
Per l'inserimento del "buzzer" nell'interno del posto interno, attenersi alle seguenti istruzioni:
- avvitare il "buzzer" sulla base utilizzando le due viti 2,9 x 13,5 indicate con a - b (vedi figura);
- collegare i conduttori dell'impianto sui due morsetti.

RELÉ RIPETITORE DI CHIAMATA Sch. 788/21

Come illustrato in precedenza, la chiamata dalla pulsantiera esterna verso i posti interni avviene direttamente sull'altoparlante a mezzo di un tono bitonale fornito dall'alimentatore.
Nei casi in cui si voglia inviare la chiamata anche su delle sonerie o ronzatori supplementari, è necessario l'utilizzo del ripetitore di chiamata Sch. 788/21 da collegare in parallelo all'altoparlante del posto interno.
Per il collegamento seguire le seguenti istruzioni:
- collegare i morsetti 6 e CA sui corrispondenti del posto interno.

Il relé va alimentato con un trasformatore da 12 V la cui tensione può alimentare la soneria supplementare.

ERRORI DI COLLEGAMENTO GUASTI PIÙ COMUNI

- **Mancato funzionamento nella direzione verso il posto esterno**
  Scollegare sul posto esterno i conduttori 1 e 2 e misurare la resistenza dell'altoparlante (la resistenza misurabile varia da 45Ω a 515Ω perché il circuito è costituito da un altoparlante di 45Ω con in serie un potenziometro da 470).
  Se l'altoparlante non è difettoso, il guasto può dipendere dalla linea che porta all'altoparlante stesso (linea 1-2) oppure alla linea della capsula trasmittente dei posti interni (linea 7-8).
  Controllare accuratamente l'isolamento e la continuità delle linee suddette, se il guasto non rientra nei casi sopra menzionati, occorrerà controllare l'alimentatore che è la probabile causa del guasto e che andrà sostituito.

- **Mancato funzionamento nella direzione verso il posto interno**
  Circuito microfono ad elettrete difettoso.
  Non è possibile un controllo con un tester.
  Provare e sostituire il posto esterno. Se il difetto rimane verificare la linea 3 - 4 scollegando i due conduttori del posto esterno e dall'alimentatore, misurando la continuità e l'isolamento. La stessa prova va fatta sulla linea degli altoparlanti dei posti interni (5 - 6).
  Nel caso in cui il guasto non sia da imputarsi alle cause precedenti, occorrerà controllare l'alimentatore che è la probabile causa del guasto e che andrà sostituito.

- **Mancato funzionamento in entrambe le direzioni**
  Controllare il fusibile da 315 mA.
  Se è bruciato sostituirlo, ma esclusivamente con fusibile dello stesso valore.
  Controllare la tensione di rete.

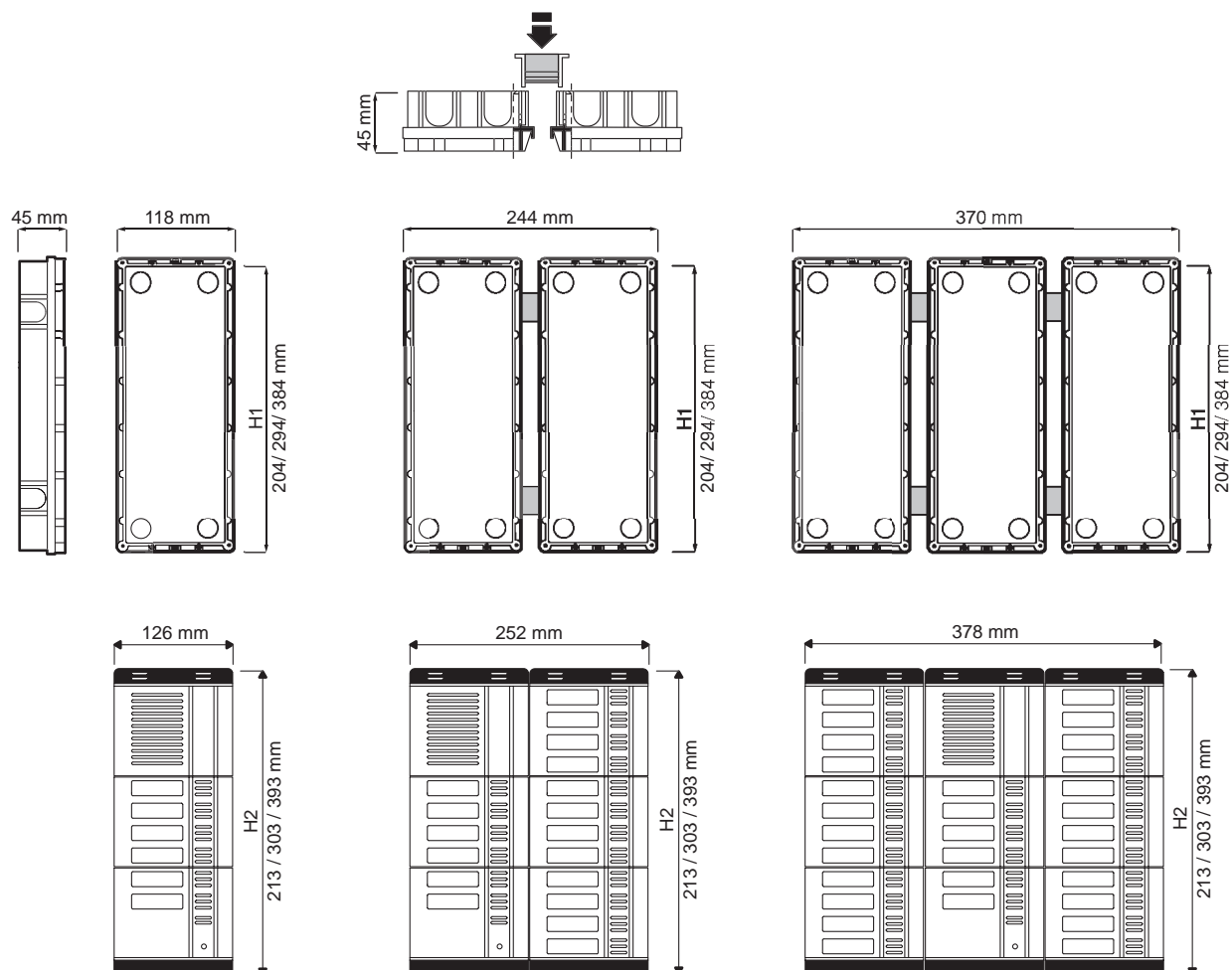
- **Mancato funzionamento della serratura**
  Controllare che tra i morsetti 0 e 12 dell'alimentatore, vi sia una tensione di 12 V.
  Controllare le linee dell'apriporta tra i morsetti AP, 6, oppure che il contatto del tasto apriporta sia funzionante.

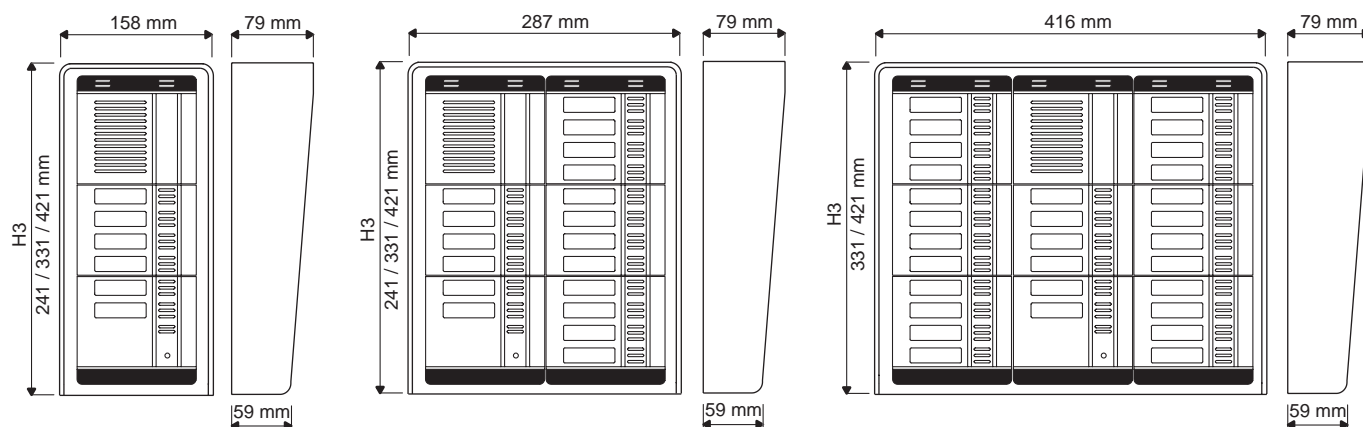
- **Mancato funzionamento delle chiamate sull'altoparlante**
  Controllare che l'alimentatore generi il segnale di chiamata, inserendo un altoparlante di 45Ω tra i morsetti PS e 6 dall'alimentatore.

- **Fenomeno d'innesco o fischio**
  Se l'impianto presenta un "fischio" dovuto all'innesco delle oscillazioni per effetto Larsen, regolare opportunamente il potenziometro del modulo altoparlante, abbassare il volume sino all'eliminazione del fenomeno.
  L'amplificazione verso il posto interno non è regolabile.

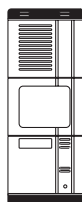
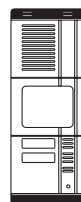
SISTEMA A VIVA VOCE Mod. 752

DIMENSIONI D'INGOMBRO

VERSIONE INCASSO PARETE

Nota: **Le quote H1= 204, 294, 384 relative all'altezza dell'incasso e quelle H2= 213, 303, 393 relative all'altezza totale, si riferiscono rispettivamente alle versioni composte da 2, 3, 4 moduli.**

VERSIONE APPOGGIO PARETE

Nota: **Le quote H3= 241, 331, 421 relative all'altezza totale, si riferiscono rispettivamente alle versioni composte da 2, 3, 4 moduli.**

SISTEMA A VIVAVOCE

(°) in alternativa
(#) in alternativa

			1		2		3	
	Modulo altoparlante		752/75		752/75		752/75	
	Modulo microfono		752/71		752/72		752/70	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	-	825/5	-	825/5	825/203	-
INCASSO(#)	Scatola incasso con telai portamoduli		825/23		825/23		825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (°)		825/33		825/33		825/33	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (°)		825/43		825/43		825/43	
APPOGGIO(#)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/53		825/53		825/53	

			4		5		6	
	Modulo altoparlante		752/75		752/75		752/75	
	Modulo microfono		752/70		752/71		752/72	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	825/204	-	825/204	-	825/204	-
INCASSO(#)	Scatola incasso con telai portamoduli		825/23		825/23		825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (°)		825/33		825/33		825/33	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (°)		825/43		825/43		825/43	
APPOGGIO(#)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/53		825/53		825/53	

			7		8		9	
	Modulo altoparlante		752/75		752/75		752/75	
	Modulo microfono		752/70		752/70		752/71	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	1 x 825/203 - 1 x 825/204	-	2 x 825/204	-	2 x 825/204	-
INCASSO(#)	Scatola incasso con telai portamoduli		825/24		825/24		825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (°)		825/404		825/404		825/404	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (°)		825/441		825/441		825/441	
APPOGGIO(#)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/541		825/541		825/541	

SISTEMA A VIVA VOCE Mod. 752

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(°) in alternativa
(#) in alternativa

			10		7		8	
	Modulo altoparlante		752/75		752/75		752/75	
	Modulo microfono		752/72		752/70		752/70	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	2 x 825/204	-	1 x 825/203 - 1 x 825/204	-	2 x 825/204	-
INCASSO(#)	Scatola incasso con telai portamoduli		825/24		2 x 825/22		2 x 825/22	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (°)		825/404		825/34		825/34	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (°)		825/441		825/44		825/44	
APPOGGIO(#)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/541		825/54		825/54	

			9		10		11	
	Modulo altoparlante		752/75		752/75		752/75	
	Modulo microfono		752/71		752/72		752/70	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	2 x 825/204	-	2 x 825/204	-	1 x 825/203 - 2 x 825/204	825/5
INCASSO(#)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/22		2 x 825/22		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (°)		825/34		825/34		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (°)		825/44		825/44		825/46	
APPOGGIO(#)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/54		825/54		825/56	

			12		13		14	
	Modulo altoparlante		752/75		752/75		752/75	
	Modulo microfono		752/70		752/71		752/72	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	3 x 825/204	825/5	3 x 825/204	825/5	3 x 825/204	825/5
INCASSO(#)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		2 x 825/23		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (°)		825/36		825/36		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (°)		825/46		825/46		825/46	
APPOGGIO(#)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/56		825/56	

SISTEMA A VIVA VOCE Mod. 752

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(°) in alternativa
(#) in alternativa

			15		16		17	
	Modulo altoparlante		752/75		752/75		752/75	
	Modulo microfono		752/70		752/70		752/71	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	1 x 825/203 - 3 x 825/204	-	4 x 825/204	-	4 x 825/204	-
INCASSO(#)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		2 x 825/23		2 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (°)		825/36		825/36		825/36	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (°)		825/46		825/46		825/46	
APPOGGIO(#)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/56		825/56	

			18		19		20	
	Modulo altoparlante		752/75		752/75		752/75	
	Modulo microfono		752/72		752/70		752/70	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	4 x 825/204	-	1 x 825/204 - 5 x 825/203	825/5	2 x 825/204 - 4 x 825/203	825/5
INCASSO(#)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/23		3 x 825/23		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (°)		825/36		825/39		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (°)		825/46		825/49		825/49	
APPOGGIO(#)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/56		825/59		825/59	

			21		22		23	
	Modulo altoparlante		752/75		752/75		752/75	
	Modulo microfono		752/70		752/70		752/70	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	3 x 825/203 - 3 x 825/204	825/5	2 x 825/203 - 4 x 825/204	825/5	1 x 825/203 - 5 x 825/204	825/5
INCASSO(#)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/23		3 x 825/23		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (°)		825/39		825/39		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (°)		825/49		825/49		825/49	
APPOGGIO(#)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/59		825/59		825/59	

SISTEMA A VIVA VOCE Mod. 752

urmet DOMUS

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

(°) in alternativa
(#) in alternativa

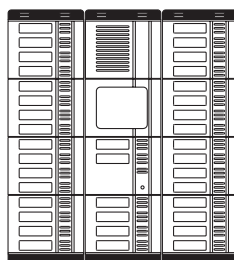
			24		25		26	
	Modulo altoparlante		752/75		752/75		752/75	
	Modulo microfono		752/70		752/71		752/72	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	6 x 825/204	825/5	6 x 825/204	825/5	6 x 825/204	825/5
INCASSO(#)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/23		3 x 825/23		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (°)		825/39		825/39		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (°)		825/49		825/49		825/49	
APPOGGIO(#)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/59		825/59		825/59	

			27		28		29	
	Modulo altoparlante		752/75		752/75		752/75	
	Modulo microfono		752/70		752/70		752/71	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	1 x 825/203 - 6 x 825/204	-	7 x 825/204	-	7 x 825/204	-
INCASSO(#)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/23		3 x 825/23		3 x 825/23	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (°)		825/39		825/39		825/39	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (°)		825/49		825/49		825/49	
APPOGGIO(#)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/59		825/59		825/59	

			30		20		21	
	Modulo altoparlante		752/75		752/75		752/75	
	Modulo microfono		752/72		752/70		752/71	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	7 x 825/204	-	5 x 825/204	825/5	5 x 825/204	825/5
INCASSO(#)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/23		2 x 825/24		2 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (°)		825/39		825/408		825/408	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (°)		825/49		825/442		825/442	
APPOGGIO(#)	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/59		825/542		825/542	

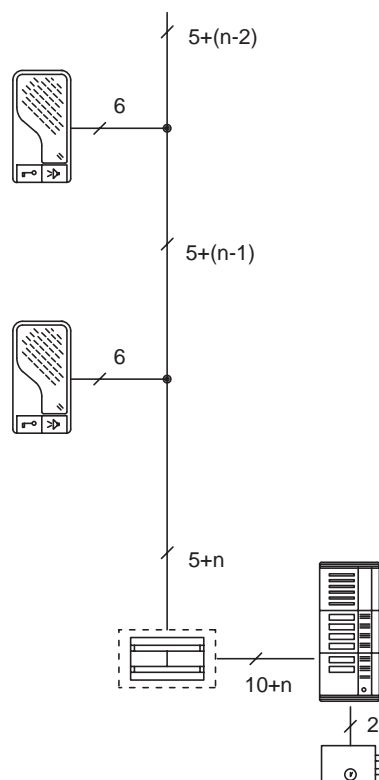
(°) in alternativa
(#) in alternativa

			22		23		24	
	Modulo altoparlante		752/75		752/75		752/75	
	Modulo microfono		752/72		752/70		752/70	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	5 x 825/204	825/5	1 x 825/203 - 5 x 825/204	-	6 x 825/204	-
INCASSO(#)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/24		2 x 825/24		2 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (°)		825/408		825/408		825/408	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (°)		825/442		825/442		825/442	
APPOGGIO	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/542		825/542		825/542	

			25		26		36	
	Modulo altoparlante		752/75		752/75		752/75	
	Modulo microfono		752/71		752/72		752/70	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	6 x 825/204	-	6 x 825/204	-	9 x 825/204	825/5
INCASSO(#)	Scatola incasso con telai portamoduli		2 x 825/24		2 x 825/24		3 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (°)		825/408		825/408		825/412	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (°)		825/442		825/442		825/443	
APPOGGIO	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/542		825/542		825/543	

			38		40		42	
	Modulo altoparlante		752/75		752/75		752/75	
	Modulo microfono		752/72		752/70		752/72	
	Moduli pulsanti	Modulo Repertorio	9 x 825/204	825/5	10 x 825/204	-	10 x 825/204	-
INCASSO(#)	Scatola incasso con telai portamoduli		3 x 825/24		3 x 825/24		3 x 825/24	
ACCESSORI INCASSO	Cornice coprifilomuro (°)		825/412		825/412		825/412	
	Visiera antipioggia completa di cornice coprifilomuro (°)		825/443		825/443		825/443	
APPOGGIO	Custodia con visiera completa di cornice e telai portamoduli		825/543		825/543		825/543	

COLLEGAMENTO DI POSTI INTERNI AD UN PORTIERE ELETTRICO

FUNZIONE

Premendo uno dei tasti della pulsantiera, posta all'esterno dello stabile, si invia il segnale bitonale, sull'altoparlante del posto interno corrispondente.
Quando l'utente del posto interno chiamato preme il tasto di conversazione il contatto tra esterno ed interno è stabilito, quindi si può iniziare la conversazione.
Il tasto di conversazione del posto interno deve restare premuto per tutto il tempo della conversazione.
Per azionare la serratura elettrica è sufficiente premere il tasto relativo.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC101-0209) occorrono:

N. X Posti interni Colore Bianco **Sch. 752/23**
Per fissaggio ad incasso completo aggiungere:
N. X Scatole incasso **Sch. 4328/16**
N. X Cornici per Scatole incasso **Sch. 752/1**

N. 1 Alimentatore 28VA per montaggio su barra **Sch. 752/20**

N. 1 Pulsantiera componibile **Mod. Kombi**

NOTA: *Sull'alimentatore in fase di installazione, ponticellare il morsetto 6 con il morsetto ~12.*

CONDUTTORI

Come indicato nello Schema SC101-0209.

N. 4 conduttori dall'alimentatore alla pulsantiera verso il posto esterno (2 coppie cordate);
N. 2 conduttori dall'alimentatore alla serratura elettrica;
N. 1 conduttore dall'alimentatore al comune pulsantiera;
N. 4 conduttori comuni dall'alimentatore verso i posti interni;
N. 1 conduttore comune dalla serratura elettrica ai posti interni;
N. 1 conduttore singolo dalla pulsantiera ad ogni posto interno.

Prevedere inoltre i conduttori per l'accensione delle lampade nella pulsantiera alimentate con un trasformatore a parte di potenza adeguata.

IMPORTANTE - I collegamenti verso il posto esterno devono essere eseguiti con coppie cordate, una per il microfono MIC ed una per il ricevitore altoparlante ALT.
I livelli di trasmissione e ricezione sono tarati in fase di produzione su valori ottimali. È possibile regolare l'amplificazione verso l'esterno agendo sul potenziometro inserito nel modulo altoparlante Sch. 752/75.
L'amplificazione verso il posto interno non è regolabile.
Il potenziometro inserito nel modulo microfono, agisce sul livello di trasmissione verso il posto interno, solo nell'utilizzo come ricambio nei vecchi impianti Superjolly, dove si deve collegare il morsetto + al posto del morsetto +M.

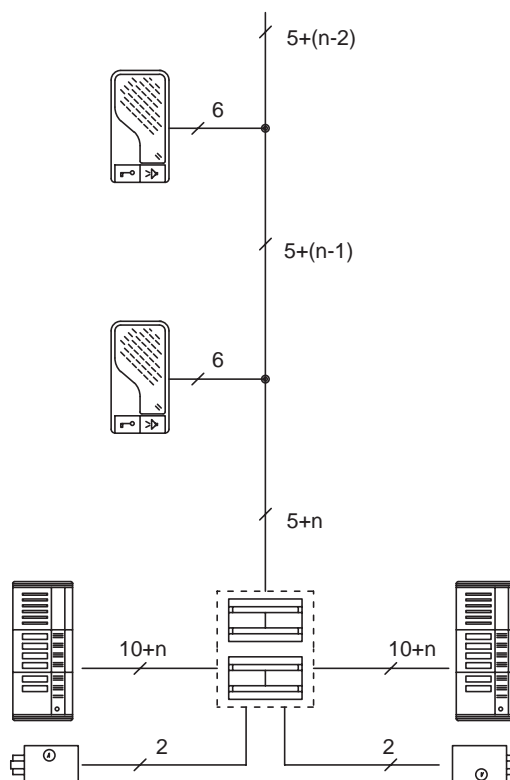
urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI POSTI INTERNI AD UN PORTIERE ELETTRICO

SC101-0209

COLLEGAMENTO DI POSTI INTERNI A DUE PORTIERI ELETTRICI

FUNZIONE

Questo tipo d'impianto permette il collegamento di una colonna di posti interni di uno stabile con 2 ingressi, ognuno dei quali dotato di una pulsantiera. Con l'utilizzo di un dispositivo a relé di commutazione, è sufficiente che una persona prema un tasto di una delle 2 pulsantiere, per far sì che il posto interno chiamato (premendo il tasto di conversazione) si trovi automaticamente connesso con la pulsantiera chiamante.
In questo impianto non è possibile parlare dai due portieri elettrici contemporaneamente, in quanto funziona alternativamente l'uno o l'altro.
Il tasto di conversazione del posto interno deve restare premuto per tutto il tempo di conversazione.
Per azionare la serratura elettrica è sufficiente premere il tasto relativo: così facendo si eccita la serratura elettrica corrispondente alla pulsantiera dalla quale è stata inviata la chiamata.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC101-0210 A) occorrono:

N. X Posti interni Colore Bianco **Sch. 752/23**
Per fissaggio ad incasso completo aggiungere:
N. X Scatole incasso **Sch. 4328/16**
N. X Cornici per Scatole incasso **Sch. 752/1**

N. 1 Alimentatore 28VA per montaggio su barra **Sch. 752/20**

N. 2 Pulsantiere componibili **Mod. Kombi**

N. 1 Dispositivo a relé per commutazione automatica **Sch. 788/1**

NOTA: *Sulla scatola a relé ponticellare i morsetti C1 e C2.*

Sull'alimentatore, in fase di installazione, ponticellare il morsetto 6 con il morsetto ~12.

CONDUTTORI

Come indicato nello Schema SC101-0210A.

N. 5 conduttori dall'alimentatore al dispositivo a relé;
N. 8 conduttori dal dispositivo a relé verso ogni pulsantiera. Di questi 4, e cioè quelli verso il posto esterno, devono essere collegati con coppie cordate, una per il microfono M ed una per il ricevitore altoparlante R;
N. X conduttori dalle pulsantiere verso i posti interni;
N. 5 conduttori comuni dal gruppo alimentatore e relé verso i posti interni.

Prevedere inoltre i conduttori per l'accensione delle lampade nelle pulsantiere alimentate con un trasformatore a parte di potenza adeguata.

IMPORTANTE - I collegamenti verso il posto esterno devono essere eseguiti con coppie cordate, una per il microfono MIC ed una per il ricevitore altoparlante ALT.
I livelli di trasmissione e ricezione sono tarati in fase di produzione su valori ottimali. È possibile regolare l'amplificazione verso l'esterno agendo sul potenziometro inserito nel modulo altoparlante Sch. 752/75.
L'amplificazione verso il posto interno non è regolabile.
Il potenziometro inserito nel modulo microfono, agisce sul livello di trasmissione verso il posto interno, solo nell'utilizzo come ricambio nei vecchi impianti Superjolly, dove si deve collegare il morsetto + al posto del morsetto +M.

urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI POSTI INTERNI A DUE PORTIERI ELETTRICI

SC101-0210A

ESEMPI PER IL COLLEGAMENTO DEI VARI PARTICOLARI (POSTO INTERNO, POSTO ESTERNO, ALIMENTATORE), DEL NUOVO IMPIANTO A VIVA VOCE Mod. 752 IN SOSTITUZIONE COME PARTI DI RICAMBIO NEGLI IMPIANTI SUPERJOLLY II SERIE

POSTO INTERNO Sch. 752/23

Per sostituire il posto interno Sch. 4340/23 con il nuovo tipo Sch. 752/23, collegare i conduttori sugli stessi morsetti. Nel caso in cui nell'impianto esistente sia stato utilizzato il ronzatore RZ per le chiamate dal piano, poiché nel nuovo posto interno tale ronzatore e relativo morsetto RZ non sono equipaggiati, è necessario utilizzare il Buzzer supplementare Sch. 9854/52, il quale può essere inserito nell'interno del posto interno stesso.
Nel caso tale suono non sia gradito è sufficiente utilizzare qualsiasi ronzatore o soneria del tipo 12V~, max. 10VA da montare esterno all'apparecchio.

TC = Tasto per eventuale chiamata dal piano

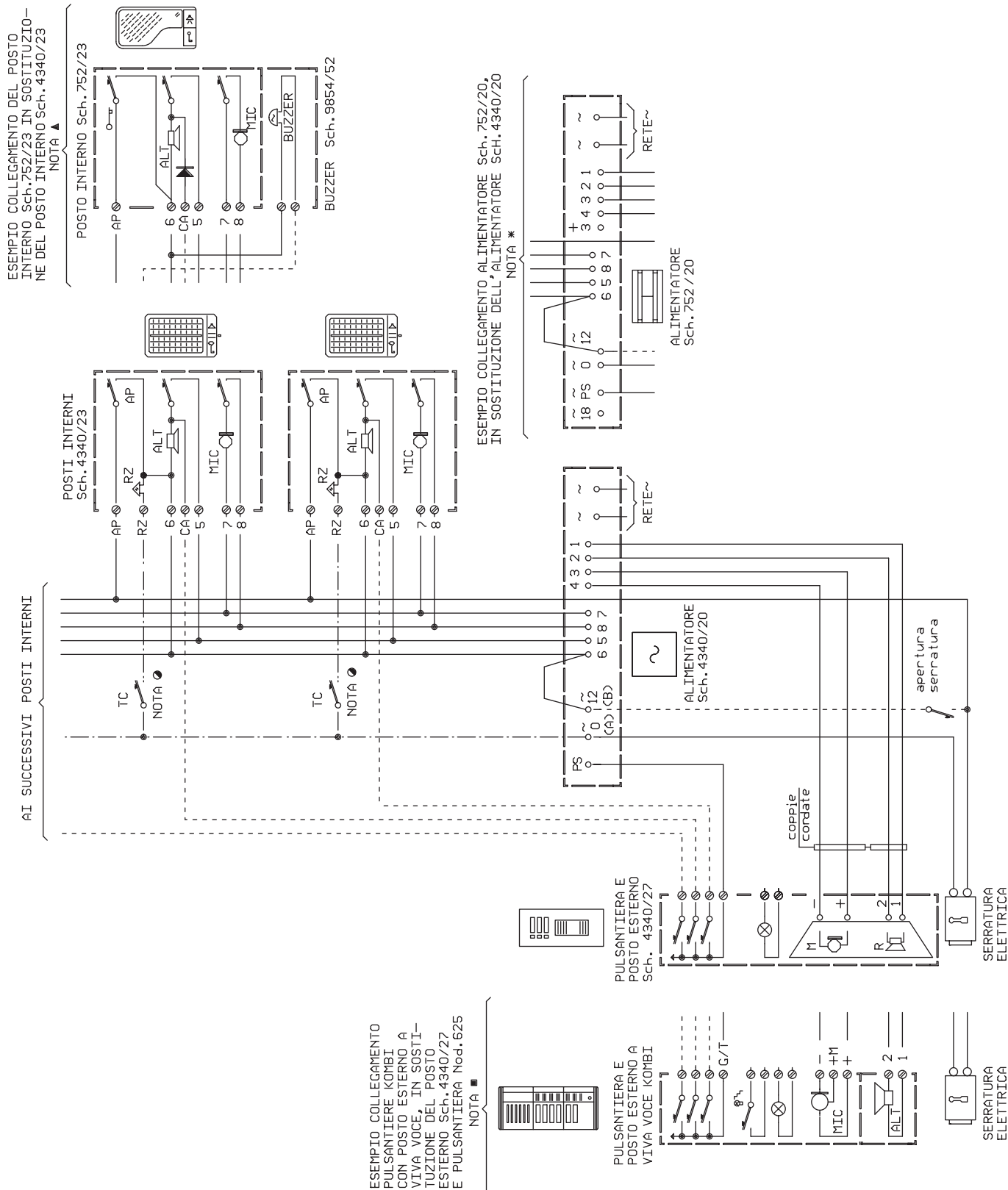
ALIMENTATORE Sch. 752/20

Per sostituire l'alimentatore Sch. 4340/20 con il nuovo Sch. 752/20, collegare i conduttori sugli stessi morsetti. Attenzione a collegarsi sul morsetto 3 e non sul morsetto +3 il quale serve nei nuovi impianti a viva voce Mod. 752.

PULSANTIERA E POSTO ESTERNO A VIVA VOCE KOMBI

Per sostituire il posto esterno Sch. 4340/27 con il nuovo tipo Mod. 752, è necessario sostituire pure la pulsantiera utilizzando il modello Kombi: questo perché il microfono e l'altoparlante della serie 752 sono inseriti su appositi moduli Kombi.
Il posto esterno a viva voce Kombi, è di fatto composto da:

Modulo altoparlante:	**Sch. 752/75**	
Modulo microfono:	**Sch. 752/70**	senza tasti
oppure	**Sch. 752/71**	con 1 tasto
oppure	**Sch. 752/72**	con 2 tasti

Per evitare effetti "Larsen" (fischio), i due moduli non possono essere accoppiati vicini, ma occorre tenerli separati da un modulo tasti o repertorio.
È possibile regolare l'amplificazione verso l'esterno agendo sul potenziometro inserito nel modulo altoparlante Sch. 752/75.
L'amplificazione verso il posto interno è pure regolabile, agendo sul potenziometro inserito nel modulo microfono. Attenzione a collegare il morsetto + e non il morsetto +M, il quale serve nei nuovi impianti a viva voce Mod. 752, dove non esiste però possibilità di regolazione dell'amplificazione verso il posto interno.

urmet DOMUS

ESEMPI PER IL COLLEGAMENTO DEI VARI PARTICOLARI (POSTO INTERNO, POSTO ESTERNO, ALIMENTATORE), DEL NUOVO IMPIANTO A VIVA VOCE Mod. 752 IN SOSTITUZIONE COME PARTI DI RICAMBIO NEGLI IMPIANTI SUPERJOLLY II SERIE

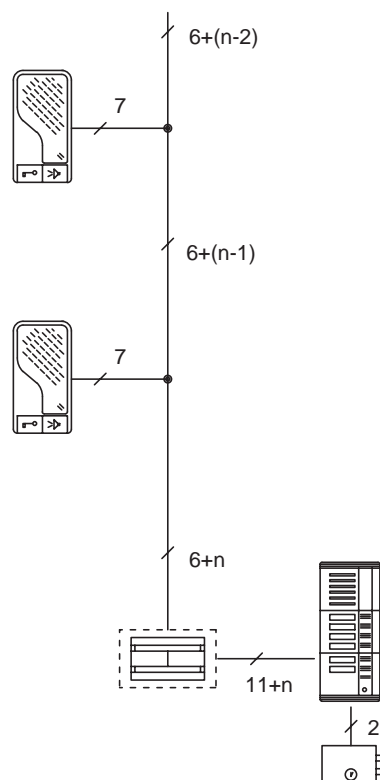
SC101-0211

COLLEGAMENTO DI POSTI INTERNI AD UN PORTIERE ELETTRICO CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE

FUNZIONE

Per garantire il segreto di conversazione a tutti i posti interni dell'impianto, occorre inserire il dispositivo di segreto di conversazione Sch. 752/5 in ciascun posto interno ed un dispositivo di disinserzione Sch. 5330/60 all'interno della pulsantiera.
Tutti i posti interni saranno così normalmente disabilitati alla conversazione; solo l'apparecchio che verrà chiamato dall'interno potrà iniziare la conversazione con il chiamante, sicuro che nessun altro utente potrà inserirsi ed intercettare la comunicazione.
Al termine della conversazione, l'apparecchio interessato rimane abilitato alla conversazione fin tanto che una successiva chiamata verso un altro posto interno non lo disinserisca.
Il dispositivo di segreto consente due possibilità di apertura della serratura elettrica:

- apertura abilitata dal dispositivo a seguito di una chiamata esterna, ne consegue che non si può aprire la serratura se non si è stati chiamati. (Collegamento normale);
- apertura che avviene tutte le volte che si preme il tasto apriporta. In questo caso connettere il conduttore 9 della colonna direttamente sul morsetto AP del posto interno e non su AP2 del segreto.

Tralasciare di conseguenza il collegamento AP1 del segreto su AP dell'apparecchio.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC101-0212) occorrono:

N. X	Posti interni Colore Bianco	**Sch. 752/23**
	Per fissaggio ad incasso completo aggiungere:	
N. X	Scatole incasso	**Sch. 4328/16**
N. X	Cornici per Scatole incasso	**Sch. 752/1**
N. X	Dispositivi per segreto conversazione	**Sch. 752/5**
N. 1	Dispositivo disinserzione per pulsantiera	**Sch. 5330/60**
N. 1	Alimentatore 28VA per montaggio su barra	**Sch. 752/20**
N. 1	Pulsantiera componibile	**Mod. Kombi**

NOTA: Sull'alimentatore, in fase di installazione, ponticellare il morsetto 6 con il morsetto ~12.

CONDUTTORI

Come indicato nello Schema SC101-0212.

N. 4 conduttori dall'alimentatore alla pulsantiera verso il posto esterno (2 coppie cordate);
N. 3 conduttori dall'alimentatore al dispositivo disinserzione della pulsantiera;
N. 4 conduttori comuni dall'alimentatore verso i posti interni;
N. 2 conduttori comuni dal dispositivo disinserzione della pulsantiera verso i posti interni;
N. 1 conduttore singolo dalla pulsantiera ad ogni posto interno.

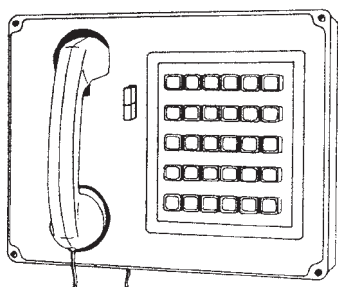
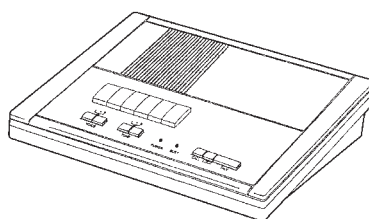
Prevedere inoltre i conduttori per l'accensione delle lampade nelle pulsantiere alimentate con un trasformatore a parte di potenza adeguata.

IMPORTANTE - I collegamenti verso il posto esterno devono essere eseguiti con coppie cordate, una per il microfono MIC ed una per il ricevitore altoparlante ALT.
I livelli di trasmissione e ricezione sono tarati in fase di produzione su valori ottimali. È possibile regolare l'amplificazione verso l'esterno agendo sul potenziometro inserito nel modulo altoparlante Sch. 752/75.
L'amplificazione verso il posto interno non è regolabile.
Il potenziometro inserito nel modulo microfono, agisce sul livello di trasmissione verso il posto interno, solo nell'utilizzo come ricambio nei vecchi impianti Superjolly, dove si deve collegare il morsetto + al posto del morsetto +M.

COLLEGAMENTO DI POSTI INTERNI AD UN PORTIERE ELETTRICO CON SEGRETO DI CONVERSAZIONE

SC101-0212

SISTEMI INTERCOMUNICANTI

CENTRALINO CITOFONICO

INTERFONICI INTERCOMUNICANTI

SISTEMA EASIVOICE

Scaricabile dal sito
www.urmetdomus.com
nell'area Manuali Tecnici.
MT101-012_sez.3.pdf

INDICE SEZIONE 3

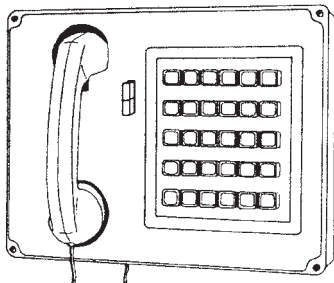
CITOFONIA E VIDEOCITOFONIA SCHEMARIO

INDICE SEZIONE 3

CITOFONIA E VIDEOCITOFONIA SCHEMARIO

Schema **Sez.** **Pag.**

CENTRALINO CITOFONICO Mod. 604-605-606

Il centralino citofonico Urmet Domus risolve brillantemente il problema delle varie comunicazioni tra il custode di un condominio, gli appartamenti ed i posti di chiamata esterni.

Il nuovo Centralino citofonico unifilare consente il collegamento ad impianti che utilizzano sia Citofoni di tipo Tradizionale (Mod. 1130 e precedenti Modelli 1030, 930, 730, 630) sia Citofoni di tipo Elettronico per impianti 1+1 (Sch. 1131/35, Sch. 1132/35 e Sch. 1133/35).

SCHEDE

Appoggio parete	**Sch. 14000/...**
Appoggio tavolo con borchia	**Sch. 15000/...**
Incasso tavolo	**Sch. 16000/...**
Incasso parete	**Sch. 17000/...**

Il numero posto dopo la barra indica la capacità del centralino.

CARATTERISTICHE GENERALI

1) **Economia di fili** - Per i collegamenti occorrono come in un normale impianto a portiere elettrico, i seguenti fili: 1 per ogni utente, più 4 comuni.
2) **Unificazione** - Il centralino, in una unica versione, serve sia per il servizio di portineria sia per quello con commutazione notte a portiere elettrico senza differenze nè di impianto nè di collegamenti.
   È quindi possibile trasformare facilmente un normale impianto citofonico a portiere elettrico, in un impianto a centralino, utilizzando i cavi esistenti; come è possibile passare da un impianto a centralino normale ad uno a centralino con commutazione senza dover cambiare nè i citofoni nè altro, occorrerà solo aggiungere il posto esterno, la pulsantiera ed eseguire gli opportuni collegamenti.
3) **Normalizzazioni** – I centralini "unifilari" URMET DOMUS vengono costruiti nelle versioni da parete e da tavolo per appoggio, da parete e da tavolo per incasso.
   Le differenze che si riscontrano tra i diversi tipi sono le seguenti:
   - i centralini da tavolo (appoggio o incasso) hanno le tastiere equipaggiate di mollette richiamo traversina oscillante, mentre quelli da parete (appoggio o incasso) ne sono privi;
   - l'appoggio tavolo è munito di una cassa esterna con foro laterale per il passaggio del cavo di collegamento borchia. Il centralino viene fornito sia completo di borchia e cordone, sia senza borchia e cordone;
   - l'appoggio parete è munito di una cassa esterna senza fori e viene fissato al muro mediante tre viti;
   - l'incasso parete e l'incasso tavolo sono esteticamente uguali. La differenza tra le due versioni è nelle tastiere.

   I tipi da incasso si differenziano dai tipi per appoggio per la cassa di protezione che è munita di 3 zanche che servono per il fissaggio dei centralini stessi e per la cornice esterna da fissare sul pannello frontale che è più larga.
4) **Capacità** – I centralini sono disponibili nelle seguenti capacità: 12 - 18 - 24 - 30 - 50 - 70 - 80 - 120 numeri.
   Le singole tastiere luminose nei centralini con capacità da 12 a 30 numeri sono composte di 6 pulsanti, mentre nei centralini da 50 a 120 numeri sono composte di 10 pulsanti.
5) **Segnale d'occupato** - Se il centralino è impegnato nella conversazione con un citofono, l'utente di un secondo citofono che vuol comunicare con il centralino, sollevando il microtelefono, sentirà un segnale di occupato. Ciò gli eviterà di attendere inutilmente la risposta, per tutto il tempo in cui il centralino è impegnato.
6) **Segretezza** - Se l'operatore al centralino è impegnato in conversazione con un citofono, l'utente di un secondo citofono, sollevando il microtelefono, non sentirà la conversazione.
   Inoltre se l'utente del secondo citofono, pur avendo udito il segnale di occupato, parla, l'operatore al centralino lo può sentire, ciò permette al centralinista di intercettare chiamate d'emergenza.
7) **Tastiera luminosa a sgancio automatico** - I pulsanti della tastiera tornano automaticamente a riposo al riappendere del microtelefono del centralino, oppure premendo un qualunque altro pulsante della tastiera.

FUNZIONAMENTO E MANUALITÀ

SERVIZIO GIORNO (PORTINERIA)

Uscente - L'operatore del centralino per chiamare un determinato citofono alza il microtelefono, preme a fondo il tasto relativo al citofono desiderato ed invia la chiamata premendo l'apposito tasto (rosso).
L'utente del citofono chiamato risponde, alzando il microtelefono: ha luogo la conversazione; al termine, quando l'operatore riappende il microtelefono, il tasto relativo al citofono chiamato che era rimasto commutato, ritorna automaticamente a riposo.
Entrante - La chiamata da parte dei citofoni derivati viene fatta con segnalazione luminosa (nell'istante in cui l'utente sgancia il microtelefono) ed acustica premendo a fondo la leva gancio appoggio microtelefono.
L'operatore al centralino risponde sollevando il microtelefono e premendo il tasto corrispondente.

SERVIZIO NOTTE (PORTIERE ELETTRICO)

L'operatore quando interrompe o finisce il suo turno di lavoro per far sì che il servizio continui anche durante la sua assenza, deve commutare i citofoni sul portiere elettrico; per eseguire questa operazione è sufficiente premere a fondo il tasto (nero) di "commutazione notte". Il servizio, in questo caso, si svolge secondo i criteri di un comune impianto di portiere elettrico.
In queste condizioni, quando un citofono parla con il portiere elettrico, sul centralino si illumina il tasto corrispondente all'utente che sta usufruendo del servizio notte.
L'operatore prima di riprendere il servizio (riportare cioè il tasto di commutazione nella posizione primitiva) deve accertarsi che non ci siano conversazioni in corso tra utente e portiere elettrico (tasti accesi).

Nota: *Durante il servizio diurno la pulsantiera esterna resta esclusa dal funzionamento, ciò presuppone che la porta d'ingresso rimanga aperta.*
Se necessita di tenere chiusa, durante il servizio diurno, la porta d'ingresso, a richiesta i centralini possono essere equipaggiati di un commutatore supplementare e di un ripetitore di chiamata. Il centralino può rispondere ad ogni chiamata esterna utilizzando il microtelefono.

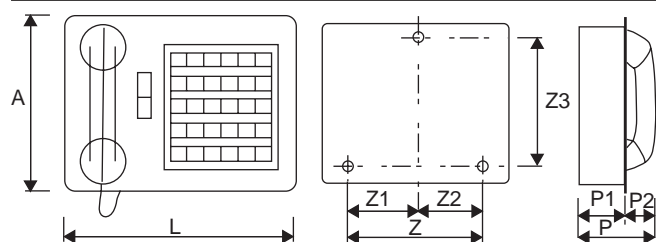
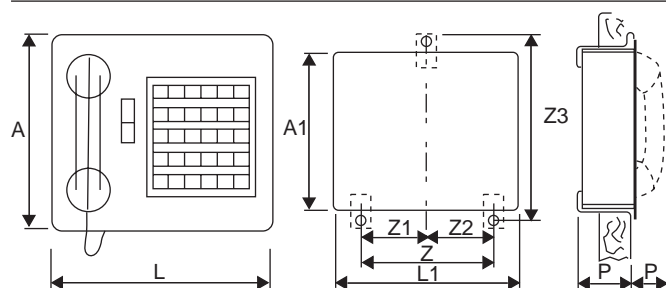
CENTRALINO CITOFONICO Mod. 604-605-606

DIMENSIONI - MONTAGGIO - PREDISPOSIZIONI

DIMENSIONI

Le dimensioni in mm sono le seguenti:

DIMENSIONI IN mm					
			CAPACITÀ		
TIPI	QUOTE		12÷30	50÷70	80÷120
APPOGGIO TAVOLO E PARETE	FRONTALE	A	267	327	477
		L	352	437	437
		P	165	165	165
		P1	120	120	120
		P2	45	45	45
	CASSA	Z	247	332	332
		Z1	159	166	166
		Z2	88	166	166
		Z3	288	288	438
INCASSO TAVOLO E PARETE	FRONTALE	A	303	363	513
		L	388	473	473
		P	45	45	45
	FISSAGGIO	Z	247	332	332
		Z1	159	166	166
		Z2	88	166	166
		Z3	286	346	496
	CASSA	A1	269	329	479
		L1	348	433	433
		P1	107	107	107

APPOGGIO TAVOLO E PARETE

INCASSO TAVOLO E PARETE

MONTAGGIO

VERSIONI DA PARETE APPOGGIO

Per il fissaggio a parete utilizzare i 3 fori sulla base indicati con **A, B, C**. Durante questa operazione non è necessario aprire il telaio tastiere.

VERSIONE DA INCASSO PARETE O TAVOLO

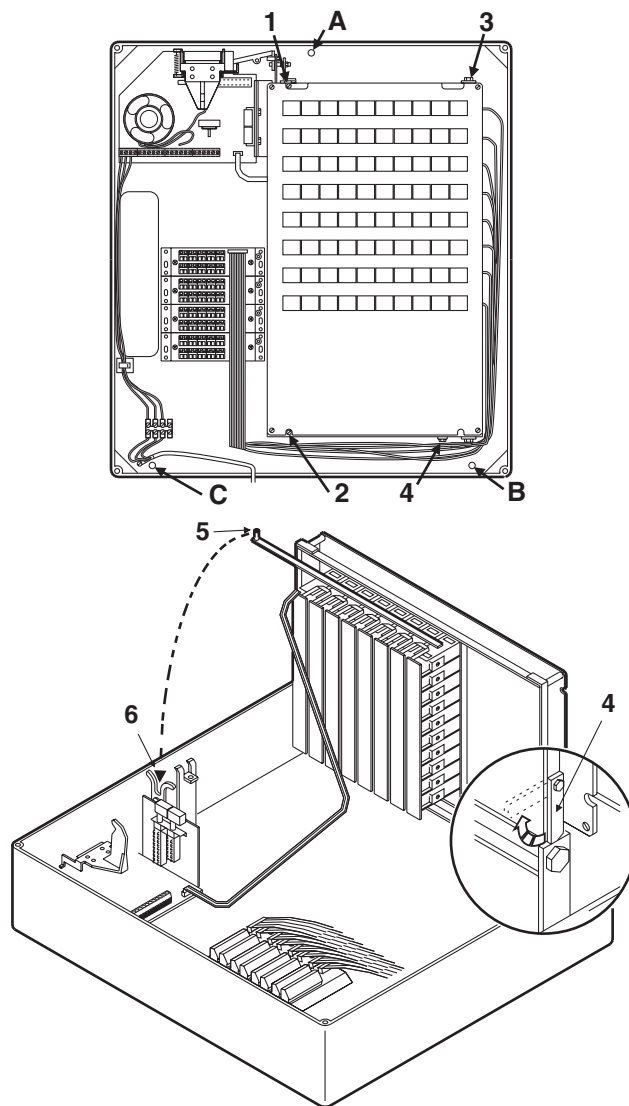
Per il fissaggio utilizzare le tre apposite squadrette dopo aver provveduto ad eseguire l'apposito vano sul muro o sul tavolo.

APERTURA TELAIO TASTIERE

Nel caso ciò si renda necessario, precedere nel modo seguente:

- Svitare le viti **1** e **2**. Il telaio è allora libero di ruotare sul perno **3** e viene fermato a mezzo piastrina di arresto **4**.

RICHIUSURA TELAIO TASTIERE

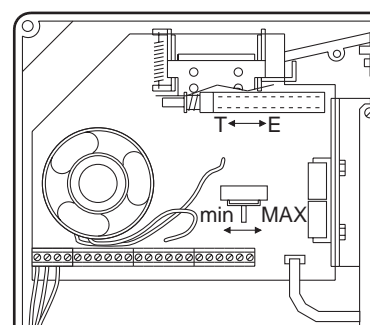
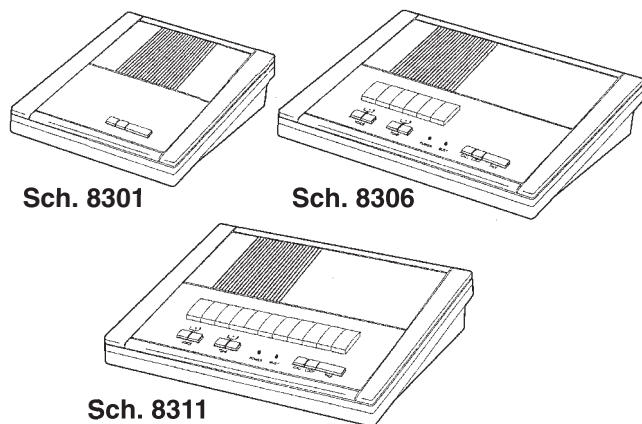
Rimuovere la piastrina **4** ed avere l'avvertenza di introdurre il perno **5** dell'astina collegamento tastiere nella forcella in plastica **6**.
Riavvitare le viti **1** e **2**.

PREDISPOSIZIONI

A seconda del tipo di impianto è necessario predisporre il centralino al sistema desiderato.
Per far ciò occorre:

- Per impianti con citofoni tradizionali Mod. 1130 commutare il selettore, situato sul circuito stampato principale, nella posizione T.
- Per impianti con citofoni elettronici 1+1 Mod. 1131 commutare il selettore, nella posizione **E**).

Sullo stesso circuito stampato è inoltre presente un commutatore a 3 scatti (min - med - max) per regolare l'intensità del segnale di chiamata inviato verso il centralino stesso: in caso di necessità spostare la levetta nella posizione desiderata.

INTERFONICI INTERCOMUNICANTI Sch. 8301 - 8306 - 8311

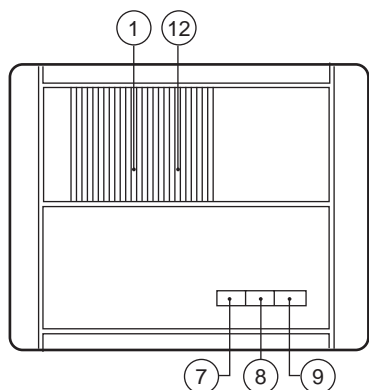
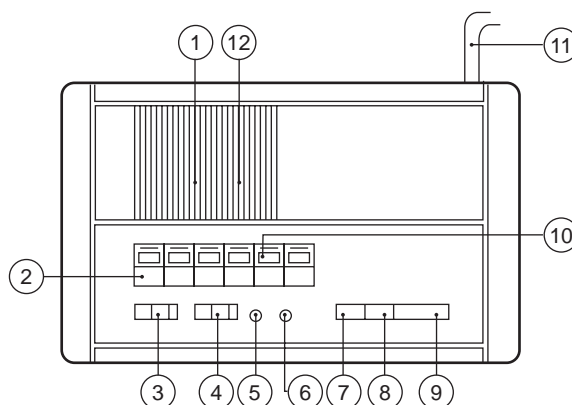
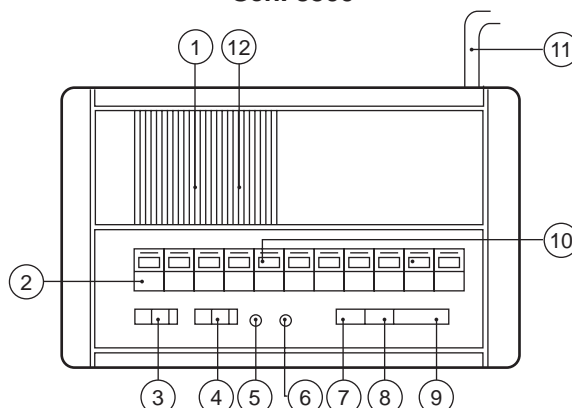
PRESTAZIONI - INDICATORI E COMANDI - CARATTERISTICHE TECNICHE

INTERFONICI INTERCOMUNICANTI Sch. 8301 - 8306 - 8311

PRESTAZIONI

Il sistema interfonico Urmet Domus Intercom offre la possibilità di eseguire 2 tipi di impianti:

- intercomunicante con un massimo di 12 apparecchi (tutti principali);
- centralizzato con un principale ed un massimo di 11 apparecchi derivati.

Il collegamento intercomunicante offre la possibilità di comunicare con tutti gli altri. Sono possibili 3 conversazioni simultanee con apparecchi a 6 tasti e 6 conversazioni simultanee con apparecchi a 11 tasti.
Si possono chiamare in parallelo più apparecchi premendo contemporaneamente i tasti di chiamata desiderati.
Se 2 apparecchi sono occupati in una conversazione ed un terzo apparecchio chiama una di queste stazioni, quest'ultimo viene inserito automaticamente nella conversazione.
Il collegamento centralizzato offre la possibilità ad un apparecchio principale di chiamare o essere chiamato da un massimo di 11 derivati.
In entrambi i collegamenti il numero dei conduttori da installare è limitato a 3 fili comuni più uno per ogni apparecchio.
L'alimentazione dell'impianto è fornita da un alimentatore centralizzato.

ATTENZIONE: qualora si debbano installare nello stesso ambiente due apparecchiature che possono entrare in comunicazione tra di loro, occorre rispettare una distanza minima indicativa di una decina di metri che può variare significativamente in funzione del tipo di ambiente.

INDICATORI E COMANDI

Sch. 8301

Sch. 8306

Sch. 8311

1 Altoparlante
2 Tasti di selezione stazione
3 Regolazione volume fonica (VOICE)
4 Regolazione volume chiamata (TONE)
5 Led indicatore apparecchio acceso (POWER)
6 Led indicatore apparecchio in funzione (BUSY)
7 Tasto di segreto (PRIV)
8 Tasto trasmissione continua (LOCK)
9 Tasto "parlo-ascolto" (TALK)
10 Led indicatore stazione selezionata
11 Cordone apparecchio
12 Microfono

CARATTERISTICHE TECNICHE

ALIMENTATORE

Tensione di alimentazione		**230Vca - 50Hz**
Potenza		**28VA**
Uscita alimentatore		**12Vcc - 0,6Acc**

INTERFONICI

Tensione di alimentazione		**12 Vcc**
Corrente di alimentazione		**max. 250 mAcc**
Potenza audio max.		**900 mW**
Dimensioni max.	**Sch. 8301**	**170 x 55 x 155 mm**
	Sch. 8306 e 8311	**255 x 55 x 155 mm**

DESCRIZIONE

- Interfonico derivato singolo senza borchia per impianti centralizzati **Sch. 8301**
- Interfonico intercomunicante centralizzato a 6 tasti, posto principale con borchia e cordone **Sch. 8306**
- Interfonico intercomunicante centralizzato a 11 tasti, posto principale con borchia e cordone **Sch. 8311**
- Alimentatore 230V centralizzato per montaggio su barra **Sch. 8500A**

INTERFONICI INTERCOMUNICANTI Sch. 8301 - 8306 - 8311

PRESTAZIONI - INDICATORI E COMANDI - CARATTERISTICHE TECNICHE

IMPIANTO INTERCOMUNICANTE CON APPARECCHI TUTTI PRINCIPALI

Chiamata di un altro apparecchio
L'apparecchio A può chiamare l'apparecchio B semplicemente premendo il tasto di chiamata relativo all'apparecchio desiderato.
La segnalazione di comunicazione in corso avviene con le accensioni del led BUSY e del led relativo al tasto di chiamata sull'apparecchio A, mentre sull'apparecchio B viene inviata una chiamata elettronica della durata di 1,5 secondi ed una segnalazione visiva (accensione del led BUSY).
Dopo la chiamata l'apparecchio B risulta già in conversazione con l'apparecchio A.
L'apparecchio A per parlare con l'apparecchio B deve tenere premuto il tasto TALK oppure commutare il tasto LOCK per poter conversare a mani libere.
Al termine di ogni conversazione da parte dell'apparecchio A ricordarsi sempre di riportare in posizione di riposo il tasto LOCK ed il relativo tasto di chiamata; con questa operazione si libera l'impianto e si spegne il led BUSY.

Risposta alla chiamata
In seguito al tono di chiamata, premere il tasto TALK e parlare nell'interfonico.
Rilasciare il tasto TALK quando si desidera ascoltare.

Il tasto PRIV serve per interrompere o per evitare che un'apparecchio si inserisca ed ascolti le conversazioni locali di un secondo apparecchio.

IMPIANTO CENTRALIZZATO

Apparecchio principale
Per chiamare un apparecchio secondario premere il tasto relativo all'apparecchio desiderato.
Si illumineranno il led BUSY e il relativo tasto di chiamata sull'apparecchio principale; mentre un tono di chiamata elettronica della durata di 1,5 sec. circa suonerà sull'apparecchio derivato.
Premere il tasto TALK per parlare e rilasciarlo per ascoltare.
Per parlare a mani libere commutare il tasto LOCK.
Al termine della conversazione riportare i tasti LOCK e quello di chiamata relativo all'apparecchio derivato per liberare l'impianto e spegnere il led BUSY.
La risposta alla chiamata di un apparecchio derivato avviene senza manovre.

Apparecchio derivato
Per chiamare un apparecchio principale abbassare il tasto CH.
L'apparecchio principale riceverà un tono di chiamata elettronica e contemporaneamente si illuminerà il led BUSY.
Premere il tasto TALK per parlare e rilasciarlo per ascoltare.
Al termine della conversazione riportare il tasto CH nella posizione di riposo (sollevata).

Il tasto PRIV serve per interrompere o per evitare che l'apparecchio principale si inserisca ed ascolti le conversazioni locali di un derivato.

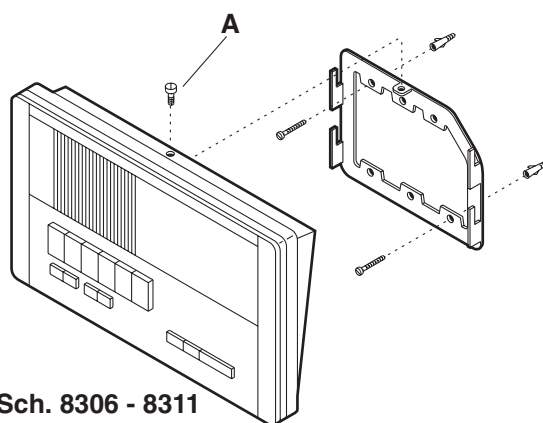
CONSIGLI PER L'INSTALLAZIONE E L'USO

Negli impianti intercomunicanti sistemare l'alimentatore al centro dell'impianto.
Per evitare disturbi induttivi, non sistemare i conduttori in tubi in cui trovano posto linee elettriche, telefoniche, ecc.
Quando non si utilizzano gli apparecchi per lungo tempo, disinserire l'alimentatore dalla corrente di rete.
Non esporre gli apparecchi alla pioggia o al vapore.
Prima di collegare l'alimentatore alla rete di alimentazione, disinserire l'interruttore generale.
Osservare attentamente l'indicazione dei morsetti di alimentazione dell'alimentatore.
Al termine riavvitare il coperchietto protezione morsetti rete.
Non ostruire le fessure smaltimento calore .

Diametro minimo dei conduttori:

Distanza (m)	Diametro (mm)	Sezione (mm^2)
120	0.5	0.20
200	0.65	0.33
300	0.8	0.5
480	1	0.8

INSTALLAZIONE A MURO

Fissare la staffa al muro con viti e tasselli. Agganciare l'interfono sulla staffa nelle apposite sedi e fermarlo con la vite A in dotazione.

SISTEMA INTERCOMUNICANTE ELETTRONICO Mod. 926

L'intercomunicante elettronico Mod. 926 può essere installato in qualunque edificio per realizzare un sistema di comunicazione fonica semplice ed efficiente, in grado di consentire più comunicazioni contemporanee.

Possono essere collegati tra di loro fino a 97 apparecchi. Non esiste nessun dispositivo di gestione centralizzato, ma ogni apparecchio contiene l'elettronica necessaria per la gestione del colloquio con il resto dell'impianto.

Si possono avere fino a 4 comunicazioni contemporanee ed indipendenti.

È possibile effettuare una chiamata generale per mezzo di un quinto canale fonico indipendente.

La programmazione è estremamente semplice e non prevede la necessità di aprire l'apparecchio per effettuarla.

Il citofono è fornito in due versioni (facilmente distinguibili per l'assenza/presenza del tasto di apriporta):
- modello intercomunicante **Sch. 926/1**
- modello intercomunicante con possibilità di connessione a Posto Esterno **Sch. 926/2**

Si possono eseguire due tipi di impianti base:
- collegamento di un massimo di 97 apparecchi con esclusivo servizio intercomunicante;
- collegamento di un massimo di 25 apparecchi con servizio intercomunicante e con possibilità di risposta a portiere elettrico.

PRESTAZIONI DEL SISTEMA

Le prestazioni del sistema possono essere così riassunte:
- allacciamento di un massimo di 97 apparecchi intercomunicanti;
- programmazione dei codici degli apparecchi estremamente semplice ed eseguibile direttamente dall'esterno degli stessi;
- 4 conversazioni contemporanee ed indipendenti;
- possibilità di conferenza tra un massimo di 4 apparecchi;
- possibilità di farsi richiamare automaticamente da un utente occupato;
- funzione di sblocco (solo da apparecchio abilitato/i), possibilità di forzare alla risposta un utente occupato;
- possibilità di reindirizzare le chiamate normalmente dirette ad un apparecchio, verso un altro apparecchio (funzione di follow-me); Questa funzione può - se necessario - essere modificata in modo da realizzare automaticamente la seguente (funzione "segretaria");
- funzione "segretaria", vale a dire la possibilità di far intercettare le chiamate dirette su un apparecchio "x" da un apparecchio "y". L'apparecchio "y" rimane abilitato a chiamare l'apparecchio "x". L'apparecchio "x" può sempre effettuare chiamate uscenti;
- funzione di ricerca-persone ottenuta per mezzo di una quinta linea indipendente e dedicata, connessa ad un altoparlante attraverso un amplificatore (solo da apparecchio/i abilitato/i).
  Possibilità di connessione ad un amplificatore in grado di gestire diffusione sonora e messaggistica con funzione "disk-jokey" (abbassamento automatico del volume della diffusione sonora durante il messaggio sonoro);
- possibilità di ricevere chiamate citofoniche da un Posto di Chiamata opportunamente connesso (solo su Mod. 926/2).
  Nel caso di apparecchio già in conversazione con un altro interno, l'eventuale chiamata da posto esterno viene segnalata sia visivamente che acusticamente;
- abbassamento automatico dell'intensità sonora del trillo su altoparlante nella condizione di microtelefono sollevato e leva gancio premuta con un dito.

Il sistema sfrutta un unico conduttore di massa fonica e, per tale motivo, non è in grado di garantire un segreto di conversazione assoluto. È cioè possibile, durante una conversazione, udire ad un livello fonico ridotto la conversazione in corso su un'altra linea (effetto di diafonia).
Per ovviare questo problema occorre adottare specifiche soluzioni impiantistiche.

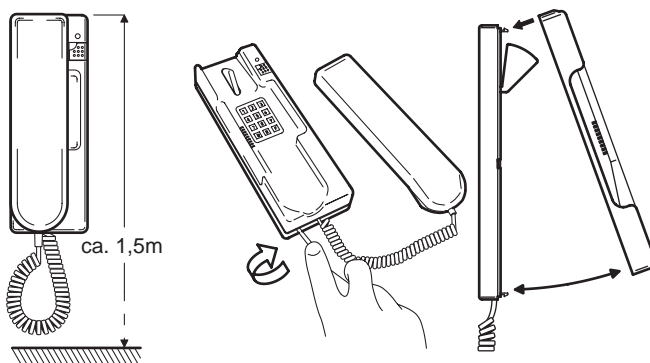
APPARECCHIATURE

I dispositivi facenti parte del sistema sono:
- Apparecchio solo intercomunicante **Sch. 926/1**
- Apparecchio intercomunicante e con collegamento a Posto esterno **Sch. 926/2**
- Confezione trasformazione tavolo **Sch. 926/4**
- Alimentatore per intecomunicante Elettronico **Sch. 926/3**

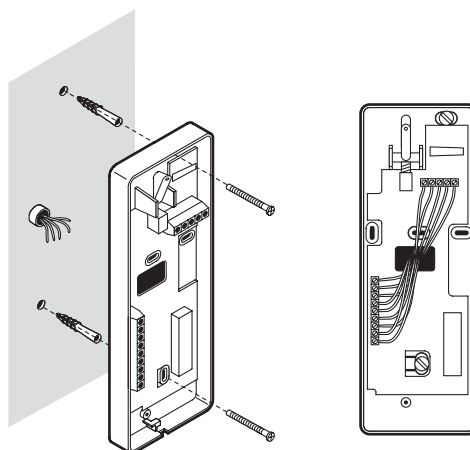
APPARECCHIO INTERCOMUNICANTE

L'apparecchio può essere installato sia a muro che a tavolo.
Per l'installazione da tavolo è previsto il kit di adattamento Sch. 926/4, costituito da un supporto inclinato atto a facilitare l'utilizzo dell'intercomunicante stesso.

INSTALLAZIONE

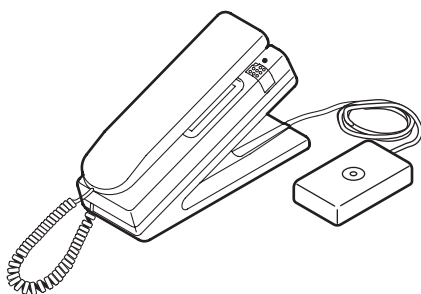
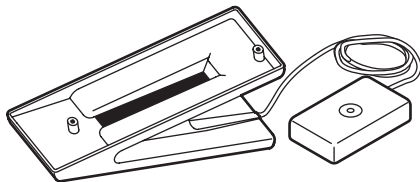
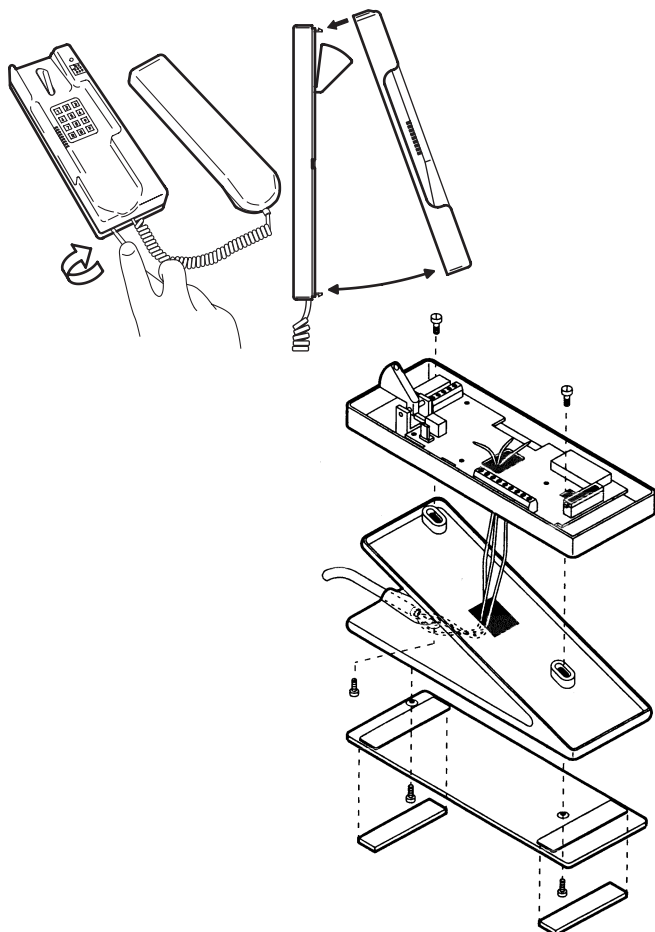
APPARECCHIO DA PARETE

Si consiglia di fissare l'intercomunicante ad una altezza di circa 1,5 m dal pavimento.

Per togliere la cappa dell'intercomunicante fare leva con un cacciavite nella zona indicata e far ruotare la cappa nei due ganci superiori

Per il fissaggio alla parete, sfruttare i fori sulla base ed usare gli appositi tasselli forniti a corredo.

SISTEMA INTERCOMUNICANTE ELETTRONICO Mod. 926

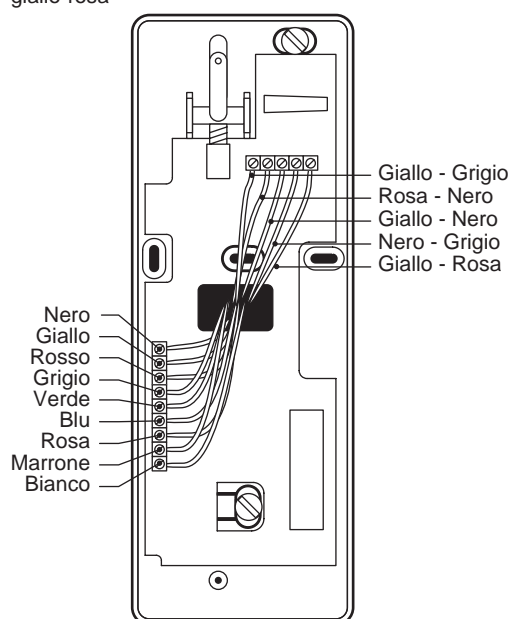
EASIVOICE

PULSANTIERA E POSTO ESTERNO AMPLIFICATO - ALIMENTATORE Sch. 926/3A

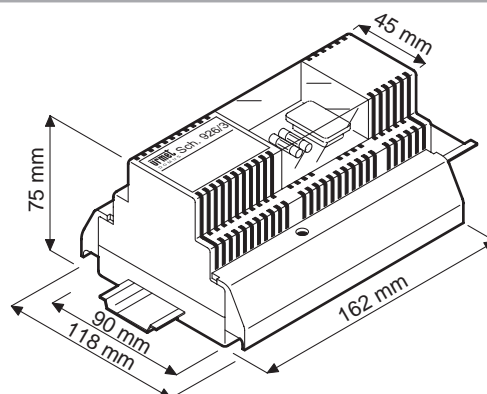
APPARECCHIO DA TAVOLO

Per adattare gli apparecchi nella versione da tavolo, occorre acquistare la confezione trasformazione tavolo completa di supporto, cordone con borchia ed accessori Sch. 926/4.

Operazioni da eseguire per il montaggio:
- togliere la cappa dell'intercomunicante, facendo leva con un cacciavite nella zona indicata e facendo ruotare la cappa nei due ganci superiori;
- sulla cappa dell'apparecchio togliere i due gancetti laterali E di aggancio del microtelefono premendoli dall'interno nella zona F;
- fissare la piastra zavorra sotto la base tramite apposite viti;
- inserire sotto la base, nelle apposite sedi i due gommini autoadesivi che sono forniti, a corredo, nella confezione borchia;
- inserire il cordone borchia, fissarlo al gancetto. Collegare successivamente i conduttori dell'impianto ai corrispondenti morsetti della morsettiera.

Nell'installazione a tavolo i fili del cavo di collegamento alla borchia citofonica hanno colori ben precisi: devono essere collegati ai morsetti dell'intercomunicante secondo la seguente tabella:

MI	nero
D	giallo
+ 12	rosso
MF	grigio
L1	verde
L2	blu
L3	rosa
L4	marrone
L5	bianco

Collegamenti per Posto Esterno (solo Sch. 926/2):

CA	giallo-grigio
2	rosa-nero
1	giallo-nero
-/~	nero-grigio
AP	giallo-rosa

PULSANTIERA E POSTO ESTERNO AMPLIFICATO

Possono essere utilizzati tutti quelli che normalmente vengono impiegati nella realizzazione di impianti citofonici a “4+n fili”.

ALIMENTATORE Sch. 926/3

Questo alimentatore è stato progettato e costruito secondo le norme vigenti e le esigenze di mercato che tendono a centralizzare le apparecchiature elettriche in appositi quadri.

CARATTERISTICHE

L'alimentatore 926/3 è dimensionato per un impianto medio di 25 apparecchi (926/1). Nel caso di impianti con un maggior numero di apparecchi, occorre connettere più alimentatori in parallelo, fino ad un massimo di 4. In questo caso, seguire attentamente gli schemi di impianto.

DATI TECNICI

- **Caratteristiche elettriche**
  Potenza trasformatore: **38VA**
  Alimentazione: **110/230 ~**
  Tensioni secondarie: **11,5 V — 0,6 A**
  24 V — 40 mA max
  24 V — 10 mA max
- **Sezione alimentazione 11,5 V:**
  ha il compito di fornire l'alimentazione agli intercomunicanti e fornisce una corrente max. 600 mA;
- **Sezione alimentazione linee foniche:**
  è formata da 5 ciurcuiti identici che forniscono ciascuno una corrente costante di circa 30 mA con tensione max. di 24 V;
- **Uscita dati:**
  fornisce una tensione di 24 V con una resistenza in serie di 2,2 KΩ per filo dati;
- **Uscita amplificatore:**
  su questa uscita viene iniettato il segnale proveniente dalla 5a linea fonica e disaccoppiato tramite condensatore. Il circuito d'uscita è realizzato da due diodi schottky con il parallelo una resistenza di 150 Ω.
- **Temperatura ambiente di funzionamento: 0°C 40°C**
- **Dimensioni:**
  Lunghezza **162 mm**
  Spessore **75 mm**
  Larghezza con protezioni laterali **108 mm**
  Larghezza senza protezioni laterali **90 mm**
  Peso: **0,950 Kg**
  Connessioni: **mediante morsetti con serrafilo a vite**
- **Potenza dissipata dopo 1 ora di lavoro medio**: **5,7 W**

FUNZIONAMENTO

Tutte le funzioni possono essere realizzate facendo l'uso della tastiera alfanumerica a 12 tasti posta sulla base dell'intercomunicante:

1	2	3
4	5	6
7	8	9
R	0	F

NOTA:
R = Richiamata
F = Follow-me

Inoltre, sul Mod. 926/2 il tasto in alto a destra consente di realizzare la funzione di apriporta. Alcune funzioni (sblocco, chiamata generale) possono essere realizzate solo da intercomunicanti abilitati.
L'abilitazione a queste funzioni deve essere stabilita in fase di programmazione: si consulti per questo il capitolo relativo alla programmazione.

CHIAMATA SINGOLA

Lato Chiamante
Per colloquiare con un'altra postazione:
- sollevare il microtelefono;
- comporre il numero di DUE CIFRE del destinatario;
- ascoltare il tono sul microtelefono ed osservare il led; si possono verificare i seguenti casi:
- tono di libero: attendere che il chiamato risponda;
- tono di occupato e led spento: il numero chiamato è occupato → riprovare più tardi, oppure attivare la funzione di prenotazione alla richiamata o quella di sblocco (solo se abilitati);
- tono di occupato e led accesso: le 4 linee foniche sono sature → riprovare più tardi.

Lato Chiamato
Allo squillo, sollevare il microtelefono ed iniziare la conversazione.
Al termine della conversazione, se sarà il chiamato a riappendere esso si scollegherà fisicamente dalla linea e comunicherà, sulla linea dati, il termine conversazione al chiamante che, a sua volta si scollegherà sia fisicamente che logicamente dalla linea lasciando il microtelefono muto fino al riaggancio.
Se a riappendere sarà il chiamante sarà lui a liberare la linea sia a livello fisico che logico e a comunicarlo al chiamato che a sua volta si scollegherà fisicamente.

Una conversazione non può mai durare per più di 10 minuti, in modo da consentire l'accessibilità alle linee foniche da parte di tutti gli utenti. Trascorso questo tempo, una segnalazione acustica di "preavviso termine conversazione" viene inviata ad entrambi gli apparecchi in comunicazione: dopo 10 secondi dal preavviso la comunicazione viene automaticamente interrotta.

PRENOTAZIONE ALLA RICHIAMATA

Lato Chiamante
Se il numero è occupato, è possibile prenotare la richiamata: per far ciò, prima di riagganciare premere il tasto dedicato "R". Ascoltare poi il tono sul microtelefono:
- nessun tono: la prenotazione di richiamata è andata a buon fine → riagganciare il microtelefono;
- persistenza del tono di occupato: la prenotazione di richiamata non ha avuto successo perché il numero occupato è già stato prenotato alla richiamata da un altro apparecchio → riagganciare il microtelefono e riprovare a chiamare più tardi.
  Quando l'apparecchio prenotato si libererà, l'apparecchio da cui è stata fatta la prenotazione verrà automaticamente richiamato.

Attenzione: *esistono casi in cui la richiamata non ha luogo: questi casi sono elencati in seguito, nella descrizione "Lato Chiamato"*.

Lato Chiamato
Nel corso di una normale conversazione, una eventuale prenotazione alla richiamata, si manifesta con una segnalazione luminosa lampeggiante su led dell'apparecchio.
L'utente oggetto della prenotazione ha due possibilità:
- può decidere a priori di eliminare la prenotazione: deve allora premere il tasto "R" o nel corso della conversazione corrente o subito dopo il riaggancio del microtelefono (entro 5 secondi);
- può decidere di parlare con chi ha fatto la prenotazione: deve allora riagganciare il microtelefono ed attendere che il sistema stabilisca automaticamente la comunicazione e faccia squillare il suo apparecchio. Se non tutte le linee foniche sono occupate, ciò avviene circa 5 secondi dopo il riaggancio; se invece tutte le linee sono occupate, il sistema cerca di stabilire la comunicazione per un massimo di 10 volte, ripetendo un tentativo ogni 15 secondi: se anche il decimo tentativo non ha successo, la prenotazione viene cancellata.

SBLOCCO

Lato Chiamante (solo apparecchi abilitati)
Il microtelefono viene sollevato e viene composto il numero del destinatario. Se questi è occupato (tono di occupato sul microtelefono e led spento) è possibile "sbloccarlo", cioè far cadere la conversazione che esso sta effettuando, semplicemente componendo il numero speciale "00". Dopo al massimo 20 secondi viene stabilita la conversazione con l'apparecchio sbloccato.

Lato Chiamato
Nel corso di una normale conversazione un'eventuale richiesta di sblocco si manifesta con una segnalazione acustica ed una visiva (led lampeggiante). A questo punto sono concessi 20 secondi per porre termine alla conversazione corrente. Si possono presentare due possibilità:
- il microtelefono viene riagganciato prima dello scadere dei 20 secondi; in tal caso l'apparecchio squilla e, al sollevamento del microtelefono, viene stabilita la comunicazione con l'apparecchio che ha effettuato lo "sblocco";
- il microtelefono non viene riagganciato: dopo 20 secondi la comunicazione corrente cade e viene stabilita quella con l'apparecchio che ha richiesto lo sblocco.

La funzione di sblocco NON HA EFFETTO se diretta ad un altro apparecchio abilitato allo sblocco o ad un apparecchio qualunque che abbia però in corso una comunicazione con il Posto Esterno.

CONFERENZA

La funzione di conferenza consente la realizzazione di una comunicazione fonica tra 4 utenti diversi.
Solo l'apparecchio che effettua la prima chiamata può, nel corso della conversazione, chiamare altri apparecchi.
Per includere un nuovo apparecchio nella conversazione, è sufficiente digitarne il numero. Si danno allora le seguenti possibilità:

- l'apparecchio chiamato è libero: appena il microtelefono viene sollevato si realizza l'inclusione nella conversazione corrente;
- l'apparecchio chiamato è libero, ma il microtelefono non viene sollevato entro 30 secondi: la chiamata non ha esito;
- l'apparecchio chiamato è occupato: un tono di occupato di breve durata segnala il fatto.

FOLLOW-ME

Questa funzione consente di deviare le chiamate in arrivo verso un altro apparecchio. Su uno stesso apparecchio possono essere deviate le chiamate di un massimo di 8 altri apparecchi. Sono consentiti più dirottamenti consecutivi del proprio apparecchio verso apparecchi diversi.

Come deviare il proprio apparecchio su di un altro

- Trasferirsi sull'altro apparecchio;
- sollevare il microtelefono;
- premere il tasto dedicato "F" e comporre il numero del proprio apparecchio;
- ascoltare il tono sul microtelefono; si possono verificare i due casi seguenti:
  - tono di libero: l'operazione è andata a buon fine → riagganciare il microtelefono.
  - tono di occupato: la deviazione non può essere fatta perché su quell'apparecchio sono già stati dirottati 8 altri apparecchi → riagganciare il microtelefono.

Come ripristinare il proprio apparecchio

- Trasferirsi sul proprio apparecchio;
- sollevare il microtelefono;
- premere il tasto dedicato "F" e comporre il numero del proprio apparecchio;
- riagganciare il microtelefono.

Funzione segretaria

La funzione "segretaria" prevede che un utente possa dirottare le chiamate a lui dirette su di un altro apparecchio (ad esempio quello della segretaria). A questo punto tutte le chiamate a lui dirette finiscono sull'apparecchio della segretaria TRANNE le chiamate che provengono dalla segretaria stessa. In tal modo la segretaria può, volendo "annunciare" le chiamate; non può mai comunque effettuare la "trasferta" della chiamata.
L'apparecchio dirottato può sempre e comunque effettuare chiamate uscenti (e quindi richiamare la persona "annunciata" dalla segretaria).

CHIAMATE GENERALI (solo da apparecchi abilitati)

È possibile effettuare una chiamata generale facendo uso di un altoparlante connesso ad un opportuno amplificatore. La chiamata generale può avvenire contemporaneamente ad altre quattro conversazioni, senza interferire con esse.
Gli apparecchi da cui è possibile effettuare la chiamata generale devono essere esplicitamente definiti in fase di programmazione.
Per effettuare una chiamata generale:

- sollevare il microtelefono;
- comporre il numero speciale "99";
- attendere la generazione del "din-don";
- effettuare l'annuncio;
- ricomporre il numero speciale "99";
- riagganciare il microtelefono.

RISPOSTA ALLA CHIAMATA DEL POSTO ESTERNO

Questa prestazione è disponibile solo sugli apparecchi Sch. 926/2.
Una chiamata da Posto Esterno produce sull'apparecchio chiamata una segnalazione acustica diversa dalla normale e facilmente riconoscibile.
Per stabilire la comunicazione è sufficiente sollevare il microtelefono; il tasto di apriporta consente l'azionamento della serratura elettrica in qualunque momento.
Quando un utente in conversazione con il posto esterno riceve una chiamata dall'interno, visualizzerà la chiamata sul led senza poter essere interrotto (neanche con la funzione di sblocco).
Viceversa, un utente in conversazione con un altro utente interno, al ricevimento di una chiamata da posto esterno, vedrà lampeggiare il led per un tempo pari all'azionamento del tasto di chiamata ed udrà una segnalazione acustica, che gli segnala la chiamata con maggiore enfasi.

PROGRAMMAZIONE

Tutti gli apparecchi vengono prodotti e collaudati dalla URMET DOMUS. Durante la fase di collaudo, essi vengono tutti programmati con i seguenti valori:

- numero: 98;
- funzione di chiamata generale disabilitata: 0;
- funzione di sblocco disabilitata: 0.

Gli apparecchi devono essere tutti programmati con due cifre e cioè ad esempio da 01 a 09, da 10 a 19, da 20 a 25, oppure con qualsiasi altro numero compreso tra 01 e 97.
Per modificare questi valori è sufficiente agire in qualunque momento sulla tastiera, seguendo la seguente procedura:

- premere contemporaneamente i tasti "R" ed "F" per due secondi: se, alla pressione dei tasti, si odono uno o due "bip", significa che i due tasti non sono stati premuti contemporaneamente → ripetere;
- quando si accende il led e si ode un breve tono acustico, rilasciare i due tasti;
- digitare il numero da attribuire all'apparecchio;
- il led si spegne per un breve intervallo e si riaccende; in concomitanza si ode un breve tono acustico;
- impostare l'abilitazione (1) o la disabilitazione (0) alla funzione di chiamata generale;
- il led si spegne per un breve intervallo e si riaccende; in concomitanza si ode un breve tono acustico;
- impostare l'abilitazione (1) o la disabilitazione (0) alla funzione di sblocco;
- il led si spegne definitivamente: in concomitanza si ode un breve tono acustico.

Se la procedura descritta non viene completata, dopo 30 secondi l'apparecchio torna in condizioni di funzionamento normale, senza memorizzare le impostazioni introdotte.

INSTALLAZIONE

POSA DEI CONDUTTORI

Tutti gli apparecchi del sistema devono essere connessi in parallelo tra di loro per mezzo di 9 conduttori (o 8 se non è previsto l'impianto di chiamata generale). Questi conduttori hanno le seguenti funzioni:

- 1 per la tensione di alimentazione **+ 12**
- 1 per la massa logica **ML**
- 1 per la linea dati **D**
- 4 per le 4 linee foniche **L1, L2, L3, L4**
- 1 per la linea fonica di chiamata generale (in impianti dove questa prestazione non è richiesta, questo filo può essere omesso) **L5**
- 1 per la massa fonica **MF**

Inoltre, impianti con collegamento a Posto di Chiamata devono essere considerati 4+N conduttori aggiuntivi, che portano a 13+N il numero totale dei conduttori dell'impianto (dove N dipende dal numero di tasti di chiamata utilizzati - tipicamente 1 o 2).
Tali 4 + N conduttori vengono utilizzati per gli scopi seguenti:

- 3 per la fonia (F1, F2 e massa);
- 1 per l'apriporta;
- N per la chiamata.

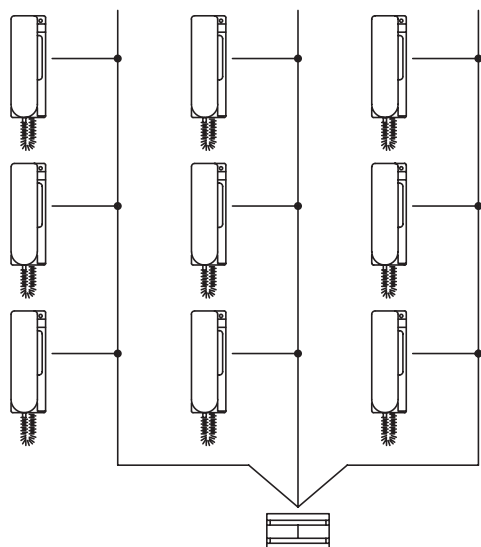
Nel caso di non utilizzo dell'amplificatore per la chiamata GENERALE non va collegato il conduttore L5.

La massima distanza tra l'alimentatore e l'intercomunicante più lontano deve essere inferiore a 200 metri.
La massima distanza tra due apparecchi intercomunicanti che garantisce una diafonia sufficientemente bassa è di: 200 metri. L'effetto di diafonia aumenta progressivamente all'aumentare della distanza: si consiglia pertanto di mantenere i collegamenti corti, evitando percorsi inutili.

SEZIONE DEI CONDUTTORI

La sezione dei conduttori da impiegare dipende dalla distanza tra i due apparecchi più distanti dell'impianto. Osservare scrupolosamente la seguente tabella:

Distanza max (metri)	50	100	200
Sezione (mm^2)	0,50	0,80	1
R (Ohm/Km)	35	21,8	17,5

Qualora si debbano realizzare impianti di maggior estensione, è comunque possibile ricorrere ad una soluzione in cui più rami **si dipartono da un unico punto**, come esemplificato in figura. In tal caso l'effetto di diafonia permane inalterato all'interno di ogni singolo ramo (e quindi su ogni ramo la distanza massima tra due apparecchi deve essere inferiore a 200 metri), ma apparecchi su rami diversi non si influenzano reciprocamente. Questo tipo di soluzione può essere usata anche in impianti normali (cioè di piccola estensione) per ridurre ulteriormente l'effetto diafonia.

IMPIANTI DI CHIAMATA GENERALE

Per dotare l'impianto di un sistema di chiamata generale è necessario collegare fra i morsetti "A+ e A-" dell'alimentatore un opportuno amplificatore.
L'amplificatore deve essere dotato di ingresso a 0,775 mV (o dBm), deve avere un'impedenza di ingresso superiore a 50 Ohm e la sua potenza di uscita deve essere scelta in funzione del numero e della potenza degli altoparlanti che si vogliono utilizzare.
A titolo di esempio, possono vantaggiosamente essere usati i seguenti modelli della ditta RCF:

- UP 41-V (per potenza d'uscita fino a 40W);
- UP 61-V (Per potenza d'uscita fino a 60W);
- UP 121-V (per potenza d'uscita fino a 120W);
- UP 151-V (per potenza d'uscita fino a 150W).

Qualunque altro amplificatore, purché avente le caratteristiche sopra riportate, può essere impiegato.
È buona regola sistemare l'amplificatore il più vicino possibile all'alimentatore e collegarlo con cavetto schermato.

CONNESSIONE A PORTIERE ELETTRICO

È possibile realizzare impianti con un massimo di due Posti di Chiamata in commutazione automatica (tramite scatola a relé 788/1).

Ciascun Posto di Chiamata deve essere costituito da un Posto Esterno Sch. 5150/500 o 824/500 e da un certo numero di pulsanti di chiamata. L'alimentazione dei Posti di Chiamata deve essere fornita a parte da alimentatore dedicato (ad. es. Sch. 786/1A).
I collegamenti a Posto Esterno devono essere realizzati sul morsetto 1A. La serratura elettrica deve essere azionata a mezzo di relé ripetitore Sch. 788/21.
L'apriporta è sempre un "apriporta libero": la porta può essere aperta da un apparecchio Sch. 926/2 in qualsiasi momento premendo, l'apposito pulsante di apriporta.

IMPIANTI CON UN SOLO PULSANTE DI CHIAMATA

Un tipo di impianto base è quello in cui alcuni apparecchi intercomunicanti (di tipo 926/2) sono connessi a Posto di Chiamata e rispondono comunque tutti ad un unico pulsante di chiamata. In questo caso, a fronte di una chiamata, tutti gli apparecchi 926/2 squilleranno contemporaneamente: il primo apparecchio che risponde esclude automaticamente tutti gli altri, garantendo così il segreto di conversazione. Il massimo numero di apparecchi 926/2 connettibili in parallelo, dipende in questo caso dal numero totale di apparecchi (926/1 + 926/2) presenti nell'impianto. La seguente tabella riassume la situazione per impianti standard con un solo alimentatore.

Numero totale apparecchi (926/1 + 926/2)	Numero di 926/2 connettibili a Posto di Chiamata su un pulsante di chiamata
1	1
2	2
.	.
.	.
.	.
15	15
16	16
17	15
18	14
19	14
20	13
21	12
22	12
23	11
24	10
25	10

Si nota che quando il numero totale di apparecchi presenti nell'impianto è inferiore a 16, tutti possono essere del tipo 926/2 ed essere connessi al Posto di Chiamata sull'unico pulsante di chiamata presente. All'aumentare del numero totale di apparecchi dell'impianto, il numero di 926/2 che possono avere collegamento a Posto di Chiamata diminuisce progressivamente fino a 10.

IMPIANTI CON DUE O PIÙ PULSANTI DI CHIAMATA

Questo tipo di impianto trova applicazione in piccoli edifici (2/4/8 alloggi) dove la possibilità di intercomunicazione e la prestazione di "Follow-me" possono risultare interessanti. In questo caso la colonna montante risulta essere di [8 (o 9) + 4 + N] fili, il che limita le applicazioni possibili a piccole utenze.
Gli apparecchi impiegati devono essere del tipo 926/2: saranno raggruppati in più gruppi (generalmente di 1, 2 o 3 unità ciascuno), ognuno associato ad un pulsante di chiamata. A fronte di una chiamata, tutti gli apparecchi dello stesso gruppo squillano contemporaneamente: il primo apparecchio che risponde esclude automaticamente tutti gli altri apparecchi dello stesso gruppo e tutti gli apparecchi degli altri gruppi, garantendo così il segreto di conversazione.
La tabella del paragrafo precedente rimane valida, anche se, ovviamente, in questo tipo di impianti il numero di apparecchi 926/2 che sono connessi ad ogni pulsante di chiamata è in genere pari a 1 o al massimo 2 o 3.

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI UN MASSIMO DI 25 APPARECCHI
POSSIBILITÀ DEL SERVIZIO DI CHIAMATA GENERALE MEDIANTE ALTOPARLANTI

CARATTERISTICHE

L'impianto consente di svolgere il servizio intercomunicante fino ad un massimo di 25 apparecchi con possibilità di effettuare 4 conversazioni contemporanee ed indipendenti.
È possibile effettuare una chiamata generale per mezzo di un quinto canale fonico indipendente.
Gli apparecchi devono essere tutti programmati con due cifre e cioè ad esempio da 01 a 09, da 10 a 19, da 20 a 25, oppure con qualsiasi altro numero compreso tra 01 e 97.

Collegare l'impianto di CHIAMATA GENERALE solo se necessario. È buona regola sistemare l'amplificatore il più vicino possibile all'alimentatore e collegarlo con cavetto schermato.

L'alimentatore Sch. 926/3 è dimensionato per un'impianto medio di 25 apparecchi. Con un maggior numero di apparecchi occorre connettere più alimentatori in parallelo ognuno dei quali alimenterà un proprio gruppo da 25. Si consiglia di sistemare l'alimentatore al centro dell'impianto per minimizzare l'effetto di diafonia.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC101-0313D) occorrono:

N. 25	Apparecchi intercomunicanti	**Sch. 926/1**
N. 1	Alimentatore	**Sch. 926/3**

N. 1 Amplificatore
Eventuale e non di nostra fornitura.
N. X Altoparlanti
Eventuali e non di nostra fornitura.

CONDUTTORI

Come indicato nello Schema SC101-0313D.
Sono necessari 9 conduttori comuni a tutti gli apparecchi in partenza dall'alimentatore.
Nel caso di non utilizzo dell'amplificatore per la Chiamata Generale, non collegare il conduttore L5 tra i vari apparecchi; i conduttori comuni si riducono a 8.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
CY.001
CY.002
CY.003
CY.004
VX.008

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI UN MASSIMO DI 25 APPARECCHI
POSSIBILITÀ DEL SERVIZIO DI CHIAMATA GENERALE MEDIANTE ALTOPARLANTI

SC101-0313D

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI UN MASSIMO DI 97 APPARECCHI
POSSIBILITÀ DEL SERVIZIO DI CHIAMATA GENERALE MEDIANTE ALTOPARLANTI

CARATTERISTICHE

L'impianto consente di svolgere il servizio intercomunicante fino ad un massimo di 97 apparecchi con possibilità di effettuare 4 conversazioni contemporanee ed indipendenti.
È possibile effettuare una chiamata generale per mezzo di un quinto canale fonico indipendente.
Gli apparecchi devono essere tutti programmati con due cifre e cioè ad esempio da 01 a 09, da 10 a 19, da 20 a 25, oppure con qualsiasi altro numero compreso tra 01 e 97.

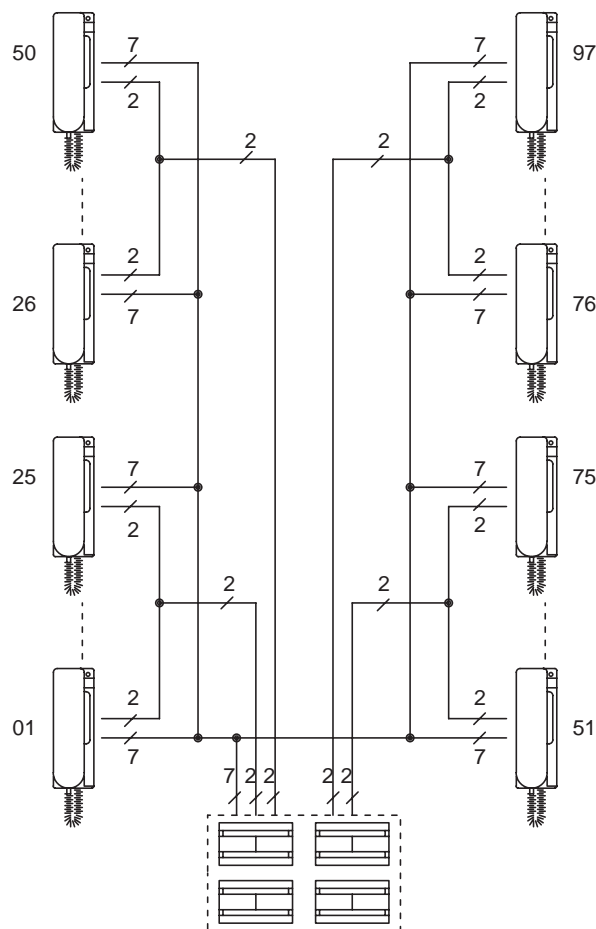
Collegare l'impianto di CHIAMATA GENERALE solo se necessario. È buona regola sistemare l'amplificatore il più vicino possibile all'alimentatore e collegarlo con cavetto schermato.

L'alimentatore Sch. 926/3 è dimensionato per un'impianto medio di 25 apparecchi. Con un maggior numero di apparecchi occorre connettere più alimentatori in parallelo ognuno dei quali alimenterà un proprio gruppo da 25. Si consiglia di sistemare l'alimentatore al centro dell'impianto per minimizzare l'effetto di diafonia.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC101-0315D) occorrono:

N. 97	Apparecchi intercomunicanti	**Sch. 926/1**
N. 4	Alimentatori	**Sch. 926/3**

N. 1 Amplificatore
Eventuale e non di nostra fornitura.
N. X Altoparlanti
Eventuali e non di nostra fornitura

CONDUTTORI

Come indicato nella Schema SC101-0315D.
Sono necessari 7 conduttori comuni a tutti gli apparecchi in partenza da un'alimentatore.
Ogni alimentatore alimenta poi il proprio gruppo di 25 apparecchi con due conduttori comuni agli apparecchi di quel gruppo.
Nel caso di non utilizzo dell'amplificatore per la Chiamata Generale, non collegare il conduttore L5 tra i vari apparecchi: i conduttori comuni si riducono a 6.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
CY.001
CY.002
CY.003
CY.004
VX.008

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI UN MASSIMO DI 97 APPARECCHI
POSSIBILITÀ DEL SERVIZIO DI CHIAMATA GENERALE MEDIANTE ALTOPARLANTI

urmet DOMUS

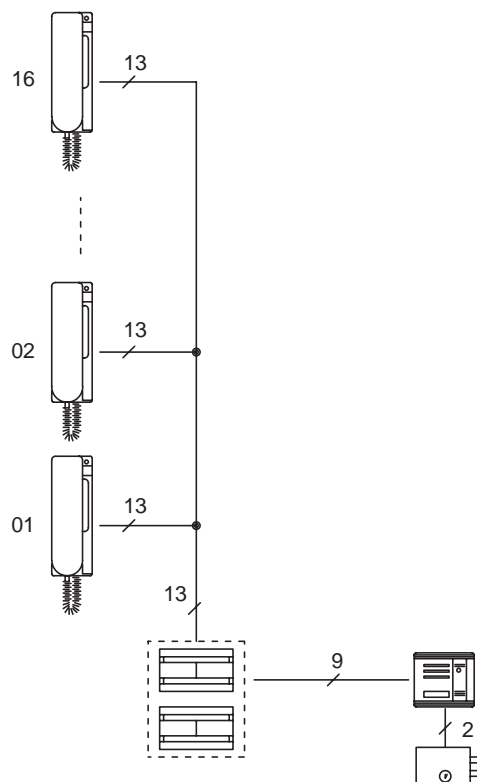
SC101-0315D

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI MASSIMO 16 APPARECCHI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA AD 1 PORTIERE ELETTRICO GLI APPARECCHI VENGONO CHIAMATI TUTTI I PARALLELO DAL PORTIERE ELETTRICO

CARATTERISTICHE

L'impianto consente di svolgere il servizio intercomunicante fino ad un massimo di 16 apparecchi con possibilità di rispondere alle chiamate di un portiere elettrico. Sono possibili 4 conversazioni contemporanee tra i vari apparecchi più una con il portiere elettrico.
Il portiere elettrico ha un'unico tasto di chiamata premendo il quale tutti gli apparecchi 926/2 squillano contemporaneamente: il primo apparecchio che risponde esclude automaticamente tutti gli altri, garantendo così il segreto di conversazione.

Tutti gli apparecchi devono essere programmati con due cifre e cioè ad esempio da 01 a 09, da 10 a 19, da 20 a 25, oppure con qualsiasi altro numero compreso tra 01 e 97.

Per problemi di assorbimento non si possono chiamare più di 16 apparecchi in parallelo.
Si consiglia di sistemare l'alimentatore Sch.926/3, al centro dell'impianto per minimizzare l'effetto di diafonia.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC101-0316E) occorrono:

N. 16 Apparecchi intercomunicanti **Sch. 926/2**
N. 1 Alimentatore **Sch. 926/3**

N. 1 Alimentatore, disponibile nelle versioni:
28VA per montaggio su barra **Sch. 786/1A** o **Sch. 786/14A**
38VA per montaggio su barra **Sch. 786/38A**

N. 1 Pulsantiera predisposta per posto esterno **Mod. 725**
oppure:
Pulsantiera componibile **Kombi**

N. 1 Posto esterno amplificato per pulsantiere Mod. 725 **Sch. 5150/500**
oppure:
Posto esterno amplificato per pulsantiere Kombi **Sch. 824/500**

N. 1 Dispositivo a relé **Sch. 788/21**

La pulsantiera deve essere del tipo con 1 pulsante.

CONDUTTORI

Come indicato nello Schema SC101-0316E.
Sono necessari 13 conduttori comuni a tutti gli apparecchi, dei quali 8 in partenza dall'alimentatore Sch. 926/3 e 5 conduttori dalla pulsantiera, alimentatore citofonico a relé.

L'apertura della serratura elettrica dell'impianto avviene tramite il relé Sch. 788/21.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
CY.001
CY.002
CY.003
VX.008

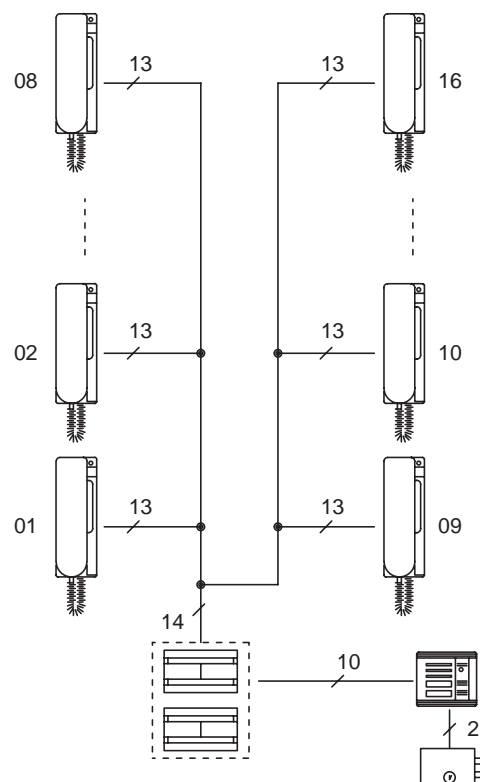
COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI MASSIMO 16 APPARECCHI CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA AD 1 PORTIERE ELETTRICO GLI APPARECCHI VENGONO CHIAMATI TUTTI I PARALLELO DAL PORTIERE ELETTRICO

SC101-0316E

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI MASSIMO 16 APPARECCHI
Con possibilità di risposta ad 1 portiere elettrico Gli apparecchi sono suddivisi in due gruppi da 8. Il portiere elettrico è equipaggiato con 2 tasti: con uno chiama in parallelo gli 8 apparecchi del 1° Gruppo, con il secondo in parallelo quelli del II° Gruppo

CARATTERISTICHE

L'impianto consente di svolgere il servizio intercomunicante fino ad un massimo di 16 apparecchi con possibilità di rispondere alle chiamate di un portiere elettrico. Sono possibili 4 conversazioni contemporanee tra i vari apparecchi più una con il portiere elettrico.
Il portiere elettrico ha due tasti di chiamata, con uno si chiamano in parallelo gli 8 apparecchi del I Gruppo, con l'altro sempre in parallelo gli 8 apparecchi del II Gruppo.
Il primo apparecchio che risponde esclude automaticamente tutti gli altri, garantendo così il segreto di conversazione.
Gli apparecchi devono essere tutti programmati con due cifre e cioè ad esempio da 01 a 09, da 10 a 19, da 20 a 25, oppure con qualsiasi altro numero compreso tra 01 e 97.

Per problemi di assorbimento non si possono chiamare più di 16 apparecchi in parallelo.
Si consiglia di sistemare l'alimentatore Sch. 926/3, al centro dell'impianto per minimizzare l'effetto di diafonia.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC101-0361E) occorrono:

N. 16 Apparecchi intercomunicanti **Sch. 926/2**
N. 1 Alimentatore **Sch. 926/3**

N. 1 Alimentatore, disponibile nelle versioni:
28VA per montaggio su barra **Sch. 786/1A** o **Sch. 786/14A**
38VA per montaggio su barra **Sch. 786/38A**

N. 1 Pulsantiera predisposta per posto esterno **Mod. 725**
oppure:
Pulsantiera componibile **Kombi**

N. 1 Posto esterno amplificato per pulsantiere Mod. 725 **Sch. 5150/500**
oppure:
Posto esterno amplificato per pulsantiere Kombi **Sch. 824/500**

N. 1 Dispositivo a relé **Sch. 788/21**

La pulsantiera deve essere del tipo con 2 pulsanti.

CONDUTTORI

Come indicato nello Schema SC101-0361E.
Sono necessari 12 conduttori comuni a tutti gli apparecchi, dei quali 8 in partenza dall'alimentatore Sch. 926/3 e 4 conduttori dalla pulsantiera, alimentatore citofonico a relé.
Dalla pulsantiera partono inoltre due conduttori, per le chiamate, ognuno dei quali collegato in parallelo agli 8 apparecchi del gruppo corrispondente.

L'apertura della serratura elettrica dell'impianto avviene tramite il relé Sch. 788/21.

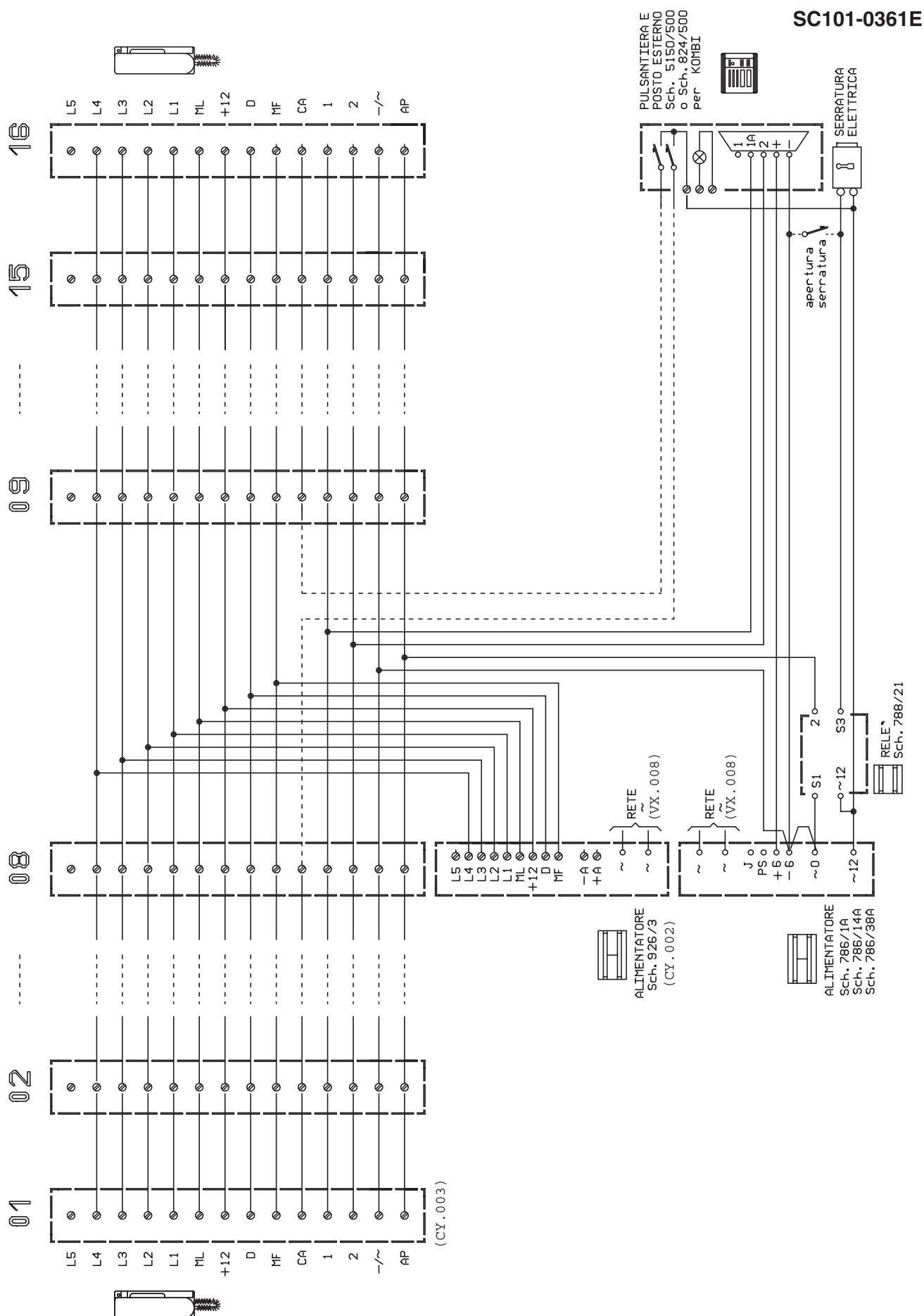
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
CY.001
CY.002
CY.003
VX.008

urmet DOMUS

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI MASSIMO 16 APPARECCHI

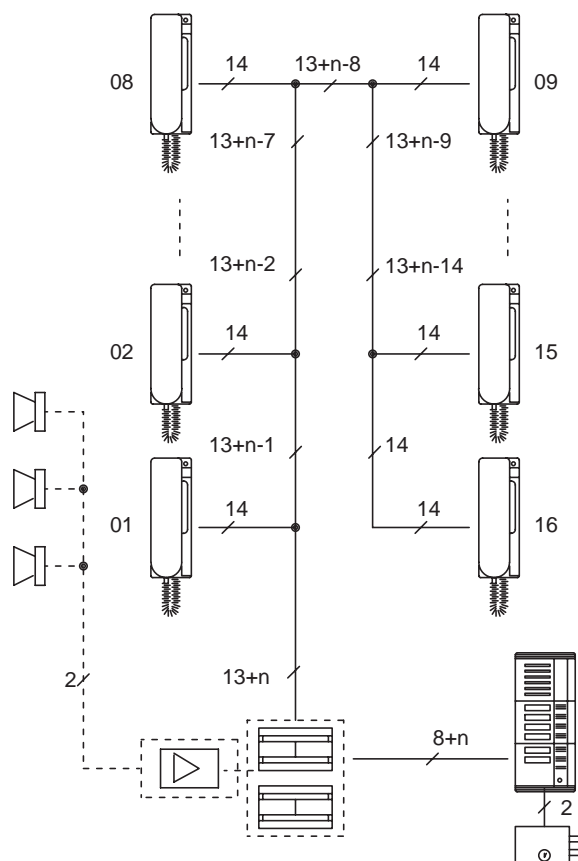
Con possibilità di risposta ad 1 portiere elettrico Gli apparecchi sono suddivisi in due gruppi da 8. Il portiere elettrico è equipaggiato con 2 tasti: con uno chiama in parallelo gli 8 apparecchi del 1° Gruppo, con il secondo in parallelo quelli del II° Gruppo

SC101-0361E

COLLEGAMENTO INTERCOMUNICANTE DI MASSIMO 16 APPARECCHI
Con possibilità di risposta ad 1 portiere elettrico
Gli apparecchi sono chiamati singolarmente dal portiere elettrico.
Possibilità del servizio di Ricerca Persone mediante Altoparlante

CARATTERISTICHE

L'impianto consente di svolgere il servizio intercomunicante fino ad un massimo di 16 apparecchi con possibilità di rispondere alle chiamate di un portiere elettrico. Sono possibili 4 conversazioni contemporanee tra i vari apparecchi più una con il portiere elettrico.
Il portiere elettrico chiama singolarmente i vari apparecchi.
Gli apparecchi devono essere tutti programmati con due cifre e cioè ad esempio da 01 a 09, da 10 a 19m da 20 a 25, oppure con qualsiasi altro numero compreso tra 01 e 97.

Collegare l'impianto di CHIAMATA GENERALE solo se necessario. È buona regola sistemare l'amplificatore il più vicino possibile all'alimentatore e collegarlo con cavetto schermato.

Per problemi di assorbimento non si possono chiamare più di 16 apparecchi in parallelo.
Si consiglia di sistemare l'alimentatore Sch. 926/3, al centro dell'impianto per minimizzare l'effetto di diafonia.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto descritto (Schema SC101-0382D) occorrono:

N. 16 Apparecchi intercomunicanti **Sch. 926/2**
N. 1 Alimentatore **Sch. 926/3**

N. 1 Alimentatore, disponibile nelle versioni:
28VA per montaggio su barra **Sch. 786/1A** o **Sch. 786/14A**
38VA per montaggio su barra **Sch. 786/38A**

N. 1 Pulsantiera predisposta per posto esterno **Mod. 725**
oppure:
Pulsantiera componibile **Kombi**

N. 1 Posto esterno amplificato
per pulsantiere Mod. 725 **Sch. 5150/500**
oppure:
Posto esterno amplificato per pulsantiere Kombi **Sch. 824/500**

N. 1 Dispositivo a relé **Sch. 788/21**

N. 1 Amplificatore
Eventuale e non di nostra fornitura.
N. X Altoparlanti
Eventuali e non di nostra fornitura.

CONDUTTORI

Come indicato nello Schema SC101-0382D.
Sono necessari 13 conduttori comuni a tutti gli apparecchi, dei quali 9 in partenza dall'alimentatore Sch. 926/3 e 4 conduttori dalla pulsantiera, alimentatore citofonico e relé.
Dalla pulsantiera partono inoltre tutti i conduttori singoli di chiamate verso ciascun apparecchio.
Nel caso di non utilizzo dell'amplificatore per la Chiamata Generale, non collegare il conduttore L5 tra i vari apparecchi. I conduttori comuni si riducono a 12.

L'apertura della serratura elettrica dell'impianto avviene tramite il relé Sch. 788/21.

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere sezione *1*)
CY.001
CY.002
CY.003
CY.004
VX.008

INTERFONICI INTERCOMUNICANTI Sch. 8301 - 8306 - 8311
IMPIANTI INTERCOMUNICANTI
COLLEGAMENTO DI 7 PRINCIPALI

CARATTERISTICHE

L'impianto consente di svolgere il servizio intercomunicante fino ad un massimo di 7 apparecchi con possibilità di effettuare 3 conversazioni contemporanee ed indipendenti.
È possibile effettuare una chiamata in parallelo a più apparecchi premendo contemporaneamente i tasti di chiamata desiderati.
Se 2 apparecchi sono occupati in una conversazione ed un terzo apparecchio chiama una di queste stazioni, quest'ultimo viene inserito automaticamente nella conversazione.
Qualora si debbano installare nello stesso ambiente due apparecchiature che possono entrare in comunicazione tra di loro, occorre rispettare una distanza di una decina di metri

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1231 occorrono:

SCHEDE INTERFONICI

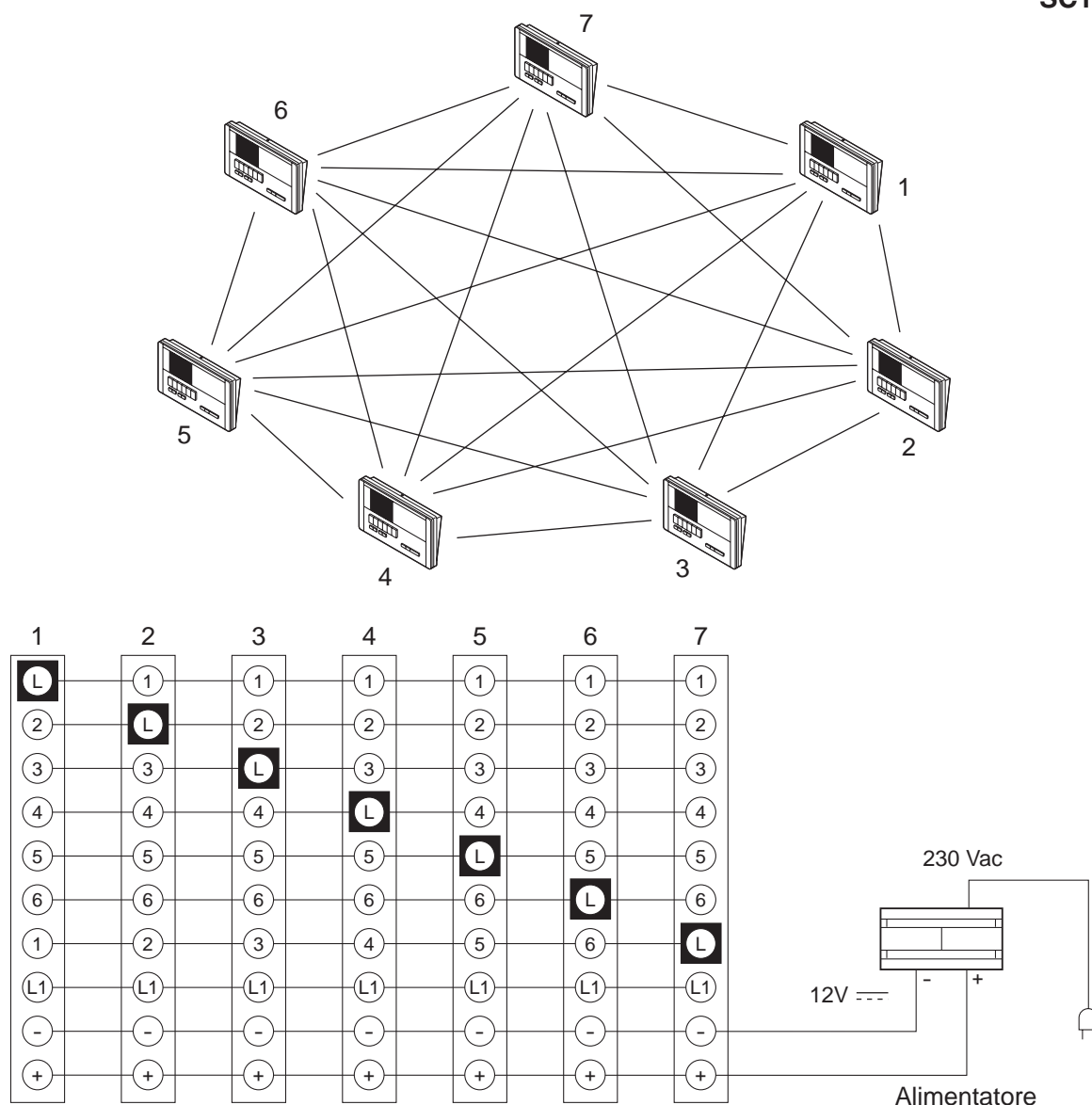
N. 7	Interfonico intercomunicante a 6 tasti	**Sch. 8306**

SCHEDA ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore 12 Vcc	**Sch. 8500A**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.012

SC101-1231

INTERFONICI INTERCOMUNICANTI Sch. 8301 - 8306 - 8311
IMPIANTI INTERCOMUNICANTI
COLLEGAMENTO DI 12 PRINCIPALI

CARATTERISTICHE

L'impianto consente di svolgere il servizio intercomunicante fino ad un massimo di 12 apparecchi con possibilità di effettuare 6 conversazioni contemporanee ed indipendenti.
È possibile effettuare una chiamata in parallelo a più apparecchi premendo contemporaneamente i tasti di chiamata desiderati.
Se 2 apparecchi sono occupati in una conversazione ed un terzo apparecchio chiama una di queste stazioni, quest'ultimo viene inserito automaticamente nella conversazione.
Qualora si debbano installare nello stesso ambiente due apparecchiature che possono entrare in comunicazione tra di loro, occorre rispettare una distanza di una decina di metri

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1232 occorrono:

SCHEDE INTERFONICI

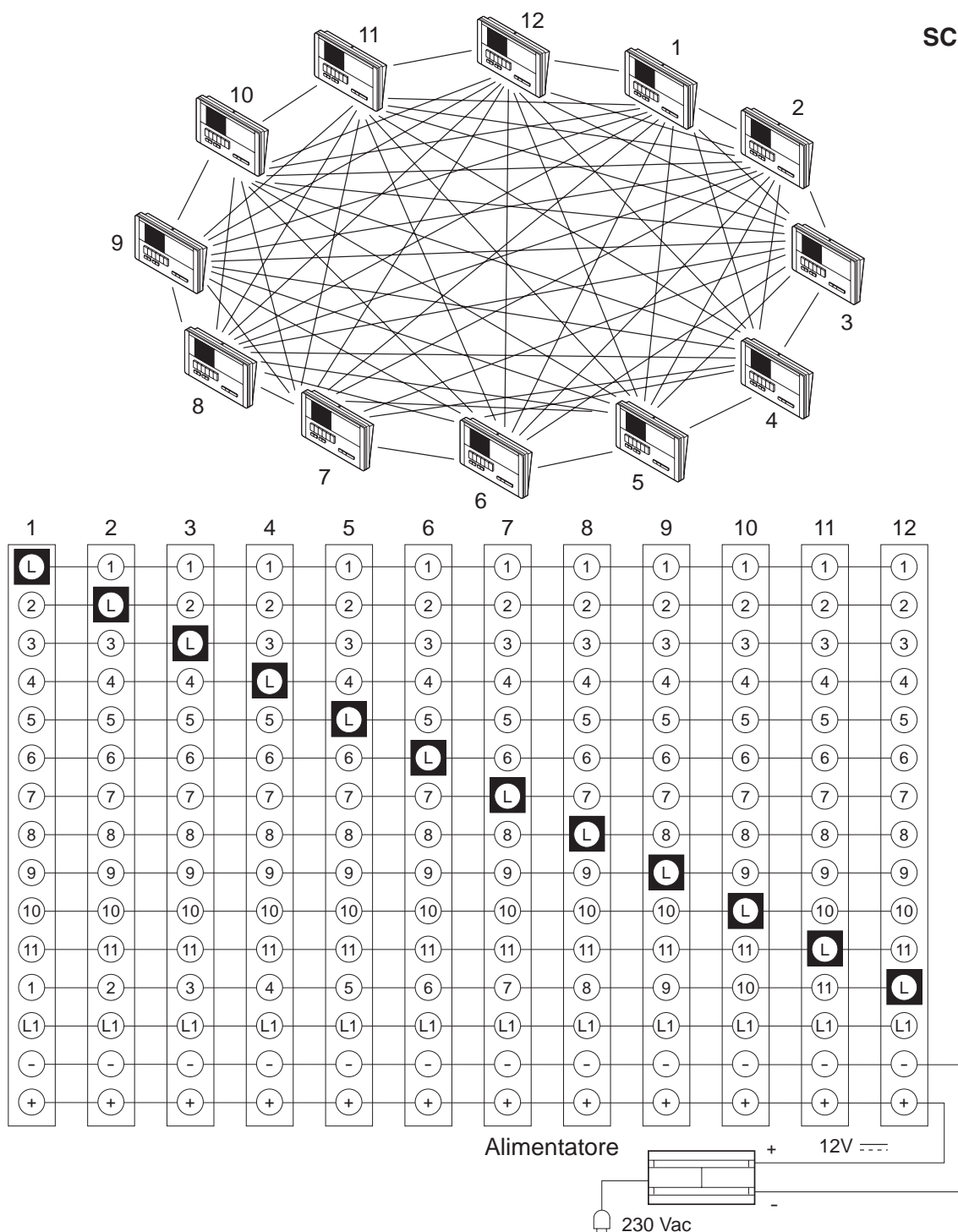
N. 12 Interfonico intercomunicante a 11 tasti **Sch. 8311**

SCHEDA ALIMENTATORE

N. 1 Alimentatore 12 Vcc **Sch. 8500A**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.012

SC101-1232

INTERFONICI INTERCOMUNICANTI Sch. 8301 - 8306 - 8311
IMPIANTI INTERCOMUNICANTI CON DERIVATI
COLLEGAMENTO DI 6 PRINCIPALI CON 2 DERIVATI A 2 PRINCIPALI

CARATTERISTICHE

L'impianto consente di svolgere il servizio intercomunicante tra 6 apparecchi principali con possibilità di effettuare 3 conversazioni contemporanee ed indipendenti.
È possibile effettuare una chiamata in parallelo a più apparecchi premendo contemporaneamente i tasti di chiamata desiderati.
A due interfonici (5-6) sono rispettivamente connessi anche due interfonici derivati (A-B).
Gli apparecchi A e B possono comunicare solamente con i due apparecchi principali a cui sono collegati.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1233 occorrono:

SCHEDE INTERFONICI

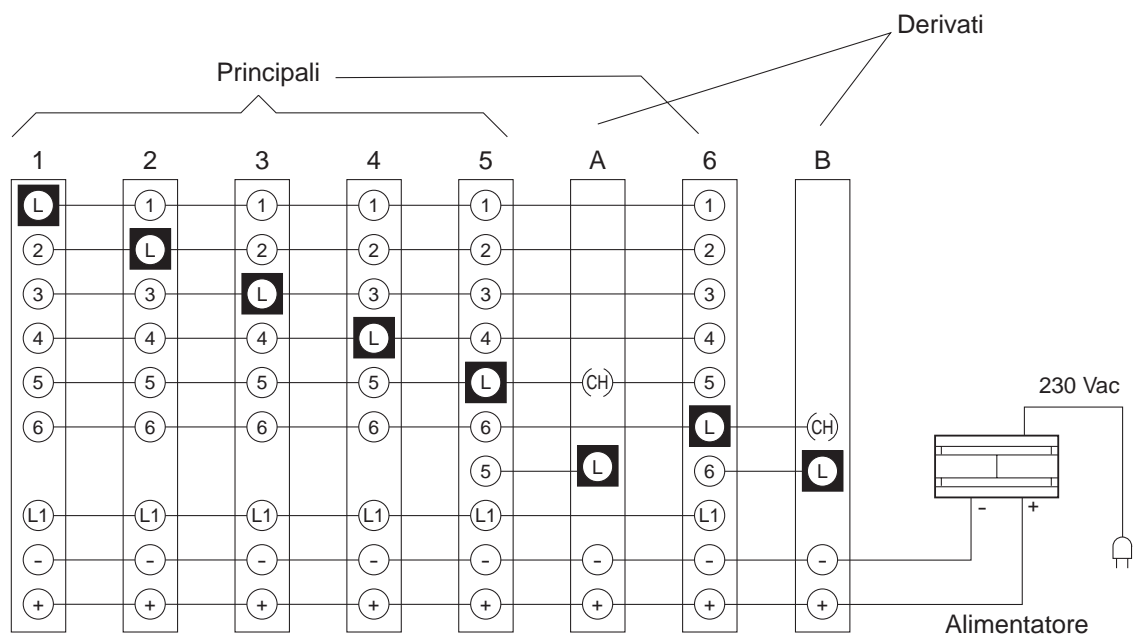
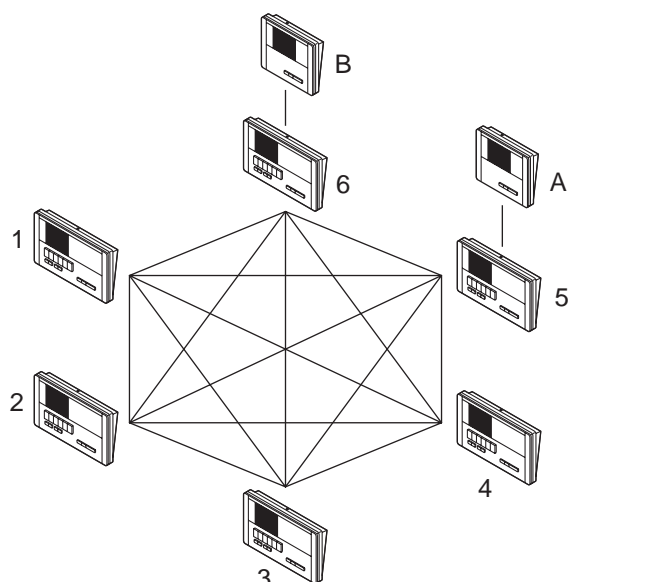
N. 6	Interfonico intercomunicante a 6 tasti	**Sch. 8306**
N. 2	Interfonico derivato singolo	**Sch. 8301**

SCHEDA ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore 12 Vcc	**Sch. 8500A**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.012

SC101-1233

INTERFONICI INTERCOMUNICANTI Sch. 8301 - 8306 - 8311
IMPIANTI CENTRALIZZATI
COLLEGAMENTO DI 1 PRINCIPALE CON 6 DERIVATI

CARATTERISTICHE

L'impianto consente di svolgere il servizio intercomunicante tra 6 apparecchi derivati con uno principale.
Dal principale è possibile effettuare una chiamata in parallelo a più apparecchi premendo contemporaneamente i tasti di chiamata desiderati, mentre dagli apparecchi derivati si può solo chiamare quello principale.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1234 occorrono:

SCHEDE INTERFONICI

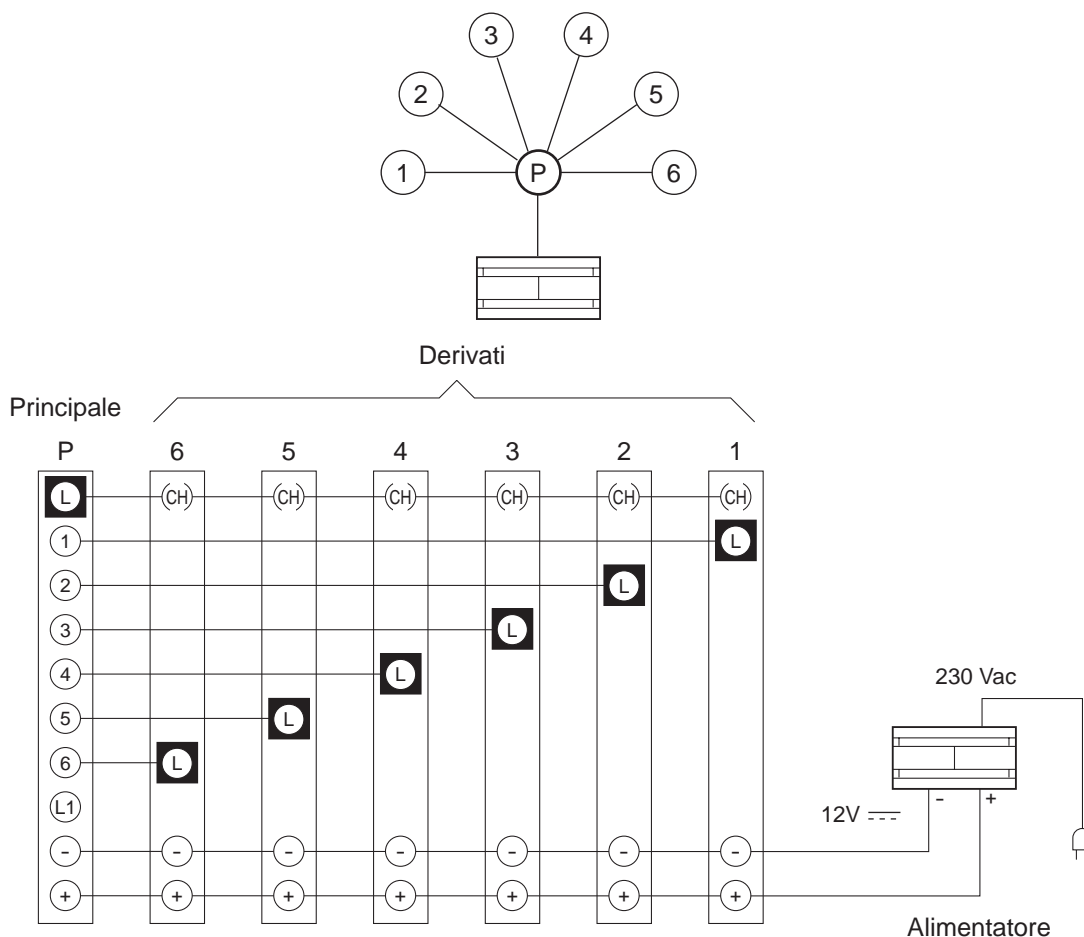
N. 1	Interfonico intercomunicante a 6 tasti	**Sch. 8306**
N. 6	Interfonico derivato singolo	**Sch. 8301**

SCHEDA ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore 12 Vcc	**Sch. 8500A**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.012

SC101-1234

INTERFONICI INTERCOMUNICANTI Sch. 8301 - 8306 - 8311
IMPIANTI CENTRALIZZATI
COLLEGAMENTO DI 1 PRINCIPALE CON 11 DERIVATI

CARATTERISTICHE

L'impianto consente di svolgere il servizio intercomunicante tra 11 apparecchi derivati con uno principale.
Dal principale è possibile effettuare una chiamata in parallelo a più apparecchi premendo contemporaneamente i tasti di chiamata desiderati, mentre dagli apparecchi derivati si può solo chiamare quello principale.

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SC101-1235 occorrono:

SCHEDE INTERFONICI

N. 1	Interfonico intercomunicante a 11 tasti	**Sch. 8311**
N. 11	Interfonico derivato singolo	**Sch. 8301**

SCHEDA ALIMENTATORE

N. 1	Alimentatore 12 Vcc	**Sch. 8500A**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

C4.012

SC101-1235

Principale

Derivati

P 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Alimentatore

12V

230 Vac

www.imq.it

CISQ is a member of

IQNet

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

www.iqnet-certification.com

IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

CERTIFICATO N.
CERTIFICATE N. **9110.URMD**

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA QUALITA' DI
WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY SYSTEM OPERATED BY

URMET DOMUS SPA

VIA BOLOGNA,188/C - 10154 TORINO (TO)

UNITA' OPERATIVE
OPERATIVE UNITS

VIA BOLOGNA, 188/C - 10154 TORINO (TO)

E' CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 9001:2000

PER LE SEGUENTI ATTIVITA'
FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

EA: 19

Progettazione, sviluppo e produzione di sistemi di citofonia, videocitofonia, sicurezza e telefonia

Design, development and production of door entryphone systems, video door entryphone systems, security systems and telephone systems

Riferirsi al manuale della qualità per l'applicabilità dei requisiti della norma ISO 9001:2000
Refer to quality manual for details of applications to ISO 9001:2000 requirements

IL PRESENTE CERTIFICATO E' SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI QUALITA' E DI GESTIONE DELLE AZIENDE

THE USE AND THE VALIDITY OF THE CERTIFICATE SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS OF THE RULES FOR THE CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY AND MANAGEMENT SYSTEMS

PRIMA EMISSIONE *FIRST ISSUE*	EMISSIONE CORRENTE *CURRENT ISSUE*
30 novembre 1995	17 marzo 2003

IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale

CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies

SINCERT

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza annuale e al riesame completo del Sistema di Qualità con periodicità triennale secondo le procedure dell'IMQ

The validity of the certificate is submitted to annual audit and a reassessment of the entire Quality System within three years according to IMQ rules

FEDERAZIONE CISQ

www.cisq.com

CENTRI ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATI

Piemonte Valle d'Aosta e Pavia

PRODEL S.r.l.
10154 TORINO - Via Bologna, 152
Tel. 011.24.84.103 / Fax 011.24.85.083

LETTIERI RAFFAELE
15032 BORGO SAN MARTINO (AL) - Via Roma, 8
Tel. e Fax 0142. 42.92.40

Lombardia e Piacenza

VIDEOSYSTEM S.a.s.
20146 MILANO - Via Jacopo Palma, 17
Tel. 02. 48.70.59.33 / Fax 02.48.70.60.96

C.B. ESSE s.a.s
22036 ERBA (CO) – Via Trento, 5
Tel. 031.61.19.16 / Fax 031.33.39.413

GAROSCIO ROBERTO
21031 CADEGLIANO VICONAGO (VA) – Via Ponte Tresa, 56
Tel. e Fax 0332.55.10.88

IANNELLI MICHELE s.n.c.
25010 BRESCIA - Via Rescatti, 33 Fraz. Folzano
Tel. e Fax 030.21.61.395

MONTAUTOMAT di Albergoni S.n.c.
24011 ALMÈ (BG) - Viale Italia, 43
Tel. 035. 54.22.40 / Fax 035.63.93.66

Veneto Trentino Alto Adige

DELTA TRONIC di Bellorio
37061 CA' DI DAVID (VR) - Via F. Ferrucci, 1
Tel. e Fax 045. 54.02.75

BINDI VITO
35010 VIGONZA (PD) - Via Liguria, 10
Tel. e Fax 049. 80.95.820

BINDI MAURIZIO
31021 MOGLIANO VENETO (TV) - Via dello Scoutismo, 21/A-7
Tel. e Fax 041.590.26.73

Friuli Venezia Giulia

LABORATORIO ARTIGIANALE di Devetta
34070 DOBERDÒ DEL LAGO (GO) - Via F.lli Cervi, 14
Tel. e Fax 0481.78.392

Liguria

SIMET S.r.l.
16131 GENOVA - Via di Serretto, 41/R
Tel. e Fax 010.30.71.025

CATALANO e SIMONTI S.n.c.
18013 DIANO MARINA (IM) - Viale Kennedy, 77/A
Tel. e Fax 0183.40.12.45

Emilia Romagna

CESARI ISANO
40139 BOLOGNA (BO) - Via Tevere, 10/b-c
Tel. 051.49.04.16 / Fax 051.49.00.44

MONTELETTRIC S.n.c.
42020 ALBINEA (RE) - Via Crocioni, 1/D
Tel. e Fax 0522.59.72.48

FABBRI ALBERTO
47100 FORLÍ (FC) - Viale Bologna, 212/B
Tel. e Fax 0543.70.19.41

Toscana

TELINK s.r.l.
50142 FIRENZE - Via P. Nomellini, 13
Tel. e Fax 055.73.23.222

ELETTRONICA PRATESE di Rindi Enrico
50047 PRATO - Viale della Repubblica, 118
Tel. e Fax 0574.59.07.15

C.R.I.M. di Ciolli Paolo
58100 GROSSETO - Viale Sonnino, 45
Tel. e Fax 0564.21.031

Umbria

SICUR VIDEO di Conversini
06038 SPELLO (PG) - Via Acquatino, 86
Tel. e Fax 075.60.29.93

Marche

LANCIOTTI AUGUSTO
62012 CIVITANOVA MARCHE (MC) - Via Giovanni XXIII, 38
Tel. e Fax 0733.81.48.68

Abruzzo e Molise

INTAEL s.a.s. di Di Luzio
65126 PESCARA - Via F.lli Vivaldi, 6
Tel. 085.68.774 / Fax 085.45.13.134

Lazio

CORBO MARI S.n.c.
00194 ROMA Via della Farnesina, 187
Tel. e Fax 06.36.306.498 / 06.36.303.801

QUATTROCIOCCHI ENZO
03029 VEROLI (FR) - Via Case Ricci, 2
Tel. e Fax 0775.86.31.87

Campania e Potenza

C.A.T. MARTUCCI S.r.l.
80147 NAPOLI PONTICELLI - Via Lago Patria, 33
Tel. e Fax 081.59.67.318 / 081.59.62.191

MONDOSAT di Lombardi Nicola
84081 BARONISSI (SA) - Via Unità d'Italia, 45
Tel. e Fax 089.87.80.70

Puglia e Matera

G.V.S. Electronics di Scarcia & C. S.n.c.
70124 BARI - Via Pessina, 32
Tel. e Fax 080.556.99.33

DI BIASE ORESTE
71100 FOGGIA - Via Libera, 42 (Pal. Trisciuoglio)
Tel. e Fax 0881.77.03.63

CARICATO ORONZO
73100 LECCE - Via Cota, 5
Tel.e Fax 0832.34.40.25

Calabria

ESSEGI ELETTRONICA S.n.c.
88068 SOVERATO (CZ) - Via Carcara, s.n.
Tel. 0967.52.14.83 / Fax 0967.52.10.75

Sicilia Orientale

S.I.T.EL. di Scalia & C. S.n.c.
95128 CATANIA - Via Proserpina, 14/A
Tel. 095.43.83.63 / Fax 095.50.21.08

S.I.E.L. S.n.c.
98069 SINAGRA (ME) - Via Provinciale Cond. Alfa 2
Tel. e Fax 0941.59.48.19

IL LED S.n.c. di Puglisi
97100 RAGUSA - Via U. Giordano, 23
Tel. e Fax 0932.65.45.88

Sicilia Occidentale

IMPLANTEX S.n.c..
90146 PALERMO - Via Oliveri Mandalà, 13
Tel. 091.20.57.06 / Fax 091.68.54.586

Sardegna

C.S. CITOVIDEO SERVICE di Vacca Paolo
09042 MONSERRATO (CA) - Via Cala Gonone, 18
Tel. e Fax 070.57.02.65

Nel caso in cui il numero telefonico risultasse variato, consultare l'elenco delle pagine gialle alla voce: ***Citofoni Urmet Domus*** *o sul sito Internet all'indirizzo:* ***www.urmetdomus.com***

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
URMET DOMUS - RETE DI VENDITA

LOMBARDIA, NOVARA
Filiale di zona:
URMET DOMUS S.p.A.
20151 Milano - Via Gallarate, 218
Tel. (02) 38.01.11.75 r.a.
Fax (02) 38.01.11.80
http://www.urmetdomus.it
e-mail:filiale.milano@urmetdomus.it

LIGURIA
Rappresentante di zona:
CHIESTA GIACOMO & C. S.a.s.
16014 Campomorone (GE) - Via Villa Berrone, 7/2
Tel. (010) 78.01.52 - 78.37.32
Fax (010) 78.03.18
http://www.agenziachiesta.com
e-mail:agenziachiesta@agenziachiesta.com

PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
Responsabile di zona:
POTENTE ANTONIO
10154 Torino - Via Bologna, 188/C
Tel. (011) 24.00.000 r.a.
Fax (011) 24.00.300
http://www.urmetdomus.it
e-mail:agenzia.piemonte@urmetdomus.it

LAZIO
Filiale di zona:
URMET DOMUS S.p.A.
00043 Ciampino (RM) - Via Luigi Einaudi, 17-19/A
Tel. (06) 79.10.730 - 79.14.961
Fax (06) 79.14.897
http://www.urmetdomus.it
e-mail:filiale.roma@urmetdomus.it

CAMPANIA e POTENZA
Rappresentante di zona:
RAPPRESENTANZE S.a.s.
di Pasquale e Marco MATARESE
80026 Casoria (NA) - Via F.lli Bandiera s.n.
Tel. (081) 58.45.362
Fax (081) 58.45.493
e-mail:matarese@agenziamatarese.it

SARDEGNA
Rappresentante di zona:
SERGI Mario RAPPRESENTANZE S.a.s.
09134 Cagliari Pirri - Via S. Tommaso D'Aquino, 17
Tel. (070) 52.32.65 - 50.41.17
Fax (070) 52.02.84
e-mail:agsergi@tiscali.it

SICILIA (Occidentale)
Rappresentante di zona:
BIEMME di Mancuso Salvatore & C. S.n.c.
90145 Palermo - Via Buzzanca, 7
Tel. (091) 68.50.700
Fax (091) 68.50.709
e-mail:biemmesnc1@virgilio.it

SICILIA (Orientale)
Rappresentante di zona:
EL.RAP. di Murabito Rino S.n.c.
95030 Tremestieri Etneo (CT) - Via Pietra dell'Ova,370
Tel. 199-725.064 - 199-725.066 - 199-756.158
Fax 199-725.065
http://www.catania.virtuale.net/elrap/
e-mail:elrap@telmedia.it

Province di BG-BS-CR-MN-PC
Rappresentante di zona:
SARCO S.n.c. di Poncipè Mario & C.
25126 Brescia - Via Lunga, 51/B
Tel. (030) 37.33.283 r.a.
Fax (030) 37.33.287
e-mail:sarco@sarcosnc.it

TRE VENEZIE
Rappresentante di zona:
FAVARON ELETTRORAPPRESENTANZE S.n.c.
di Massimo ed Enrico Favaron
35127 Padova - Via Lussemburgo, 4 – Z.I.
Tel. (049) 87.03.567 - Fax (049) 87.06.189
e-mail:favaron@favaron.it

EMILIA ROMAGNA
Rappresentante di zona:
AGENZIA SCALETTA
40068 San Lazzaro di Savena (BO) - Via Vittoria, 5/a
Tel. (051) 46.72.44 - Fax (051) 46.30.22
e-mail:agscaletta@iol.it

TOSCANA
Rappresentante di zona:
R.G.S. ELETTRORAPPRESENTANZE S.n.c.
50143 Firenze - Via Naldini, 30
Tel. (055) 73.27.270 - Fax (055) 73.77.484
http://www.rgsonline.com
e-mail:info@rgsonline.com

MARCHE
Rappresentante di zona:
A.S.P. S.n.c.
di SAVINI Nicolino e POLINORI Giuseppe
63017 Porto San Giorgio (AP) - Via F. Petrarca, 140
Tel. (0734) 67.45.97 - Fax (0734) 67.47.34
http://www.aspsnc.it
e-mail:tec.asp@aspsnc.it

UMBRIA
Rappresentante di zona:
REL di Giuseppe Canalicchio
06087 Ponte San Giovanni (PG)
Zona industriale dei Loggi,5B
c/o NEC (New Economy City)
Tel. (075) 59.90.070 - Fax (075) 59.90.073
http://www.econet.it/rel
e-mail:rel@econet.it

ABRUZZO e MOLISE
Rappresentante di zona:
PROM.EL S.a.s
65129 Pescara - Via Vezzola, 3 ang. Via Tib. Valeria, 110/112
Tel. (085) 54.437 - 50.693
Fax. (085) 43.09.297
http://www.promel.net/index.html
e-mail:promelpescara@virgilio.it

PUGLIA e MATERA
Rappresentante di zona:
BARNABEI RAPPRESENTANZE
di Faccitondo, Introna & C. S.a.s.
70124 Bari - Via Salvatore Matarrese, 11/5
Tel. (080) 50.41.938 - 50.41.989
Fax (080) 50.41.992
e-mail:barnabei.rappresentanze@tin.it
introna@net.it

CALABRIA
Rappresentante di zona:
SANTISE Agostino & C. S.a.s.
88068 Soverato (CZ) - Via Carcara, s.n.
Tel. (0967) 52.14.83
Fax (0967) 52.10.75
e-mail:santisesas@tin.it

La URMET DOMUS S.p.A. si riserva il diritto di apportare modifiche alle proprie apparecchiature in qualsiasi momento, senza darne preavviso.

Il Customer Service della URMET DOMUS S.p.A. è a completa disposizione per ogni informazione tecnica su richiesta di impianti speciali.

http://www.urmetdomus.com
e-mail:info@urmetdomus.it